Anno 103 - Numero 94

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8120, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 22 Aprile 1969

Italiani e inglesi

Nei giorni di Dunkerque alcuni uomini di cultura liberale, atterriti dalle vittorie naziste, andarono dal filosofo Benedetto Croce a domandare se non convenisse giudicare decisa, a quel punto, la sorte dell'Europa, e tentare di salvare il possibile di certi valori umani ponendosi all'interno del sistema vincente. Il vecchio filosofo li ascoltò, seduto nella sua biblioteca di Palazzo Filomarino in Napoli. Poi si levò in piedi furibondo e disse: *«Attila faccia Attila, e Leone Magno faccia Leone Magno»*.

Fu la Gran Bretagna, in quei giorni, a dare coraggio agli uomini come Benedetto Croce. Per noi la Gran Bretagna non è solo il *«paese del Parlamento»*, ma il paese che sostenne la prova di Dunkerque. Quando Churchill rivolse il celebre messaggio radio alla Francia sconfitta (*«Buona notte, allora; dormi e raccogli le forze per il mattino, per il mattino che verrà»*) egli parlava all'Europa intera oltreché alla Francia.

Molto tempo è passato, ma fra le *élites* italiane sopravvive intatto il sentimento dell'Inghilterra liberale e coraggiosa. E' tramontata l'epoca delle corazzate, la società che già concepì la prima rivoluzione industriale deve fronteggiare la pressione dei «grandi spazi economici» (Usa, Urss, Cee) e molti in Europa discutono sulla «decadenza inglese». Persino in Inghilterra alcuni accettano questo termine. Qualche anno fa la rivista *Encounter* pubblicò una riproduzione dello stemma britannico, che al fianco del leone, anziché l'unicorno, aveva uno struzzo. Eppure, noi non riusciamo a persuaderci che la Gran Bretagna sia decadente come civiltà.

Certo la potenza britannica è declinata; e l'economia del paese degli economisti non ha più gli slanci del passato. Ma se per «decadenza» intendiamo il destino riservato già alla Spagna di due secoli fa, il termine è improprio, non s'addice agli inglesi e alla loro civiltà.

La Gran Bretagna è il solo paese che non soffra mai di tentazioni autoritarie. Il suo declino di potenza non ha suscitato revanscismi pre-atomici, come nell'Europa continentale; né la stessa perdita dell'Impero ha suscitato emozioni vulnerabili alla demagogia o al despotismo. In tutti questi anni, nelle Isole britanniche non è nato né un McCarthy né un Goldwater. Appena oltre la Manica, s'incontra quel regime che il *Times* ha designato imparzialmente come *benevolent dictatorship* di De Gaulle. E inoltre l'immagine della vita inglese è rimasta gentile. Per molti italiani, a torto o a ragione, Londra è tuttora la città in cui il poliziotto vi chiama *Sir* anche se vi sta arrestando. Del resto, se ricordiamo i due massimi artefici dell'Unità italiana nel secolo scorso, Mazzini e Cavour, l'uno fu esule a Londra e l'altro fu così sensibile alla civiltà inglese da essere chiamato «Lord Camillo».

Per coloro che nel continente credono almeno in alcune libertà (non parliamo della libertà in astratto), la vicinanza e se possibile la partecipazione inglese alle vicende europee è una garanzia. Ma vi è ancora di più. Come disse il presidente Saragat in un pubblico messaggio, dopo l'ultimo veto di Parigi all'ingresso della Gran Bretagna nella Cee, *«noi siamo consapevoli che solo con l'apporto della Gran Bretagna l'Europa potrà affermarsi come interlocutore valido tra i due colossi delle potenze mondiali: Stati Uniti d'America e Unione Sovietica»*.

La stessa Commissione esecutiva della Cee, a Bruxelles, ha riconosciuto che fra il continente e il Regno Unito esiste *«una certa complementarietà sul piano scientifico e tecnologico»*: mentre in Inghilterra *«i mezzi industriali e le dimensioni del mercato non sono sufficienti»*, nella Comunità *«gli investimenti scientifici e tecnologici sono relativamente meno sviluppati che in Gran Bretagna»*. Gli esperti di Bruxelles hanno insistito a lungo nel segnalare alcuni semplici fatti ai governi che discutono sull'ammissione britannica.

La Gran Bretagna eccelle nella fisica teorica, in quella nucleare e in quella dei solidi, nella chimica e nella biologia molecolare, nell'aeronautica, nei calcolatori elettronici e nella tecnologia atomica; il 14 per cento dell'energia elettrica prodotta dagli inglesi è di origine nucleare, la potenza installata dalla Gran Bretagna è pari a 4000 megawatt contro 2000 della Comunità; e inoltre, *«in alcuni settori chiave come l'elettronica le ditte britanniche d'avanguardia sembrano spesso più indipendenti dall'industria americana di quanto siano le ditte del continente»*; e infine la Gran Bretagna, da sola, spende per la ricerca e l'applicazione tecnico-scientifica il 63 per cento di quanto spendono i sei Paesi della Cee messi insieme e dispone di ricercatori scientifici pari al 50 per cento di quelli della Cee.

Per tutte queste ragioni, se la politica dei paesi continentali fosse logica la Gran Bretagna dovrebbe già far parte della Cee. Ma purtroppo, molte cose non sono logiche. Esistono miti, leggende e fobie, che ostacolano il «grande ritorno» della Gran Bretagna all'Europa. Eppure a tale prospettiva, come tutti sanno, l'opinione pubblica italiana non ha ancora rinunciato; o almeno non vi ha rinunciato la parte politicamente qualificata della nostra opinione pubblica.

Alberto Ronchey

Questo articolo viene pubblicato oggi anche sul Times di Londra.

Visita di Stato in Inghilterra per otto giorni

Saragat oggi a Londra

Il Presidente è ospite della Regina Elisabetta nel Castello di Windsor - Lo accompagnano il ministro degli Esteri Nenni e la figlia signora Santacatterina - L'intenso programma del viaggio prevede colloqui con il «premier» Wilson e con il capo dell'opposizione - Gli incontri con la colonia italiana

La bandiera italiana sventola sul Castello di Windsor

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 21 aprile.

Il Presidente Saragat parte domattina, dall'aeroporto di Fiumicino, per la sua visita di Stato in Gran Bretagna. Egli porta con sé la figlia, signora Tina Santacatterina: la accompagna, come vuole il protocollo, il ministro degli Esteri Nenni. Sono con lui funzionari della Presidenza, del ministero degli Esteri, del ministero del Commercio estero e del ministero della Ricerca Scientifica: i colloqui sui problemi di una più intensa collaborazione tecnologica tra Inghilterra e Italia saranno di particolare impegno.

Il programma della visita è più ricco, occupando più tempo, di quello che era stato concordato l'anno scorso, per il viaggio che dovette essere rinviato quasi all'ultimo momento a causa della crisi di governo in Italia (v'erano state le elezioni del 19 maggio, erano in corso le consultazioni per la formazione del governo Leone). Nel giro di poco meno d'un anno gli interessi italo-inglesi si sono infittiti e scambi di vedute che non erano stati previsti prima si rendono necessari adesso, soprattutto in campo scientifico e turistico. E' anzi probabile che, al termine della visita di Saragat, il governo britannico annuncerà che i turisti inglesi sono autorizzati a portare all'estero cento sterline in luogo delle cinquanta consentite attualmente: il turismo italiano dovrebbe risultare il più favorito dalla misura.

Il viaggio in Gran Bretagna è il decimo che Saragat compie all'estero in rappresentanza dell'Italia: il primo, del giugno '65, portò il Presidente in Danimarca e in Norvegia, l'ultimo, nel '67, consentì al Capo dello Stato di visitare il Canada, gli Stati Uniti e l'Australia, prevalentemente sulle tracce dei maggiori centri di immigrazione italiana. Anche adesso il proposito di Saragat è quello di fare dell'incontro con gli emigrati in Inghilterra uno dei momenti più significativi della sua visita.

La prima giornata in Inghilterra sarà soprattutto protocollare: il Presidente della Repubblica, dopo essere stato salutato al suo arrivo all'aeroporto di Heathrow Nord dalla principessa Margaret e dal duca di Snowdon, arriverà all'Home Park di Windsor dove sarà accolto dalla regina Elisabetta e dal duca di Edimburgo. Si formerà quindi un corteo di carrozze che, attraversate le strade principali di Windsor, arriverà al castello. In serata la regina e il duca di Edimburgo offriranno un pranzo in onore del Presidente, il quale in precedenza si sarà recato a fare una visita di cortesia alla regina madre Elisabetta, al Royal Lodge, sempre a Windsor.

La visita di Stato del Presidente Saragat in Gran Bretagna, che durerà otto giorni, si concluderà mercoledì 30 aprile. Alle 10,15 il Capo dello Stato lascerà Londra in aereo diretto a Roma.

m. t.

Il presidente Saragat

L'attesa in Gran Bretagna

Gli inglesi esaltano l'amicizia italiana

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 21 aprile.

A Windsor tutto è pronto per accogliere il presidente Saragat. Sul castello, tra i fiori, lungo il Tamigi, già sventolano le bandiere italiane. L'aereo presidenziale atterrerà a Heathrow — uno degli aeroporti di Londra — alle 11,30 di domani mattina. La visita, in Inghilterra e in Scozia, durerà otto giorni: il Presidente partirà per Roma mercoledì 30 aprile. Saragat avrà due incontri con il premier Wilson e vedrà gli altri ministri laburisti nonché il leader dell'opposizione. Sarà accompagnato dal ministro degli Esteri Pietro Nenni.

L'addetto-stampa della regina ha dichiarato scherzando: *«Speriamo che tutto vada bene. E' da 59 anni che il sovrano non accoglie, e ospita, un capo di Stato straniero al Castello di Windsor: quasi non esistono precedenti. L'ultimo fu il re del Portogallo e, da allora, tutti i visitatori sono stati ricevuti a Buckingham Palace. Se commetteremo qualche errore, perdonateci»*. Le apprensioni dei funzionari sono accresciute dai capricci del tempo che, bello fino a ieri, s'è fatto adesso piovoso e ventoso. Le previsioni — ha detto un portavoce — *«non sono propizie»*. Fosse necessario, la cerimonia dell'arrivo — con l'incontro fra Saragat e la Regina nel Parco di Windsor — sarebbe modificata o disdetta.

Il lungo viaggio di Saragat si svolgerà sullo sfondo di romantici castelli, pittoresche cerimonie, sontuosi banchetti: ma non bisogna sottovalutarne il contenuto politico. Già si fanno notare stasera gli osservatori internazionali, che ricordano il crescente «peso diplomatico» dell'Italia e l'importanza dell'amicizia italo-britannica nei futuri sviluppi europei. Alcuni di questi argomenti erano esaminati stamane nel supplemento del *Financial Times*, intitolato: *«Italia, una nazione in movimento»*. L'articolo introduttivo sottolineava che i *«rapporti economici e politici fra Londra e Roma non potrebbero essere migliori»*. Il medesimo tema ricorre in un supplemento che sarà pubblicato domani dal *Times*.

L'Evening Standard dà il benvenuto a Saragat con un lungo e simpatico articolo, intitolato: *«Il pacato uomo del Quirinale, colui che sa parlare chiaro»*. Del Presidente si fa menzione pure sotto le nuove foto della regina Elisabetta, che oggi ha compiuto 43 anni.

m. ci.

Tensione acuta in Medio Oriente

Commandos arabi attraversano il Canale di Suez: respinti - 5 ore di fuoco sul Giordano

Per la seconda volta consecutiva in due giorni, «commandos» egiziani hanno attraversato il Canale di Suez attaccando nel Sinai le posizioni israeliane. Si tratta di speciali reparti addestrati alla guerriglia. Non era mai accaduto prima d'ora che riuscissero a toccare l'altra sponda del Canale.

Fonti egiziane sostengono di avere provocato gravi perdite agli israeliani. In particolare avrebbero distrutto un carro armato, dato alle fiamme un deposito di munizioni, razziato armi di vario calibro e tolto ai nemici una bandiera. Secondo gli israeliani, invece, le forze egiziane sono state respinte senza gravi perdite.

Ieri sul Giordano è avvenuto un altro violento duello di artiglieria, che si è protratto per cinque ore. Secondo notizie provenienti da Amman, Israele avrebbe fatto intervenire l'aviazione. La contraerea araba avrebbe abbattuto due aerei. Gli israeliani, sempre secondo la Giordania, avrebbero perduto quaranta uomini fra morti e feriti.

Le incursioni sono state smentite invece da Tel Aviv dove si afferma che nessun aereo israeliano è stato abbattuto. Le perdite sarebbero limitate a due soldati uccisi.

(A pagina 15 i servizi sugli scontri avvenuti ieri)

Sciopero all'Università di Praga

Praga. Gli studenti della facoltà di Filosofia continuano la loro protesta contro i russi per la destituzione di Dubcek. All'ingresso dell'Università occupata è stato affisso un cartello che, tradotto, dice: «Sciopero» (Tel. A.P.-Ceteka)

Finita la resistenza dei cèchi Solo pochi studenti si agitano

Grandi applausi al filo-russo Strougal (membro del Praesidium), che condanna duramente il «nuovo corso» - Cinquecento giovani occupano l'università - Zatopek sotto inchiesta - Husak oggi a Mosca

(Nostro servizio particolare)
Praga, 21 aprile.

Husak va domani a Mosca (salvo cambiamenti imprevisti) per la prima volta da segretario del partito. Potrebbe tornare con l'annuncio di un grosso prestito finanziario, negato un mese fa, e che ora forse sarà concesso, dopo che la «normalizzazione» a Praga finalmente avviene senza mezze misure.

«In passato — ha detto oggi il membro del Praesidium Strougal, celebrando l'anniversario della nascita di Lenin — *votavamo risoluzioni che poi non venivano tradotte in pratica. Sembrava quasi che le nostre decisioni non fossero dettate da una necessità interna ma dalle pressioni esterne»*. Invece, dice Strougal nel suo discorso, in cui tenta di fissare sul piano ideologico le tesi politiche di Husak, il centralismo democratico non funzionava per colpa di *«opportunisti di destra che contrabbandavano idee estranee al leninismo sotto il pretesto di tolleranza e di libertà»*. Di rincalzo il quotidiano del partito *Rude Pravo* scrive che la piena libertà di stampa *«significa ubriacatura della società»*.

La platea, nella Sala della Cultura, a Praga, applaudiva freneticamente Strougal, mentre questi affermava che il partito non deve rinunciare al suo ruolo-guida nella società: *«Ogni deviazione di questo principio finisce nell'anarchia dando spazio alle forze antisocialiste»*, come è successo durante la primavera di Praga.

Oltre agli *«opportunisti di destra»* sono sul banco degli imputati anche i loro compagni di strada, i giornalisti ed alcuni dirigenti sindacali che *«si scordano di essere comunisti quando parlano dell'autonomia dei sindacati rispetto al potere politico»*. Un altro applauso quando Strougal ha ricordato come i nemici del socialismo oggi si nascondono sotto il manto dell'antisovietismo riprovevole oltre ogni misura.

Gli applausi ritmati, trasmessi via radio, acquistavano uno strano significato nella segreteria della facoltà di Filosofia, occupata da stamane da circa cinquecento studenti. Sulle pareti il ritratto di Jan Palach e di «Che» Guevara, scritte ironiche contro Dubcek.

E gli operai? *«Seguono con simpatia la nostra azione* — dice un dirigente del movimento studentesco —, *ma come noi non spingiamo loro allo sciopero, gli operai non si intromettono nei nostri affari»*. Il patto d'azione studenti-metalmeccanici evidentemente non funziona più. *«Non ci illudiamo di influenzare il vertice, vogliamo solo dimostrare di non stare al loro gioco»*, è l'imperativo limitato di questa azione.

Ogni tanto squilla il telefono: *«Ad Olomouc scioperano, a Budjevice sono riuniti»*. Le notizie tuttavia non suscitano entusiasmo, come se gli studenti si rendessero conto di difendere le posizioni ormai perdute. Saranno in cinquecento a dormire questa notte nella facoltà, alla riunione ce n'erano ottocento. Ma gli studenti di Praga sono trentamila. Cosa fanno gli altri? *«Ci seguono con simpatia»*.

Nel pomeriggio gli studenti hanno saputo che il loro grande amico, Emil Zatopek, è sotto inchiesta. In un comizio, parlando proprio agli studenti, aveva definito giorni fa i suoi superiori *«generali di tipo sudamericano»*, quando li accusò di avere preparato un *putsch* militare. Ora lo accusano di disobbedienza e di avere divulgato informazioni sbagliate.

Zatopek, uno degli atleti più famosi di tutti i tempi, è ancora un simbolo, qui a Praga. Nei tempi duri degli anni '50, vinse le Olimpiadi e il potere approfittò della sua fama. Egli fece una rapidissima carriera e oggi, a poco più di quarant'anni, è colonnello, ma non si sa ancora per quanto. Anche la sua tessera del partito è in dubbio perché, come ha ripetuto oggi anche Strougal, *«chi non accetta la volontà della maggioranza deve andarsene dal partito»*.

Dalle fabbriche di Praga comunicano che alcuni membri del partito hanno restituito la tessera, ma non è possibile controllare l'entità del fenomeno. Domani forse in qualche fabbrica a Praga si avranno interruzioni di lavoro.

Demetrio Volcic

L'ambasciatore cinese di ritorno a Parigi?

Parigi, 21 aprile.

(l. m.) Il ritorno a Parigi dell'ambasciatore cinese Huang Cen, che fu richiamato a Pechino due anni fa per partecipare alla «rivoluzione culturale», sarebbe imminente.

La voce corre negli ambienti diplomatici parigini, dove si constata d'altronde che il nome di Huang Cen non ha mai cessato di figurare sugli elenchi dei diplomatici esteri in Francia. Si pensa ugualmente che l'arrivo di Huang Cen a Parigi coinciderà col ritorno di altri ambasciatori in altre capitali occidentali, e ciò significherebbe la fine di una fase le cui principali tappe sono state la «rivoluzione culturale» e il congresso del partito comunista cinese. Si entrerebbe ora nella fase nuova, durante la quale verrebbero normalizzate le relazioni fra la Cina Popolare e le altre nazioni.

IL SOMMARIO

Da ieri una nuova serie di agitazioni

I dirigenti statali applicano le leggi alla lettera: è il caos

Per ora hanno ripreso lo «sciopero bianco», nei prossimi giorni si asterranno totalmente dal lavoro - In pratica per un mese la loro attività sarà nulla - Si annunciano altre agitazioni nelle poste, ferrovie, scuole

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 aprile.

La vertenza degli statali si è inasprita. Dopo lo sciopero attuato sabato da oltre un milione di pubblici dipendenti in ogni settore dell'amministrazione dello Stato, i funzionari direttivi hanno iniziato oggi una nuova serie di agitazioni, destinata a paralizzare per ventisei giorni l'attività degli uffici centrali e periferici, delle tesorerie provinciali, delle dogane.

I dirigenti alterneranno «scioperi bianchi», cioè basati sull'applicazione integrale di regolamenti e leggi completamente superati, a vere e proprie astensioni dal lavoro.

Il 6 e il 7 maggio verrà sospesa la maggior parte dei servizi postali e telegrafici, in seguito ad un'agitazione proclamata dai sindacati dei postelegrafonici per sollecitare la soluzione di problemi «settoriali»: assunzione di personale mancante, miglioramento delle competenze accessorie, revisione dell'orario settimanale e dei turni di lavoro del personale viaggiante, approvazione delle proposte di legge relative alla costruzione di alloggi.

Le segreterie confederali della Cgil, della Cisl e della Uil decideranno al più presto un nuovo sciopero generale nelle ferrovie, nelle poste e nei telegrafi, nei telefoni di Stato e nelle scuole elementari, nei monopoli.

L'«Intersindacale» della scuola media preannuncia per la fine del mese «massicce» astensioni dei presidi e dei professori degli istituti e delle scuole di istruzione secondaria.

Fino a sabato 26 aprile gli ufficiali giudiziari non presteranno servizio, intralciando notevolmente il funzionamento della giustizia. Non consegneranno citazioni e protesti cambiari, non faranno riscossioni per gli uffici del registro, non attueranno sequestri giudiziari.

Si avranno, dunque, settimane di caos nell'amministrazione dello Stato, nè si prevedono per il momento possibilità di rapido sblocco della vertenza. Le ultime rivendicazioni delle tre maggiori confederazioni (Cgil, Cisl, Uil) determinano un aumento di circa 200 miliardi sulla spesa di 480 concordata con il governo nel marzo 1967.

Dalla tabella che pubblichiamo a parte emergono chiaramente differenze sensibili tra le proposte del governo e le richieste sindacali per quanto riguarda il valore dei «parametri», cioè dei rapporti tra le varie qualifiche, e l'importo dello stipendio corrispondente al «parametro-base» (L. 750.000 per i sindacati, L. 740.000 per il governo). (Le cifre della tabella indicano lo stipendio annuo minimo senza alcuna indennità).

Il governo non può accettare, almeno per il momento, la posizione delle confederazioni, anche se è prevedibile una sollecita ripresa di trattative. E' anche contrario all'atteggiamento assunto dall'Associazione dei funzionari direttivi (Dirstat) che con il piano di scioperi iniziato oggi cerca di creare serie difficoltà. La richiesta integrale della Dirstat di rapportare il trattamento economico di ciascuna qualifica direttiva a quello dei magistrati e di trasformare le carriere speciali di concetto in direttive imporrebbe — ha dichiarato il ministro della Riforma, Gatto — un onere aggiuntivo di circa 240 miliardi: un onere che lo Stato non può assolutamente sopportare.

Ma vi è di più. Poiché alle rivendicazioni della Dirstat si aggancerebbero anche tutte le carriere di concetto, si giungerebbe — ha aggiunto il ministro — «all'assurda conseguenza di una carriera direttiva di 120.000 unità, che assorbirebbe da sola l'intera disponibilità dei 480 miliardi stanziati per il riassetto di tutti i settori del pubblico impiego». Questo orientamento è assolutamente in contrasto con la tesi delle Confederazioni, secondo la quale il numero dei dirigenti dovrebbe essere sensibilmente ridotto.

Si attende una convocazione dei sindacati da parte del governo. E' possibile studiare qualche aggiustamento, ma non una revisione sostanziale delle proposte ministeriali, anche perché la copertura di eventuali ulteriori aggravi economici dovrebbe essere assicurata con il ricorso a nuovi provvedimenti fiscali.

g. f.

Gli stipendi degli statali

CARRIERE	Proposte Governo		Rich. sindacati	
	Parametro	Stipendio annuo	Parametro	Stipendio annuo
CARRIERA DIRETTIVA				
Ispettore generale	530	3.922.000	530	4.073.000
Direttore divisione	430	3.182.000	400	3.000.000
	390	2.886.000	370	2.775.000
Direttore sezione	310	2.294.000	310	2.325.000
Consigliere I	255	1.887.000	260	1.950.000
Consigliere II	220	1.628.000	220	1.650.000
Consigliere III	190	1.406.000	—	—
CARRIERA DI CONCETTO				
Segretario capo	370	2.738.000	370	2.775.000
Segretario principale	290	2.146.000	300	2.250.000
	250	1.850.000	255	1.925.000
Segretario	210	1.554.000	220	1.650.000
	180	1.332.000	180	1.350.000
	160	1.184.000	160	1.200.000
CARRIERA ESECUTIVA				
Coadiutore superiore	245	1.813.000	245	1.838.000
Coadiutore principale	205	1.517.000	215	1.612.000
	185	1.369.000	185	1.387.500
Coadiutore	165	1.184.000	165	1.237.500
	135	999.000	135	1.012.500
	120	888.000	120	900.000
CARRIERA AUSILIARIA				
Commesso superiore	165	1.221.000	165	1.237.500
Commesso capo	133	1.063.000	145	1.087.500
Commesso	130	962.000	135	1.012.500
	110	814.000	115	862.500
	100	740.000	100	750.000

Perplessità a Viareggio dopo la sconcertante confessione

Il ragazzo ripete: «Ermanno l'ho ucciso io» ma si cerca ancora un probabile complice

Marco Baldisseri ha confermato il suo racconto al magistrato - La gente però dubita che abbia potuto agire da solo Forse già individuato chi aiutò il sedicenne a seppellire il corpo del Lavorini - Ancora oscuri i motivi del crimine

(Dal nostro inviato speciale) Viareggio, 21 aprile.

Marco Baldisseri, il sedicenne che si è accusato autore dell'omicidio di Ermanno Lavorini, ha trascorso la sua prima notte nel carcere di Lucca. «*Ha dormito profondamente* — dice un agente di custodia — *e appare sereno. Non ha mai pianto*». E' rinchiuso in una cella isolata perché è un minorenne e il regolamento vieta che sia messo a contatto con prigionieri adulti. Stamane è uscito per prendere aria in un cortiletto interno. Poi, quando è rientrato, è stato di nuovo interrogato dal magistrato inquirente, il dott. Tamilia. Non risulta che abbia ritrattato qualcosa o, comunque, variato la sua confessione resa ieri. E' un ragazzo sconcertante, anche il giudice lo ritiene intelligente e furbo.

Ma la gente si chiede: possibile che sia stato capace di fare tutto da solo: uccidere Ermanno a pugni, sotterrarlo, fare la telefonata alla famiglia chiedendo quindici milioni per tentare di sviare le indagini? Su dieci viareggini ai quali si pone questo quesito, almeno nove rispondono che senza dubbio se è stato Marco a uccidere Ermanno, deve poi avere avuto un complice nella fase successiva.

Il giudice dott. Tamilia oggi nel corso d'un colloquio non ufficiale con i giornalisti, alla domanda se gli inquirenti hanno in mano delle prove che possano convalidare che Marco è veramente l'assassino, ha risposto: «*La sua confessione rappresenta lo svolgimento logico dei fatti, non abbiamo motivo di non crederg li*». Gli è stato obbiettato che la confessione rappresenta la quinta versione data dal ragazzo (con le precedenti ha tirato in causa persone che sono state fermate e poi rilasciate con molte scuse perché risultate estranee; ed ha anche affermato di avere adescato Ermanno per conto d'uno sconosciuto che gli aveva promesso un compenso di tre milioni).

Il dott. Tamilia ha detto: «*Gli inquirenti che hanno cominciato ad interrogarlo, erano evidentemente in possesso di elementi tali da metterlo in difficoltà, e non riuscendo semplicemente a negare, il ragazzo ha cercato di salvarsi accusando altri, ma poi, a poco a poco, ha finito con l'ammettere la propria colpevolezza*».

I carabinieri che hanno condotto le indagini su Marco Baldisseri sono pienamente convinti che egli, in un modo o nell'altro, sia il perno della tragica vicenda. «*Sulla base anche di elementi che non possiamo riferire* — affermano — *siamo certi che egli è colpevole. Abbiamo preso atto della sua confessione, la quale rappresenta un punto di partenza per altre indagini. Ora ci sono delle tessere da sistemare per formare un mosaico che non sappiamo ancora che forma precisa avrà*». In altre parole ciò che scaturirà in seguito servirà a chiarire gli altri punti oscuri: se Marco ha avuto un complice nel delitto o soltanto nella fase successiva per l'occultamento di cadavere e per la telefonata, e quale fu con esattezza il movente del delitto. Davvero una lite per la raccolta dei bossoli, oppure questioni di ricatto o di sesso.

Dagli interrogatori cui è stato sottoposto, il Baldisseri è risultato un personaggio che finora ha vissuto i suoi 16 anni molto intensamente ed a volte anche in direzione non corretta. Egli ha ammesso, ad esempio, di aver avuto delle amicizie particolari e di essersi anche interessato come intermediario per incontri che non dovevano avvenire alla luce del sole. Ma in questo caso tutto fa pensare che tali motivi non c'entrino. L'incontro tra il Baldisseri e il Lavorini sarebbe avvenuto casualmente nella piazza del luna park ed i due ragazzi sarebbero partiti insieme sul ciclomotore che Marco aveva rubato (il suo quel giorno era dal meccanico) per andare a raccogliere dei bossoli nei pressi del poligono di tiro di Marina di Vecchiano. Là poi sarebbe avvenuta la lite nel corso della quale Marco avrebbe colpito a morte il suo compagno.


Il sedicenne Marco Baldisseri sull'auto che lo ha portato in carcere (Telef. A.P.)

Di fronte a questa versione dei fatti è sorto il dubbio che il povero Ermanno possa essere stato sepolto ancora vivo. Ciò però viene escluso dalla perizia necroscopica che non è ancora stata ultimata (i periti hanno chiesto un supplemento di tempo) ma che, tuttavia, ha già risposto a questo quesito in quanto nelle vie respiratorie del bimbo non sono state rinvenute tracce di sabbia.

Gli inquirenti lasciano chiaramente intendere che a loro avviso almeno un'altra persona dev'esserci in questo affare. Probabilmente si tratta di un uomo al quale Marco è ricorso per seppellire il corpo di Ermanno e per cercar di sviare le indagini inventando la storia del ricatto. Una dichiarazione «amichevole» di un ufficiale dei carabinieri è molto esplicita: «*Le indagini ci hanno portato a concludere che Marco non è affetto da mitomania o da tendenza all'autocalunnia, e ad individuare colui che lo ha aiutato. Non è un ragazzo, e attualmente si trova lontano da Viareggio*». Si può ritenere che l'intervento di questo personaggio sia avvenuto in un momento immediatamente successivo al delitto e che quindi egli sia responsabile soltanto di occultamento di cadavere.

La eventuale esistenza di questa seconda persona avrà influenza sulla scelta della località in cui avrà sede il processo al ragazzo. Ora egli si trova nel carcere di Lucca, in via provvisoria: se si accerterà che ha agito da solo, verrà sottoposto a giudizio del Tribunale per minori di Firenze, se invece risulterà che assieme a lui agì una persona adulta a processarlo sarà il Tribunale di Pisa. La confessione del Baldisseri ha, infatti, suscitato un quesito giuridico: finora l'istruttoria era stata condotta da un giudice della Procura di Lucca, il dott. Tamilia, dato che la scomparsa di Ermanno era avvenuta a Viareggio, città della provincia lucchese; ma il delitto, secondo quanto ha affermato il ragazzo, è stato commesso sulla spiaggia di Marina di Vecchiano, in provincia di Pisa; e quindi per competenza la pratica deve passare alla Procura della Repubblica pisana. Entro domani il dott. Tamilia si incontrerà con il procuratore della Repubblica per discutere di questo problema e decidere se consegnare l'incartamento ad un magistrato pisano.

Il fermo del ragazzo scadrà venerdì prossimo. Per quella data il trasferimento procedurale dovrebbe essere già avvenuto, e sarà quindi il nuovo giudice a decidere se emettere il mandato di cattura. Fino a che gli atti non saranno stati depositati Marco rimarrà isolato, senza poter ricevere visite né dai congiunti né dal difensore, l'avv. Graziano Maffei, di Viareggio. Questi, ovviamente, non conosce ancora alcun elemento ufficiale della vicenda. Dice: «*Non sono stati depositati gli atti, quindi io non so di che cosa sia accusato Marco Baldisseri; conosco solamente quello che è stato pubblicato dai giornali e quel poco che mi ha potuto dire sua madre. Con ogni probabilità, uno dei miei primi passi, non appena potrò agire, sarà quello di chiedere una perizia psichiatrica per il mio difeso*».

Le indagini attuali sono volte alla ricerca di un secondo uomo. Chi può essere? Le voci più insistenti indicano una persona molto vicina al ragazzo, forse un parente al quale egli si sarebbe rivolto dopo la disgrazia. Ma la soluzione finale è aperta a tutte le possibilità, anche a quella che questo individuo non abbia avuto soltanto il ruolo marginale di aiutante nella seconda fase del delitto ma addirittura un ruolo di primo piano. La risposta potrà venire dall'inchiesta, ma può anche venire dallo stesso Marco Baldisseri: ha parlato tanto nei giorni scorsi; può darsi che, dopo averci pensato un poco, trovi ancora qualcosa da aggiungere.

Remo Lugli

L'angoscia di due madri

Una piange il figlio ucciso; l'altra il ragazzo che si è confessato autore del delitto - Nessuna delle due crede alla versione data da Marco sul tragico fatto

(Dal nostro inviato speciale) Viareggio, 21 aprile.

Un'altra madre nell'angoscia. Lucia Broglia, la mamma di Ermanno, piange suo figlio che non tornerà più; Maria Baldisseri piange Marco che s'è confessato autore dell'omicidio. Oggi era in casa, su una poltrona, circondata da alcuni parenti. S'è un po' ripresa dal collasso che ieri l'aveva costretta a rimanere alcune ore a letto. Ha il volto disfatto, gli occhi gonfi, i suoi 55 anni si sono accresciuti di colpo di un peso enorme. Tiene il capo reclinato, una mano sulla tempia, gli occhi socchiusi. «Io sono sicura di una cosa soltanto — *geme* —: che Marco è innocente, non può aver fatto quello che scrivono i giornali. Io non credo che abbia raccontato cose del genere e se le ha raccontate gliele avranno fatte dire in qualche modo».

Le diciamo che agli inquirenti risulta che suo figlio, dopo la scomparsa di Lavorini, era mutato di carattere. «No — *dice* — non è vero. Era sempre quello, tranquillo, buono, un ragazzo così non poteva serbare in cuore un segreto tanto terribile. Io me ne sarei accorta».

Sa quali sono le voci che circolano fuori: i carabinieri pensano che una persona abbia aiutato Marco, dopo l'omicidio, seppellendo il corpo di Ermanno e facendo la telefonata ai Lavorini e che questa persona sia Sergio Dino Vanni, l'uomo che convive con lei. «Mi ci mancherebbe anche questa disgrazia — *dice* —; ma è una cosa assurda. Anche Dino ha un cuore grande così, non potrebbe mai fare una cosa del genere». *Racconta che convive con lui da 25 anni. La famiglia è composta da loro due, da Marco, dalla figlia Brunella di 21 anni, che da tre mesi è in attesa di un bimbo, e da suo marito, Esposito Gennaro, di 25 anni; un terzo figlio, Alessandro, è sposato ed abita altrove.*

«Sergio mi ha fatto qualche scappatella, ma qual è quell'uomo che non le fa? L'ultima è del dicembre scorso. Andò con un'altra donna, ma poi tornò e disse che non poteva abbandonarmi. Anzi, perché gli fosse più facile lasciarla pensò d'imbarcarsi su una nave per un certo periodo e fece la domanda. Lui è cameriere-cuoco, molto bravo. In attesa della risposta, a metà gennaio andammo insieme in Francia, per una decina di giorni. Quando tornammo trovammo un invito della Società di navigazione. Allora Sergio decise di recarsi a Genova per vedere se potevano ancora assumerlo e ci andò proprio il 31 gennaio, il giorno della scomparsa di Ermanno. Partì alla mattina alle sei e tornò a tarda notte. Come potrebbe, dunque, avere aiutato Marco, anche se fosse vero che Marco c'entra in questa faccenda?».

Sergio Dino Vanni s'imbarcò due mesi fa su una nave diretta verso il Sud America; la Baldisseri non sa quando tornerà e dove si trovi attualmente; forse è in Messico. La donna ha ancora parole tenere per il figlio e per il proprio compagno: «La sera Marco non usciva mai, dopo cena cambiava posto di sedia due o tre volte per avvicinarsi a lui che stava seduto su questa poltrona».

Oggi abbiamo avvicinato anche i Lavorini. Il loro dolore è sempre inconsolabile. Dice il padre di Ermanno: «Pensate forse che a noi dia qualche soddisfazione il fatto di sapere che hanno trovato l'assassino? Proprio no. La nostra sventura rimarrà immutata per tutta la vita e nessuno ce la può togliere perché nostro figlio è in cimitero».

Non sono convinti che i fatti si siano svolti come risulta sino a questo momento. «La confessione fatta in questa maniera non serve a niente — *dice il padre* — ci vogliono le prove per poter dimostrare che le cose sono andate proprio così». *Sono rimasti dell'idea che il loro figlio sia stato rapito a scopo di ricatto, come diceva la telefonata, e che sia stato ucciso perché i rapitori non erano riusciti a prendere contatto con la famiglia a causa della stretta sorveglianza della polizia. E' una tesi smentita dalla perizia necroscopica secondo la quale Ermanno morì in quello stesso pomeriggio della scomparsa, intorno alle sedici.*

r. l.


Due madri nell'angoscia: la mamma di Ermanno e quella di Marco Baldisseri (Tel.)

Il nostro Stato

Il «mostro burocratico»

I quarantatremila dirigenti dell'amministrazione pubblica, quelli che si definivano i «grandi servitori dello Stato», saranno per tutta la settimana in sciopero bianco: sabotano il lavoro degli uffici applicando leggi e regolamenti con puntigliosa esattezza. La legislazione italiana — scrive il *Sunday Times* — è una giungla misteriosa, che offre un terreno favorevole al mostro della burocrazia. Dopo la pausa domenicale faranno tre giorni di vero sciopero, 28-30 aprile, e quindi un altro sciopero bianco fino all'11 maggio. Poi decideranno come sviluppare l'agitazione, se nel frattempo il governo non si sarà messo accettando le loro richieste sugli stipendi, il riassetto delle carriere, l'ordinamento burocratico. Sciopereranno anche gli statali non dirigenti, ma con un calendario diverso; dopo lo sciopero generale di sabato scorso, si asterranno dal lavoro categoria per categoria.

Il governo accoglierà almeno una parte delle richieste: deve evitare la paralisi degli uffici, il caos dell'amministrazione, ed ha promesso da tempo aumenti di stipendio per 480 miliardi di lire. I sindacati chiedono altri 200 miliardi, che il Tesoro rifiuta: nelle ultime settimane ha già assunto impegni di migliaia di miliardi per le pensioni, gli ospedali, l'Università. Ma anche se potesse affrontare senza rischio questa nuova spesa, dovrebbe farlo senza chiedere una contropartita?

Quanto «rendono» i funzionari?

Nell'industria, privata o pubblica, ci si sforza di equilibrare gli aumenti di salario e lo sviluppo della produttività; si cerca che le maggiori spese per la manodopera siano compensate da metodi di lavoro più razionali. Nella burocrazia crescono gli stipendi e gli organici, non il rendimento; salvo lodevoli eccezioni, la macchina statale più si sviluppa e peggio funziona. In parte la responsabilità è delle leggi invecchiate e dei regolamenti assurdi; si è calcolato che le pratiche per aprire una nuova scuola passino attraverso le mani di 3166 funzionari. Tuttavia mancano l'impiego razionale e la mobilità dei dipendenti, i controlli e gli incentivi al lavoro, ed anche la volontà di cercare l'efficienza.

I dirigenti «a disposizione» che affollano gli uffici romani, sarebbero disposti ad accettare un posto utile in provincia? I funzionari sono pronti a sopportare i ritmi degli uffici privati? A Torino, anni fa, un servizio pubblico impedì, scioperando, che il ministero eseguisse rilievi sulla produttività. Gli statali non sono pagati bene, ma in maggioranza lavorano con meno tensione, incertezza e controlli. Rendono al 70 per cento delle possibilità (stima della Commissione Lombardo nel 1962), incidono sul bilancio dello Stato più che in ogni altro Paese (dichiarazione del ministro Preti alla Camera), e con le lungaggini sprecano miliardi.

Gli atti parlamentari — una lettura che a torto si ritiene noiosa — ne offrono prove diverse ed ineccepibili. Sfogliamo, a caso, le interpellanze ed interrogazioni rivolte al governo nell'ultimo mese. Scopriamo che undici borghi agricoli costruiti dall'Ente Maremma nella piana di Grosseto, attendono invano da quindici anni, senz'acqua e senza luce, di essere allacciati alle reti idrica ed elettrica. Anche i superstiti di Vittorio Veneto, e non sono molti, aspettano. Ad un anno dalla legge che promette ai combattenti della prima guerra mondiale una medaglia, la croce di cavaliere, un assegno simbolico, le pratiche incominciano appena ad essere «evase»; ci vorrà un altro anno per soddisfare le domande «degli aventi diritto» che presentino una documentazione in regola.

Aspetta l'Opera Maternità ed Infanzia. A Pistoia, la villa acquistata nel 1962 per raccoglierv i gli anormali psichici recuperabili, è da sette anni in completo abbandono; sono scomparse dall'edificio anche le porte e le ringhiere, dal parco gli alberi. A Urbino, trenta bimbi rimangono in un tugurio, quattro stanze fatiscenti in un vecchio fabbricato privo di servizi, perché i 60 milioni stanziati tre anni fa per la costruzione di un Nido non sono ancora arrivati. A Manfredonia, sono i processi che aspettano; nella pretura «pendono» oltre tremila cause (la città non arriva a quarantamila abitanti), per difetto di personale.

La teologia in tribunale

A Roma, lo sciopero degli ufficiali giudiziari ha imposto il rinvio di un processo, che in molti attendevamo con vivo interesse. E' il giudizio d'appello contro Fabrizio Febbrini, assolto in Pretura un anno fa dall'accusa di aver turbato una funzione religiosa: interruppe (ma, sembra, in modo civile) la predica del celebrante che, rievocando la Passione, ricordava «le conseguenze ricadute sugli ebrei a seguito dell'assunzione da parte del popolo ebraico della responsabilità per la crocifissione». La Procura fece ricorso.

Non pretendiamo certo di dare una nostra sentenza; ma non possiamo tacere una duplice inquietudine: per l'ambiguità e l'estensione degli articoli, che nel nostro codice proteggono la sola religione cattolica, e per la conseguenza che spesso ne deriva: far discutere di teologia in Tribunale.

Nel ricorso, la Procura affronta necessariamente un problema difficile, e del tutto estraneo ai compiti d'un giudice: la posizione della Chiesa di fronte al «deicidio», e quindi all'antisemitismo cristiano. Il celebrante, lo si può ammettere, dava al suo discorso un significato esclusivamente religioso, lontano da ogni macchia di razzismo. Ma ci sembra male che un magistrato della Repubblica debba richiamarsi alla Sacra Scrittura per chiedere la condanna di un imputato, e ricordare che «*la diaspora, la distruzione e le svariate persecuzioni subite dal popolo ebraico si appalesano incontestabilmente connesse con... (le) profezie, quale libera accettazione delle conseguenze... derivanti dalla violazione del Patto stabilito* (da Dio) *con Abramo*».

Dopo il genocidio nazista, mi sembrano ragionamenti inopportuni anche da parte di un sacerdote; è triste che debba riprenderli e discuterli la Giustizia del nostro Paese. E' una conferma dell'urgenza di rendere davvero laica la legge dello Stato, ed interpretarla in modo laico: anche per non travolgere la Chiesa nel dibattito politico.

Carlo Casalegno

E' possibile uno scisma?

(I dissensi nella Chiesa)

I discorsi del Papa nella Settimana Santa hanno portato molti a chiedersi: è in vista uno scisma?

Che s'intende con questa parola? Ogni manuale di diritto canonico porta la distinzione: *apostasia*, abbandono della fede, passaggio dalla religione all'ateismo od al deismo; *eresia*, rifiuto di determinate verità di fede; *scisma*, rifiuto di riconoscere la soggezione al Pontefice come capo visibile della Chiesa, e quindi di considerarsi parte viva della cattolicità che lo scorge come proprio vertice. Ma quando si parla di scisma, non si pensa ad un individuo che s'isola, bensì al tentativo di creare un'altra Chiesa, un'anti-Chiesa.

Usava il Pontefice il termine «scisma» in questo senso tecnico? Sarei proclive a pensare che sì, se alludeva alla Chiesa olandese. Ma lasciamo da parte i termini canonistici, e guardiamoci d'attorno.

Sicuramente c'è — e su queste pagine in parecchi ne abbiamo parlato — un notevole numero di cattolici, ecclesiastici e laici, che hanno fatto perno del loro cristianesimo la giustizia sociale. Ma tra questi credo occorra distinguere.

Molti restano sempre fedeli ai principi fondamentali del cattolicesimo (la fede nell'al di là, la grazia che s'invoca per bene operare, i sacramenti, il Papa vicario di Cristo), ma ritengono che la Chiesa debba intervenire nella vita della società civile in una direzione diversa da quella del passato, guidare la società su un cammino che porti alla uguaglianza, per quanto possibile, delle condizioni sociali, a strutture che impediscano accentuate disparità di vita: con un'azione da svolgere così entro i singoli paesi come su un piano internazionale. In altri, invece, ogni visione che non sia di giustizia sociale è andata impallidendo fino a svanire: non vedono più nel sacerdote il dispensatore di sacramenti, con un potere carismatico, ma il dirigente di un'attività politico-sociale; tra loro alcuni ritengono necessaria la violenza, altri la riprovano; se non credono più nella preghiera, confidano nella resistenza passiva, nella forza della persuasione.

Siamo in molti, credenti o non credenti, a riconoscere che, se non si vuole giocare sulle parole, un anelito di giustizia sociale, una vita impiegata a realizzarla, sono cose nobilissime, ma non hanno a vedere con la fede religiosa. Quanti non vogliono scorgere nel cristianesimo che un fermento di trasformazione sociale, sono fuori del cristianesimo religione. Con loro, come con i negatori a viso aperto di ogni trascendenza, potranno essere utili incontri per conoscersi, cooperazioni per singoli fini concreti; ma a patto che sia ben chiaro e mai dimenticato ciò che divide chi crede in un dio, una provvidenza, una meta oltre la vita, e chi non scorge in tutto ciò che poesia, o un relitto dell'infanzia dell'umanità.

Il discorso muta completamente allorché si guarda, invece, a chi non pone in dubbio quei principi primi comuni a tutte le religioni (a tutte le religioni rivelate, se si vuole precisare ancora il vocabolo), ma o dissente su singoli punti, o ritiene che il linguaggio della Chiesa abbia a mutare; e che certe definizioni, se pure auguste per essere state considerate durante secoli come capisaldi, più nulla dicano all'uomo d'oggi, in relazione alla sua formazione, alla sua visione dell'universo, ai problemi concreti che non può non porsi.

Chi legga certi catechismi in cui non si parla che di problemi sociali e Cristo appare come il rivendicatore, ma tutto terreno, degli oppressi, una trasposizione del Messia che doveva restaurare il regno di David in un Messia che annuncia il regno del proletariato, e in contrapposto ad essi il «Catechismo olandese», si avvede subito della diversità essenziale tra le due posizioni.

Scisma in senso tecnico si prospetterebbe qui, nei credenti nel dio personale, nel Cristo, nell'efficacia della preghiera, nei sacramenti, ma con un linguaggio, o se si vuole con interpretazioni diverse da quelle della Chiesa cattolica. Ed allora direi: pericolo di scisma, no; di ferita che abbia a lungo a sanguinare, sì.

Non di scisma. Ci si può prospettare una storia immaginaria: vescovi, sacerdoti e laici che condannati dalla S. Sede restano fermi alle loro interpretazioni, al loro linguaggio, e costituiscono una Chiesa separata: sostanzialmente con gli stessi riti della cattolica, con eguali tempi, eguale calendario. L'episcopato ed il sacerdozio continueranno con nuove consacrazioni ed ordinazioni, ci saranno ancora congregazioni religiose maschili e femminili. Questa seconda Chiesa non si diversificherà da quella romana che per la negata obbedienza al Papa, per alcune formule catechistiche, per minor posto dato al culto dei Santi, a certe devozioni, perché entrando nei tempii sarà più facile sentir parlare dei problemi della grazia, dei rapporti tra fede ed opere, che sentir recitare il rosario.

Ma è storia sicuramente immaginaria. Nemmeno concepibile nei paesi latini; e pure in quelli del centro e del nord d'Europa, la vicenda del secolo XVI non si ripete. Non ci sono principi che costruiscano nuove chiese e nuovi monasteri; e se pure si togliessero alla Chiesa romana quelli che ha, la forza di attrazione delle confessioni protestanti si farebbe subito sentire, come si fece rapidamente sentire sui piccoli scismi dei secoli XVII e XVIII. Pochissimi ecclesiastici si renderebbero conto che, per attuare quella Chiesa cattolica e non romana, occorrerebbe conservare il vecchio abito, il celibato, non accrescere le ragioni di distacco. E quando pure taluno questo seguisse, quanti sarebbero, in qualsiasi paese, i credenti con tale coscienza, tale interesse religioso, occorrenti per dare vita ad una nuova Chiesa? Creare è ben più arduo che conservare.

Scisma no, ferita sì. La separazione tra credenti nel soprannaturale e convinti dell'uomo esclusivo padrone dei suoi destini è separazione antica, con passaggi dall'una schiera all'altra, ma negli ultimi due secoli più frequenti dalla prima alla seconda. Proprio questo portava, però, a pensare che la prima dovesse restare più compatta. E molti che vivono in questa e non potrebbero mai uscirne, non riescono a convincersi che sia ad operare un taglio per via di quelle formulazioni di dogmi non traducibili in termini di esperienza umana, e dietro cui si sono necessariamente le «parole ineffabili» di cui dice S. Paolo.

Si ripresentano, a ben vedere, quasi tutti i problemi che sessant'anni or sono si ponevano rispetto al Modernismo propriamente teologico (sui problemi di esegesi biblica o sulla democrazia, la Chiesa ha ora posizioni ben diverse da quelle di Pio X). Tuttavia, a parte ogni altra circostanza, c'è questa diversità: all'inizio del secolo la Chiesa appariva in posizione di difesa, mentre oggi vuole volgersi alla riconquista di un mondo scristianizzato; e se allora operava nell'ambito ristretto della cattolicità occidentale, sui valori culturali e tradizionali di questa, oggi confida di fare suoi popoli del tutto estranei a tali valori.

I cattolici accetteranno quel che la S. Sede creda di dover definire essenziale, termine quindi di separazione. Ma la rinuncia a riconquiste che ciò potrà importare, sarà ben più ampia che non fu quella causata dalla condanna massiccia del Modernismo.

A. C. Jemolo

FITTI IMPEGNI ATTENDONO SARAGAT NELLA «VISITA DI STATO»

Per otto giorni tra gli inglesi

Il programma è eccezionale per molti aspetti: la durata inconsueta, l'ospitalità nei castelli di Windsor e di Edimburgo, i molti colloqui politici - L'invito a Saragat conferma una solida amicizia, nel comune obbiettivo di costruire l'Europa - Il Presidente visiterà fabbriche d'aviazione, incontrerà gli italiani di Londra, pescherà il salmone nelle acque scozzesi

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 21 aprile.

Una visita di Stato costituisce sempre un momento significativo nei rapporti fra due nazioni. Può essere un tentativo, sia pure formale, di dissolvere le ombre del passato, e così fu quando Elisabetta andò in Germania nel '65, per il primo incontro, dopo 56 anni, di un sovrano britannico con i tedeschi. Può essere invece la conferma di una lunga, calda amicizia: e tale è il carattere della visita che il presidente Saragat comincerà domani in quest'isola. Tra Italia e Inghilterra non vi sono controversie, Roma fa quanto può per dischiudere a Londra la porta dell'Europa e, accanto ai comuni interessi politici, sorrono interessi industriali e commerciali, tradizioni di cultura secolari e sempre vive, genuine affinità. Neppure la guerra spezzò irreparabilmente questa singolare «special relationship».

Sono cose note, ma conviene rammentarle perché più comprensibile diviene l'accoglienza veramente eccezionale preparata per il nostro Presidente. La visita doveva svolgersi lo scorso anno, fu disdetta per la crisi politica italiana, ma il governo inglese ha insistito perché si concordasse al più presto una nuova data. Saragat resterà otto giorni, durata straordinaria se si pensa che raramente una visita di Stato si prolunga oltre i quattro. Non basta: brevissimo, inconsueto, è l'intervallo fra questo viaggio e quello di un precedente Capo di Stato italiano, Gronchi, undici anni soltanto. E infine — primo Capo di Stato dopo il Re del Portogallo nel 1909 — Saragat sarà ospite della Corona al Castello di Windsor, indi in Scozia al Palazzo di Holyroodhouse.

Il saluto di Margaret

A sfogliare il programma, subito si scopre come questo appuntamento anglo-italiano si distingua, in mille particolari, dalle visite ufficiali di routine, per lo più identiche dal primo all'ultimo squillo di tromba. Il Presidente arriverà a Londra in aereo alle 11,30 di domani, riceverà il benvenuto della principessa Margaret e del marito Conte di Snowdon e proseguirà immediatamente per Windsor, una trentina di chilometri ad ovest della capitale. A Windsor — dove il Tamigi è ancora un bucolico fiume, feudo di cigni e anatre iridescenti — Saragat sarà accolto da Elisabetta, dal Duca di Edimburgo, dal premier Wilson e altre personalità. Bisogna adesso andare al Castello, e la ripida via, traverso il centro della cittadina, sarà percorsa sui cocchi reali, in solenne ma pittoresco corteo.

Tre giorni resterà Saragat a Windsor Castle: e con lui la figlia signora Santacatterina, il ministro degli Esteri Nenni, e tutto il seguito. Il soggiorno, benché piacevole, non sarà di tutto riposo. Mercoledì, visita al Royal Aircraft Establishment di Farnborough, un centro di ricerca sulle più moderne tecniche aeronautiche. Pure mercoledì, fastoso «banchetto di Stato», al Castello, offerto dalla Regina. Giovedì, colloquio a Londra con il premier Wilson e ricevimento a Lancaster House.

Venerdì mattina, il Presidente s'accomiaterà dalla famiglia reale e partirà per Edimburgo, la più bella città delle isole britanniche, dove Elisabetta ha posto a sua disposizione la residenza di Holyroodhouse. In Scozia, visite, incontri, cerimonie, e un viaggio a Glasgow. Sabato, una parentesi di svago: partita di pesca al salmone sul fiume Tweed. Il protocollo specifica: «abito sportivo».

Discorso all'«Albert Hall»

Nel pomeriggio di domenica 27, il Presidente sarà di ritorno a Londra e, quella sera stessa, parlerà alla comunità italiana nell'immensa sala dell'Albert Hall. Lunedì, avrà inizio la parte politica del viaggio. Saragat — che alloggerà adesso al Claridge's — vedrà Wilson, indi il Cancelliere dello Scacchiere Roy Jenkins e il leader del partito conservatore Edward Heath. Sempre lunedì, visiterà il Parlamento e, alle 19,30, entrerà nel gotico splendore della Guildhall per il pranzo offertogli dal Lord Mayor e dalle «Corporazioni» della City. Martedì, altri colloqui: con il ministro per i Servizi sociali, il ministro della Difesa, il ministro dell'Interno. La sera, «banchetto di Stato» alla nostra ambasciata, in onore della Regina. Brindisi e discorsi. Mercoledì 30, alle 10,15, partenza in aereo per Roma.

Una cronistoria delle visite di Stato italo-britanniche può essere aperta da quella, a Londra, di Vittorio Emanuele II: era il 1855, mancavano sei anni alla sua proclamazione a Re d'Italia. Il 23 aprile 1903, l'Italia accoglie Edoardo VII: il monarca arriva a Napoli sotto un diluvio; la nostra torpediniera, accecata dalla pioggia e dal vento, fatica a trovare il suo yacht e, dopo l'arduo sbarco, Edoardo non può percorrere la città per la furia della bufera. Nel novembre dello stesso anno, Vittorio Emanuele III e la regina Elena restituiscono la visita.

Week-end a Holyroodhouse

Nel maggio 1923, viaggio in Italia di Giorgio V e della regina Mary. Mussolini, primo ministro da un anno, è insignito dell'«Ordine del Bagno» e il Papa dona a Mary duecento mazzetti di rose dei suoi giardini. Nel '24, Londra riceve la famiglia reale italiana: i reporters scrivono che il principe di Galles (Edoardo VIII nei mesi di regno prima dell'abdicazione) è innamorato della principessa Mafalda. La visita di Gronchi nel '58 e quella, trionfale, di Elisabetta e Filippo nel '60, con una giornata a Torino, suggellano la rinnovata amicizia anglo-italiana.

A Windsor, Saragat alloggerà nella «York Tower», la Torre di York eretta nel millecento, ricostruita verso il 1825 e destinata ai visitatori ufficiali. Il castello, di aspetto fiabesco se visto da lontano, delude chi vi si accosta per l'aria ancora nuova dei vasti restauri, in stile gotico, del secolo scorso. Ma il panorama è dolcissimo: parchi, boschi, il Tamigi. Ben diversa l'atmosfera nel fosco Palazzo di Holyroodhouse a Edimburgo. Nel suo week-end tra queste mura, il Presidente udrà la famosa e tragica storia di un altro piemontese, Davide Rizzio o Riccio. Giunto a Edimburgo nel 1561, passò al servizio della regina Mary di Scozia, di cui divenne confidente, consigliere, forse amante; ingelositi e adirati, il marito lord Darnley e altri nobili agguantarono Rizzio mentre cenava con la sovrana e lo trucidarono a pochi metri dalla stanza, il 9 marzo 1566.

Non tutti i Capi di Stato lasciano quest'isola soddisfatti. Apprezzano i sontuosi riti, le meravigliose uniformi, l'impeccabile stile di un cerimoniale affinatosi in quasi un millennio d'ininterrotta indipendenza; ma non vedono folle acclamanti, hanno l'impressione che il Paese non s'accorga della loro presenza. In parte è vero. Londra è troppo smisurata e «sofisticata» per seguire i movimenti dei suoi ospiti, per quanto illustri; e gli inglesi sono troppo pacati per abbandonarsi a pubblici tripudi. Ma, pure in questa diversa atmosfera, Saragat sentirà il calore di un'amicizia autentica, seppur ricca di critiche, come deve esistere fra due franchi compagni.

Mario Ciriello

Hussein smentisce di voler abdicare

Londra, 21 aprile.

Re Hussein di Giordania, parlando oggi a Londra nel corso d'una conferenza stampa, ha smentito le voci d'una sua imminente abdicazione.

Secondo re Hussein, alcune delle notizie diffuse sul suo conto sono «fantastiche». Il re di Giordania ha menzionato le voci relative alla proprietà di alcuni immobili in Gran Bretagna e ha smentito quelle relative a un suo prossimo matrimonio con una giovane che, ha precisato il re, «*non ho mai avuto occasione di incontrare*».

«*Tengo a precisare* — ha aggiunto — *che sono felice della mia vita e della mia piccola famiglia. Queste informazioni sono del tutto infondate*».

«*Hanno parlato anche delle mie auto* — ha continuato — *ma mi chiedo: a me le auto sono sempre piaciute e che male c'è?*».

Sulla situazione politica re Hussein ha rilevato che la crisi nel Medio Oriente ha raggiunto la sua fase più cruciale. «*Tuttavia ho qualche speranza dopo la mia visita negli Stati Uniti ed i colloqui con amici in varie parti del mondo. Israele può avere del territorio o può avere la pace. Non può avere tutti e due*». (A.P.)

Lanciò per prima il «nude look»

L'attrice Carroll Baker: ha dimenticato (ma non troppo) i tempi di «Baby Doll»

Carroll Baker è diventata romana

Parla della famiglia e dei figli, ama la cucina, le passeggiate, e lavora nei film che l'Italia le offre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 aprile.

«La cosa a cui tengo maggiormente è la sicurezza e il calore della famiglia. Non potrei fare a meno dei miei figli. Compiango quanti non credono nel matrimonio. Non capisco come una donna possa vivere sola», questa è la sorprendente dichiarazione di Carroll Baker, l'ultima bionda conturbante lanciata dal mercato hollywoodiano, antesignana del *nude look*, epigona delle grandi maliarde scandalose e stravaganti che furoreggiavano negli anni Trenta.

Ormai da due anni l'attrice si è stabilita a Roma. Ha messo su casa ai Parioli. Ha sistemato i due figli — Blanche di 11 anni e Herschel di 10 — presso una scuola americana. Ha regolarizzato anche la sua posizione nei confronti del marito, il regista John Garfein, divorziando. Lavora in Italia. Viaggia, ma all'estero ci va sempre meno. Frequenta molti amici, soprattutto italiani. Ha scoperto i piaceri semplici della cucina, delle compagnie alla buona, delle passeggiate a piedi per il centro storico.

Riconoscerla nella nuova versione non è tanto semplice. Sono lontani i tempi in cui viveva ad Hollywood in villa con piscina, fontana solforosa, stuolo di servitù; ed una Rolls Royce bianca con fregi d'oro l'attendeva alla porta. Non ha più bisogno, quando si sposta, di sedici valige, psicanalista, truccatore, *press agent* e segretarie. Non usa nemmeno più quel corredo di ciglia finte, parrucche platino, guaine color carne, bikini in lamé, piume di struzzo, vestaglie di pizzo su cui costruì la sua fama di bambola sexy. Si è fatta pratica e saggia. Si scaglia contro gli industriali del cinema americano accusandoli di averla voluta trasformare in una ragazza sensuale, condanna lo sfruttamento dell'uomo produttore sulla donna attrice, si dice matura per interpretare ruoli veri ed umani.

Eppure, per mettersi in mostra e diventare una *star* internazionale non si è risparmiata affatto, per dieci anni. Ha imitato ogni tipo di vamp bionda, da Mae West a Jean Harlow e Marilyn Monroe. E' andata alle prime del Chinese Theatre vestita solo di tre piume e di una garza d'oro. Ha interpretato personaggi lascivi sino al ridicolo. Si è fatta fotografare senza vestiti per *Playboy*. Ha rilasciato dichiarazioni sfacciate e piccanti. Si è arrampicata sul lampadari in bikini davanti alle cineprese, e in bikini è uscita dalle torte. Ha fatto proprio di tutto per sostenere la fama che le procurò l'interpretazione di un personaggio di Tennessee Williams, la bambina torbida, con il pollice in bocca, vestita dal piccolo indumento che da lei prese il nome di *baby doll*.

La sensazione che fece, allora, fu tale che persino il cardinale Spellman, dal pulpito di San Patrizio, lanciò il suo anatema contro quel film. Oggi non c'è più posto per forme di divismo così datate. E la Baker, a Roma, si veste, vive e lavora come una donna normale. Si è integrata benissimo con le leggi del nostro cinema: gli ultimi film che ha interpretato hanno i titoli indicativi di *Harem*, *Il dolce corpo di Deborah*, *Orgasmo*. Non ha più bisogno di ricorrere alle cure dello psicanalista e fa ben volentieri a meno anche delle ferree diete imposte da Hollywood alle sue creature. Ora che il sogno di ricalcare i trionfi di una Jean Harlow è tramontato, tanto vale che scopra le carte, e con la sua vocina sottile ed infantile dichiara: *«Va bene, è inutile che lo nasconda, tanto lo sanno tutti: conosco a fondo Shakespeare, e non è il solo autore che amo. Mi piace ascoltare la musica e visitare le mostre di pittura. Come madre, poi, sono severa ed anche molto riservata»*.

Liliana Madeo

La famosa modella De Lamarge morta in un incidente nel Marocco

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 21 aprile.

La più bella indossatrice di Francia, Nicole De Lamarge, di 33 anni, che tutte le donne del mondo conoscono avendola vista almeno una volta in fotografia mentre presentava un abito, è morta sabato scorso presso Agadir, in Marocco, per un infortunio stradale. L'auto, guidata dal marito, ha slittato e si è schiantata contro un albero. Quando sono arrivati i soccorsi l'uomo è stato trovato gravemente ferito; lei non respirava più. La notizia, giunta a Parigi soltanto ieri, ha provocato viva sensazione.

Nicole era di origini modestissime, e aveva lottato duramente per uscire dalla mediocrità. A diciassette anni era indossatrice, ma un po' grassoccia, tanto che certi fotografi la consideravano «irriproducibile». Si nutrì per quasi un anno di latte condensato in tubi, per dimagrire, e a diciotto anni poté posare per la prima volta dinanzi ad un fotografo importante. Da allora la sua carriera registrò un'ascesa continua.

Si sposò giovanissima, ebbe un figlio nel 1960, divorziò, ed alcuni mesi fa tornò a sposarsi con il giornalista Jean-Pierre De Lucovitch, di *Paris Match*.

La direttrice di *Elle*, su cui Nicole De Lamarge appariva quasi ogni settimana, e spesso in copertina, ha dichiarato: «*Nicole ha lavorato sempre con talento eccezionale, come un'attrice che vive i propri personaggi. Era l'indossatrice numero uno, il modello preferito dei fotografi parigini. Incarnava l'eleganza, il fascino e l'intelligenza, cioè il viso della parigina. Aveva il dono eccezionale di saper rinnovare il proprio volto e si truccava da sé. Come tutte le belle donne aveva paura di invecchiare e quindi si curava con attenzione. Era certamente la donna che, agli occhi del mondo della moda, incarnava meglio Parigi e la francese*».

l. m.

L'amministrazione della città davanti a un'importante decisione

Bilancio in pareggio o deficit?

L'on. Magliano ha presentato il preventivo '69 in pareggio su 116 miliardi - Un gruppo di assessori osserva: «Il documento non risponde alle gravi necessità cittadine» - Porcellana: «La città rischia di scoppiare per carenza di servizi» - Paonni: «Si accerti il limite massimo d'indebitamento; se non è sufficiente si mandi il bilancio in "deficit" per almeno 30 miliardi» - Un altro problema: il piano urbanistico trasformerà Torino

Il 15 aprile l'assessore al Bilancio on. Magliano ha presentato il preventivo '69: entrate e uscite in pareggio per 116 miliardi. Ieri la Giunta si è riunita per esaminare il documento e parecchi assessori hanno detto «no». Cioè si sono rifiutati di presentare al Consiglio un bilancio *«incapace di rispondere alle gravi e urgenti necessità cittadine quali sono oggi e senza contare quelle che si prospetteranno domani»*. Così Paonni, assessore all'Urbanistica. Gli altri sono stati altrettanto espliciti.

L'ing. Porcellana (dc, Lavori Pubblici) ha detto: *«E' un bilancio di ordinaria amministrazione. Sì, è vero, è in pareggio; ma la città è in spareggio per carenza di servizi. E non offre nulla di nuovo, come se chi ha redatto il documento non conoscesse la situazione di Torino, non sapesse che la città rischia di "scoppiare" da ogni parte»*.

Perché non lanciare un prestito obbligazionario per il verde pubblico? Sui 14 miliardi della parte straordinaria perché non destinarne 5 alle scuole? Con quali mezzi si sosterranno le spese di urbanizzazione per la 167? Unica novità del bilancio: un miliardo per la Finanziaria pubblica: *«Ma la Finanziaria si deve costituire con altri enti; qui non si spiega come e perché il miliardo verrà speso. In ogni caso diventa inutile [illegible] il contributo alla Finanziaria privata»*. Conclude: *«Io non posso approvare questo bilancio. Il problema è di reperire fondi; se è necessario anche presentando un altro bilancio»*.

Paonni, di rincalzo: *«Il bilancio in pareggio, nell'attuale situazione, è un atto di insincerità verso Torino. Ci si dica a quanto ammonta la nostra possibilità d'indebitamento. Se non è abbastanza cospicua, si decida di presentare il bilancio in deficit, ma per una cifra considerevole: almeno 30 miliardi per destinarli alle spese di urbanizzazione, alle scuole, al verde attrezzato, al rafforzamento di nuove aree. E' assurdo continuare a dire "facciamo da noi" se poi non facciamo niente»*.

Il prof. Garabello (dc, edilizia privata), osserva: *«Il ministro Preti ha chiesto a Torino l'elenco delle opere più urgenti e gliele daremo. Ma come? Accompagnato da un preventivo di questo tipo? Una situazione straordinaria esige un bilancio straordinario. Se la strada per accogliere le richieste di Torino è quella dello spareggio, ebbene, si affronti anche questo discorso. Ma si esaminino prima tutte le altre possibilità»*.

Favorevole alla tesi dei colleghi anche la prof. Frida Malan (psi, Igiene): *«Se lo spareggio serve a fare le opere, ben venga: ma solo con questa precisa garanzia. Quando un figlio è malato e bisogna far debiti per curarlo, i debiti si fanno. Comunque è necessario chiedere subito la proroga dell'esercizio provvisorio»* (il termine scade al 30 aprile). Il prof. Valente (dc, Lavoro) sostiene: *«Lo spareggio non mi sembra necessario, meglio la Finanziaria. Ad ogni modo tutto il bilancio è da rifare»*. L'avv. Dezani (dc, Economato) osserva: *«Non è soltanto un problema amministrativo, è anche un problema politico. Bisogna investirne i partiti. Io sono d'accordo con il bilancio in spareggio, purché ci dia modo di risolvere in modo concreto le questioni che ci assillano: le scuole, la 167»*.

Il dott. Geuna (dc, Patrimonio) pensa che la soluzione migliore sarebbe di *«concentrare tutte le forze anno per anno, su un unico problema»*. Carli (psi, Viabilità), condivide invece l'opinione di Paonni: bisogna saltare il fosso, mettere l'amministrazione in grado di operare per il bene dei cittadini. Dotti, Picco, Benzi non parlano; il vice sindaco on. Secreto (psi) esprime qualche dubbio sull'opportunità del deficit.

Nel pomeriggio l'assessore al Bilancio on. Magliano ci dichiara: *«Il bilancio è stato fatto secondo le direttive di Giunta tra ottobre e dicembre. Ora se dei fatti nuovi [illegible] in seguito al previsto aumento degli immigrati si rende necessario cambiare le precedenti impostazioni, la Giunta può decidere modifiche ma nell'ambito di un piano programmatico, privo di aspetti demagogici e nell'esclusivo interesse della cittadinanza»*.

Il sindaco avv. Guglielminetti non ha voluto farci dichiarazioni ma sembra che l'ipotesi dello spareggio lo preoccupi, soprattutto per l'inevitabile perdita di tempo che comporterà il controllo della commissione Finanza locale, ma anche per la preoccupazione di interrompere un atteggiamento tradizionale del Comune torinese. A noi ha detto semplicemente: «Io non ho preconcetti, sono aperto a tutte le soluzioni».

Giovedì alle 15 la Giunta si riunirà per ascoltare dall'assessore on. Magliano precisazioni tecniche sul bilancio. In particolare si attende di conoscere a quanto ammonti l'indebitamento ancora possibile per Torino. C'è chi dice 15, chi 20 e anche 25 miliardi; quest'ultima cifra sembra la più vicina al vero. Se così stanno le cose è ovvio che il bilancio potrà essere conservato in pareggio, pur mettendo in programma il finanziamento di alcune opere indilazionabili.

temperatura di ieri

massima + 10,5
minima + 5,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +8; press. 737,8; umid. 70%. Cielo coperto. Previsioni: tempo perturbato, cielo coperto, precipitazioni sparse, venti moderati, visibilità buona, temp. stazionaria. Temperatura a Casale: massima +10,2; minima +4,5; media +7.

Questo a grandi linee il piano urbanistico

Centro direzionale, centro storico, carceri, Aporti, area dell'ex Politecnico

La Giunta si è occupata ieri di un altro importante argomento: il piano urbanistico, presentato dall'assessore Paonni, *«la cui attuazione sarà in grado di cambiare la faccia della città»*.

Centro direzionale — Paonni ne ha rifatto la storia dal «concorso d'idee» del '63 vinto dal gruppo «Acropolis» allo schema di convenzione per l'affidamento del piano particolareggiato il quale dovrà tener conto dei mutamenti subiti dalla città e dalla direttiva dell'amministrazione: che il Centro non sia soltanto una «city» di modello londinese, ma accolga anche una quota residenziale.

Sulla convenzione ha già discusso la commissione urbanistica; il 29 si riunirà con la commissione scientifica, i capigruppo, i progettisti. Il 12 maggio la Giunta si pronuncerà in via definitiva. Il lavoro dei progettisti durerà 22 mesi e sarà diviso in due parti: la prima d'indagine sul ruolo delle funzioni direzionali in una metropoli; la seconda di redazione del piano di massima.

Centro storico — Il problema è legato al precedente. La Giunta intende che il Centro storico sia risanato, ma non impoverito. La Curia massima resterà, come palazzo di rappresentanza, sarà collegata in sotterraneo con un edificio nuovo adibito a sede del Tribunale e degli altri uffici giudiziari che dovrebbero sorgere [illegible] via S. Agostino, via S. Chiara, via Bellezia, via S. Domenico, ora occupato da vecchie abitazioni. La Pretura occuperà anche l'attiguo palazzo Mazzonis che il Comune intende acquistare. *«Se il Centro storico si depauperasse a favore del Centro direzionale, in breve decadrebbe»*.

Carceri — La Giunta ha deciso di proseguire le trattative con il governo per la permuta dell'area delle Nuove con quella di corso Ferrara a ovest delle Vallette, acquisendo quest'ultima anche mediante esproprio per giungere al trasferimento delle carceri nel terreno ad esse destinato dal piano regolatore. Il 24 l'assessore Paonni avrà un altro incontro al ministero, durante il quale si parlerà del progetto; in seguito un colloquio con i ministri Gava e Colombo per il finanziamento.

Ferrante Aporti — I funzionari del ministero hanno dato parere favorevole per l'area della cascina Continetta (280 mila metri quadri, proprietà del Comune, a nord delle Vallette oltre corso Ferrara). La permuta con il terreno su cui sorge «la Generala», consentirebbe al Comune di fare la costruzione. Il piano regolatore destina il terreno dell'attuale Aporti a servizi pubblici, in prevalenza scuole. Sulla superficie di 400 mila metri quadri della cascina Continassa (attigua alla Continetta), tra il Mattatoio e il nuovo Aporti, potrebbe trovar posto il nuovo Arsenale di Savoia.

Area dell'ex Politecnico — Il S. Giovanni ha proposto di costruirvi l'ospedale più moderno d'Europa, cedendo in cambio al Comune la parte monumentale del S. Giovanni vecchio. L'area, 17.380 metri quadri, è finora destinata a parcheggio, vale 2 miliardi. Si propone di accettare la soluzione del S. Giovanni obbligandolo a due condizioni: 1) un edificio adatto all'ambiente; 2) un parcheggio sotterraneo capace di ospitare le auto dei medici, pazienti, visitatori.

Agitazione a Ingegneria per avere il voto unico

Ma le lezioni proseguono - Falso allarme: «C'è una bomba nell'aula due»

Gli studenti di Ingegneria da alcuni giorni protestano contro il consiglio di facoltà che ha negato il voto unico per gruppi di esami. Ieri i giovani hanno disertato le lezioni, un migliaio si sono riuniti in assemblea. Hanno rilevato che *«i professori anno scorso hanno fatto chiudere i cancelli nonostante fossero in programma gruppi di studio»*.

Dopo una lunga discussione, è stata approvata la proposta di bloccare l'attività didattica con picchetti davanti alle aule per impedire le lezioni; nel frattempo proseguono i gruppi di studio.

Mentre era in corso la discussione, una voce concitata ha telefonato all'ufficio protocollo: *«C'è una bomba al plastico nell'aula "due" tra pochi minuti scoppierà»*. Era chiaro che si trattava di uno scherzo tanto più che la chiamata proveniva da un telefono interno, ma per prudenza è stata avvertita la polizia che ha perquisito l'aula.

Nel pomeriggio un centinaio di studenti ha partecipato ai gruppi di studio, gli altri sono andati alle lezioni che, nonostante l'ordine del giorno, non sono state disturbate.

— Ad *Architettura* prosegue la occupazione dell'istituto Rilievo monumenti. I giovani hanno assicurato l'autorità accademica che questa volta non distruggeranno materiale e non imbratteranno muri come in passato.

Inconcepibile nell'èra dei trapianti cardiaci

Si schiaccia la punta di un dito e muore col braccio in cancrena

Lo sconvolgente racconto della moglie: «La ferita è stata trascurata, le cure della mutua tardive» - La tragedia si è sviluppata in dieci giorni - La magistratura ordina l'autopsia - Altra sciagura: operaio di ventiquattro anni ucciso alla Fiat dal carrello di un forno





L'operaio morto per cancrena, Rocco Zullino, 49 anni - La moglie, con i cinque figli, dice: «Non l'ho più visto vivo»

Nell'èra dei trapianti cardiaci, si può morire per un dito schiacciato. Ecco, nel racconto della moglie, la cronaca degli ultimi sette giorni di vita di un operaio di 49 anni, Rocco Zullino, nato a Venosa di Puglia, abitante in piazza Emanuele Filiberto 3 con la moglie Vittorina Pierro, 38 anni, e cinque figli fra i 18 e i 4 anni.

Lo Zullino lavora presso la ditta Imi-Visciotto, di via Sansovino n. 205. Giovedì 10 aprile alle 9,30 sta pulendo una macchina per raffinare i colori: si lascia afferrare la mano destra dai rulli, che gli schiacciano la punta del pollice e dell'indice. E' necessario amputare la prima falange. Al pronto soccorso del Maria Vittoria, dopo il breve intervento, viene giudicato guaribile in 25 giorni: *«Dopodomani — gli dicono — vada all'ambulatorio dell'Inail per un controllo»*.

Sabato mattina, ore 8,30. Ambulatorio Inail. Dice il medico: *«E' troppo presto per la visita»*. Lo Zullino ribatte: «Sento un dolore insopportabile». Il medico spiega: *«Per forza. Ha avuto due dita schiacciate»*. Non gli fasciano nemmeno le bende, gli danno qualche pastiglia di calmanti. (E' il racconto della moglie).

Il dolore continua sempre più forte. La sera lo Zullino telefona al medico della mutua. Non c'è. La moglie scende a chiedere consiglio in farmacia. *«Dopo le 21* — le dicono — *telefoni a un pronto soccorso, chieda del servizio notturno»*. Il dottore arriva alle 3,30: *«Non ho gli strumenti per la medicazione, meglio andare all'ospedale»*.

Albeggia quando lo Zullino si presenta al pronto soccorso del Maria Vittoria. Gli dicono: *«Non è di nostra competenza, deve pensarci l'Inail»*. Il viso stravolto dal dolore, lo Zullino replica: *«E io, intanto, devo morire?»*. Rispondono: *«La medichiamo, ma deve pagare: tremila lire»*. Dice l'operaio: *«Qualunque somma, pur di star meglio»*. Alle 5 è a letto. Dolori. Continuano per tutta la domenica, solo a sera sembrano attenuarsi.

Lunedì 14, ore 8,30. Ambulatorio Inail. Il medico sfascia la mano, guarda la ferita, dice: *«Prendete un taxi e correte al Centro Traumatologico»*. Ha il viso preoccupato. Al Centro, lo Zullino viene ricoverato, nella camera numero 7.

Martedì ore 13. Continua il racconto della moglie: *«Vado a trovarlo, nella camera numero 7 non c'è più, mi mandano al numero due. Per poco non mi viene male: mio marito è a letto, pallido come un cencio, le cannule dell'ossigeno nel naso. Sembra moribondo»*. Il medico dice: *«Ha avuto un collasso, dobbiamo trasferirlo alle Molinette, al Centro di rianimazione»*. Il trasferimento avviene quattro ore più tardi, alle 17. Dice Vittorina Pierro: *«E' morto giovedì 17, alle 22,30. Io non l'ho più visto vivo»*.

Si sa che aveva un braccio ormai in cancrena e che si era manifestata una polmonite settica. Ma per accertare esattamente le cause della morte, è stata ordinata l'autopsia. Il corpo è all'Istituto di Medicina legale per questo.

— Un operaio è morto, schiacciato da un carrello delle Fonderie Nord della Fiat Mirafiori. Si chiamava Sergio Comito, da Crotone di Catanzaro, 24 anni. Abitava con la madre Lucia, 62 anni, in via Bra 8.

Ieri mattina alle 10, stava recuperando alcuni cestelli per il caricamento del materiale al forno n. 162, che è spento da una settimana. Dopo averne estratti sette od otto, girò un interruttore, probabilmente credendolo quello della luce. E invece il comando automatico che, ogni cinque minuti, spinge il carrello di caricamento contro la bocca del forno.

Il Comito ritorna a prelevare i cestelli, ma dopo cinque minuti esatti il comando agisce: il carrello avanza e lo schiaccia. Viene subito soccorso e caricato su un'ambulanza, ma muore durante il trasporto al Centro Traumatologico.

Ieri pomeriggio nel suo alloggio all'interno delle Molinette

Il professor Foltz colpito da infarto ricoverato in gravissime condizioni

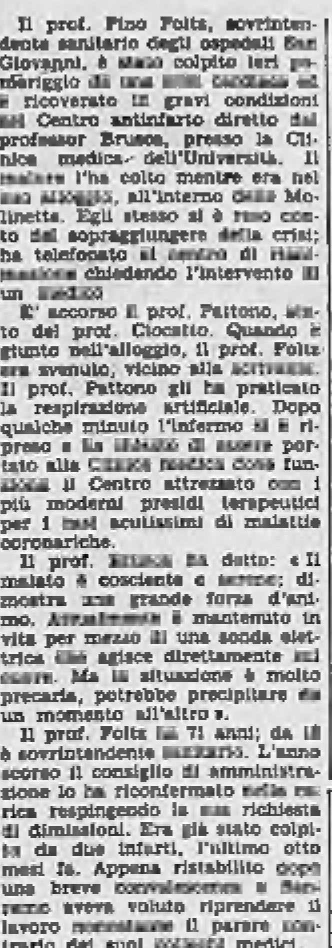
Avverte il sopraggiungere della crisi e ha ancora la forza di telefonare - Trasportato al «Centro antinfarto» presso la Clinica medica - Altro fatto: il direttore dell'istituto di anatomia umana colto da emorragia cerebrale; 46 anni, morente

Il prof. Pino Foltz, sovrintendente sanitario degli ospedali San Giovanni, è stato colpito ieri pomeriggio da una crisi cardiaca ed è ricoverato in gravi condizioni nel Centro antinfarto diretto dal professor Brusca, presso la Clinica medica dell'Università. Il malore l'ha colto mentre era nel suo alloggio, all'interno delle Molinette. Egli stesso si è reso conto del sopraggiungere della crisi; ha telefonato al centro di rianimazione chiedendo l'intervento di un medico.

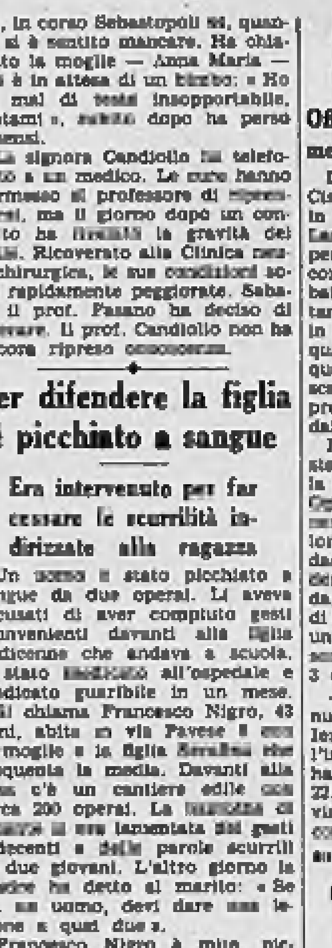
E' accorso il prof. Pattono, aiuto del prof. Ciocatto. Quando è giunto nell'alloggio, il prof. Foltz era svenuto, vicino alla scrivania. Il prof. Pattono gli ha praticato la respirazione artificiale. Dopo qualche minuto l'infermo si è ripreso e ha chiesto di essere portato alla Clinica medica dove funziona il Centro attrezzato con i più moderni presidi terapeutici per i casi acutissimi di malattie coronariche.

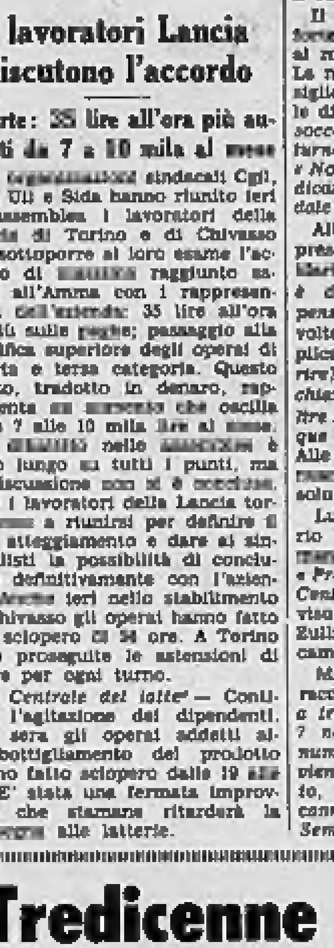
Il prof. Brusca ha detto: «Il malato è cosciente e sereno; dimostra una grande forza d'animo. Attualmente è mantenuto in vita per mezzo di una sonda elettrica che agisce direttamente sul cuore. Ma la situazione è molto precaria, potrebbe precipitare da un momento all'altro».

Il prof. Foltz ha 71 anni; da 18 è sovrintendente sanitario. L'anno scorso il consiglio di amministrazione lo ha riconfermato nella carica respingendo la sua richiesta di dimissioni. Era già stato colpito da due infarti, l'ultimo otto mesi fa. Appena ristabilito dopo una breve convalescenza a Sanremo aveva voluto riprendere il lavoro nonostante il parere contrario dei suoi colleghi medici.









Il prof. Foltz, 71 anni

— Il prof. Luigi Candiollo, 46 anni, direttore dell'Istituto di anatomia umana all'Università, è stato colpito da emorragia cerebrale, le sue condizioni sono gravissime. Dieci giorni fa era nel suo alloggio, in corso Sebastopoli [illegible], quando si è sentito mancare. Ha chiamato la moglie — Anna Maria — che è in attesa di un bimbo: «Ho un mal di testa insopportabile, aiutami», subito dopo ha perso i sensi.

La signora Candiollo ha telefonato a un medico. Le cure hanno permesso al professore di riprendersi, ma il giorno dopo un consulto ha rivelato la gravità del male. Ricoverato alla Clinica neurochirurgica, le sue condizioni sono rapidamente peggiorate. Sabato il prof. Fasano ha deciso di operare. Il prof. Candiollo non ha ancora ripreso conoscenza.

Per difendere la figlia è picchiato a sangue

Era intervenuto per far cessare le scurrilità indirizzate alla ragazza

Un uomo è stato picchiato a sangue da due operai. Li aveva accusati di aver compiuto gesti sconvenienti davanti alla figlia dodicenne che andava a scuola. E' stato medicato all'ospedale e giudicato guaribile in un mese.

Si chiama Francesco Nigro, 43 anni, abita in via Pavese 8 con la moglie e la figlia Serafina che frequenta la media. Davanti alla casa c'è un cantiere edile con circa 200 operai. La ragazza si era lamentata dei gesti indecenti e delle parole scurrili di due giovani. L'altro giorno la madre ha detto al marito: «Se sei un uomo, devi dare una lezione a quei due».

Francesco Nigro è mite, piccolo di statura, non pesa nemmeno 50 chili. E' andato al cantiere nell'ora di punta, tra le 12 e le 13. Ha visto due carpentieri, i fratelli Nicola e Vincenzo Gulla, di 27 e 29 anni, via Volvera 21, entrambi sposati. Ha creduto di aver individuato i responsabili e li ha affrontati: «Non vi vergognate?». La reazione è stata immediata. E' stato preso a calci e pugni: al Mauriziano gli sono state riscontrate contusioni ed ecchimosi al volto, alle braccia, alle spalle, al torace.

Ieri il commissario Italiano del commissariato Mirafiori ha identificato i due fratelli. Sono stati denunciati per lesioni. Le indagini proseguono per accertare se sono gli stessi che hanno molestato la bimba.

I lavoratori Lancia discutono l'accordo

Offerte: 35 lire all'ora più aumenti da 7 a 10 mila al mese

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Sida hanno riunito ieri in assemblea i lavoratori della Lancia di Torino e di Chivasso per sottoporre al loro esame l'accordo di massima raggiunto sabato all'Amma con i rappresentanti dell'azienda: 35 lire all'ora in più sulle paghe; passaggio alla qualifica superiore degli operai di quarta e terza categoria. Questo scatto, tradotto in denaro, rappresenta un aumento che oscilla dalle 7 alle 10 mila lire al mese.

Il dibattito nelle assemblee è stato lungo su tutti i punti, ma la discussione non si è conclusa. Oggi i lavoratori della Lancia torneranno a riunirsi per definire il loro atteggiamento e dare ai sindacalisti la possibilità di concludere definitivamente con l'azienda. Anche ieri nello stabilimento di Chivasso gli operai hanno fatto uno sciopero di 24 ore. A Torino sono proseguite le astensioni di 3 ore per ogni turno.

— *Centrale del latte* — Continua l'agitazione dei dipendenti. Ieri sera gli operai addetti all'imbottigliamento del prodotto hanno fatto sciopero dalle 19 alle 22. E' stata una fermata improvvisa che stamane ritarderà la consegna alle latterie.

Il trasferimento delle carceri discusso in Consiglio Comunale

La ricostruzione della scuola Aporti - Voci infondate su un concorso in Municipio

In Consiglio comunale ieri sera il prof. Jona e altri consiglieri del pli hanno presentato un'interrogazione sulle trattative ministeriali per la nuova sede delle carceri. L'assessore Paonni ha confermato quanto detto nella precedente seduta: *«Abbiamo avuto colloqui il 5 e il 26 marzo, i funzionari hanno dichiarato che il Ministero è pronto a collaborare su richiesta ufficiale. Oggi ho portato una delibera in giunta, a questo riguardo; dopo l'approvazione del Consiglio, la manderemo a Roma»*. L'assessore sollecitò un incontro diretto con i due ministri, del Tesoro e di Grazia e Giustizia per concordare l'ampiezza del nuovo carcere e stabilirne le caratteristiche, determinando anche il valore dell'area di corso Vittorio; per ospitare mille detenuti, la spesa è di 5 miliardi.

Intanto è bene precisare che i danni del vecchio stabile non superano i 160 milioni; per ripristinare il riscaldamento, occorrono 200.000 milioni: *«Cercheremo di spendere il meno possibile, per riattare i locali indispensabili in attesa del nuovo edificio»*.

Il prof. Jona dice che la spesa sarà senza dubbio assai maggiore dei 160 milioni e servirà soltanto ad avere il carcere di prima, cioè inefficiente: *«Limitiamoci alla parte non distrutta»*.

Segue l'esame delle delibere all'ordine del giorno. Approvata la costruzione di due nuove scuole medie, una in corso Toscana e l'altra in corso Lombardia. Il prof. Dolino (pci) chiede quando si ricostruirà la scuola elementare Ferrante Aporti. L'assessore ing. Porcellana dice: *«L'appalto per i lavori è stato indetto a primavera. Ma per tre volte la gara è andata deserta. Il "boom" edilizio impegna tutte le imprese. Comunque, su cinque scuole ne abbiamo già appaltate tre; ne restano due, fra cui l'Aporti, che appalteremo a trattativa privata»*.

Su un concorso di promozione a sottocapo ripartizione, il dr. Garrone (pli) riferisce voci di irregolarità: *«E' vero che alcuni voti furono scritti prima a matita e poi modificati a penna? Che il bando era incompleto? Che la graduatoria fu ultimata in assenza del presidente?»*.

Anche Novelli (pci) ha sentito parlare di irregolarità.

L'assessore arch. Picco precisa che si tratta di equivoci ed era meglio chiarirli prima di fare insinuazioni: *«Se il dr. Garrone ha specifiche accuse da rivolgere, lo faccia in seduta segreta. Nessuna differenza tra voti a matita e quelli a penna. Il bando non era incompleto. Le domande erano 40 uguali per tutti, ma estratte a sorte, tre per candidato. Come presidente, non sono mai mancato alle sedute»*.

Il Sindaco: *«Le commissioni esercitano giustizia completa ed impegnativa. O si denunciano fatti concreti, o è meglio tacere»*. L'assessore Picco chiede il voto di fiducia sulla Commissione. La delibera è approvata con 37 voti favorevoli e 22 contrari.

Abitanti di via Artom protestano dal sindaco

Un centinaio di inquilini di via Artom si sono recati ieri sera a Palazzo Civico, a bordo di tre pullman, per assistere alla seduta del Consiglio comunale. Una delegazione ristretta è stata ricevuta dal Sindaco, prima dell'inizio della riunione, e dagli assessori interessati ai problemi degli inquilini delle case municipali, con i capi-gruppo. L'avv. Guglielminetti ha riferito in Consiglio l'esito del colloquio: *«La delegazione ha chiesto uno studio, con assessori competenti e alcuni consiglieri, per discutere i problemi di via Artom. Riferirò la richiesta in giunta e fisseremo l'incontro»*.

Specchio dei tempi

Così si lavora a Roma (diciamo pane al pane e vino al vino) - Alla moglie stanca: «L'impiego non la esenta dall'amor coniugale» - Proprio come al tempo di Luigi Filippo? Non è cambiato nulla? - Pare che in materia il parroco di Pourrières sia un esperto - Al servizio dei lettori

Un lettore ci scrive da Novara:

«Ho visto la risposta ad un aspirante bidello, veneto, che chiedeva notizie in merito ad un concorso di 700 posti bandito dal ministero nel marzo 1965. Anch'io partecipai a quel concorso, ma poi, capita l'antifona, cercai altra occupazione.

«Le domande giunte al Ministero furono circa 70.000, una Commissione e dodici sottocommissioni furono incaricate di esaminare le domande. Le dodici sottocommissioni si sono divise le 70.000 domande e ne hanno esaminate circa 1000 per ognuna, questa cifra va ancora divisa in quattro anni — questo è il tempo impiegato per tale lavoro — quindi ogni sottocommissione ha esaminato circa 1400 domande all'anno; quindi tiriamo le somme.

«Altro paradosso è questo. I funzionari del ministero avevano tutti i dati necessari per sapere quanti sarebbero stati gli alunni che avrebbero frequentato la scuola dell'obbligo, considerando sia i provenienti dalla quinta elementare, sia per l'annullamento della scuola d'avviamento; di conseguenza — poiché una legge stabilisce che ogni un certo numero di alunni ci vuole un bidello — il ministero di fatto nel bando non doveva chiedere 700 bidelli, ma 50.000. Poiché il calcolo non è stato fatto, i presidi si sono trovati senza bidelli, di qui le richieste al ministero, il quale rispose di bandire dei concorsi in ogni scuola assumendo personale avventizio. Perciò sono stati fatti concorsi irregolari.

«Questi bidelli avventizi, circa 50.000, con lo scadere dei cinque anni di servizio, passeranno di ruolo; mentre i più dei 70.000 che hanno partecipato al regolare concorso bandito dal ministero per 700 posti, rimarranno in gran numero beffati. Prego *Specchio dei tempi* di non essere restio nel pubblicare la presente perché sarebbe ora che anche *La Stampa* dicesse "pane al pane e vino al vino"».

Natale Pezzi

Una lettrice ci scrive:

«Quella "legna" o "persecuzione" come la definisce la lettrice di cui hai pubblicato la lettera il giorno 18, non è altro che un dovere coniugale al quale una donna, col matrimonio, sa di andare incontro. Quindi non so proprio che consiglio stia cercando; afferma di amare il marito (che peraltro finora non l'ha tradita) ma chiaramente dichiara che non intende, perché non si sente, di assolvere ai suoi doveri di moglie, quindi in poche parole perché lei è stanca chiederebbe al marito di astenersi e vivere in castità!

«In questi casi è inevitabile (e chi scaglierebbe la prima pietra?) che prima o poi il marito si cerchi altre distrazioni. Questa moglie è certamente convinta di essere l'unica donna sposata che lavora, ed invece ce ne sono tante, eppure tra queste c'è chi riesce a conciliare il lavoro e l'amore coniugale, perché è un dovere della moglie mantenere in vita l'amore durante il matrimonio. Inutile poi lamentarsi di essere tradite e prendersela con le altre donne.

«L'uomo, se la moglie per il bene comune non può fare a meno di andare a lavorare, ha senz'altro da parte sua il dovere di essere comprensivo nei riguardi della sua compagna limitando le sue esigenze, ma chiedergli di astenersi perché la moglie è stanca e tutte le sere cade dal sonno mi pare troppo per il più fedele dei mariti. Mi piacerebbe conoscere il parere di qualche marito».

Adriana Grosso

Un lettore ci scrive da Milano:

«Quando ero ancora bambino e guardavo le bancarelle dei libri, fui amaramente colpito da una copertina dei "Miserabili" riproducente dei poveri forzati incatenati. Oggi rivedo riprodotta ne *La Stampa* la stessa scena: simile espressione, stesse catene come al tempo di Luigi Filippo. Quanti progressi sono stati fatti nella nostra povera patria! E quante mentalità borboniche allignano ancora nel nostro secolo».

Filippo Maria Volta

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Mi riferisco alla lettera di martedì 15, nella quale una signora scrive che, nonostante l'Ogino, in quattro anni di matrimonio ebbe tre figli, e desidera parlare con un sacerdote. La prego di rivolgersi al sottoscritto, don Giuseppe Pons, parroco di Pourrières (Fenestrelle, Torino) significando per il momento la sua età alla data del matrimonio, gli autori ed i titoli dei libri su Ogino che possiede in casa e ha letto sia prima che durante il matrimonio.

«Posso affermarle, fraternamente, che è impossibile avere figli non desiderati applicando il "vero Ogino". Avendo studiato minutamente il vero metodo Ogino-Knaus spero di riuscire a tranquillizzare la sua coscienza. Distinti saluti».

Sac. Giuseppe Pons
(parroco di Pourrières)

Una lettrice ci scrive da San Carlo Canavese:

«Caro *Specchio dei tempi*, Pasqua è ormai passata ed io, come speravo, grazie al tuo intervento, l'ho trascorsa felicemente. Ho infatti ottenuto, in pochi giorni, tutti gli arretrati della pensione che mi era stata sospesa fin da ottobre.

«Ringraziandoti sentitamente per l'aiuto fatto a me e che fai a chi soffre, ti invio una piccola somma che spero contribuirà a fare felice chi soffre. Ringrazio pure, tramite tuo, il signor [illegible] dell'Inps che gentilmente si è interessato al mio caso».

Angiolina Prunetti

Tredicenne diventò prostituta per amore

Processo a tre giovani accusati di averla sfruttata - Una testimone: «E' una ragazza con molta fantasia, può anche aver inventato tutto» - Gli imputati: «Le accuse sono false»

E' proseguito alla seconda sezione del Tribunale (pres. Palaia, p. m. Sica, canc. Sacco) il processo a carico dei tre giovani accusati di avere favorito e sfruttato la prostituzione di una tredicenne. Sono Giuseppe Garbarino, di San Mauro, Domenico Seva, di Nichelino, Carlo Ivaldi, abitante in strada San Mauro 198, tutti e tre di 21 anni. Il Garbarino, inoltre, deve rispondere di avere avviato sulla strada la ragazzina, Maria Angela Gay, che oggi ha 15 anni.

Nell'udienza scorsa la Gay aveva raccontato ai giudici la sua dolorosa esperienza, da quando, innamorata del Garbarino, gli mandava bigliettini con cuori trafitti, fino al giorno in cui, per timore di perderlo, accettò di scendere sul marciapiede. Disse «L'ho fatto per amore». Ieri sono stati sentiti altri testimoni. La proprietaria di un baraccone in piazza Vittorio, Maria Tuffone, presso la quale la ragazzina lavorò per un certo periodo, ha detto: «Maria Angela aveva molta fantasia e ogni giorno inventava una storia. Io non le ho mai creduto. In fondo, però, è una brava figliola». Sono sfilati poi alcuni ragazzi di San Mauro che avevano conosciuto la Gay nella sala da ballo.

Il processo, che si è svolto a porte chiuse, è stato rinviato al 30 aprile per la requisitoria del pubblico ministero e la sentenza. Alla difesa, gli avvocati Tortonese, Frisoli e Gianclaudio Andreis.

— Il tribunale (pres. Pempinelli, p. m. Piscopo, canc. Santella) ha condannato a 2 anni di reclusione e 6 di casa di cura il muratore Pietro Gargaglione, 21 anni. Il 26 giugno dello scorso anno, a Settimo, ferì un compagno di lavoro con tre coltellate e minacciò un altro. Il p. m. ha chiesto 7 mesi.

Dopo qualche giorno di lavoro nel cantiere si ammalò: quando riprese il lavoro la casa era quasi finita e il capo cantiere, Vittorio Chirone, lo licenziò. Il muratore lo prese a pugni, poi ferì con tre coltellate Luigi Lombardi che era intervenuto come paciere. Il ferito guarì in 15 giorni.

Il Gargaglione fu arrestato e denunciato per tentato omicidio, poi l'episodio venne ridimensionato dalla stessa accusa. Ieri l'imputato, difeso dagli avv. Astore e Dal Fiume, ha detto: *«Non volevo uccidere il Lombardi, ma solo dargli una lezione. Era uno di quelli che mi avevano trattenuto e picchiato, cinque contro uno»*.

Maria Angela Gay nella prima udienza in Tribunale

La presentazione in tutte le filiali Fiat

Da oggi le consegne della «128» Le prime impressioni di guida

La prova su strada conferma le alte qualità del nuovo modello - Tenuta di strada, maneggevolezza, prontezza di accelerazione e freni sono tra le doti più interessanti - Velocità, cronometrata elettronicamente, oltre 141 km orari - Una gamma di otto colori

Presso tutte le filiali della Fiat oggi viene presentato ufficialmente al pubblico italiano il nuovo modello «128», e contemporaneamente avranno inizio le prime consegne. La «128» è costruita a un ritmo giornaliero già molto intenso nello stabilimento di Rivalta, e secondo il suo costume la Fiat ha atteso a cominciare l'invio del nuovo modello a filiali e commissionarie quando già molte migliaia di unità erano pronte, così da accontentare rapidamente l'ondata iniziale di richieste.

L'attesa del pubblico per questa vettura di caratteristiche tanto avanzate si è ulteriormente acuita dopo la comunicazione del prezzo di listino, che com'è noto è stato fissato in 876 mila lire la versione a due porte, e 929 mila lire la versione a quattro porte. Si tratta di una quotazione molto competitiva, a livello internazionale, in una categoria di cilindrate dove la concorrenza è particolarmente vivace. Specie se si tiene conto delle progreditissime soluzioni costruttive della «128», del suo grado di confort e di sicurezza, delle prestazioni che essa offre.

Già l'esame attento della struttura, dei complessivi meccanici e dei dettagli della nuova vettura suscita ammirazione, specie tra gli appassionati della bella meccanica: ricordiamo brevemente che la «128» è a trazione anteriore, con motore trasversale ad albero a camme in testa di 1116 cmc e 55 Cv Din; sospensione a quattro ruote indipendenti; freni a disco anteriormente e a tamburo al retrotreno, con correttore di frenata in funzione del carico e comando a circuiti indipendenti; circuito di raffreddamento con elettroventilatore a inserimento automatico; cambio a quattro velocità tutte sincronizzate e retromarcia; trasmissione dal differenziale alle ruote mediante semiassi asimmetrici con doppi giunti omocinetici.

Ma come sempre, la misura completa della fisionomia e delle possibilità pratiche della «128» emergono soltanto mettendosi al volante e provandola su strada. Brevemente vi diciamo delle nostre impressioni al termine di una giornata durante la quale non abbiamo risparmiato la vettura, prima sulla base a cronometraggio elettronico predisposta dalla Fiat sull'autostrada Ivrea-Santhià (le vetture di prova erano dotate di una speciale strumentazione che provvedeva a trasmettere impulsi di determinata frequenza, raccolti da cavi interrati in corrispondenza dei traguardi posti all'inizio della base, ai 400 metri e al chilometro: un elaboratore sistemato nella centrale registrava automaticamente i dati ricevuti), e successivamente su un percorso parte autostradale e parte misto, molto probante, sulle colline del Monferrato fino al castello di Pisa, una ventina di chilometri da Asti.

Impressione immediata, appena seduti al volante, l'ampiezza dell'abitacolo, non immaginabile osservando la 128 dall'esterno: un rapporto eccezionale tra spazio utile e dimensioni. Per rendere meglio l'idea di questa caratteristica, rileviamo che rispetto alla vecchia 1100 R, la nuova Fiat è più corta di 12 centimetri; ma all'interno la quota longitudinale dell'abitacolo guadagna 10,5 cm, e 5 cm in larghezza. E questo, per inciso, è dovuto al motore trasversale, alla trazione anteriore e al tipo della sospensione posteriore.

Altre notazioni «statiche» sono la visibilità, la razionale disposizione dei comandi e degli strumenti, la posizione del volante e della leva del cambio. Il motore è silenzioso e «rotondo» a tutti i regimi, riprende con bella progressione (la coppia massima è di 7,8 kgm a 3400 giri/minuto) e sopporta senza che si avverta la minima vibrazione anche i più temerari «fuori giri», per esempio superando in terza i 125, che corrispondono a 6600 giri/minuto.

Encomiabile è la precisione dello sterzo a cremagliera, granitica la stabilità in ogni condizione di fondo. In curva, stretta o veloce che sia, non si ha assolutamente l'impressione di condurre una «trazione anteriore», non si avverte cioè il caratteristico effetto sottosterzante. Se ne ricava un confortante senso di sicurezza anche nella guida più spigliata. Ineccepibili appaiono anche la prontezza di imbocco delle marce e la scalarità dei rapporti, nonché la qualità della frenata: la pressione sul pedale è contenuta, il sistema misto (anteriori a disco, posteriori a tamburo) si riconferma la soluzione ideale quando si può fare a meno del servofreno a depressione, e il correttore di frenata fa il resto.

Risultati delle rilevazioni sulla base autostradale (con due persone a bordo). Con partenza da fermo e uso del cambio: i 400 metri raggiunti in 18 secondi e 9 decimi (velocità istantanea circa 100 km/ora), il chilometro in 38 secondi; accelerando in quarta da 30 km/ora: i 400 metri in 23 secondi e due decimi, i 1000 metri in 42 secondi e 9 decimi. Velocità massima (media delle medie cronometrate nei due sensi), 141,6 km orari.

Impressioni assolutamente positive, dunque, e le confermerà la clientela di questa eccezionale 1100, che non è soltanto una nuova vettura, ma una vettura nuova, se ci è consentito il gioco di parole. La 128 viene consegnata in una gamma di otto colori: rosso sport, giallo ocra, bianco, verde oliva, blu scuro, blu medio, nero, grigio medio. Anche sulla 128 sono previsti, a richiesta, questi supplementi: antifurto (L. 4500), sedili anteriori con schienali registrabili (L. 10.000), selleria in panno (L. 5000).

Ferruccio Bernabò

Già distribuite in tutta Italia

Colonne multicolori di nuovissime «Fiat 128», appena uscite dalle linee di montaggio, hanno lasciato ieri pomeriggio lo stabilimento di Rivalta dirette in tutte le province italiane. Un elicottero riprendeva la colossale scena dall'alto.

Le macchine erano oltre un migliaio, guidate da altrettanti commissionari, appartenenti alla organizzazione di vendita ed assistenza Fiat in Italia, convenuti a Torino per il lancio della «128».

Al mattino, nel Teatro Nuovo di «Torino-Esposizioni», gli esponenti delle Direzioni tecnico-progettativa e commerciale della Fiat, hanno illustrato ai commissionari le caratteristiche della nuova automobile. E' anche stato proiettato, in anteprima, il film «Progetto 128» che descrive, con effetti suggestivi, le varie fasi di impostazione, progettazione, produzione e collaudo della modernissima vettura.

Alla manifestazione erano intervenuti il presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli con l'amministratore delegato e vice-presidente ing. Bono, il vice-presidente ing. Nasi, direttori generali ing. Giusta e dott. Rota.

Il dott. Agnelli ha rivolto ai presenti un cordiale saluto, sottolineando come l'evoluzione della Fiat, in settant'anni di attività, sia stata affiancata dallo sviluppo della organizzazione di vendita e assistenza, nell'ambito della quale i commissionari rappresentano il settore più esteso e capillare. «La "128" — ha concluso il dott. Agnelli — è un'automobile di gran qualità alla quale auguriamo il meritato successo».

Al pomeriggio i commissionari si sono recati allo stabilimento Fiat di Rivalta dove è in pieno sviluppo la produzione della «128». Ricevuti dal direttore dello stabilimento ing. Paolo Bono con i suoi diretti collaboratori e una rappresentanza di lavoratori, i commissionari hanno visitato i vari reparti della fabbrica.

Stabilimento Fiat di Rivalta: sfilano in colonna le «128» consegnate ieri ai commissionari di tutta Italia (Moisio)

Un ragioniere che tornava a casa dal lavoro

Scende dall'auto e si trova una pistola contro il petto

L'aggressore voleva la borsa - Fugge sconcertato dalla reazione della vittima: «Non vede che è vuota? Se ne vada» - Altro episodio: due sorelle rapinate in casa da un falso venditore

Un giovane ragioniere è stato minacciato da un bandito armato di pistola. L'aggressione è fallita: lo sconosciuto, impressionato dal fermo atteggiamento della vittima, è fuggito.

Poco prima delle 21 il rag. Vittorio Gatti, 29 anni, via Cavaliermaggiore 22, scende dall'auto parcheggiata davanti a casa. Regge una borsa di cuoio, vuota. Lo avvicina un giovane sui 20 anni, in giubbotto, con una pistola in mano. Intima: «*Mi dia la borsa*». «*Non vede che non c'è niente?*», risponde il Gatti, e fa l'atto di aprirla. Il rapinatore rimane perplesso, ha un attimo di esitazione. La vittima che aveva conservato la massima calma, fa un passo indietro e varca la soglia del portone. L'altro non si muove, aveva l'arma spianata ma era impacciato. Il ragioniere esclama: «Vada via, è meglio». Il giovane si volta di scatto e fugge.

Più tardi il tentativo di rapina è stato segnalato agli agenti del commissariato San Paolo. Il Gatti è stato accompagnato negli uffici della Mobile per la denuncia. Insieme al brigadiere Pisacreta ha controllato le foto segnaletiche, ma non ha riconosciuto il bandito.

* *

Due sorelle hanno denunciato alla polizia di essere state derubate da un venditore ambulante, che le avrebbe minacciate con una pistola. E' accaduto ieri, verso mezzogiorno, al secondo piano di corso Turati 39, dove abitano Paola e Maria Gangemi, di [illegible] e 46 anni. L'uomo, un giovane di media statura, la carnagione olivastra, che si esprimeva con accento francese, si è presentato offrendo collane e braccialetti d'oro. Racconta Maria: «Ho aperto la porta e me lo sono trovato davanti. Ha detto: "Ho bisogno di soldi, sono disposto a vendere questa roba che vale 200 mila lire"».

Le due donne esaminano interessate i monili. Sottovoce si scambiano le loro impressioni, mentre il giovane aspetta in silenzio. Poi Maria, fattasi coraggio, dice: «Abbiamo solo 25 mila lire. Se crede, possiamo comperare qualcosa». Il venditore accetta. Spiega Paola: «Ha subito detto che andava bene così, ha preso il denaro dalle mani di Maria e poi ha chiesto il permesso di andare nel bagno. Ci siamo stupite, ma l'abbiamo lasciato entrare». Passano i minuti, e il giovane non si decide ad uscire. Le sorelle si impauriscono, Paola socchiude la porta del bagno e sbircia all'interno. «Stava armeggiando con un asciugamano. Cercava di nascondere qualcosa che teneva in mano, forse una pistola».

Spaventata la donna caccia un grido, a cui fa eco la sorella. «Fuori, vada via», gridano angosciate. L'uomo, mormorando frasi minacciose, se ne va.



Il rag. Vittorio Gatti

Bimba ferita alla testa Era caduta dalla culla

Il padre arriva dal lavoro e la trova svenuta

Nunzio Saltalamacchia, 34 anni, via Ghiacciaie 1, ieri alle 19,30 è rincasato dal lavoro e ha trovato la moglie che piangeva disperata accanto alla culla in cui era la figlia Anna Maria, 15 mesi, rantolante: «E' svenuta e non ho trovato un medico per farla visitare». L'uomo ha avvolto la bimba in una coperta e l'ha portata a piedi al vicino Maria Vittoria dove è stata ricoverata per sospetto trauma cranico e emorragia. I genitori non hanno saputo spiegare come la bimba si sia prodotta la lesione: «Forse è caduta e non ce ne siamo accorti». Lo scorso anno, a dicembre, Anna Maria mentre saltava sul letto si era fratturata un femore ed era stata ricoverata alcuni mesi all'Infantile.

— Ieri alle 22 mentre in ciclomotore percorreva la strada di Rivarolo, l'operaio Paolo Siracusa, 49 anni da Feletto, è stato investito e gettato in un fosso dalla «1100» guidata da Piero Negro Camusin, residente a Castellamonte. Trasportato all'Astanteria Martini il Siracusa è stato ricoverato con prognosi riservata per la frattura della base cranica e di alcune costole.

I negozianti chiedono la sosta in via Micca

«Il divieto ha fatto diminuire la clientela»

L'Associazione negozianti di via P. Micca ha chiesto al Sindaco che venga ripristinato il permesso di sosta, recentemente soppresso, nell'importante arteria cittadina. Sostiene che la clientela è diminuita «perché non può più sostare, data anche l'assoluta insufficienza di parcheggi vicini».

L'appello prosegue: «I vigili che stazionano davanti ai negozi per far rispettare il divieto, incamerano indubbiamente grosse somme per le casse municipali, ma saranno la causa di numerosi licenziamenti tra il personale e di chiusura o fallimento di molte aziende».

Secondo i negozianti, «il permesso di sosta che si chiede di ripristinare non ha mai ostacolato molto la circolazione. Ciò che la danneggiava erano le auto parcheggiate in seconda fila: perché i vigili non se ne occupavano con lo stesso zelo con cui si occupano ora dei divieti di fermata?».

Arrestato per strada a mezzanotte l'operaio che ha ucciso la moglie

Sorpreso dai carabinieri in corso Spezia - La confessione: «Dopo il delitto fuggii a Pinerolo, poi nel Sud per sistemare la bambina in un collegio; ma non potei raggiungere Ortanova e dovetti tornare a Torino»



L'uxoricida Antonio Iannuzzi al momento dell'arresto

In corso Spezia, poco prima di mezzanotte, il brigadiere Zagaria e i carabinieri Garofoli e Apolito del Nucleo investigativo, hanno arrestato Antonio Iannuzzi, l'operaio pugliese di 29 anni che una settimana fa, in via Canelli 95, uccise a rivoltellate la moglie Isabella Lacerenza, 23 anni, e ferì gravemente il patrigno di lei. L'assassino cercava un luogo in cui passare la notte, camminava guardingo rasentando i muri.

I militi gli davano da giorni la caccia; il capitano Porcari e il tenente Formato che dirigevano le ricerche erano convinti che prima o poi sarebbe tornato nel quartiere in cui abitava con la moglie. Quando lo hanno visto nel buio lo hanno bloccato. Iannuzzi non ha opposto resistenza, stanco com'era per i lunghi vagabondaggi. Pochi minuti più tardi entrava con una «gazzella» alla caserma Podgora e ai due ufficiali confessava senza emozione il crimine.

«*Non volevo uccidere mia moglie. Era quel mostro che volevo eliminare*» ha detto alludendo al patrigno della poveretta. «*Ma poi non ho capito più niente ed ho sparato a tutti e due*». Quanto all'arma, ha dichiarato di averla acquistata da un trafficante a Porta Palazzo per 18 mila lire. Ignorava tipo e calibro. Solo da *La Stampa* ha poi saputo che si trattava di una calibro 43.

Dopo il delitto fuggì in periferia e in un prato di via Passo Buole nascose in una buca la pistola. «*Volevo subito andare al mio paese, Ortanova, a togliere la mia bimba ai nonni e affidarla ad un istituto. Quindi mi sarei costituito*». Ma carabinieri e polizia avevano cominciato a dargli la caccia e controllavano i treni diretti al Sud. «*Con un taxi andai a Pinerolo e vi rimasi due giorni. Sempre con un'autopubblica mi recai poi ad Alessandria per sfuggire alle pattuglie che vigilavano ancora le stazioni di Torino e partii in treno per Foggia*».

A questo punto il racconto dello Iannuzzi si fa confuso. Il suo scopo era raggiungere Ortanova, ma non arrivò alla meta. Interruppe, sembra, il viaggio prima di Foggia, si fermò un paio di giorni nella zona, infine riprese il treno per Torino. Le indagini dovranno ora ricostruire il suo itinerario per accertare se l'assassino non abbia avuto favoreggiatori.

Lo Iannuzzi è tornato in città sabato. «*Mi cibavo con panini che compravo qua e là e dormivo qualche ora nei cinema*» ha detto ai carabinieri. Che cosa si proponesse di fare, non è ancora dato saperlo. Non si esclude che avesse in mente il folle progetto di penetrare alle Molinette dove è ancora ricoverato l'uomo scampato ai colpi di una settimana fa per finirlo. Il particolare che egli avesse posto un segnale nel punto in cui aveva sepolto la pistola è significativo. L'inchiesta certamente metterà in luce anche questo aspetto della tragica vicenda.

Il dramma è avvenuto lunedì scorso. L'uomo doveva incontrarsi con la moglie per l'ultimo atto della separazione. I giudici avevano affidato a Isabella Lacerenza la piccola Maria, di 14 mesi, e le avevano riconosciuto il diritto di riprendersi la sua roba e i regali di nozze. La donna è giunta in via Canelli 95 accompagnata dal patrigno Ruggero Lacerenza, 47 anni, un conoscente, Francesco Francione, via Juvarra 36, e un carabiniere.

L'appuntamento era per le 9, ma Iannuzzi non c'è. A mezzogiorno il carabiniere se ne va, l'uomo arriva poco dopo. Il Francione resta in strada, la roba è già nelle casse e la divisione procede spedita e senza discussioni. Alle 14 il patrigno scende a sua volta nella via e dice all'amico: «Va a chiamare un camion, abbiamo quasi finito». Mentre sta per rientrare ode due colpi, vicinissimi. Sale di corsa, sull'uscio s'imbatte nello Iannuzzi che stringe la pistola. Gli grida: «Disgraziato cosa hai fatto?».

Antonio preme altre due volte il grilletto: il Lacerenza è ferito alla spalla, ma non se ne rende subito conto. Si precipita in cucina e scorge Isabella riversa in terra. L'omicida fugge facendosi largo con l'arma spianata. La giovane e il patrigno vengono portati in auto alle Molinette. Le condizioni della donna sono disperate, il proiettile le ha squarciato l'aorta. Muore qualche istante più tardi.

Un segretario comunale denunciato per peculato

Sottrasse (e restituì) 1 milione

Stanno per concludersi le indagini della Procura della Repubblica sulle irregolarità che l'attuale segretario comunale di Balnasco, Amelio Viti, di 48 anni, compì quando era in servizio presso il comune di Pianezza, nel biennio 1964-'65. Si tratterebbe di un ammanco di circa un milione, che il Viti ha già interamente risarcito.

Le irregolarità, scoperte verso la fine di marzo, diedero avvio all'inchiesta. Il Viti, difeso dall'avv. Accatino, sarà denunciato per peculato e falso.

Pomeriggio di libertà a una detenuta per visitare la madre morta di dolore

E' di Venaria, condannata a 3 anni e 4 mesi per un aborto seguito da morte - Aveva presentato la donna al medico, fuggito in Argentina dopo il fatto

Una donna che sta scontando una condanna a 3 anni e 4 mesi, ha avuto ieri pomeriggio alcune ore di libertà per recarsi a visitare la madre, morta domenica di crepacuore. E' Crocefissa Tagliareni, sposata con Giuseppe Libero, 44 anni. Fu coinvolta nel penoso episodio accaduto nell'ottobre 1967 nello studio del dott. Michelangelo Cicero in via Giolitti 25: una contadina di Valdellatorre, Felicina Zaffirio, morì dopo essere stata sottoposta ad un intervento contro una nuova maternità.

La Libero aveva incontrato la Zaffirio e il marito, Vittorio, 46 anni, in un bar di Porta Palazzo e li aveva presentati al dott. Cicero che aveva preteso 180 mila lire per l'intervento. Poi ospitò la donna in casa sua per due notti, e la riaccompagnò dal dott. Cicero quando le sue condizioni si aggravarono. La Zaffirio spirò nello studio, ci fu una violenta disputa, il medico restituì le 180 mila lire e scomparve. Pare si sia rifugiato in Argentina: fu condannato in contumacia a 9 anni dal Tribunale; la Corte d'Appello ha aumentato, il 24 gennaio scorso, la pena a 12 anni. Alla Libero l'appello ha confermato la prima pena: 3 anni e 4 mesi.

Ora la donna attende l'esito del ricorso in Cassazione. Ieri, in carcere, ha ricevuto la notizia della morte della madre, Anna Militello vedova Tagliareni, 73 anni, che abitava alle Casermette di Altessano. Quando la figlia era stata coinvolta nella vicenda era caduta in uno stato di profonda prostrazione dal quale non si è più ripresa. E' morta domenica, stroncata da un infarto. La magistratura ha concesso un permesso speciale e ieri Crocefissa Libero, accompagnata da padre Ruggero, dalla superiora della sezione femminile suor Irma, da un'altra suora e due agenti di custodia, è tornata a casa. Ha recitato il rosario con tutti i parenti davanti alla salma della madre, poi, in lacrime, è ripartita per il carcere.

Fa freddo nelle scuole protestano gli allievi

Il Municipio ha disposto che oggi riprenda il riscaldamento - Scarseggia la verdura, prezzi in aumento

Una ondata di maltempo ha portato via un po' di primavera. In pochi giorni il termometro è sceso da 20 a 9 gradi con punte minime di 2 sopra lo zero durante la notte.

«*Sono in arrivo* — dicono i meteorologi — *masse d'aria umida di origine atlantica. Ci porteranno la pioggia ma faranno anche aumentare lievemente la temperatura*». In parecchie case sono stati riaccesi i termosifoni. Oggi il Municipio rimetterà in funzione le caldaie in tutte le scuole in cui sarà stato possibile far giungere il rifornimento della nafta. Questo servizio viene dato in appalto ad imprese specializzate. In base al contratto doveva terminare a Pasqua. Ma a quell'epoca la temperatura era ancora rigida ed il Comune ha prorogato l'appalto sino al 15 aprile. Ora è necessario un altro supplemento e l'amministrazione civica ha preso immediato contatto con le imprese perché le scuole non restino al freddo.

Il maltempo interessa quasi tutta l'Italia. Tra le zone più colpite vi sono quelle del Sud da cui, in questo periodo, giungono a Torino i maggiori rifornimenti di verdura. Sino a mercoledì della settimana scorsa gli arrivi sono stati abbondanti con merce bella e prezzi su buoni livelli. Giovedì la situazione ha incominciato a peggiorare e gli arrivi sono diminuiti in modo sensibile. Conseguenza: le quotazioni, che già nei giorni scorsi erano salite, ieri hanno avuto un rialzo più forte. Alcuni generi sono rincarati del 30 per cento rispetto alla settimana scorsa.

I finocchi si pagavano ieri dalle 160 alle 180 lire il chilo. Le carote dalle 180 alle 200 lire. Gli spinaci 250-280 lire. Gli zucchini erano in vendita a 500 lire il chilo, quasi il doppio dei prezzi che i mercati rionali ed i negozi praticavano prima di questa ondata di freddo. Raddoppiato anche il prezzo delle insalate: 300 lire il chilo la lattuga trocadero e 700-800 lire le piccole e gustose qualità primaverili. I pomodori, che nei giorni scorsi avevano già fatto la loro scomparsa anche sulle mense più modeste, sono tornati al prezzo delle primizie: 800 lire il chilogrammo.

GLI SPETTACOLI

Lo spettacolo inaugurale della rassegna romana

Dürrenmatt rende comico l'«inferno» di Strindberg

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 aprile.

Play Strindberg di Friedrich Dürrenmatt — andato in scena in prima assoluta alla Komodienhaus del Basler Theater l'8 febbraio scorso — ha inaugurato questa sera a Roma la Rassegna internazionale delle arti dello spettacolo. Dürrenmatt, che insieme con Erich Holliger ha curato la regia dello spettacolo, doveva essere presente alla serata; ma per un improvviso malore non si è potuto muovere da Basilea, la città dove si è trasferito l'autunno scorso da quando è entrato nella direzione dello Stadtheater cittadino abbandonando quello di Zurigo, presso il quale aveva lavorato per quasi vent'anni.

Il testo è una «revisione» della *Danza dei morti* di Strindberg, condotta con tale libertà che — dice Dürrenmatt — «*quasi nessuna parola di Strindberg è rimasta*», traendo «*da una tragedia coniugale borghese, una commedia sulla tragedia coniugale borghese*». L'idea di fondo è quella classica del matrimonio-inferno, è lo scontro di due maturi coniugi che non si risparmiano colpi, né psichici né morali, un rapporto fra i due sessi che è odio ancestrale, irriducibile conflitto, volontà di autodistruzione.

Nella rielaborazione di questo «*ciarpame da salotto stantio, moltiplicato per infinitezza*», Dürrenmatt ha abbreviato gli ampi dialoghi, spesso carichi di *pathos*, riducendoli a rigorosi scambi di battute secche e taglienti. Ha sottratto ai personaggi l'alone drammatico dell'autocommiserazione, facendoli agire piuttosto per freddo calcolo. Ha portato al grottesco l'intrigo drammatico, al limite dell'assurdo l'originario impianto realistico. La scena — rischiarata dall'alto da 40 riflettori che proiettano sul palcoscenico un cerchio di luce — si presenta come un ring su cui si svolge un «*combattimento scenico in 12 riprese*». Come in un incontro di boxe, ogni ripresa si apre e si conclude con un colpo di gong, e il ritmo delle fasi si accelera man mano. L'effetto è spesso davvero esilarante.

Gli attori, dovutamente gelidi, vivaci e straniati, sono stati Regina Lutz, Horst Christian Beckmann e Klaus Höring. Buona la traduzione simultanea. Ottima l'accoglienza del pubblico. **l. mad.**

Spettacoli e conferenze

Teatro Stabile — Oggi alle 15,30 e alle 21 e domani alle 15,30 sarà rappresentato al Gobetti il «Bruto II» di Vittorio Alfieri, con la regia di Gualtiero Rizzi, interpreti principali Piero Sammataro, Rino Sudano, Attilio Cucari, Adalberto Rossetti. Lo spettacolo è stato organizzato su invito del comitato Teatro-Scuola, sotto il patrocinio del Centro alfieriano di Asti.

Museo Nazionale del Cinema — Da oggi a domenica 27 aprile alle 17 e 21,15, sarà proiettato il film «Carousel» di Henry King, con Gordon Mac Rae, Shirley Jones, Cameron Mitchell (1961, colore, minuti 110).

Ricordo di Einaudi — L'associazione Amici di Cuneo ricorda Luigi Einaudi questa sera alle 21,15 nel salone del San Paolo, piazza San Carlo 166. Parleranno l'on. Vittorio Badini Confalonieri e il prof. Luciano Jona.

«Torino, passato e presente» è il tema della conferenza che il prof. Carlo Casalegno, vice direttore de «La Stampa», terrà stasera alle 21 nella sala dell'Unione Industriale (via Fanti 17) per il Radar Club.

Cineasti della stampa — Oggi alle 18, nella sede di corso Stati Uniti 27, Ernesto Caballo, Giovanni Guastavigna, Francesco Rosso, Aldo Spinardi e Roberto Speranza presenteranno il volume di Morbello Vergari: «Poeta in fiera», [illegible] del Pescatore di Chiaravalle).

Famija Turineisa — Questa sera alle 21,15 in via Po 43, l'on. Giuseppe Botta parlerà su «Prospettive e realizzazioni della grande viabilità di Torino e del Piemonte».

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10,30: Scuola media.
11,45: Londra: Arrivo del Presidente Saragat al castello di Windsor.
12,30: «Sapere»: «Gli adolescenti».
13 —: Oggi cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini: «Il robot Michelino», fiaba di Nico Orengo per la serie «Centostorie».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) Panorama delle nazioni: L'Australia; b) Le strade del folk: Canti della natura.
18,45: «La fede oggi». Segue: Conversazione di padre Mariano.
19,15: «Sapere»: «Gli anni più lunghi».
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Ricorda con rabbia», commedia di John Osborne, con Giulio Brogi, Antonello Pischedda, Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini e Fosco Giachetti. Regia di Mario Missiroli. Jimmy Porter, un intellettuale di origine proletaria, respinge con violenza tutte le convinzioni su cui si regge l'equilibrio della sua società (l'Inghilterra dei giovani arrabbiati, negli anni '50). Nella sua «rabbia» sono coinvolti la moglie Alison e due amici, Cliff ed Helena.
23,15: Telegiornale.

Secondo programma

10 —: Film, per la sola zona di Milano.
15,45: Ciclismo: Arrivo della Liegi-Bastogne-Liegi.
19 —: «Sapere»: Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: «La vera storia di Pancho Villa», rievocazione del leader rivoluzionario messicano a cura di Nino Monicelli e Silvio Maestranzi.
22,10: «Speciale per voi», programma per i giovani.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,50: Incontri; 20,20: Telegiornale; 21: «Scusi, canta?», musica leggera; 21,50: «Misure», rassegna culturale.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese.
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole «Il giornalino di tutti»
10,35 Le ore della musica
11,00 La nostra salute
11,08 Un disco per l'estate
11,30 Baritono Umberto Urbano
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,32 Rapsodia Giulietta Masina
13,00 Giornale radio
13,15 I numeri uno: I Rokes
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano; Un disco per l'estate
15,45 Un quarto d'ora di novità. Tra le 15,50 e le 17: Arrivo della Liegi - Bastogne - Liegi
16,00 «Ma che storia è questa?».
16,30 Il Saltafatti - Diario di una ragazza di città
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani.
19,13 Gli ultimi giorni di Pompei.
19,30 Luna Park
20,00 Giornale radio
20,15 La Walkiria, terzo atto. Direttore W. Sawallisch.
21,30 «Il socialismo in un solo paese», di E. Carr.
21,45 Sergio Endrigo
22,30 Musica leggera dalla Jugoslavia
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,10 Un disco per l'estate
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Un disco per l'estate
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interfolio
10,00 I meravigliosi «anni Venti»
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Un disco per l'estate
13,30 Giornale radio
13,35 Il Senzatitolo
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Canzoni e musica per tutti
15,00 Pista di lancio
15,15 Soprano Carmen Lavani
15,35 Servizio speciale a cura del Giornale radio
16,00 Il bambulto, con Maria Monti
16,30 Giornale radio
16,35 L'approdo musicale
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica: Aspetti e problemi d'antropologia criminale
18,00 Aperitivo in musica.
18,30 Giornale radio
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
21,10 Ascanio. Romanzo di A. Dumas; 5° episodio
22,00 Giornale radio
22,10 Rapsodia
22,40 Nascita di una musica
23,10 Musica leggera

TERZO

9,30 Benvenuto in Italia
9,30 La Radio per le Scuole
10,00 Concerto di apertura. Schubert: Sinf. n. 10 - H. Wieniawski: Concerto n. 2
11,15 Musiche per strumenti a fiato: Rossini, Poulenc
11,45 Wagner: Cinque Liriche di Mathilde Wesendonk
12,20 Musiche italiane d'oggi (Pilati, Gagliano)
13,00 Intermezzo: Mozart, Schubert, Strauss jr.
14,00 Itinerari operistici: La Tragédie Lyrique
14,30 Il disco in vetrina: Schumann (pf. C. Arrau)
15,30 Concerto sinfonico diretto da Z. Mehta: Liszt: Les Préludes, Mahler: Sinf. n. 1, Debussy: La Mer
17,10 Il comico nel teatro: «Molière»
17,20 Corso di inglese
17,45 P. Hindemith: Son. per fl. e pf.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 A che punto è la fisica in Italia: Struttura della materia, stato solido, plasma
19,15 Concerto di ogni sera (Mozart, Weber, R. Strauss)
20,30 Trii di Carlo A. Campioni
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Tribuna Internazion. dei compositori.
23,00 Libri ricevuti
23,10 Rivista delle riviste

GALLERIE - MUSEI

CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra postuma Golia. Or.: 17 - 20.
LA ROCCA (via della Rocca 4, tel. 874.644): Rosa, Clizia, Gellato, Grosso, Badavello. Orario: 10-12; 16-20.
PROMOTRICE BELLE ARTI al Valentino: Mostra antologica Jochems.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello): Personale di Gennay.
DANTESCA (p.za Carlo Felice 19): Françoise Gilot; dipinti.
GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 9): Postuma di Alessandro Lupo.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.475): Orfeo Tamburi. Opere dal 1940 al 1969. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale di F. L. Bollea.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33): Collettiva di grafica, disegni e dipinti di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Octav Grigorescu (piazza S. Carlo 175, tel. 532.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): «L'ultima stagione di Renato Birolli».
SETTEBELLO (v. Goito 6, telefono 689.762): personale di Ioffre Truzzi.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Renzo Piano; mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, t. 553.810): Mostra personale di Frosecchi. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

ALFIERI: la Siat presenta questa sera, ore 21,15, Renato Rascel in «Venti zecchini d'oro» di P. Festa Campanile e L. Magni. Regia di Franco Zeffirelli. Pren. cassa teatro, tel. 535.440. Ultimi 6 giorni.
CABARET «DA GIPO» (via Chanoux 2 ang. c. Francia 339, telef. 723.090): questa sera alle ore 23,30: I Brutos, Gabriella Gazzolo, Orchestra I Tamberamba.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 precise «I Vicerè» di Federico De Roberto, riduz. teatrale di D. Fabbri, regia di Franco Enriquez. Ediz. Teatro Stabile Catania. Prenotazioni: v. Rossini 6, tel. 879.342/43.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21,15 «Bruto II» di Vittorio Alfieri. Regia di Gualtiero Rizzi. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43. Unica rappresentazione.

ALCIONE: Compagnia G. Sbarra - A. Carini. Orario 16,15 e 21,15.

AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2): ore 21 Giorgia e il suo complesso.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) Les Copains, c. Nello e Roberto.
AUGUSTEO: ore 21 Chi-co-cha.
CASTELLINO: ore 21 I Gabbiani.
CLUB 84: ore 21 Gli Sparvieri.
EDEN: ore 21 The George's.
FARO: ore 21 The Evergreens.
GAUDIO DANZE: ore 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): 16,45-21, Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: ore 21 I Faraoni.
LE ROI: ore 21 Gianni Mascolo.
PRINCIPE: ore 21 Augusto Oleandri.
REPOSI DANZE: ore 21 Silva Giusi.
TROCADERO: 21 Riccardo Rauchi.

ARLECCHINO: 21 Thomas I Targeis.
BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.666):
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (659.092): Clem, the Exotics
ROUGE NOIR (Novalesa a. Frejus).
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
VOOM VOOM (Barge 10, 331.040): ore 21 I Samurai.
WEST END NIGHT CLUB: Paolo Zavallone. Ore 24 nuove attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 26, 541.025): 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.736): 21
LIDO WHISKI (Monc. 422): ore 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 10): Gogo Sisters «Il ritrovo del giorno».
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. Goito, t. 657.3650): Ragazzi del Sole.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Therese and Isabelle», Essy Persson, Anna Gael, scope. Vietato ai minori di 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «La monaca di Monza», Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, Carla Gravina, a colori.
ASTOR: «Una sera... un treno» con Yves Montand, Anouk Aimée, in eastmancolor. Orario spettac. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «Il coltello nell'acqua» di R. Polanski, con Leona Niemczyka, Jolanta Umecka. Apertura ore 10.
CORSO: «Le amanti di Dracula» con Christopher Lee, Rupert Davies, technicolor. Viet. anni 14. Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «Metti, una sera a cena», J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot, techn. sc. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.
DORIA: «La piscina», Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, in technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
GIOIELLO: «Justine» colori, con J. Palance, R. Power, S. Koscina. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: «Gli intoccabili», J. Cassavetes, B. Ekland, T. Kendal, P. Falck, in technicolor, scope. Vietato minori di anni 14. Orario apertura 14,30. Inizio: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX: «Vedo nudo» con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendel, in technicolor, scope. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «L'altra faccia del peccato», techn., scope. Viet. min. 18.
NAZIONALE: «Labirinto del sesso» techn. O. De Santis, F. Rossel, M. P. Conte, S. Andersen. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Oliver!», Ron Moody, Oliver Reed, Harry Secombe, Mark Lester, panavision, tech. 70 mm. (6 premi Oscar).
ROMANO: «Baci rubati» technic. di F. Truffaut, con J. P. Leaud, D. Seyrig, C. Jade. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Missione compiuta, stop, bacioni, Matt Helm» technicolor, Dean Martin, E. Sommer. Orario: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: «Una ragazza piuttosto complicata», C. Spaak, J. Sorel, F. Bolkan, col. Vietato minori 18.
AUGUSTUS: «Dove osano le aquile» in panavision, metrocolor, con R. Burton, C. Eastwood, M. Ure. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
CAPITOL: «L'oro di MacKenna», Gregory Peck, Omar Sharif, colori.
MAFFEI: «Una domenica d'estate», tech., U. Tognazzi, R. Vianello, D. Boschero. Vietato minori anni 18.
TORINO: «Fraulein Doktor», Capucine, S. Kendall, K. Moore, tech. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: «Criminal Face» (Storia di un criminale) techn. J. P. Belmondo, S. Chaplin, J. Shimkus.
COLOSSEO: «Quando l'alba si tinge di rosso» Tony Franciosa, M. Sarrazin, colori. Vietato anni 14.
FARO: «Per un dollaro di gloria» in technicolor, scope, con B. Crawford, E. Montes. Viet. min. anni 14.
FIAMMA: «Criminal Face» (Storia di un criminale) technicolor, J. P. Belmondo, S. Chaplin, J. Shimkus.
HOLLYWOOD: solo per adulti «La lunga fuga» R. Montalban, techn. scope. Apert. ore 13; ult. ore 22,30.
LA PERLA: «Per pochi dollari ancora», col. G. Gemma, S. Daumier.
MASSIMO: «Orgasmo» con Carroll Baker, Lou Castel, colori. Vietato 18.

FORTINO: «Orgasmo» con Carroll Baker, Lou Castel, colori. Vietato 18.
ORFEO: «Petulia» con Julie Christie, G. C. Scott, techn. Vie. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: «Per pochi dollari ancora», col. G. Gemma, S. Daumier.
SMERALDO (v. Tonini 92, 390.711): «Il ritorno di Diavolik» A. Hughes.
STATUTO: «Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re» technicolor, J. Hunter, P. Petit. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Il vigile» con Alberto Sordi e Sylva Koscina.
ALCIONE: «Fiamme nel Vietnam» e Compagnia G. Sbarra - A. Carini; ore 16,15 e 21,15.
ALPI: «Capriccio all'italiana» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, col.
REGINA: «Facce per l'inferno» G. Peppard, R. Burr, techn. Vietato 14.

MILANO: «LSD inferno per pochi dollari» colori, e «La banda Casaroli», R. Salvadori. Aperl. ore 10.
OLIMPIA: «Mister X», a colori.
PO: «El Cisco» tech. W. Berger.
P. NUOVA: «Voce dell'uragano» colori, e «Destino in agguato» con Glenn Ford. Apertura ore 10.

GIARDINO: «Gatta dagli artigli d'oro», technicolor, con D. Gaubert.
MIRAFIORI: «Il killer di Satana» B. Karloff, I. Ogilvy, techn. Viet. 18.
VINZAGLIO: «Vincitori e vinti» S. Tracy, B. Lancaster, R. Widmark, M. Schell, M. Clift, M. Dietrich.

AMERICA: «Frank Costello faccia d'angelo» col., A. Delon, N. Delon.
ELISEO: «Guerra e inferno al parallelo X», in technicolor, scope, con G. Montgomery, R. Stack.
SAN PAOLO: «L'ora della furia» techn. James Stewart, Henry Fonda.

ARIZONA (c. Belgio 53, 874.171): «Tom e Jerry c'era due volte» tech.
ARTISTI: «Laser X operazione uomo» col. B. Haliday, M. Peach.
CORALLO: «Squadra omicidi sparate a vista» Fonda, Widmark col.
ERIDANO: «Sfida al Fiume Rosso» col. sc. Glenn Ford, A. Dickinson.
OROPA: «Battaglia di Alamo» col.
VITT. VENETO: «Pistoleri maledetti» tech. sc. A. Murphy, G. Talbott.

ASTRA: «La maledizione di Frankenstein» in technicolor, scope, con P. Cushing, S. Demberg.
BERNINI: «Il marinaio di Gibilterra» di T. Richardson, con Jeanne Moreau, V. Redgrave. Viet. anni 14.
CIBRARIO: «Budda» K. Hondo. tec.
ELIOS: «Gangster per massacro».
MASSAUA: «Quando l'alba si tinge di rosso» technicolor, scope, con Tony Franciosa, M. Sarrazin.
ODEON: «I selvaggi» technicolor, Peter Fonda, Nancy Sinatra. Viet. 18.
STAR: «L'ora della furia» techn. scope. James Stewart. Henry Fonda.

ADUA: «Tempo degli avvoltoi» in techn. con George Hilton. Vietato 14.
AURORA: «2 croci a Danger Pass» technicolor, Peter Martell. Viet. 14.
BRESCIA: «La guerra dei 6 giorni» con J. Sitler, in technicolor.
MAIOR: «Pelle bruciata» con Frank Sinatra, Sammy Davis.
NORD: «Gli invincibili fratelli Maciste» scope, col. R. Floyd, Freeman.
ORIENTE: «6 pallottole per 6 carogne» colori, con Vincent Price.
PALERMO: «Passo falso» technicolor, con Michael Caine. Vietato 18.
SOCIALE: «Warkill» technicolor, George Montgomery. Viet. anni 14.
ZENIT: «Gungala, la pantera nuda» technicolor. Vietato min. anni 14.

CABIRIA: «Facce per l'inferno» G. Peppard, G. Hunnicutt, technicolor.
CONTINENTAL: «Il dolce corpo di Deborah» con Carrol Baker, Jean Sorel, colori. Vietato min. anni 18.
FLORA: «5 chiavi del terrore» tech. C. Lee, P. Cushing. Viet. anni 18.
ITALIA: «Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita» technicolor, D. Martin, S. Stevens.
PIEMONTE: «Il segreto dello scorpione» A. Cord, S. Eaton, colori.
SAN CARLO: «Il gobbo di Londra» G. Stoll, U. Lewka, techn. Viet. 18.
SPEZIA: «Una bara per Ringo», scope, techn. Lex Barker. Aperl. 15.

DIANA: «Vado, l'ammazzo e torno» scope, technicolor, George Hilton.
DORA: «OSS operaz. Deutschland».
ROMA: «Sepolto vivo» [illegible]

ALBA: «Le lunghe navi» technic. Richard Widmark, Sydney Poitier.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì «Per pochi dollari ancora».
APOLLO: «Quando l'alba si tinge di rosso» technicolor scope, con Tony Franciosa, M. Sarrazin.
EDERA: «7 spose per 7 fratelli» technicolor, H. Keel, J. Powell.
LUCENTO: «Nudi per vivere» in technicolor. Vietato minori anni 18.
LUTRARIO: «Cimarron» a colori.
SPLENDOR: «Un dollaro per 7 vigliacchi» technic. scope, con Elsa Martinelli, C. Romero, D. Hoffman.

BEINASCO

ITALIA: «Il magnifico Bobo» in technicolor, con Peter Sellers.

CASELLE

ITALIA: «Django spara per primo» colori, E. Stewart, L. Burton.

ORBASSANO

MODERNO: «Una iena in cassaforte» D. Nebokov, C. Gajoni.

SETTIMO

GARIBALDI: «Colpo di sole» con Lando Buzzanca e Mita Medici.

VARALLO SESIA

CIVICO: «Pericolosi amori della casta Susanna» C. Cerval, S. Coste.

Riduzioni A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). Teatro Alfieri: Comp. Rascel-Buccella, biglietti ridotti all'Enal per stasera. Teatro Carignano: «I Vicerè», biglietti ridotti Enal in via Rossini 8.

LA CRONACA TELEVISIVA

Realtà e poesia di Rossellini

Rigore di stile nella terza puntata degli «Atti degli Apostoli» - Ieri Nazzari in «Cavalleria» - Stasera «Ricorda con rabbia» di Osborne

Sorde risonanze di tamburi che sembrano percossi da mani rude, timbri misteriosi che scaturiscono da strumenti arcaici, e poi un suono dolce e melanconico di flauto che attraversa il silenzio come un rivolo d'acqua pura: questa è la musica di commento agli «Atti degli Apostoli» di Rossellini, ed è una musica di una semplicità essenziale, e di un'efficacia unica, di carattere fortemente emblematico. Bisogna riconoscere che Mario Nascimbene ha saputo operare delle scelte perfette.

Non ci poteva essere un accompagnamento diverso. Accordi fragorosi, sviolinate, per non parlare di motivi commerciali, languorosi e orecchiabili, avrebbero fatto ridere. Ci voleva una musica come questa, discreta e non tradizionale che mirasse al di fuori di ogni compiacimento d'effetto, a creare un'atmosfera di forza primitiva, di dramma alle radici: ossia, che aderisse agli intenti di Rossellini il quale conferma di settimana in settimana il suo fermo proposito di rifuggire dalla tiritera agiografica, dall'opera edificante in senso parrocchiale.

A nostro personale gusto era ancora più valida, per originalità e per concisione, «La presa di potere di Luigi XIV». Negli «Atti», però, l'impresa, obbiettivamente, presentava difficoltà e rischi maggiori, specie tenendo conto delle preoccupazioni fondamentali del regista, che erano sin dall'inizio preoccupazioni di natura divulgativa e didascalica: di qui il fatale ricorrere a dialoghi, spiegazioni, illustrazioni, brani di prediche e sentenze che costituiscono un fardello non lieve da sistemare nel racconto. In vari punti la verbosità — che tuttavia non era mai a vuoto — è stata indubbiamente un elemento di disturbo. Ma diciamo anche che è stata compensata, e in larga misura, dalla scabra austerità, dal rigore di stile e dall'intuizione poetica con cui Rossellini ha costruito molte sequenze: non melodramma, non inno, non esaltazione trasfigurante, non favola mistica (e sarebbe stato così facile e comodo seguire i *clichés* di una stanca convenzione...), ma vicenda terrena di uomini che si trovano in urto frontale, violentissimo, con la società in cui vivono e con l'intero mondo che li circonda. Il discorso trascendentale certamente non manca, ma non è imposto a priori, d'autorità, bensì nasce in ogni caso a posteriori, dall'umile realtà quotidiana: è una storia evangelica tradotta in concrete immagini anche per i laici e i non credenti.

La terza puntata ci è parsa superiore alle altre due per l'esposizione persuasiva e piana, sprezzante di scene ben concertate e bilanciate ma tesa più del consueto ad ottenere risultati d'immediatezza cronistica. Incisivi gli attori che recitano senza recitare secondo un modulo del quale Rossellini è, come ognuno sa, antico maestro.

* *

Ancora domenica: sul secondo canale è andato in onda un telefilm della serie «Missione impossibile»; per qualificarlo dobbiamo usare tre aggettivi: scadente, indecente, avvilente.

Al pomeriggio, proteste dei bambini cui vengono da tempo propinati mediocri filmetti. E i cartoni animati, diremmo d'obbligo in un giorno festivo, dove sono andati a finire?

* *

Ieri sera era di scena Amedeo Nazzari con il primo film di una sua lunga «personale» che si dipanerà per un paio di mesi. Il film era «Cavalleria» (1937) di Alessandrini, vecchio di oltre trenta anni: Nazzari si sfogava in una parte militaresca, eroica, patetica e patriottica che gli si attagliava a pennello e che ripeterà più volte in quegli anni durante il cinema di «regime».

* *

Stasera il canale nazionale sarà interamente occupato da una nota e polemica commedia inglese del 1956: «Ricorda con rabbia» di John Osborne, interpreti Giulio Brogi, Annamaria Guarnieri, Ilaria Occhini, regia di Mario Missiroli.

Sul secondo canale, in imbarazzante concomitanza, si inizia la serie «La vera storia di...», che si propone di ridimensionare personaggi mitizzati dalla letteratura o dal cinema. Si comincerà con un ritratto di Pancho Villa. Nella trasmissione, curata da Mino Monicelli e Silvio Maestranzi, sono incluse interviste con la vedova e il figlio di Villa.

u. bz.

Il Festival eurovisivo l'anno prossimo in Olanda

Amsterdam, 21 aprile.

Il Festival eurovisivo della canzone del 1970 si terrà in Olanda. Lo ha deciso l'Unione europea delle radiotrasmissioni, organizzatrice della rassegna.

In base al regolamento il Festival si svolge ogni anno nel paese vincitore dell'edizione precedente. Ma quest'anno, a Madrid, hanno vinto in quattro: Olanda, Francia, Spagna e Inghilterra. Spagna e Inghilterra sono stati esclusi perché avevano organizzato le ultime due edizioni. Tra gli altri due paesi è stato effettuato un sorteggio, che ha favorito l'Olanda.

(Ansa - A.F.P.)

UNA BELLA MOSTRA D'ARTE A TORINO

Il puro colore di Tamburi

Le fantastiche cosmografie del pittore olandese Herbert Jochems

Fra i pittori italiani contemporanei pochi uguagliano Orfeo Tamburi nella comprensione dei valori espressivi del puro colore. Per questo marchigiano quasi sessantenne, che dal 1947 abita e lavora a Parigi, del cui clima artistico egli si arricchì giungendo — dice Aldo Passoni presentando la bella mostra di Tamburi ora aperta a Torino nella galleria Gissi di piazza Solferino 2 — a una purificazione del segno e a un approfondimento psicologico dei suoi modelli, il colore, nella dosatura del pigmento cromatico e nella modulazione del tono, si uniforma sempre ad una regola che vorremmo dire di civiltà artistica. Meglio che nelle figure e nei ritratti che non si staccano molto dai modelli proposti dalla «scuola romana» tra il 1930 ed il '40, è nei motivi più spogli ed umili — finestre chiuse, botteghe sbarrate da muti assiti, muri di vecchie case, scorci di strada parigine, piccoli paesaggi cretosi — che il colore di Tamburi rivela splendidamente tutte le sue possibilità di comunicazione e persuasione.

Si veda ad esempio *La porta sbarrata* (1964), che a parer nostro è il miglior quadro della mostra. Può richiamarci al famoso *Fallimento* (1902) di Giacomo Balla, prefuturista, e al suo disegno preparatorio che vedemmo nella mostra del futurista torinese alla Galleria civica di arte moderna di Torino nel 1963; ma nel dipinto di Balla è ancora scoperto lo spunto sentimentale, l'aggancio a un episodio (quasi un aneddoto di sapore tardo-ottocentesco) d'una povera vicenda umana.

Nella tela di Tamburi ogni residuo romantico è cancellato, ogni particolare narrativo è abolito. Sei assi verticali e un catenaccio orizzontale che li spranga. Nient'altro: e tuttavia dietro quella chiusura c'è un mondo, una vita segreta, un abbandono misterioso, un vuoto desolato. Questa suggestione d'una intensità addirittura dolorosa è data unicamente dal modo di stendere un po' di colore su di una superficie, di accentuare o diminuire luci e ombre, di infittire la pennellata o di diradarla. Sembra che si tratti soltanto di abilità manuale, di sensibilità di gusto. Invece a regolare questo apparente gioco stilistico c'è una coscienza d'uomo giudicante, una ricca esperienza di umanità. Perciò il colore di Orfeo Tamburi ci appare il risultato di una meditazione straordinariamente «civile».

* *

A Torino il pittore olandese Herbert Jochems si è presentato già tre volte: nel 1963, nel '65, nel '67, sempre alla galleria «Viotti», e di lui qui parlammo in quelle occasioni. La sua pittura non risulta mutata in questa quarta mostra torinese che occupa l'intero salone e due sale adiacenti del palazzetto della Società Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Rivediamo cioè degli ampi quadri dai colori violenti e dalle luci lampeggianti, che fanno l'effetto di sorgere improvvisi da un'oscurità squarciata dal fascio d'un riflettore elettrico per rivelare i favolosi paesaggi di un cosmo all'alba della creazione. Certi titoli di queste tele si riferiscono a motivi naturalistici, come *Tramonto*, *Ghiacciaio*, *Rocce rosse*, ecc.; ma in realtà si tratta sempre di mitiche cosmogonie. Più che un surrealista, Jochems è un fantastico, un visionario la cui immaginazione converge sempre sul medesimo tema: un mondo primordiale, ancora caotico, che sembra attendere con ansia oscura la comparsa dell'uomo che lo soggiogherà. Di qui il senso drammatico, potentemente espresso da una materia pittorica generosa e squillante, trattata con un mestiere abilissimo nel registro cromatico, di queste vaste «illustrazioni» che incontrano il favore del pubblico.

mar. ber.

Ieri all'Unione Culturale

Il film di Gregoretti nella fabbrica occupata

(per.) Una fabbrica a Roma sta per chiudere, gli operai intervengono e la occupano, l'opinione pubblica segue il delicato caso. Tra le persone che se ne interessano e prendono contatto con i dipendenti, un gruppo di intellettuali con Ugo Gregoretti. Essi non si limitano ad una scontata dichiarazione di solidarietà e prende corpo l'idea di dare un contributo alla lotta politica. Dopo mesi di discussioni nasce un film che viene proiettato nei sindacati e nei circoli popolari, e che, ieri, è stato visto anche dai soci dell'Unione Culturale: *Apollon, una fabbrica occupata*.

Lo ha presentato lo stesso regista, che ne ha rapidamente delineato le fasi di lavorazione. La tipografia romana, con 220 impiegati e tipografi, stampava una quarantina di pubblicazioni ed era specializzata in affissi cinematografici. Non si trovava in cattive acque; ma gli azionisti, ha spiegato Gregoretti, preferivano che fallisse, per liberare l'area in città e realizzare una facile speculazione edilizia. A questo punto oltre 200 operai l'hanno occupata, e il lavoro è bloccato tuttora. Oggi, dopo undici mesi, s'intravvede una soluzione favorevole; ma nell'autunno scorso la situazione era critica e la *troupe* di Gregoretti è voluta scendere al fianco dei manifestanti. In nove giorni è stato girato un mediometraggio di oltre un'ora, del costo di 2-3 milioni, che ricostruisce le difficili vicende dell'Apollon.

«*Un film fatto da operai e per operai*» spiega Gregoretti anche se i soli che firmano la pellicola sono gl'intellettuali. Uno stile disadorno, una tesi di estremo radicalismo, la voluta rinuncia al circuito commerciale: l'opera deve rimanere un fatto politico e forse non avrebbe senso offrirla ad un pubblico distratto. In parte si ricollega a due vecchi film di Gregoretti: *I nuovi angeli*, dove la realtà dei giovani e del lavoro veniva però deformata grottescamente e *Omicron* che si soffermava sulla condizione operaia.

Ricoverata in ospedale: prognosi riservata

Tenta il suicidio l'amica del padre di Rita Pavone

Dopo l'incidente di due settimane fa era stata licenziata dall'albergo dove lavorava come cameriera

Emilia Scopigno, l'amica di Giovanni Pavone (Telef.)

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 21 aprile.

Emilia Scopigno, la giovane cameriera che la notte del 31 marzo denunciò per lesioni il padre di Rita Pavone, ha tentato di uccidersi ingerendo 45 pastiglie di tranquillanti. Il fatto è accaduto la sera di venerdì, ma se ne è avuta notizia soltanto oggi. La donna è ora ricoverata all'ospedale civile di Frascati: i medici che l'hanno in cura dicono che riuscirà a sopravvivere ma non hanno ancora sciolto la prognosi.

L'amica di Giovanni Pavone è stata soccorsa sabato sera, a 24 ore dal tentato suicidio, nel suo appartamento di via del Fosso dell'Acqua Marina, nella zona di Ciampino. L'hanno scoperta alcuni vicini di casa.

Un funzionario di polizia ha potuto interrogare Emilia Scopigno in ospedale soltanto pochi minuti. Sembra che la donna abbia tentato il suicidio per le cattive condizioni economiche nelle quali si era venuta a trovare dopo essere stata licenziata due settimane fa dall'«Hotel President» dove era impiegata come cameriera. Secondo la Scopigno il licenziamento sarebbe stato provocato dal clamore dato dai giornali alla sua vicenda sentimentale con il padre della cantante.

«*Non avevo voluto seguire Giovanni a Torino, come lui avrebbe desiderato*, — ha detto la giovane cameriera — *proprio per non essere licenziata dal "President". Ero stata assunta da appena due giorni e non me la sentivo di lasciare il lavoro. Invece è stato tutto inutile*».

La vicenda giudiziaria tra Emilia Scopigno, che ha 33 anni, e il signor Giovanni Pavone, che ne ha 58, è ancora in piedi. La notte del 31 marzo la donna si presentò al pronto soccorso dell'ospedale di San Giovanni per farsi medicare escoriazioni che i sanitari giudicarono guaribili in 5 giorni. All'agente di servizio al posto di polizia raccontò che Giovanni Pavone, andato a trovarla a casa, l'aveva invitata a Torino per le festività pasquali. Al suo rifiuto, — sempre secondo il racconto della Scopigno — Giovanni Pavone l'avrebbe minacciata con una pistola e malmenata con calci e pugni.

f. s.

L'Aeda alla Pro Cultura

La difficile vita del giovane editore

Per il ciclo «Incontri con gli editori» il giornalista Carlo Moriondo ha parlato ieri sera alla Pro Cultura femminile su «La dura vita del giovane editore: l'Aeda».

I problemi di chi intende pubblicare libri sono molteplici, e tutti gravi: ma il più difficile da risolvere è certamente quello della distribuzione. Non si tratta soltanto delle percentuali che le agenzie chiedono come intermediari fra editore e venditore-dettagliante e che incidono pesantemente sui costi, ma anche di barriere da superare: nelle vetrine del libraio, il confronto fra editori affermati ed editori recenti, fra chi già dispone di un nome noto e di abbondante produzione, e chi si affaccia sul mercato con i suoi primi volumi, si risolve sempre a vantaggio dei primi, per evidenti motivi commerciali.

L'Aeda (Autori editori associati), composta per la maggior parte di giornalisti e nata da soli due anni, ha rivolto la sua attività innanzitutto alle monografie industriali, campo in cui la concorrenza è meno sensibile: sono stati editi così «Storia di un successo: la Ferrero» e «Dal ferro e l'acciaio: la Breda siderurgica», oltre ad un volume sull'Istituto bancario San Paolo. Fondandosi sul risultato di queste opere, l'Aeda ha potuto dedicarsi anche ad altri libri (quelli che i giornalisti chiamano «i fiori all'occhiello», perché danno uno stile alla casa editrice), cioè «Giappone domani» di Giovannini, «Guerra alla città» di Moriondo, «Giornali in crisi» di Del Boca, «Europa senza domani» di Doglio e Valle, «Torino falsa magra» di Augusto Monti, ed altri ancora.

Ma è una «dura vita», quella del giovane editore.

s. s.

Le novità discografiche

Bernstein punta su un giovane pianista

L'uomo di punta della Columbia continua ad essere Leonard Bernstein. Questo instancabile direttore d'orchestra, compositore, musicologo e, si dice, uomo di affari, sforna dischi come le pagnotte. Non teme nessun autore, affronta spartiti difficili, ama la pubblicità. E, bisogna pur dirlo, riesce piuttosto bene. Che le sue interpretazioni ci trovino consenzienti, tutto sommato, lo interessa poco. Egli, oramai, è sicuro del fatto suo, e a torto o a ragione, considera che spetta a lui giudicare se sia opportuno eseguire un'opera in un determinato modo e con determinati interpreti. Tanto di cappello di fronte a una simile sicurezza di sé.

Il nuovo disco affidato a Bernstein dalla CBS italiana (stereo 72688) è dedicato al concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore, op. 83 di Johannes Brahms; l'orchestra è la New York Philharmonic, il solista André Watts. Ed ecco che la figura di Leonard Bernstein passa in secondo piano di fronte alla personalità nascente del giovane pianista negro. Watts deve molto allo stesso Bernstein, che non esitò ad affidargli l'esecuzione del primo concerto di Liszt, per sostituire Glenn Gould, ammalato. Watts aveva allora 16 anni.

Se, prima di ascoltare il disco, si leggono sulla copertina le parole di elogio sull'arte del giovane pianista, si è presi dal dubbio che un ventunenne possa cavarsela con il secondo concerto di Brahms. Bene o male si tratta di una delle più mature e complesse pagine della letteratura pianistica esistente. Eppure, l'ascolto, lo si voglia o no, dà ragione a Watts e, ammettiamo volentieri, anche a Bernstein. La scelta e il suo coraggio di scelta, erano giusti.

Particolarmente felice sembra il secondo movimento del concerto, l'allegro appassionato e il lungo e bellissimo andante. In alcuni momenti si ha l'impressione che Watts abbia voglia di sfuggire alla presa dell'orchestra e del direttore; sembra che il suo temperamento lo trascini via, gli faccia fare addirittura qualche grossa «stecca». Niente di questo: un dominio assoluto dello spartito, una sicurezza sconcertante e quel brio esuberante che, abbinato all'ottima tecnica, ne fa una delle speranze del pianismo moderno.

Giacché si è in tema di dischi pianistici, ecco Glenn Gould, da poco nominato, nell'esecuzione delle variazioni Goldberg di Giovanni Sebastiano Bach (CBS italiana stereo S 72692). Gould è un canadese, non ancora quarantenne, ma già molto noto in tutto il mondo. La sua interpretazione delle complicatissime variazioni Goldberg gli diede notorietà, sin dal 1955. Certo, se si parla di dischi, è preferibile ascoltare quest'opera nella esecuzione di Wanda Landowska al clavicembalo, così come fu l'intenzione dell'autore. Ma, tra le esecuzioni pianistiche, quella di Gould ha il vantaggio di essere una delle più avvincenti.

r. la.

Concerto jazz al Carignano

Il pianista Romano Mussolini smentisce di separarsi dalla moglie, sorella di Sophia Loren

Il jazz è tornato al Carignano ieri sera per uno degli appuntamenti con i «Lunedì del Teatro Stabile»: era in programma un concerto unico di quattro noti solisti italiani — Romano Mussolini, Glauco Masetti, Giorgio Azzolini e Gil Cuppini — i quali hanno riscosso un notevole successo presso il pubblico che tuttavia non riempiva la sala. Il quartetto ha avuto il coraggio di sostenere da solo la serata e non ha fatto in alcuna occasione facili concessioni al gusto degli ascoltatori. Romano Mussolini, ha animato col suo swing l'affiatato complesso. Questo pianista si ispira ai grandi del passato senza ricalcarli banalmente.

Anche ieri ha voluto soprattutto ricreare l'atmosfera di celebri complessi, da Ellington (di cui ha eseguito Perdido) a Count Basie a Thelonious Monk. I risultati migliori li ha conseguiti nell'omaggio a Basie perché con un organico di soli quattro uomini, ha saputo in parte riprodurre gli effetti di quella poderosa macchina jazzistica che era l'orchestra del «Conte» una trentina d'anni fa. Curioso il valzer dedicato alle sue due bambine, interessante il modo di rovesciare i facili ritmi di Hello Dolly *e di frantumare l'arcaico ritornello di* When the Saints go marchin'in. *In conclusione, un solista migliorato rispetto alla sua ultima esibizione torinese di tre anni fa. Al suo fianco un apprezzabile Azzolini al contrabbasso e due veterani che solo di tanto in tanto hanno mostrato di essere attenti all'evoluzione del jazz: l'oriundo svizzero Masetti al sax (bravo però in una divagazione «free») e il batterista Gil Cuppini.*

Al termine del concerto Romano Mussolini ha smentito di essere sul punto di separarsi dalla moglie Maria Scicolone, sorella di Sophia Loren, come afferma un settimanale.

p. per.

Da ieri voli diretti Torino-Ginevra

Il viaggio sull'F28 (a 850 km l'ora)

Un trionfo di sole e azzurro sulle Alpi ha salutato ieri il volo inaugurale della Torino-Ginevra. Il recentissimo bireattore olandese Fokker « F 28 » dell'Itavia assegnato al nuovo collegamento era al primo servizio di linea regolare.

Il *jet* è arrivato a Caselle alle 9,40, proveniente da Roma e Bologna. Ad attenderlo vi erano l'assessore comunale alle comunicazioni Moretti, il vice presidente della « Sagat » Puddu con i consiglieri gen. Brack-Papa e Casara. Su una fila di « 128 » appena uscite dagli stabilimenti Fiat, Maria Grazia Buccella e altri attori della «troupe» di Renato Rascel.

Imbarcati ospiti e passeggeri, l'« F 28 » ha spiccato il volo. Nel cielo correvano cupi nuvoloni, le Alpi erano spazzate dal vento e qualcuno temeva che la trasvolata del Monte Bianco non sarebbe stata una gita di piacere. Il nuovo aereo ha presto dissipato ogni apprensione. Si è arrampicato tra la nuvolaglia in rapida spirale e in soli due minuti è sbucato nel cielo terso e assolato. Quattro minuti più tardi ha puntato verso Ginevra, alla quota di 8 mila metri.

L'« F 28 » filava ormai a 850 chilometri all'ora. I 65 a bordo hanno appena avuto il tempo d'intravedere il Bianco emergere dalle nubi, di brindare alle fortune della nuova linea, che già è cominciata la discesa, con ampie volute, sul Lemano. Ancora una planata sulle verdi sponde del lago e l'aereo si è arrestato sulla pista di Ginevra. Era partito da Caselle appena 35 minuti prima, il vento favorevole aveva abbreviato il viaggio di 10 minuti.

Aldo Vitè



Il nuovo bireattore Fokker « F 28 Fellowship » a Caselle, prima del volo inaugurale avvenuto ieri (Moisio)

Gli aspetti economici del nuovo collegamento

Una porta verso l'Europa

Ginevra è il punto d'incontro di tre nazioni e centro di smistamento in tutte le direzioni - La linea aerea inaugurata ieri è un importante canale di espansione per la produttività piemontese - Essa avvia, inoltre, un processo di rinnovamento delle comunicazioni aeree di Torino

L'aeroporto di Torino-Caselle ha 26 anni. E' ormai maturo per inserirsi come merita nella rete aerea mondiale. La linea per Ginevra, inaugurata ieri dall'Itavia, è un altro passo verso il traguardo, in attesa che si diano alla nostra città tutti i collegamenti di cui le sue industrie e la sua economia hanno imperiosa necessità. Un passo notevole, poiché Ginevra non è soltanto un centro politico e commerciale di prima grandezza, ma anche un attivissimo nodo di comunicazioni aeree europee e intercontinentali.

Dice il presidente della Camera di commercio dott. Giovanni M. Vitelli: « Togliere Torino dall'isolamento in cui è relegata da un'ubicazione geografica periferica, è un'esigenza avvertita da tutti gli operatori. Per le comunicazioni terrestri, il problema sembra avviato a soluzione. Non altrettanto si può dire per quelle aeree, ancora lontane dall'importanza economica della città e della provincia, tanto che gran parte dei passeggeri e delle merci da spedire per via aerea devono usufruire di scali situati fuori della regione. La linea per Ginevra s'inquadra nell'esigenza di migliorare la rete di collegamenti fra Torino e i principali centri d'Italia e d'Europa. Ma come gli altri progressi sin qui realizzati, in ogni caso apprezzabili, non basta ancora ».

Positivi anche i giudizi sulla nuova linea del presidente della Provincia avv. Gianni Oberto e dell'assessore comunale alle comunicazioni Michele Moretti, il quale, dopo un recente incontro con il ministro dei Trasporti Mariotti, sta trattando per ottenere che a Caselle facciano scalo altri collegamenti aerei interni e internazionali. L'avv. Oberto aggiunge: « L'importanza e la funzionalità di un aeroporto devono essere lo specchio delle condizioni di sviluppo dell'area metropolitana della quale l'aeroporto stesso è strumento di servizio. Va francamente detto che oggi Caselle non rispecchia questo parallelismo con lo sviluppo economico e sociale di Torino, a causa di circostanze esterne alla volontà e alle aspirazioni delle amministrazioni pubbliche e delle forze economiche locali. Le difficoltà non sono poche né obbiettivamente facili da superare, ma se concordemente si avvierà un discorso in questa direzione l'amministrazione provinciale di Torino sarà presente come lo è stata in ogni tempo ».

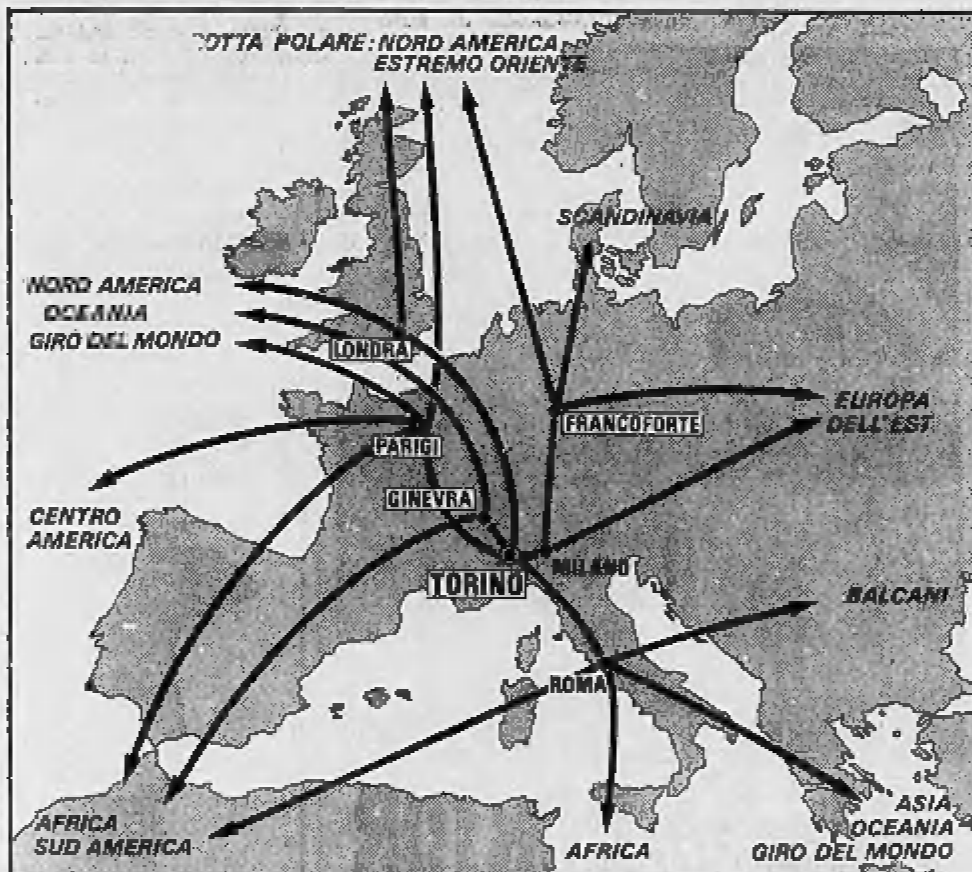
Questo il parere del presidente dell'Unione industriale, ing. Giacomo Bosso: « Nell'ambito delle iniziative intese a migliorare il complesso delle comunicazioni nella provincia di Torino e in Piemonte per adeguarle allo sviluppo delle attività produttive, l'organizzazione industriale torinese ha dato il suo appoggio all'istituzione della linea di Ginevra, che consente di inserirsi in importanti collegamenti internazionali, con indubbi vantaggi anche di natura economica. Ma Caselle deve essere ulteriormente potenziato, sul piano delle comunicazioni per l'interno e l'estero, e incluso in un valido sistema aeroportuale dell'Italia settentrionale che abbia maggiore agibilità anche in condizioni atmosferiche sfavorevoli. In questa prospettiva, l'Unione industriale ha deciso di finanziare uno studio per il collegamento rapido Torino-Caselle-Malpensa-Milano, affidandolo al Politecnico di Torino ».

L'on. Vittore Catella, che da anni si batte anche lui per dare a Caselle collegamenti rapidi con le capitali dell'Europa occidentale e con il centro e il nord del continente, a sua volta dice: « Un nuovo ponte aereo unisce Torino con il cuore dell'Europa, consentendoci di raggiungere Ginevra in 40 minuti, il tempo che occorre a coprire a piedi la distanza di 3 chilometri. Ginevra è il punto d'incontro di tre nazioni e un centro d'incrocio e smistamento in tutte le direzioni nelle quali si sviluppano le reti aeree internazionali. Piccola ma piena di vita, riunisce operatori economici e politici provenienti dalle più lontane parti del mondo per trattare affari e, in territorio neutrale, questioni di interesse vitale per la pace ».

« L'importanza della nuova linea — *egli soggiunge* — si riassume nell'incremento dell'industria del trasporto aereo e in un nuovo sbocco per la produttività italiana e in particolare della nostra regione. La Torino-Ginevra non è però che il principio di un rinnovamento nel settore dei servizi aerei piemontesi, che noi riteniamo, più che necessario, indispensabile per l'avvenire nostro e della nazione. Torino e la regione piemontese sono la parte in maggiore sviluppo dell'ossatura fondamentale dell'economia italiana. La Comunità europea attende inoltre di avere nel Piemonte un organismo propulsore completo e perfettamente operante in ogni suo mezzo e via di comunicazione, in rapporto alle attività del resto d'Europa ».

a. v.

Da Torino 14 «vie aeree» per l'Italia e per l'estero



Torino è collegata via aerea con quattro città straniere (Parigi, Londra, Francoforte e ora Ginevra) e dieci italiane (Roma, Milano, Trieste, Bologna, Forlì, Genova, Alghero, Cagliari, Pisa e Napoli).

Gli aerei di Parigi e Francoforte operano tutti i giorni nei due sensi. Per Ginevra cinque volte alla settimana (ogni giorno, esclusi sabato e domenica). Anche per Londra cinque volte, ma con particolare cadenza (verso Londra due voli martedì, due giovedì e uno sabato; da Londra ogni giorno, esclusi sabato e domenica). Dal 1° aprile il Torino-Francoforte è considerato volo nazionale fra Caselle e Linate.

I voli nazionali sono effettuati quattro volte al giorno sulla Torino-Roma, due sulla Torino-Milano e una volta sulle altre linee, eccetto Genova (martedì e giovedì vi è un secondo collegamento), Bologna con proseguimento a Roma (tutti i giorni esclusi sabato e domenica) e Forlì (lunedì all'andata e sabato nell'altro senso; dal 1° giugno al 28 settembre vi sarà un'altra coppia di voli la domenica).

ANALISI

Il caso Trimarchi

(«Tornerò all'Università e non mi spaccheranno la testa»)

Il professor Pietro Trimarchi è il docente universitario più contestato. Ha 34 anni, insegna a Milano istituzioni di diritto privato alla facoltà di Legge dell'ateneo statale: la scorsa settimana per tre giorni di seguito un gruppo di studenti (pare non siano suoi allievi) è insorto con urla e minacce impedendogli di tener lezione. Questa mattina si ripresenta alle 10, ma i contestatori hanno fatto sapere che continueranno nella loro azione di disturbo.

Causa di tanta ostilità, secondo il prof. Trimarchi, sarebbe la sfida lanciata agli estremisti del Movimento studentesco: *«Li ho sempre trattati con tono tra il freddo e l'ironico; ho voluto dimostrare che con la violenza non si ottiene nulla».* Secondo gli studenti sarebbe la sua severità: *«Non lo accettiamo, perché non rispetta i nostri diritti».*

Le dichiarazioni si riferiscono a quanto accadde l'altro mese. L'11 marzo un giovane del terz'anno, accorgendosi che stava per fallire l'esame, chiese di potersi ritirare. Il prof. Trimarchi si oppose, mise a verbale la prova negativa togliendogli la possibilità di ritentare nello stesso appello. (E' sua convinzione che non si possa ripetere un esame dodici volte l'anno: *«Questo significa raggiungere la sufficienza prendendo la commissione per stanchezza»*). Alcuni studenti insorsero e lo tennero prigioniero in aula per quattro ore, lasciandolo libero all'arrivo dei carabinieri. Il giorno dopo il Senato accademico deliberò la chiusura della facoltà sino al 10 aprile. Il 22 marzo il prof. Trimarchi, all'uscita dell'istituto, fu circondato da un centinaio di giovani, insultato, preso a sputi, sospinto. Non valse la presenza di un agente per intimorire i contestatori. Fu sottratto alla loro violenza, in piena Milano, da due vigili, ma l'auto ebbe la carrozzeria ammaccata, i fari infranti.

Subito dopo in un'intervista disse: *«Mi hanno giurato che appena rimetterò piede all'università mi spaccheranno la testa. Io rimetterò piede all'università e loro non mi spaccheranno la testa».* Riaperta la facoltà, puntualmente si è ripresentato per tener lezione, tenacemente i contestatori glielo hanno impedito. Stamane ritorna, ma pare che la sicurezza dei giorni passati sia venuta meno: *«Se si ostineranno, chiederò di essere sostituito».* Forse si sente indifeso.

E' vero che il regolamento universitario prevede sanzioni (anche l'espulsione) per chi turba le lezioni; ma, dicono i docenti, motivi psicologici oggi consigliano di non tenerne conto. C'è l'art. 610 del codice penale che punisce chi commette violenza privata, ma l'interessato deve presentar querela (e Trimarchi non lo vuol fare). C'è l'art. 336 che prevede la reclusione da 6 mesi a 5 anni per chi impedisce a un pubblico ufficiale (e tale è il docente in aula) di compiere un atto del proprio ufficio (tener lezioni o fare esami). Ma la polizia non è intervenuta.

Il valore scientifico del prof. Trimarchi è fuori dalla contestazione. Gode di ampia stima. Laureatosi nel 1956, per due anni svolse ricerca al «Max Planck Institut für ausländisches und internationales Privatrecht»; libero docente nel '60 insegnò ad Urbino, poi nel '63 passò a Genova, a novembre del '68 è stato chiamato a Milano. Il suo quarto volume giuridico sta per essere tradotto negli Stati Uniti.

Da tempo le cronache non ricordano un caso di contestazione così accanito. Pare di essere tornati al Medio Evo o al Rinascimento, quando il costume era tale che, scrive Francesco Cognasso, *«professori che venissero interrotti o impediti di far lezione da studenti maleducati non potevano lagnarsi troppo».* I disordini erano facili. Nel 1506 a Padova gli studenti costrinsero i professori a cessare le lezioni perché volevano anticipare le vacanze di carnevale, e alla minaccia del capitano di Venezia di ricorrere a «scassi di corda» risposero incendiando banchi e cattedre.

Giovanni Trovati

Una circolare del Ministero fissa le norme

Così gli esami di 3ª media

L'inizio è stabilito al 16 giugno - Una sola sessione; abolita quella di riparazione - I voti sono sostituiti con giudizi: sufficiente, buono, distinto, ottimo - La commissione è formata dai professori di classe, presidente un preside di altro istituto

(Nostro servizio particolare) Roma, 21 aprile.

Il ministro Ferrari Aggradi ha diramato l'ordinanza sugli esami di terza media che quest'anno si svolgeranno, per la prima volta, in unica sessione. Il 16 giugno ci sarà la prova di italiano, il 17 lingua straniera, il 18 matematica, il 19 educazione artistica, il 20 latino (facoltativo). Seguiranno poi le prove orali.

Gli alunni saranno ammessi a sostenere gli esami di licenza in base ad un giudizio complessivo da parte del consiglio di classe ed all'attribuzione dei voti relativi a ciascuna materia. Le istruzioni ministeriali precisano che il consiglio di classe potrà dichiarare «non ammessi» soltanto gli alunni che presentino una *«insufficienza notevolmente grave di formazione e di sviluppo della personalità».* Questa disposizione si propone di limitare il fenomeno della non ammissione ai soli casi di particolare gravità.

La commissione giudicatrice sulla base dei risultati degli esami, degli atti dello scrutinio finale e di ogni altro elemento a sua disposizione dovrà esprimere un motivato giudizio sul grado di formazione e di sviluppo della personalità del candidato. Se positivo verrà attribuito un giudizio sintetico di *«ottimo», «distinto», «buono», «sufficiente»;* se negativo il candidato sarà dichiarato *«non licenziato».* Quindi non più voti per ogni materia.

Il ministero osserva che l'abolizione della sessione autunnale, i criteri per l'ammissione e la sostituzione dei voti aritmetici con un giudizio sintetico, costituiscono un ulteriore e coerente sviluppo delle ispirazioni pedagogiche e didattiche cui deve attenersi la nuova scuola media. L'esame va inteso non come accertamento di carattere nozionistico, ma come conoscenza e valorizzazione della personalità dell'allievo.

I candidati esterni che abbiano compiuto o compiano entro l'anno solare il 14° anno d'età e siano in possesso della licenza elementare, ed i candidati che abbiano conseguito detta licenza da almeno un triennio per essere ammessi agli esami devono presentare domanda ai presidi entro il 15 maggio.

Agli esami di idoneità alla seconda e terza media sono ammessi i candidati che abbiano compiuto o compiano entro l'anno solare, rispettivamente, il 12° e il 13° anno d'età e siano in possesso della licenza elementare; possono sostenere questi esami di idoneità anche i candidati che abbiano conseguito rispettivamente la licenza elementare da almeno uno o due anni. In sostanza sia per la licenza media sia per l'idoneità si può prescindere dall'età, purché ci sia il requisito del conseguimento della licenza elementare.

Negli scrutini e negli esami all'educazione civica non deve essere attribuito un voto distinto perché è unificata nel giudizio e nel voto con la storia. Per quanto riguarda le «elementari conoscenze di latino», prevista dal programma della seconda classe, la relativa valutazione va compresa in quella dell'italiano. Ai fini del giudizio di ammissione agli esami di licenza i giudizi ed i voti riportati nelle materie facoltative saranno valutati solo se favorevoli all'alunno.

Sono confermate le disposizioni sulla composizione delle commissioni e sullo svolgimento delle prove. Presidente è un preside di scuola media estraneo alla scuola, membri della commissione i consigli di classe. Durante gli esami scritti, ogni mattina, prima dell'inizio delle prove, vengono presentati al presidente terne di temi, presente almeno un docente di ciascun corso che sia insegnante della materia cui si riferisce la prova.

f. f.

Studenti a Milano contro gli estremisti

«La violenza è l'arma dei vili»

Milano, 21 aprile.

(m.) Per protesta contro gli eccessi del «Movimento studentesco», questa sera oltre 400 studenti universitari aderenti alla «Confederazione democratica» sono sfilati per le vie del centro, inalberando cartelli in cui era scritto: *«La violenza è l'arma dei vili», «E' ora di una riforma seria», «Cinesi l'ora d'aria è finita, rientrate in cella».*

Il corteo si è diretto prima davanti alla Prefettura, poi a Palazzo Marino. Una delegazione di studenti è stata ricevuta dal Prefetto e dal Sindaco.

Passando in corso Monforte, alcuni missini del Movimento «Giovane Italia» hanno tentato di mettersi alla testa del corteo con le loro bandiere tricolori. Gli studenti li hanno allontanati.

Dopo il ritorno alla vita



Osvaldo Cianci, il risuscitato, assistito dal prof. Anacleto Venturini (Telef. Ansa)

(Nostro servizio particolare) Roma, 21 aprile.

(g. m.) Il presidente della Camera, on. Pertini, ha ricevuto stasera il professor Anacleto Venturini, incaricato di cardiochirurgia alla Università di Roma, assieme agli altri medici che sabato a Roma hanno restituito alla vita un sessantaquattrenne colpito da infarto. Ai medici il presidente Pertini ha espresso, anche a nome dell'assemblea, «il più vivo compiacimento per lo straordinario risultato che onora la scienza medica italiana e reca prestigio a tutto il Paese».

Domani i clinici scioglieranno definitivamente la prognosi per Osvaldo Cianci, la quarta persona che hanno salvato da infarto con l'uso della macchina progettata dal giovane dottore Giovanni Maria De Filippo. Oggi il paziente è stato ancora nutrito con fleboclisi. Domani sarà forse possibile somministrargli il primo brodo. Il signor Cianci anche oggi ha scambiato alcune parole con la moglie.

I fascisti feriscono uno studente a Pavia

Hanno disturbato il comizio di un greco in esilio - Fermato un giovane per il lancio d'un petardo contro il corteo guidato dal sindaco

(Dal nostro corrispondente) Pavia, 21 aprile.

Uno studente è stato ferito da un gruppo di fascisti in seguito ad un comizio tenuto dal segretario in esilio dell'associazione greca «Unione di centro», Nicolas Nicolaidis. I fascisti avevano disturbato con urla e insulti l'oratore, poi hanno cercato di venire alle mani con il pubblico, composto in gran parte da democristiani, socialisti, comunisti, giovani del Movimento studentesco. Leggere ferite ha riportato l'assessore Gabriele Sicurani.

Terminato il comizio, un corteo ha percorso le vie del centro con alla testa il sindaco Vaccari, il greco Nicolaidis, il segretario dc Poma. Un fascista ha lanciato un petardo, ma la polizia lo ha subito fermato. A tarda sera squadre di fascisti hanno girato per le strade picchiando i giovani del Movimento studentesco che incontravano isolati. Ferite gravi ha riportato Gioachino Legnante di 26 anni.

La polizia sta accertando le responsabilità di tre giovani: Ottaviano Torrisi, 24 anni, residente a Crema; Giancarlo Franchi, 21 anni, di Brescia; Vittorio Barberi, 22 anni, abitante a Pavia.

f. p.

Vetri infranti, nessun ferito

Una bomba esplode nel centro di Palermo

Palermo, 21 aprile.

(s. r.) Una bomba è esplosa in pieno centro, stanotte, contro il portone della stazione Pretoria dei carabinieri, in corso Vittorio Emanuele, nelle adiacenze di piazza Marina, in un luogo cioè fra i più densamente popolati della città. L'esplosione è stata della massima violenza, evidentemente originata da un ordigno di notevoli proporzioni, e il boato è stato avvertito a grande distanza.

Per parecchie centinaia di metri dalla stazione dei carabinieri, nelle abitazioni sono andati in frantumi i vetri, mentre una folla sempre più fitta si andava assiepando nelle vicinanze. Nessun ferito.

L'inchiesta sul «giallo» di Borgomanero

Forse ucciso con le forbici il bimbo gettato sui binari

Il piccolo era nato vivo: lo ha rivelato l'autopsia compiuta ieri pomeriggio, presenti i magistrati

(Dal nostro inviato speciale) Borgomanero, 21 aprile.

Ancora nessuna traccia della madre snaturata che, dopo avere ucciso il bimbo appena dato alla luce, se ne è disfatta abbandonandolo sui binari della linea ferroviaria Novara-Borgomanero.

Non si conoscono i risultati dell'autopsia compiuta oggi pomeriggio alla camera mortuaria di Borgomanero dal prof. Leopoldo Basile dell'Università di Milano, presenti il sostituto Procuratore della Repubblica di Novara dottor Canfora e il pretore di Borgomanero dott. Venanzi: sembra tuttavia che la creaturina sia nata viva e, dopo breve tempo, uccisa con ripetuti colpi di un'arma da punta e taglio (forbici o acuminato coltello), vibrati in varie parti del corpo.

E' stata la madre oppure un complice ad uccidere il neonato? Il piccolo, avvolto in strofinacci da cucina e in una camicia da notte femminile, bianca a fiorellini, è stato depositato sul binario di destra della ferrovia Novara-Borgomanero a 100 metri dal passaggio a livello semiautomatico posto sulla statale Novara-Domodossola.

L'operazione è avvenuta tra le 7 del mattino di sabato e le 8 di ieri con l'intendimento di fare scomparire ogni traccia del crimine: uno dei treni avrebbe maciullato il cadaverino. Tuttavia, l'autore del gesto non era a conoscenza che, per lo sciopero generale dei ferrovieri, tra sabato e domenica mattina non sarebbero transitati convogli. Il primo, infatti, è passato soltanto dopo le 10.

La macabra scoperta l'ha compiuta il casellante Guglielmo Kozzel di 57 anni: ispezionando la linea egli ha visto sul binario il fagottino insanguinato. Sono subito intervenuti i carabinieri che, per ordine del pretore ne hanno disposto la rimozione e il trasferimento all'obitorio dell'ospedale.

Per ora, in mancanza di altri indizi, si cerca, attraverso vie confidenziali, di conoscere l'identità di quelle ragazze che si aveva ragione di ritenere in stato interessante.

p. b.

Svaligiata un'orologeria in pieno centro a Padova

E' la filiale di una società torinese

(Dal nostro corrispondente) Padova, 21 aprile.

(p. v.) La filiale padovana della «Tissot ed Omega», della Società De Marchi di Torino è stata svaligiata dai ladri.

Oggi pomeriggio ignoti malviventi sono penetrati con chiavi false nei lussuosi locali della sede, nella centralissima Galleria Ezzelino, hanno letteralmente ripulito le vetrine di esposizione, arraffando orologi, anelli, bracciali e *colliers* per un valore approssimativo che si aggira sui venti milioni.

Il furto è stato compiuto praticamente sotto gli occhi di numerosi passanti. I malfattori hanno prima aperto una saracinesca in galleria (attigua ad un'edicola, la cui titolare non si è accorta di nulla) e poi la porta d'ingresso; quindi sono entrati nei locali. Il negozio era stato chiuso alle 12,30. Quando un commesso è ritornato alle 15 la razzia era già stata compiuta.

Il direttore della filiale, signor Paolo Friso, di 33 anni, abitante in via Pasubio, ha subito avvertito la questura. Sul posto sono accorsi agenti della «Scientifica» che hanno compiuto numerosi rilievi, ma senza trovare tracce apprezzabili.

Le indagini sull'incidente di sabato a Dronero

Auto nel fosso: un giovane muore e l'amico gli prende il portafogli

L'accusa è di omicidio colposo e furto - Piantonato all'ospedale Dice: «Volevo evitare che qualcuno s'impadronisse del denaro»

(Nostro servizio particolare) Demonte, 21 aprile.

(n. m.) Il pretore di Demonte ha ordinato l'arresto del trentenne Stefano Giordano, l'autista di Rittana che sabato notte, in un incidente stradale dovuto — pare — alla sua imprudenza, ha provocato la morte dell'amico Renato Cesana, di 26 anni, e lo ha quindi alleggerito del portafogli contenente 111 mila lire. Il Giordano, piantonato all'ospedale, giustifica il suo comportamento con lo stato di *choc* in conseguenza dell'incidente e nega di avere sottratto dolosamente il denaro all'amico. *«Ho preso il portafogli per evitare che qualche malintenzionato ne approfittasse. Non appena mi fossi ripreso lo avrei restituito».*

Comunque il magistrato gli contesta i reati di omicidio colposo, omissione di soccorso e furto aggravato.

Dopo un esame esterno del cadavere, il medico ha attribuito ieri il decesso del Cesana a collasso cardiocircolatorio conseguente ad una probabile lesione alle vertebre cervicali. Al perito legale è stato tuttavia affidato il compito di accertare meglio le cause della morte.

Stefano Giordano, 30 anni

Stefano Giordano ha riportate ferite giudicate guaribili in una quindicina di giorni. Stamane, all'ospedale di Dronero, dove era stato ricoverato, il giovane ha avuto un attacco epilettico: i medici lo hanno fatto trasferire al nosocomio di Cuneo. Tempo fa egli aveva avuto un incidente stradale che probabilmente gli ha lasciato qualche strascico.

L'incidente è accaduto alle 23 di sabato: l'auto guidata dal Giordano è uscita di strada rotolando nella scarpata. Il Cesana, che si trovava a fianco del guidatore, veniva sbalzato dall'abitacolo, e rimaneva immobile al suolo. Il Giordano, uscito dai rottami della vettura, si è avvicinato all'amico. Anziché dirigersi a Gaiola, distante pochi chilometri, per chiedere soccorso, ha fatto ritorno a piedi a casa (dove si è messo a letto) dopo aver preso il danaro del Cesana. La mattina seguente, i carabinieri lo hanno raggiunto nella sua abitazione. Ora, come già detto, è degente all'ospedale di Cuneo e piantonato.

Una fattucchiera truffa un operaio senza lavoro

(Dal nostro corrispondente) Condove, 21 aprile.

(g. d.) Un giovane operaio disoccupato di Bussoleno è stato truffato di oltre 100 mila lire da una fattucchiera che gli aveva promesso fortuna e prosperità. E' Sergio Ghiani, 23 anni, sposato con Luigia Cinus, 20 anni. La fattucchiera si è recata dai coniugi ieri e saputo che il Ghiani era in difficoltà per mancanza di lavoro ha promesso che sarebbe tornata oggi per aiutarlo.

Stamane è ricomparsa spiegando che il suo aiuto sarebbe consistito in esorcismi grazie ai quali i coniugi avrebbero visto moltiplicare in poco tempo i loro averi. «Ma per queste pratiche ho bisogno di denaro, oggetti preziosi e indumenti», ha soggiunto. Il Ghiani e la moglie non sono neppure stati sfiorati dal sospetto che si trattava di un imbroglio e le hanno consegnato tutto il denaro che avevano, anelli e indumenti. «Vado a fare gli esorcismi e fra un'ora riporterò ogni cosa», ha detto la fattucchiera, e se n'è andata.

Erano le 10. I Ghiani e la moglie hanno aspettato invano il suo ritorno fin verso mezzogiorno. Hanno poi capito di essere stati truffati e sono andati a denunciare la cosa ai carabinieri.

Arrestato un medico della mutua che «creava» gli ammalati a Roma

Avrebbe intascato una notevole somma di danaro

Roma, 21 aprile.

(r. a.) Il dr. Raffaele Leonelli, convenzionato con l'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti di Enti di diritto pubblico (Enpdep), è stato arrestato per ordine del sostituto procuratore della Repubblica il quale ha emesso anche un ordine di cattura contro un dipendente dello stesso istituto. Il medico e l'impiegato sono accusati di avere organizzato un traffico di falsi certificati intascando una notevole somma di danaro.

Secondo l'accusa il dr. Leonelli apriva in serie pratiche per persone che non erano malate: «trovava» lui le malattie, poi riscuoteva gli assegni d'accordo con l'impiegato che aveva il compito di fare in modo che le pratiche non trovassero intoppi.

Nel corso dell'istruttoria che il magistrato ha ora inviato al giudice per ulteriori indagini è stato accertato che il dr. Leonelli e il suo presunto complice hanno fatto «ammalare» gravemente anche persone le quali godevano di ottima salute.

Scoppia un pneumatico e l'auto sbanda: un morto

(Dal nostro corrispondente) Ceva, 21 aprile.

(r. r.) L'improvviso scoppio di un pneumatico è costata la vita ad un allevatore di bestiame, che ha perso il controllo della sua vettura, mentre stava sorpassando un autotreno. La vittima è Luigi Petrella, di 53 anni, residente a Spotorno in via Berninzoni 43. Il tragico incidente è accaduto nel tardo pomeriggio sulla statale del Colle di Nava.

Il Petrella era al volante della sua utilitaria, ed aveva a fianco il ventunenne Giovanni Zoanelli, residente ad Imperia che è rimasto leggermente ferito.

A meno di due chilometri da Ceva, mentre la vettura stava sorpassando un autotreno, l'improvviso scoppio di un pneumatico posteriore dell'utilitaria ha causato la sciagura. L'auto si è capovolta rotolando sul ciglio della strada per una quarantina di metri.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino**, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario [redacted] sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.** (Via Roma 80 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adotta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. **Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.** E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **« Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino »**, computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.**, in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTASI motocompressore usato buono stato 14,20 cavalli. Scrivere Ing. Bianco, Andora (Savona).
CHIAVI « Usag » per il servizio auto estrattori sollevatori utensili per lavorazioni meccaniche. Frapolli, via Nizza 32. 5-01260
MOTORI Diesel Perkins nuovissimi mod. 4/99 vendonsi pronti ottimi prezzi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 335 — 10100 Torino ».
POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feit, [redacted] Monginevro 226. Telefonare 331-[redacted]. O367
SVENDIAMO fresatrici nuove Troglia per stampisti, alesatrice seminuova Nebiolo 100, pialatrice Garnaghi 5000x1400, rettifiche ingranaggi Pratt-Whitney. Rivolgersi ex stabilimento Troglia, via Magenta 29, Collegno. 47279
VENDESI calandra 2500X10 confezionatrice, puntatrice testa Hz. 50. Telefonare 259-477. 46395

② Artigianato

AFFERMATA cromatura e sbiancatura accetterebbe lavorazione piccoli particolari. Telefonare 284-727.
DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura parchetti, lavori rapidi. Telefonare 878-815.
DECORAZIONI perfettissime serietà tappezzeria compresa 20.000, lavabile 12.000, verificazioni. Telefonare 335-295. 44358
QUALIFICATA impresa artigiana esegue rivestimenti facciate, pavimentazioni, trasformazioni locali, pattumiere. Telefonare 328-872.
SARTA da donna aggiusta rammoderna esclusivamente a privati. Telefonare 583-760. 48828
SIGNORA eseguirebbe piccoli lavori proprio domicilio. Tel. 365-547.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265 - 532-975 - 533-001. O716
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8% rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8, telefono 544-224. O513
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. AYETE urgenza di prestiti? interpellateci, libra, Santa Teresa 7, telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 38, telefono 594-760. 5/01231
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Soffi, corso Dante 2, [redacted] 501-426. 5/01218
A.A.A.A.A.A. FIDIT, [redacted] Solferino angolo corso Re Umberto 2, immediatamente a tutti i prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Tel. 532-945. O523
A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e prefinanziamenti. Tel. 760-203, 779-626.
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.
A.A. AZIENDA artigiana articoli sportivi vendesi urgentemente causa decesso titolare. Telefonare 699-127 mattino. 46750
A. ACQUISTEREI rileverei Torino o [redacted] negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-598.
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.
A. CEDESI centro Porta Palazzo avviata ditta abbigliamento minuto possibilità ingrosso causa ritiro commercio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1618 — 10100 Torino ».
A. NEGOZIO tabaccheria cediamo 3.000.000 contanti rimanente dilazionato, [redacted]. Riva, via Mazzini 1. O677
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17, telefonare 746-616.
A. 1.000.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio lotteria macchina espresso avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. O677
ABBIGLIAMENTO Modernissimo primario centro cuneese, reddito 9 milioni annui cedesi. Tel. 355-344.
AFFARONE cedo negozio vuoto confezioni 5 vani ben [redacted] centrale. Tel. 682-609. 48890
ALBERGO 40 camere avviatissimo vendo gestione, Marina di Massa, tel. 679-534. 46649
ALIMENTARI primizie, modernissimo, reddito elevato, cedesi [redacted] 2.000.000. Tel. 355-344.
AUTORIMESSA centrale 160 macchine reddito netto 400.000 privato cede. Telefonare 553-532.
AUTORIMESSA 170 auto salone unico completa ottima posizione cedesi. Tel. 355-344. O635
AUTORIMESSA 180 auto, officina completa reddito elevato cedesi 7.800.000. Telefonare 355-344.
AVVIATISSIMA boutique centrale maglierie licenza completa abbigliamento cedesi. Tel. 531-680.
AZIENDA edile artigiana avviatissima, clientela cinquantennale, attrezzatura magazzeno in Torino cedesi causa malattia. Esaminansi solo offerte referenziate. Telef. 331-059.
AZIENDA ingrosso casalinghi, importatrice - esportatrice articoli affermati, produzione propria. Imponente giro affari, 50.000.000 merce. Cede: 8.000.000. Fasano 694-180. 767
AZIENDA ingrosso materiali edili, cornici, affini, cedesi occasione. Telefonare 355-344. O635
BAR superaccolto avviatissimo incasso dimostrabile zona 6. Rita urge cedere causa trasferimento. Telefonare 391-611 ore 14-15, 20-21.
BAR 30.000 giornaliere angolare barriera Milano cedesi 2.500.000 anticipati. Telef. 502-514. 5-1208
CARTOLERIA articoli regalo, cinturini Torino, magnifico negozio, retro abitabile. Possibilità notevole sviluppo. Cede: 4.300.000. Fasano 694-670.
CARTOLIBRERIA giocattoli avviatissima cedesi motivi familiari. Telefonare 500-639 ore pasti.
CARTOLIBRERIA giocattoli, profumeria, trentennale fronte scuole cedesi. Telefonare 355-344.
CASALINGHI elettrodomestici, elettricità, moderno importante corso commerciale cedesi. Telef. 355-344.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Mobilificio redditizio avviamento trentennale cedesi, permutasi alloggio.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti. Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agenzie, macellerie, salumerie alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti, commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie, abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.
CEDESI avviato negozio articoli sanitari, busti reggiseni, causa trasferimento. Telefonare 779-528.
CEDESI bar torrefazione causa malattia, utile mensile 500.000 nette. Telefonare 768-931. 5-1005
CEDESI privatamente boutique confezioni signora misura e pronte. Telefonare 610-911. 46286
CEDO oleificio pastificio alimentare S. Rita. Telef. 350-091 trattabile.
CENTRALISSIMA drogheria bollettone 21 gradi arredamento moderno bloccati con merce 3.300.000. Telefonare 745-586. O712
COMMESTIBILE vendo metà prezzo, corso Grosseto 221, per motivi familiari. 2001
COMMESTIBILI centro Collegno 80 mila giornaliere modernissimo cedesi anticipando 2.000.000. Tel. 502-542.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato commestibili. Crocetta, 110.000 giornaliere, utile netto oltre 700.000 mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata merceria abbigliamento, 50.000 giornaliere. [redacted]
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo angolare bar super attrezzatissimo utile 600.000 mensili, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ingrosso vino - liquori provincia Torino, forte reddito, trattabili 3 milioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria. 200.000 nette mensili, adatta persona sola, 3.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi 250.000 nette mensili documentabili, trattabili 3 milioni 200.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo articoli sanitari, ortopedia, busti, reggiseni, 500.000 nette mensili documentabili, trattabili 10.000.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo primizie frutta verdura, clientela scelta, vasto giro affari, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno commestibili angolare, 350.000 utile mensile, alloggio, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna autorimessa attrezzatissima, utile 600.000 mensili incrementabili, sufficienti 3.000.000 contanti. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede trentennale commestibili drogheria, 90.000 giornaliere, alloggio, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centralissima boutique, utile dimostrabile oltre 400.000 mensili, sufficienti 3.000.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli dischi, zona grande sviluppo. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ricambi accessori auto motocicli bombole, affare. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna latteria, 50.000 giornaliere, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo avviato lavasecco centrale, buon utile, facilitazioni.
DITTA ingrosso articoli per la casa forte consumo necessita per ampliamento aziendale persona apporto 10 milioni dando cointeressenza purché pratica ramo vendite et amministrazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1620 — 10100 Torino ».
DROGHERIA buon avviamento zona commerciale trent'anni medesimo proprietario urge cedere motivi famiglia. Telefonare 482-[redacted].
DROGHERIA zona Aeronautica, attività pluriennale, arredamento attrezzature efficienti. Incasso giornaliero garantito: 90.000. Cede: 4.500.000. Fasano 694-670. 767
DROGHERIA zona grande sviluppo attività trentennale 150.000 giornaliere 13 kg caffè cedesi ritiro commercio. Telefonare 503-290.
ELETTRAUTO centrale, posizione commerciale intenso passaggio, attrezzatissimo, clientela sicura, ottimo incasso. Cede: 5.000.000. Fasano 694-180. 767
ELETTRODOMESTICI, materiale elettrico, mobili cucina bagno avviatissimo, zona fortissimo [redacted], ritiro commercio. Telefonare 335-690.
FRUTTA verdura pastificio vendesi privatamente. Telefonare 852-800.
GODWIN cede causa ritiro commercio avviatissimo commestibili frutta verdura 60.000 giornaliere richiesta 6.000.000 trattabili. Tel. 541.493.
GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Torino e regione, condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 1457 — 10100 Torino ».
GUADAGNO altissimo dirigendo vendite senza trattare clienti disponibilità minima 445.[redacted], Casella Ferrovia 108, Torino. 46053
LAVASECCO zona Nizza 400.000 mensili cedesi anticipando 1.250.000. Telefonare 503-290. 5/1208
LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo bar angolare 80.000 giornaliere, 16.000.000 trattabili, dilazioni. O712
LORIO corso Francia 92 cede causa malattia avviatissima officina stampaggio lastiere lavorazioni per grandi società. O712
LORIO corso Francia 92 cede importante cartoleria cancelleria incasso 250.000 giornaliere garantite.
LORIO corso Francia 92 cede torrefazione orario ridotto zona mercato 45.000 giornaliere 6.500.000 trattabili.
MERCERIA attività ventennale posizione eccezionale alto reddito cedesi ritiro commercio. Telefonare 507-543.
MERCERIA avviata ample prospettive zona grande sviluppo urge cedere causa trasferimento. Telefonare 391-611 ore 14-15, 20-21.
MERCERIA confezioni ottima posizione [redacted] reddito cedesi ritiro commercio buone condizioni. Telefonare 503-290. 5-1208
MERCERIA maglieria, moderno negozio centro cittadina provincia Cuneo. Notevole sviluppo. Cede: 2 milioni più merce. Fasano, 694-670.
NEGOZIO calzature corso Francia ventennale attività con o senza giacenze cedesi definitivo ritiro commercio. Telefonare 546-129.
OREFICERIA orologeria attività pluriennale medesimo proprietario, spese [redacted]me, 24.000.000 annui. Motivi salute, cede: 4.600.000. Fasano, 694-180. 767
PASTIFICIO S. Rita fronte corso moderno signorile cedesi 1.900.000 anticipati. Telefonare 502-542.
PENSIONE centrale signorile 13 camere redditizia cedesi convenientemente. Casalegno 885-962.
PETTINATRICE cede negozio motivi familiari, attività decennale. Telefonare 694-922, 666-122.
PRESTIT casa famiglia, 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290; via Monginevro 86, telefoni 339-032, 332-032.
PRIVATO vende commestibile drogheria, retro alloggio, minimo [redacted]cipo. Telefonare 732-881.
PROFUMERIA zona Francia utile netto 400.000 mensili affarone, cedesi. Telefonare 502-514. 5-1208
RITIRO commercio cedesi locanda modernamente attrezzata, forte reddito controllabile 5.500.000 trattabili. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] 16 — 16121 Genova ».
SALUMERIA gastronomia attrezzatura moderna completa, continuo sviluppo, affitto modesto, ottimo incasso. Cede: 5.500.000. Fasano 694-180.
TABACCHERIA avviatissima levata 800.000 cedesi 16.000.000. Intermediari. Telef. 512-039.
TABACCHERIA cartoleria bar superalcolici buon avviamento cedesi 12 500.000. Troglia, corso Regina 168.
TABACCHERIA centralissima su corso 180.000 giornaliere moderna cedesi anticipando [redacted]. Telefonare 503-290. 5-1208
URGE cedere 600.000 moderno avviato confezioni bambini occasione. Casalegno 885-962. O721
VENDESI negozio confezioni in genere [redacted] occasione [redacted]. Telefonare 285-692. 46757
VENDESI past[redacted] zona Parella [redacted] malattia. Telefonare ore negozio, telefono 794-867.
VENDO negozio calzature zona popolosa Mirafiori, via Cercenasco 2.
VIA Roma avviatissimo negozio annessi magazzini, cedesi oppure vuoto. Telefonare 510-385. 45314

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A. ACQUISTO alloggetto decoroso, centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 343-115.
A. ABBISOGNATE camere centralissime? Visitateci in via Cesare Lombroso 24. Vendiamo a solo L. 1 milione 350.000 per camera. Riscaldamento centrale. Ufficio loco. Edilcase 547-502 O648
A. ACCREDITATA immobiliare acquisto, assume incarichi vendita, alloggi - case, eventuali anticipi immediati. Torincase, 541-419.
A. ACQUISTA contanti privato casa 50-60 camere. Telefonare 634-673.
A. ACQUISTA pagamento immediato alloggio piccolo grande (privatamente). Telefonare 834-061.
A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O551
A. ADIACENZE via Montebello, via Artisti 1, vendonsi direttamente alloggi signorili termosifoni ascensore prezzi convenienti. Visite pomeriggio.
A. ANGOLO corso Svizzera via Buronzo 12 vendonsi alloggi signorili liberi e da reddito, prezzi modicissimi. 1/01143
A. ACQUISTEREI casetta villetta anche cattive condizioni, Torino e vicinanze. Telefonare 513-598.
A. ADATTO ambulatorio medico, vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi, zona corso Traiano. Tel. 617-045.
A. AYETE ancora dei dubbi? Decidetevi serenamente visitando la costruzione di corso Telesio 36 vicinissimo corso Francia. Vi convincerete che i prezzi sono veramente i più convenienti della zona! Lire 3 milioni 500.000 per camera. Constaterete dal vero particolare ampiezza camere. Non perdete [redacted] occasione. Edilcase 547-502. O648
A. BARRIERA MILANO vendesi ultimi alloggi 1-2-3 camere, tinello servizi. Pronti giugno, mutuo dilazioni pagamento, geom. Martinat. Telefonare 769-800. O760
A. BORGATA Paradiso, corso Monfello ang. via Vandalino, consegna [redacted]: 1 camera, tinello, servizi [redacted]; 2 camere, tinello, servizi 7.800.000. Sufficiente 30% contanti. Tecnimmobil 512-562.
A. CENTRALISSIMO condominio in costruzione via Giulio 2 angolo Valperga Caluso. Eccezionale costruzione altissimo livello architettonico, vista panoramica Valentino, collina. Visite cantiere. Edilcase 547-502.
A. CENTRALISSIMO, corso Matteotti 3 bis, palazzo signorile, bellissimo appartamento: salone, quattro camere, cucina, biservizi, garage. Libero subito, prezzo occasione. Telefonare 547-502. 5-1240
A. CERTAMENTE merita il vostro giudizio la « Residenza Cervo Azzurro », corso Giambone angolo corso Corsica. Visitando il cantiere vi renderete conto immediatamente della spaziosità degli appartamenti, delle accuratissime rifiniture, dei materiali pregiati. La zona è di alta distinzione urbanistica, vicinissimo al centro. Prezzi introvabili in zona. Ufficio cantiere. Edilcase 553-483.
A. CORSO Palermo (tra corso Brescia e corso Novara) 2 camere, cucina, bagno, costruzione 1953, prezzo ultravantaggioso 5.100.000, sufficienti 2.100.000 contanti. Consuledile 545-670. O773
A. GIOBERTI 50 liberi due alloggetti camera cucina bagno volendo abbinati. Visite 15 - 17.
A. CONTANTI acquisto casa Torino 30-50 camere. Telefonare 343-115.
A. CORSO Potenza 175, appartamenti spaziosi, 2-3-4 camere, pronti subito o in costruzione, vasta scelta. Forte mutuo e dilazioni. Tecnimmobil 512-562.
A. CORSO Regina Margherita (Martinetto) affarissimo. Costruzione 1956 piano 5°, 4 camere, cameretta, cucinotta, bagno, terrazzo 10.800.000, sufficienti 5.800.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile 512-670.
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. INCREDIBILE Fiat Mirafiori 450 mila contanti più 1.050.000 in rate mensili per camera svendiamo alloggi 2-3-4 camere termo bagno esentasse. Telefonare 512-677.
A. LUCE, spazio, verde, vista panoramica collina, Alpi. Tutti servizi. Scuole ogni grado. Appartamenti migliori esposizioni zona piazza Guala, fronte Fiat Mirafiori. 2-3-4 camere, cucinotta, servizi semplici, doppi. Prezzi e condizioni veramente senza pari in zona. Ample possibilità di scelta. Visitate cantieri. Edilcase 553-483. O648
A. MORSINO di Almese vendo casa 5 camere garages 3.700.000. Telefonare 732-123. 1001
A. NICHELINO libero subito vendo alloggio 2 camere tinello cucinino facilitazioni S. Paolo. Telef. 659-063.
A. NICHELINO vendonsi ultimi alloggi due camere tinello, cucinino, minimo anticipo mutuo San Paolo, rate pari affitto. Telefonare 659-816.
A. QUATTRO alloggi nuova costruzione di camera cucina servizi, affittati 107.000 mensili, bloccati 15 milioni 200.000. Telef. 501-869.
A. S. MAURO vendonsi alloggi signorili in villa: salone, due camere, cucina, biservizi; altro: camera, tinello, cucinino, servizi, garage. Telefonare 581-689. O726
A. VIA Caprera ottima costruzione 1965, bellissimo appartamento 1 camera, tinello, cucinotta, 6.000.000, sufficienti 2.500.000 contanti. Consuledile 512-670. O773
A. VIA Mombarcaro: 2 camere, grande cucinotta, bagno, 6.300.000, sufficienti 3.000.000 contanti. Consuledile 545-670. O773
A. VIA Duino 92 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telef. 617-045.
A. VIA Guido Reni, alloggi recentissimi (più box) spaziosi signorili abitabili subito: 1 camera tinello servizi 3.500.000 più [redacted] mutuo. Possibilità ulteriori dilazioni. Consuledile 512-670. O773
A. VIA Madonna delle Rose (adiacente corso Un. Sovietica) [redacted] d'eccezione: 2 camere tinello, cucinotta, bagno, costruzione 1959, piano secondo, 7.200.000, sufficienti 4 milioni contanti. Consuledile 512-6[redacted].
A. VIA Pavese 4 (Mirafiori). Bellissimo appartamento 4 camere, cucinotta, servizi. L. 10.800.000 compreso mutuo. Telefonare 553-483.
ABITABILE modernissimo p.zza Chironi 3 camere, 8.200.000 dilazionando. Telefonare 581-735. O651
ABITABILE S. Rita 4 camere cucina servizi 11.500.000. Telefonare 546-007.
ABITABILE subito, appartamento nuovo, biesposto: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Via Baltimora 181/C. Soltanto 2.700.000 mutuo 5.990.000. Gabetti, 578-044.
ABITABILE subito, rez-de-chaussée, via Stelvio 16. Quadricamere. Ingresso, bagno, ripostiglio. Incredibile! Soltanto 2.350.000 mutuo 5 milioni 400.000. Gabetti, 533-033.
ABITATE [redacted] centro di Torino con [redacted] la città sotto di voi in attico veramente signorile: salone, 6 camere, office, terrazzi, solarium, tri[redacted]. Telef. 538-821. O638
ABITABILE subito vendo camera tinello cucinino nuovo 5.000.000 zona Francia Borgata Paradiso. Telefonare 755-122. 48610
ACQUISTA alloggi Torino con servizi pagando privatamente contanti. Telefonare 581-735. O651
ACQUISTO contanti alloggi liberi semicentrali periferici. Rossin, Principe Oddone 3. Telefono 487-035.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324. O350
ACQUISTO urgente villetta o casa rustica 4-5 camere servizi ampio giardino o frutteto. Piemonte Liguria. Scrivere: Pier, corso Siracusa 181, Torino. 46025
ACQUISTO alloggetto, [redacted] Torino; trattative rapide, pagamento immediato. Telefonare 532-780.
ACQUISTO villetta, [redacted], Torino oppure immediate vicinanze. Telefonare 532-409. 5-01118
AD [redacted] vendo mt. 1300 terreno progetto approvato. Telefonare 732-123. 1001
ADATTISSIMO: operatori economici supervalutazione investimento, oppure chi ha hobby [redacted]. Cascina Albugnano vicinissima Torino: cinque camere, fienile, deposito. Strabiliante 35.000 mq. fertile terreno compreso. Modestissima richiesta! 1 milione 950.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 533-033. O710
ADIACENTE al futuro [redacted] direzionale (Boringhieri) via Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili 2-3-4 camere salone doppi servizi, attici con grandi terrazze soleggiate. Rivolgersi in cantiere telefoni 723-030 383-544. O580
ADIACENZE corso Ferrucci esentasse 2-4-5 camere attici da 5.500.000. Telefonare 512-677.
ADIACENZE corso Traiano, quartiere residenziale, piazza Guala « Condominio Simonetta », signorili 2-3-4 camere, tinello oppure cucina, possibilità ab[redacted]. Mutuo S. Paolo e dilazioni. Tecnimmobil 512-562.
ADIACENZE corso Vittorio-Racconigi vendiamo alloggio 4 camere salone, cucina, doppi servizi, recente costruzione signorile, mutuo ed interessanti dilazioni. Libero 1° settembre. Telefonare 538-821. O638
ADIACENTE Mole Antonelliana via Artisti angolo via Tarino impresa prenota appartamenti signorili, uffici, negozi. Telefono 723-030, 383-544.
ADIACENZE Peschiera-Montecucco in palazzina vendonsi ultimi alloggi di originalissima soluzione planimetrica dotati di ogni comfort moderno. Finiture accurate, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 538-821.
ADIBITO pensione, appartamento spazioso, centralissimo. Piazza Carignano 4. Otto camere, cucina, bagno 5.900.000 mutuo 12.800.000. Gabetti, 578-044 O710
AFFARE: alloggio decoroso libero 3 camere cucina termobagno, 6.700.000 sufficienti 2.000.000, (volendo box). Via Piffetti 38. Torincase, 515-318.
ADIACENZE piazza Bengasi fronte su corso vendonsi alloggi panoramici finizioni signorili, 2-3-4-5 camere servizi, garage da 2.600.000 a 3.400.000 per camera, anticipo 40% rimanenza mutuo venticinquennale, negozi reddito 7%, telef. 555-349 - 667-116.
AFFARE: appartamento Madonna Campagna, secondo piano, nuovo: 3 [redacted], cucina, servizi. Vende: 9 mi[redacted]. Fasano 694-670.
[redacted] vendesi Nichelino nuovo due [redacted] tinello cucinino. Telefonare 742-328. 46242
ALLA borgata Paradiso, fronte semaforo a destra inizio cavalcavia corso Francia sulla via Magenta angolo via De Amicis, impresa Ferfolle vende alloggi signorili, box, negozi zone sviluppo. Rivolgersi in cantiere telefoni 723-030. 383-544.
ALLOGGETTO nuovo zona Francia 2 camere servizi, 4.900.000. Telefonare 543-545. 5-1232
ALLOGGI [redacted] signorile corso Turati 63, 5 vani servizi vendonsi. Telefonare 773-812. 47914
ALLOGGI liberi 2 camere servizi via Carrera proprietario vende 4.800.000-5.500.000. Telef. 251-110 - 210-310.
ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq. in palazzine a tre piani, tutti i comfort, terrazzo panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice 227. Telefonare 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI signorili vendonsi nuova costruzione via Groscavallo angolo via Mezzenile, due, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, autorimesse private, visite in cantiere 10-12, 14-17, festivi 10-12. Mutuo San Paolo. Facilitazioni. Telef. 769-845.
ALLOGGI vendiamo a Settimo Torinese 1-2-3-4-5 camere tinello cucinotta, tutti servizi, mutuo et agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Nobel. 4451
ALLOGGI 1-2 camere, tinello, cucinino vendonsi corso Agnelli 46/6. Visite 15.30-17.30 escluso festivi.
ALLOGGIO barriera Milano: 2 camere, cucina, soffitta, cantina, libero. Vende: 3.900.000 dilazionando. Fasano 694-670. 767
ALLOGGIO (corso Peschiera 158) 2 camere cucina servizi 1.850.000 mutuo 3.950.000. Torincase 515-318.
ALLOGGIO due camere, tinello, servizi, garage. Nuova costruzione prospiciente Mandria. Vende: 8.000.000 compreso mutuo. Fasano 694-670.
ALLOGGIO esentasse (via Chiesa Salute) - camera tinello servizi 1.200.000 mutuo 2.700.000. Torincase 515-318.
ALLOGGIO libero, piano rialzato: Sebastopoli 32 (nuovi Mercati) tre camere, cucina, servizi 2.500.000 più 84 rate 50.000. Amministrazione Capello - 532-780.
ALLOGGIO Moncalieri recente costruzione: due camere, tinello, cucinino, servizi, libero. Vende: 7 milioni 300.000 dilazionando. Fasano, 694-670. 767
ALLOGGIO nuova costruzione, reddito netto annuo 4.200.000, amministrazione gratuita, vendesi 48.500.000. Telefonare 581-694. O726
ALLOGGIO via Borgosesia, due camere, cucina, termobagno. Vendo. 6.000.000. Telefonare 553-975.
ALLOGGIO 2 camere cucina, corso Francia, 9.500.000 trattabili. Telefonare 745-586. O712
ALLOGGIO 2 camere salone cucina box terrazzo nuova costruzione primo piano, 15.500.000 compreso mutuo. Telefonare 745-586.
ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Mappano (Leinì). Telefonare 487-687.
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore, telefono 538-151. O590
APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7. O480
APPARTAMENTI signorile palazzina precollinare: 2-3 camere, salone, cucina, camera donna, servizi, autorimessa. Vende: 23/27.[redacted].000 compreso mutuo. Fasano, 694-670.
APPARTAMENTI vende seria impresa, via Barletta 162 angolo corso Siracusa: 2-3-4 camere doppi servizi. Mutuo, facilitazioni. Telef. 753-041.
APPARTAMENTI veramente vantaggiosi, Corso Torino 129 Cascine Vica, 2 camere cucinotta 800.000 all'acquisto 800.000 a 90 giorni più 47.000 mensili, 3 camere cucinotta 1.250.000 all'acquisto, 1.250.000 a 90 giorni più 68.000 mensili. Sabatelli 753-041. 501207
APPARTAMENTI via Napione, 4-5 camere servizi, ogni comodità, vendiamo massime facilitazioni. Telefono 547-476. 47591
APPARTAMENTI zona Francia via Quart 10. 2 camere cucinino 3.800.000 sufficienti 1.500.000; 3 camere cucinotta 5.600.000 sufficienti 2.200.000. Sabatelli 753-041. 501207
APPARTAMENTO ammobiliato Borghetto S. Spirito: due camere, cucinotta, servizi. Nuova costruzione antistante mare. Vende: 7.500.000. Fasano 694-180. 767
APPARTAMENTO corso Matteotti. Camere dieci, cucina, tripli bagni. Vendo. Telefonare 553-975.
APPARTAMENTO eccezionale, via Lamarmora, mq 350, salone, 9 camere, cucina, quattro servizi, rifiniture lussuose, box, cantina, mansarde, libero, volendo divisibile, cedo pacchetto azionario, forte mutuo. Telefonare 547-476. 48945
APPARTAMENTO grande metratura via Belfiore 37 (San Salvario). Salone quadricamere ingresso bagno, 3.550.000 mutuo 8.150.000. Gabetti, 533-033. O710
APPARTAMENTO spazioso, biesposto, via Nizza [redacted] (piazza De Amicis). Quadricamere biservizi bilingressi grande anticamera, 4.350.000 mutuo 6.450.000. Gabetti, 533-033.
APPARTAMENTO spazioso, interessantissimo basso prezzo! Via Pinelli 1 (piazza Statuto). Cinque camere, ingresso, bagno, 2.800.000 mutuo 6.400.000. Gabetti, 578-044.
ASTIGIANO bellissima casa civile giardino terreno privato vende. Telefonare 534-811. 48141
ATTICO Crocetta: due camere, tinello, cucinino. Bellissima casa via Torricelli noto costruttore Carando. Vendesi 10.500.000. Telef. 679-511 ore 17-19. 46296
ATTICO tre camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, vendesi. Telefonare 790-636. 47122
BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi 100 metri mare, rifiniture accuratissime, alloggi signorili. Rivolgersi: Torino tel. 293-097; Loano: Inedil, corso Roma 32, tel. 69-236.
BRUINO « Villaggio Marinella » vendesi lotto progetto approvato villetta. Telefonare 299-983.
CASA centrale altamente rappresentativa acquistasi contanti. Scrivere dettagliatamente: « Etas-Kompass Pubblicità 354 — 10100 Torino ».
CASA corso semicentrale, 32 camere, reddito 5,50% aumentabile vendesi. Telefonare 530-163.
CASA nuova costruzione 7 vani più servizi con terreno cintato in Regione Socchi Alba vendesi. Telefonare 59-58. Ceresole d'Alba, tutte ore. 2001
CASA 3 piani, 9 alloggi 3 garage, ampio cortile giardino, alto reddito, proprietario vende 47.500.000 trattabili. Telef. 251-110 - 210-310.
CASALBORGONE vendo alloggetto nuovo bicamere servizi termo minicondominio. Tel. [redacted]319.
CASETTA da rimodernare: frazione Tonengo (tra Chivasso-Mazzè) 600.000 più rate affitto. Capello 552-780. 5-1263
CASETTA in None (Pinerolo) 1200 mq giardino 2 alloggi 4 vani servizi, box sufficienti 3.000.000 contanti. Telef. 502-542.
CASETTA nuova minima con terreno Cumiana vendesi 3.500.000 più mutuo 2.000.000. Telef. 905-230.
CAVORETTO vendesi alloggio signorilissimo, panoramico in villa: salone, tre camere, donna, cucina, tripli servizi, box, giardino. Telefonare 581-694.
CENTRALISSIMO, prestigioso appartamento, prezzo introvabile in zona: via Carlo Alberto 34. Due saloni, cinque [redacted], biservizi, bilingressi, 13.800.000 sufficienti [redacted] 4.750.000. Gabetti, 533-033.
CERES, terreno centrale, panoramico urbanizzato, alberato, mq. 5000 circa, progetto approvato 91 vani, complessivi 26 alloggi, 1-2-3-4 camere, garage, realizzabile in tre blocchi, vendesi a privato o impresa, esaminansi possibilità permuta con alloggi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5680 — 10100 Torino ». 46712
CHALET! Villar Pellice, mezzamontagna torinese. Salone, quadricamere, bagno, giardino 2.900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 533-033.
CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefono 659-816.
COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 200 terrazzi autorimesse vendonsi. Telefonare 341-205. 5-01305
CON reddito 7 % garantito vendiamo negozi interessanti per sicuro impiego capitale. Telefonare 538-821.
CONTINUA eccezionale vendita diretta 2-7 camere biservizi mutuo dilazioni. Piazza Omero. Tel. 361-819.
CORSO Agnelli vendo appartamento 2 camere cucina servizi libero: 6 milioni 500.000. Telefono 544-125.
CORSO Peschiera-zona Francia, signorile recente costruzione vendiamo alloggi 2-3 camere, cucina, servizi ogni comfort moderno L. 2.600.000 per vano dilazionabili convenientemente. Tel. 538-821. O638
CORSO Marconi 6. Signorile appartamento splendida posizione, fronte viale alberato. Cinque ample camere, cucinotta, bilingressi, biservizi, ripostiglio - spogliatoio, 5.900.000 mutuo 13.600.000. Gabetti 578-044.
CORSO Telesio 42 ultimi alloggi nuovi signorili. Vera occasione. Due camere cucina L. 9.500.000 meno mutuo. Tre camere cucina L. 12.750.000 meno mutuo. Rivolgersi in loco ore 15 - 18. Telefonare 339-535.
CORSO Tortona alto reddito grandioso camera, tinello 5.950.000. Telefonare 581-735. O651
CROCETTA alloggi signorilissimi uffici seminterrati vendonsi. Tel. 599-432.
DEFINIZIONE tracciamento aiuole piazza Bengasi vendesi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi, finizioni prim'ordine, vista collinare da L. 2.600.000 a 3.000.000 per camera, mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.
DIRETTAMENTE vendonsi centro Nichelino via Massimo D'Azeglio 10 alloggi alto reddito 1-5 camere, mutuo facilitazioni. Telefonare 679-162, 772-370. 48539
DISPONIBILE immediatamente appartamento signorile zona schiva via Tiepolo 14. Quadricamere, ingresso, bagno, 3.560.000 mutuo 8.100.000. Gabetti 533-033. O710
ECCEZIONALE occasione corso Racconigi 175. Appartamento signorile, spazioso, modernissimo: ampio salone, tricamere, cucinotta, biservizi, bilingressi, disimpegno, ripostiglio, 4.150.000 mutuo 9.800.000. Gabetti, 533-033. O710
ECCEZIONALE, via Porpora: bicamere, cucina, termobagno, ascensore, VII piano. Vendo 5.200.000. Telefonare 553-975.
ELEGANTE zona residenziale, via Cellini 21. Signorile nuovissimo appartamento, grandi ambienti razionali, subito abitabili: saloncino, tricamere, cucinotta, biservizi, ingresso, ripostiglio, 5.750.000 mutuo 13 milioni 350.000. Volendo boxauto. Gabetti, 578-044. O710
EX locali Alemagna [redacted] Pont e Farella adatti per uffici rappresentanze depositi con camera refrigerata per conservazione gelati vendesi o affittasi. Telefonare [redacted]-742 ore pasti.

(Continua a pag. 12)

Saragat: «Lo sviluppo [redacted] Sud domina ogni altro problema»

Giornata del Mezzogiorno ieri alla «Fiera» di Milano

La relazione di Novacco: «Il potenziale operativo di quelle regioni è stato [redacted] sfiorato» - Tra [redacted] condizioni per il decollo: creare sul posto dirigenti e lavoratori specializzati - Taviani: «E' prossima la decisione per [redacted] nuova Università meridionale» - Occorre sburocratizzare gli interventi: l'industria non può attendere

(Dal nostro inviato speciale) **Milano**, 21 aprile.

«Grandi e piccoli, pubblici e privati, italiani e stranieri, gl'imprenditori sono già presenti nel Sud, ma il suo potenziale operativo è stato appena sfiorato» ha detto Nino Novacco, nella relazione introduttiva alla Giornata [redacted] Mezzogiorno, celebrata oggi in Fiera. Eppure, [redacted] ha fatto rilevare [redacted] Presidente della R[redacted] suo messaggio [redacted] saluto, *«il proble[redacted] del Mezzogiorno, [redacted] cui soluzione [redacted] la N[redacted] è impegnata, per la sua stessa ragione di sempre più alta vita unitaria [redacted] più [redacted] sviluppo, domina tutti gli altri e tutti li coordina, in rapporto ai suoi fini che sono politici, economici, sociali e morali».*

Diretto dal ministro per l'Intervento nel Mezzogiorno, [redacted] Paolo Emilio Taviani, [redacted] ha messo in rilievo che molto è [redacted] fatto, in vent'anni di politica meridionalistica, ma moltissimo re[redacted] fare. Il Sud *«è l'opzione degli anni '70»*, [redacted] affermato Novacco, che è il presidente dello [redacted] (Istituto [redacted] l'assistenza [redacted] sviluppo [redacted] Mezzogiorno), uno degli enti organizzatori [redacted] Convegno, insieme con l'Isveimer, [redacted] l'Irfis [redacted] con il Cis. *«Nel Mezzogiorno si manifestano le contraddizioni più stridenti nell'attuale sviluppo [redacted] Paese. Battipaglia, Avola, so[redacted] episodi [redacted] squilibri che potrebbero diffondersi al di sopra del 41° parallelo, se non si fa tutto il possibile per eliminarne [redacted] cause al [redacted] sotto [redacted] quel parallelo».*

Per dimostrare che lo sviluppo del Sud *«conviene alle imprese [redacted] conviene al Paese»*, Novacco ha citato alcune cifre. *«Se la struttura produttiva [redacted] Mezzogiorno fosse portata alla pari [redacted] quella [redacted] Centro-Nord, si può calcolare che la domanda [redacted] beni strumentali passerebbe, per i soli rinnovi, [redacted] 800 [redacted] oltre [redacted] miliardi, quella di vani fabbricabili [redacted] a un milione, quella di autovetture da 1,3 [redacted] 2,8 milioni, quella [redacted] televisori [redacted] 1,7 [redacted] circa [redacted] milioni».*

Gl'interventi che hanno fatto seguito alla relazione Novacco, [redacted] dozzina, quasi tutti molto qualificati, hanno avuto in comune il riconoscimento dell'importanza del problema [redacted] le critiche alle lungaggini burocratiche per ottenere le agevolazioni finanziarie e creditizie previste per le industrie che s'installano nel Sud, mentre le aziende, [redacted]lle minori, «non [redacted] *attendere*». Le divergenze riguardano le previsioni (il presidente dell'Alfa Romeo, Cesare Luraghi, ha ammonito a [redacted] illudersi di annullare o quasi in dieci anni il «gap» tra Nord e Sud) e le industrie sulle quali occorre puntare. Alcuni indicano quelle a più alto contenuto tecnologico, come l'elettronica (ma gli esperimenti tentati finora a Palermo, Catania, L'Aquila, non sono stati positivi) e l'aero-spaziale («c'è un problema di cieli limpidi, ha detto l'on. Compagna, e questi si trovano solo nel Sud»). Altri propongono [redacted]dustrie che assorbono più mano d'opera, per raggiungere l'obiettivo [redacted] nuovi posti [redacted] lavoro entro il 1981 (e la signora Zoe Fontana ha caldamente invi[redacted] ministro Taviani a ricordarsi dell'abbigliamento).

Corrado Ciuti, della Fiat, ha criticato quegli interventi [redacted] carattere assistenziale che hanno portata provvisoria, mentre «[redacted] *andare nel Sud* [redacted] *criteri seri, per ottenere la massima redditività possibile, sia per i capitali, sia* [redacted] *i lavoratori impegnati*», [redacted] si [redacted] veramente ottenere il decollo del Mezzogiorno. Ciuti ha ricordato che la Fiat ha in questi giorni iniziato la costruzione di un grosso complesso indu[redacted] nel polo [redacted] sviluppo pugliese ed [redacted] avviato [redacted] per estendere [redacted] sua presenza nel Sud.

Molti oratori hanno messo in rilievo la necessità di creare sul posto le capacità imprenditoriali, le forze di lavoro specializzate che oggi mancano, perché *«è più facile spostare capitali che dirigenti e mano d'opera»*. A questo punto è venuta a galla la questi[redacted] della più moderna università italiana, [redacted] si è deciso di far sorgere nel Sud. Gli stanziamenti sono [redacted] decisi, [redacted] non è [redacted] stata scelta [redacted] sede; doveva esserlo entro il giugno '68 e ancora, [redacted] le rivalità tra una città e l'altra, [redacted] se n'è fatto nulla (Taviani [redacted] intervenuto, rispondendo agli oratori, per annunciare che sarà il Presidente [redacted] Consiglio, [redacted] vorrà [redacted] la responsabilità, o il Consiglio dei ministri, per votazione, a decid[redacted] prossimamente la sede).

Il presidente [redacted] del Mezzogiorno, professor Pescatore, ha preso per ultimo [redacted] parola, sottolineando la necessità [redacted] coordinare gl'interventi nel Sud, a tutti i livelli, da quello decisionale a quello esecutivo, [redacted] di evitare l'indiscriminata estensione delle aree depresse, che *«minacciano* [redacted] *comprendere tre quarti del Paese. Si è arrivati a riconoscere come* [redacted] *una zona a dieci chilometri da Milano»*. [redacted] porta ad [redacted] polverizzazione [redacted] le [redacted] stanziate e [redacted] un [redacted] indebolimento degli incentivi disposti per[redacted]re l'industrializzazione [redacted] Mezzogiorno.

I risultati del convegno sono stati riassunti dal ministro Taviani in tre punti fondamentali: 1) il problema del Mezzogiorno [redacted] base di [redacted] politica [redacted] sviluppo economico; 2) oc[redacted] fare in modo che ogni intervento sia inte[redacted]tivo di una forza locale che si deve creare, [redacted] non sostitutivo, com'è avvenuto in passato, [redacted] possibilità e di energie che nel Sud non esistevano; 3) la mobilità del capitale è assai me[redacted] costosa, in termini economici, sociali, politici, di quella della manodopera [redacted] ciò interessa forse più il Nord che [redacted] Sud.

«Nel Mezzogiorno, ha concluso Taviani, *si misurerà* [redacted] *capacità della nostra generazione, dell'attuale classe diri*[redacted]*te politica ed* [redacted]*ica e di quella che si prepara a prenderne il posto».*

Mario Salvatorelli

Continua all'Aquila il processo del Vajont

Volevano convincere la gente che la diga non era un pericolo

L'ex [redacted] sindaco di Longarone ricorda: «Telefonai preoccupato in [redacted]e, mi dissero che, se veniva giù acqua, potevo aprire l'ombrello»



Il teste Giovanni Della Putta esce dall'aula dopo l'incidente col presidente all'Aquila (Telefoto Ansa)

(Dal nostro inviato speciale) **L'Aquila**, [redacted] aprile.

[redacted] parola d'ordine, a Lon[redacted] che nessuno doveva preoccuparsi, e [redacted], eventualmente, mostrava di avere qualche timore doveva essere tranquillizzato: niente allarmi, e quindi niente precauzioni. Sono stati interrogati oggi dal Tribunale i primi testimoni prescelti fra [redacted] loro che, impotenti, hanno [redacted] alla tragedia del 9 ottobre 1963, salvandosi soltanto perché così volle il destino. Il quadro della situa[redacted] che h[redacted] del[redacted]to è sufficientemente chiaro.

«Alla vigilia della frana — ha ricordato Terenzio Arduini, che era vice-sindaco a Longarone — *telefonai in cantiere sul Vajont. Chiesi che cosa sarebbe accaduto nella vallata* [redacted] *sponde della diga avessero ceduto. Qualcuno mi rispose che, non appena avessimo sentito qualche goccia d'acqua, avremmo potuto aprire l'ombrello».*

«Tutti nella [redacted] *erano preoccupati* — ha aggiunto don Gastone Liut, parroco di Erto e Casso —, *ed io parlai di qu*[redacted] *ti*[redacted] *con il* [redacted]*prefetto di Udine, dott. Piva, il quale mi rispose che non ne sapeva assolutamente nulla».*

«Ebbi [redacted] *colloquio* [redacted] *l'ing. Mario Pancini* — ha detto inoltre Terenzio Arduini —, *e l'ingegnere mi disse che non vi* [redacted] *pericoli».*

Per raccontare il loro dramma, hanno attraversato l'Italia: mille chilometri per venire, altrettanti per tornare. Per i sopravvissuti [redacted] distruzione [redacted] Longarone [redacted] stato, questo, un viaggio quasi inutile. Hanno avuto appena il [redacted]po, oggi, per sedersi davanti al Tribunale, confermare quanto avevano detto in istruttoria ed andare via.

Un testimone ha corso il rischio [redacted]. Giovanni Della Putta è un minatore, un invalido del lavoro. Si [redacted] salvato dal disastro soltanto perché la mattina del 6 ottobre '63, tre giorni prima della frana, si infortu[redacted] e venne ricoverato all'O[redacted]dale di Belluno. [redacted]' rima[redacted] zoppo [redacted] costretto [redacted] camminare appoggiandosi ad un bastone. Nella tragedia del 9 ottobre 1963 ha perso diciassette parenti, tra cui tre figli, il fratello e la sorella. Anche a lui, l'ing. Pancini, [redacted] si è poi ucciso alla vigilia [redacted] questo processo, forse perché oppresso dal rimorso [redacted]re sbagliato le sue previsioni, disse di stare tranquillo.

Giovanni Della Putta [redacted] avuto appena il tempo per [redacted] oggi al Tribunale [redacted] confermava quello che [redacted] raccontato in istruttoria. Poi [redacted] stato invitato [redacted] andar [redacted]. Sennonché sentiva il bisogno di aggiungere qualcos'altro.

«Posso?», ha chiesto al presidente.

«Dica pure», gli ha [redacted] sentito [redacted] dott. [redacted] Forno.

«Speriamo — ha detto [redacted] aria ingenua, mostrando di [redacted] rendersi conto che stava invece facendo un'affermazione gravissima —, *speriamo che qui si faccia giustizia, altrimenti* [redacted] *si dia carta bianca».*

Presidente (urlando): *«Fuori, se ne* [redacted]. *Fuori* [redacted] *qui. Un'altra parola* [redacted] *e lei perde la* [redacted] *libertà. Fuori! Fuori! Non accettiamo intimidazioni ed intimazioni da nessuno, sia pur da chi esercita,* [redacted] *lei, un sacrosanto diritto».*

Giovanni Della Putta, senza replicare, se ne è andato. Fu[redacted] dell'aula [redacted] riusciva a rendersi conto del motivo [redacted] cui il presidente si fosse tanto [redacted]. *«Sono sei anni che aspettiamo questa giustizia* — commentava — *ed io in quella disgrazia ho perso diciassette persone».*

Guido Guidi

Un giovane geometra [redacted] Chivasso

Sviene sul lavoro e muore per infarto: aveva 25 anni

(Dal nostro corrispondente) **Chivasso**, 21 aprile.

Il geometra Oscar Zanella, di 25 anni, residente a Chivasso in piazza Repubblica 2, colpito da malore mentre si trovava sul lavoro, è morto poco dopo all'ospedale per sospetto infarto miocardico.

Lo Zanella, impiegato tecni[redacted] *alle dipendenze della Crea, società che gestisce l'acquedotto municipale, stamane verso le 10 seguiva i lavori di costruzione* [redacted] *un nuovo edificio che la società sta edificando in via Piave, quando improvvisamente si è sentito male. Il giovane ha invitato un muratore ad accompagnarlo* [redacted] *si è messo* [redacted] *volante della propria auto dirigendosi al vicino ospedale.*

Giunto al nosocomio Oscar Zanella è sceso dalla vettura comprimendosi il petto per il dolore [redacted] *ha chiesto* [redacted]*dico. E'* [redacted] *accompagnato al pronto* [redacted], *dove i sanitari si sono subito resi con*[redacted] *della gravità del* [redacted] *praticandogli le prime* [redacted] *possibili.*

Purtroppo nulla è valso per salvare il giovane, il quale è deceduto dieci minuti dopo il ricovero, mentre al [redacted]*pezzale giungeva la madre. La notizia ha suscitato profonda commozione in città. Oscar Zanella, un giovane aitante e sportivo, era molto stimato. Figlio unico, viveva con la madre* [redacted] *vedova un anno fa.*

e. c.

Oscar Zanella, 25 [redacted]

A Battipaglia le donne occupano il municipio

Se ne sono andate dopo un lungo colloquio con [redacted] sindaco - Hanno chiesto garanzie per il lavoro

(Dal nostro inviato speciale) **Battipaglia**, 21 aprile.

Nuovi fermenti agitano Battipaglia [redacted] nel tardo pomeriggio trecento operaie del Tabacchificio Santa Lucia hanno occupato la sala del Consiglio del Municipio. La manifestazione di protesta, che trae origine sempre dalle difficoltà in cui si dibatte l'azienda, si è risolta senza incidenti.

Sul posto si sono subito recati i carabinieri. Verso le 19, dopo un colloquio col sindaco prof. [redacted] Vicinanza, a cui sono state presentate le richieste delle dimostranti, le operaie hanno pacificamente sgomberato il vasto salone facendo ritorno alle loro abitazioni.

La manifestazione [redacted] minciata verso le 17, q[redacted] le dipendenti, terminato il turno [redacted] lavoro, hanno preso posto su quattro corriere per ritornare a casa. Lungo il percorso hanno fatto dirottare i veicoli puntando su Battipaglia. Giunte in Piazza del Popolo [redacted] sono avviate [redacted] al portone del Palazzo di Città, hanno raggiunto la sala del Consiglio e qui hanno [redacted] l'arrivo del sindaco.

La notizia dell'improvvisa occupazione ha raggiunto il prof. Vicinanza nel suo studio medico dove visitava alcuni clienti. Si è subito precipitato [redacted] Comune.

Il sindacalista della Cisl, Alfonso Mirra, ha sintetizzato in tre [redacted]està i motivi dell'agitazione. Le operaie, in vista della prossima chiusura dell'azienda — prevista [redacted] l'inizio della prossima settimana, poiché [redacted] ormai [redacted]minate le scorte del tabacco da selezionare — chied[redacted] garanzie di continuità di lavoro, direttamente dai dirigenti dell'Azienda Tabacchi Italiani. A questo proposito hanno sollecitato [redacted] incontro presso la [redacted] Salerno.

Inoltre insistono per ottenere il pagamento delle nove giornate in [redacted] t[redacted]pato lo stabilimento. Infine che sia elevato da 3 a 6 milioni il sussidio, concesso dal prefetto [redacted] Salerno, all'Eca di Battipaglia: [redacted] che dovrà essere suddivisa tra le famiglie delle operaie.

Il sindaco ha promesso [redacted] suo interessamento ed in serata ha avuto una lunga discussione telef[redacted] con [redacted]ni ministri. Sull'esito nulla è trapelato. Secondo indiscrezioni, [redacted] sarebbe [redacted] alquanto burrascoso, perché rimangono tuttora insoluti problemi che furono all'origine [redacted] tragici tumulti di [redacted] settimane or [redacted].

a. l.

La politica per il [redacted] all'esame [redacted] Camera

(Nostro servizio particolare) **Roma**, [redacted] aprile.

Democristiani, socialisti [redacted] repubblicani concorderanno domani un documento unitario da votare [redacted] termine del dibattito sulla politica meridionalista in [redacted] alla Camera. Il voto [redacted] previsto per mercoledì, dopo [redacted] replica del ministro per il Mezzogiorno, Taviani.

I punti principali sui quali il governo [redacted] impegnato prevedono, in sostanza, il rispetto degli obiettivi stabiliti nel piano quinquennale. Al comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) si chiede infatti [redacted] vigilare ed operare affin[redacted] effettivamente gli investimenti industriali siano orientati verso il Sud, nel presupposto che una ulteriore concentrazione al Nord costa [redacted] società italiana nel suo insieme un prezzo troppo elevato.

In termini operativi, si chiede che la «contrattazione programmata» tra il governo e le imprese per «[redacted]chi di investimento» nel[redacted] entri in concreta attuazione; che le Partecipazioni statali orientino i loro investimenti non ver[redacted] le infrastrutture ma verso l'industria.

f. d. l.

Picchi[redacted] alla porta [redacted] gettano una bomba

In [redacted] di un pensionato a Palermo - Nessun ferito

(Dal nostro corrispondente) **Palermo**, [redacted] aprile.

(a. r.) [redacted] attentato dinamitardo è [redacted] compiuto stanotte [redacted] Aspra, una frazione ad una decina [redacted] chilometri da Palermo, contro l'abitazione di un pensionato, Giovanni La Licata di 54 anni. Per fortuna non ci sono stati feriti.

Il La Licata ha detto ai [redacted]binieri di avere udito bussare alla porta di [redacted] sua qualche attimo prima [redacted] deflagrazione. Non ha fatto in tempo ad aprire [redacted] l'ordigno (confezionato con [redacted] barattolo di [redacted] contenente polvere nera) [redacted] esplo[redacted], [redacted]ndando in frantumi tutti i vetri. Quando è uscito il pensionato ha visto un'auto [redacted] s'allontanava rapida[redacted]. Giovanni La Licata, [redacted] ha una famiglia molto numerosa, sostiene di non avere nemici [redacted] d'avere avuto [redacted] contrasti con qualcuno.

Ordigno contro [redacted] sede della *Gazzetta del* [redacted]

Messina, 21 aprile.

Una bomba [redacted] mano [redacted] stata lanciata stasera poco dopo le 21,30 contro il recinto della sede della «Gazzetta del Sud». L'esplosione fortunatamente ha provocato lievi danni.

Il giornale stamani [redacted] denunciato l'ondata [redacted] attentati contro le [redacted] dei partiti politici [redacted] Calabria, di Locri e [redacted] Taurianova, sostenendo che essi sono stati compiuti da un gruppo maoista che opera in Calabria. Sul posto sono giunti il questore, funzionari [redacted] ufficiali [redacted] polizia [redacted] carabinieri. *(Ansa)*

Le decisioni della Conferenza Episcopale

I vescovi [redacted] favorevoli a un ritocco del Concordato

«Per accordo, dicono, tra le parti contraenti» - Contrari al divorzio, invitano i fedeli a prepararsi [redacted] un eventuale referendum

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano**, 21 apr.

Il comunicato conclusivo dell'assemblea generale dei vescovi italiani, terminata sabato scorso, riafferma [redacted] vinta adesione al Magistero pontificio, e la consapevole partecipazione alle preoccupazioni di Paolo VI per l'ordinato aggiornamento [redacted] sviluppo della vita della Chiesa.

«Per la conservazione dell'immenso bene della [redacted] *religiosa è ora necessario* — [redacted] tra l'altro [redacted] comunicato — *che una revisione* [redacted] *alcune clausole del Concordato tra la Santa Sede e lo Stato italiano avvenga per accordo tra le alte parti* [redacted]*traenti. Ciò oltre ad essere conforme ai principi di diritto* [redacted] *alla Costituzione* [redacted] *la Repubblica, aiuterà* [redacted] *sviluppo di una convivenza civile* [redacted] *democratica, fondata sul rispetto* [redacted]*egli ordinamenti legittimi. L'assemblea manifesta* [redacted] *piena disponibilità alla Santa Sede per lo studio dei molteplici problemi che si* [redacted]*tano, con la preminente sollecitudine che non siano messi in crisi la pace religiosa del* [redacted] *e i benefici da essa arrecati».*

Poi i vescovi esprimono vivissima preoccupazione per le manifestazioni *«non di li*[redacted] *ma* [redacted] *licenza»* che si hanno soprattutto nel [redacted] degli spettacoli, e si appellano a chi è responsabile perché si ponga rimedio a tale situazione, ricorrendo [redacted] *«vigile* [redacted] *pronta applicazione della legge e ove occorra anche* [redacted] *provvidenze l*[redacted]*islative».*

«Con non minore insistenza» l'episcopato [redacted] ri[redacted]a l'attenzione pubblica sul tentativo di introdurre il divorzio nella legislazione e la esorta a meditare attenta[redacted]te i peri[redacted]li che la [redacted]sa comporta per *«prepararsi a un eventuale pubblico pronunciamento popolare»*. Il comunicato ha [redacted] un ri[redacted] classi dirigenti perché siano assicurate a tutti i cittadini possibilità [redacted] lavoro equamente rimunerato, soprattutto [redacted] Mezzogiorno.

Quanto al principio [redacted]torità in seno alla Chiesa, il comunicato dichiara che *«non vi può essere vera attività ecclesiale e testimonianza cristiana* [redacted] *in comunione col vescovo»*. Sul tema del celibato ecclesiastico, si conferma la legislazione tradizionale: *«Riaffermiamo che il celibato sacerdotale* — dicono i vescovi — *costituisce per la nostra Chiesa* [redacted] *bene irrinunciabile, del* [redacted] *le si avverte più che mai la necessità. In una civiltà che si qualifica per una ricerca quasi esclusiva per i beni terreni* [redacted] *materiali, il celibato rende una ineguagliabile testimonianza all'esistenza di un mondo soprannaturale».*

f. p.

Paolo VI: «La Chiesa vede vacillare molti sostegni»

Un all[redacted] discorso ai [redacted]riori della Compagnia di Gesù

(Nostro servizio particolare) [redacted] **del Vaticano**, 21 apr.

(f. p.) Il «Decalogo [redacted] bisogni» [redacted] Chiesa [redacted] stato battezzato un discorso che Paolo VI ha rivolto oggi, in [redacted] con tono allarmato ad un gruppo di provinciali e superiori della Compagnia di Gesù, guidati dal «Preposito generale» P. Pedro Arrupe. [redacted] Papa ha dichiarato che [redacted] Chiesa vede vacillare molti [redacted] sostegni che dovrebbero sorreggerne l'azione in [redacted]sto [redacted] mondo, e *«si trova oggi* [redacted] *momento* [redacted]*ticolarmente importante, forse decisivo* [redacted] *la* [redacted] *vitalità spirituale* [redacted] *storica».*

Paolo VI ha esortato i [redacted]suiti ad [redacted] persona viva» ed ha posto l'accento sul loro impegno di «strenua fedeltà» per chiedere che lo [redacted] a risolvere i molti problemi di questa «pericolosa [redacted] esaltante contingenza storica».

Colta dalla follia inferisce sul nipotino con un [redacted]

(Dal nostro corrispondente) **Domodossola**, 21 aprile.

(g. b.) In una crisi di follia una donna ha inferito sul nipotino con una lametta da barba.

[redacted] drammatico episodio [redacted] è svolto nell'appartamento, in via Sempione 1, dove abita la famiglia del ferroviere Giovanni Pasinetti, di 33 anni, nativo di Valsaviore, ed in servizio [redacted]a stazione di Domodossola; protagonisti [redacted] del Pasinetti, Luigina, trentaduenne, abitante con il marito nella cittadina svizzera [redacted] Sierre, ed il figlio [redacted] Pasinetti, Claudio, [redacted] anno e mezzo.

Erano le 2 [redacted] pomeriggio; in casa erano [redacted] la [redacted]na, la figlia ed il nipotino. Luigina Pasinetti, arrivata pochi giorni fa [redacted] Domodossola, intendeva trascorrere alcuni giorni presso il fratello. Il Pasinetti era al lavoro; la moglie Bruna Ferraris, [redacted] anni, nativa di Crevola d'Ossola, era uscita per commissioni. Ad un certo momento la Pasinetti ha preso il bambino, che giocava nella sua cameretta, lo ha stretto [redacted] petto, poi con una lametta ha colpito il piccino, procurandogli ferite [redacted] cuoio capelluto.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, te[redacted]

(Continua da pag. 10)

GENERALCASE 553-860 vende in via Madama Cristina in lussuoso palazzo in costruzione appartamenti, uffici.
GENERALCASE 553-860 vende via Saluzzo adiacente corso Marconi una grande camera anche uso ufficio e due appartamenti di due camere, liberi subito. Prezzi molto convenienti.
GENERALCASE 553-860 - Organizzazione immobiliare per la vendita rateale, vende in magnifico complesso residenziale, via Filadelfia 259/267, negozi, alloggi di 3-4 camere, pronti subito. Minimo contante. Comodissime rateazioni pari affitto. Visite anche mattinate festive. 5-1117
GENERALCASE 553-860 vende in corso Torino 125 (Cascina Vica) appartamenti dislocati in zona 3-4 camere. Visite anche mattinate festive.
GENERALCASE 553-860 vende a Pessinetto (Valle Lanzo) villa a due piani, termo, bagno, giardino, occupabile subito. Affare! 12.000.000.
GRUGLIASCO vendo casa 40 camere richiesta 66.500.000 trattabile. Telefonare 781-405. 2001

IMMOBILIARE San Candido direttamente vende via Genova, via Garessio pronti subito negozi alloggi ogni [redacted]ampiezza mutuo e dilazioni 70%. Vi[redacted] cantiere. 48559

IMPRESA vende alloggi 2-7 camere prezzi imbattibili, piazza Omero. Telefonare 361-819. 46298
IMPRESA vende appartamenti signorili 3-4 camere cucinotto. Mutuo. Via Filadelfia 152, telefono 322-322.
IMPRESA vende direttamente in casa-villa signorile con giardino, portici, ascensore fino al piano, box, alloggi 2-3 camere più servizi, zona piazza Bengasi. Ampie facilitazioni. Telefonare ore pasti 296-574.
INCANTEVOLE panorama collina Saluzzo, via Chiesa 29/34. Moderne, accoglienti villette: nove camere, biservizi, luminoso terrazzo, grandissimo giardino 2.400.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 533-033.
INCREDIBILE: Via Elba 4 (largo Orbassano). Accoglienti appartamenti: tricamere bagno ingresso ripostiglio. Soltanto 2.550.000 60 giorni 2.550.000. Gabetti, 533-033.
LA più incantevole villa della zona: Rosta (Strada Avigliana). Sei camere, salone rappresentanza, cucina, biservizi, splendido giardino 13.000.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 533-033. O710
LIMONE [redacted] appartamentini, mutuo. Scrivere: Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, oppure visite cantiere Marro, Cuneo 22, Limone.
LIMONE Piemonte vendo villa 30 milioni. Telefonare Osella ore ufficio 876-449 Torino. 46540
L'ISTITUTO Nazionale Case Impiegati dello Stato «Incis» concede diritto trentennale di superficie per realizzazione Centro Commerciale nel quartiere Incis di Pieve Emanuele (Milano). Per informazioni rivolgersi uffici Intendenza di Finanza od alla sede centrale dell'Incis Roma, via Lariana 35. 53086
LOANO Borghetto impresa Cosso vende alloggi volendo pronti, vicino mare, facilitazioni. Telef. 653-134. [redacted]
LOANO Pietra Ligure impresa Bassani vende alloggi, volendo pronti, facilitazioni, telefonare 632-552 pasti.

LOANO Impresa Navoni Caprella vende alloggi mutuo 100.000 al netto 1.000.000 dilazioni anni 4. Telefono Torino 743-803 ore 9-21. 5-1137

LOANO vendesi camera tinello cucinino servizi nuovo ammobiliato. Telefonare 967-417 Torino. [redacted]
LOCALE di nuova costruzione [redacted] lo magazzino, laboratorio, superficie mq. 450 circa, zona Boringhieri - Bernini, vendesi. Mutuo Fondiario e facilitazioni di pagamento. Telefonare 689-865. 47567
LOCALE 600 mq centro San Paolo 5 grandi aperture verso via, ingresso carraio cortile, adatto esposizioni, concessionaria auto, supermercato, impresa vende direttamente, mutuo facilitazioni. Telef. 723-030, 383-544.
MONCALIERI, via Roma: camera tinello cucinino servizi vendesi 5 milioni 800.000 trattabili. Tel. 581-[redacted]
LOCALI seminterrati luminosi vendonsi convenientemente. Via Caboto 51 (Crocetta). Amministrazione Capello 532-780. 5-1263
LUSSUOSI appartamenti panoramici, fronte collina: via Ventimiglia 104. Posizione eccezionalmente verde, richiestissima, signorile. Elegante, moderno complesso residenziale. Ambienti luminosi, disimpegnatissimi, preziosamente rifiniti. Grande parco alberato condominiale, relax, quiete ideali. Prezzi limite valore zona. Tre grandi camere, cucinotta, bagno spazioso, ingresso, ripostiglio, spogliatoio, ampi terrazzi, 3.225.000 mutuo 7.525.000. Quattro grandi camere, cucinotta, ripostiglio, spogliatoio sala bagno, ampio ingresso, doppi spaziosi terrazzi, 4 milioni 310.000 mutuo 9.990.000. Salone, tricamere ampliabile, cucinotta, biservizi, vano doccia, bilingressi, ripostiglio, spogliatoio, disimpegno giorno-notte, terrazzi, 5.865.000 mutuo 13.685.000. Salone spaziosissimo, sala pranzo, caminetto esterno-interno, splendidi terrazzi, tricamere [redacted]dissime, ampia cucina, biservizi, [redacted]gressi, disimpegno, 7.560.000 mutuo 17.640.000. Incantevoli attici panoramici. Nostra equipe sul posto vostra disposizione. Gabetti, 533-033.
LUSSUOSISSIMO appartamento splendidamente rifinito, via Vittorio Amedeo 17. Salone rappresentanza, tre grandi camere, cucina ingresso strutturabilissimo biservizi, elegantissima sala bagno, .500.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 533-033. O710
MADONNA Campagna (cine Apollo) vendiamo camera cucina ingresso ripostiglio, termobagno [redacted] 3 milioni 900.000 facilitazioni. Telefono 537.367. 0582
MODERNO pra[redacted] viverci. Alle porte Torino, verdeggiante Piossasco. Villino, sei camere, giardino 2.300.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O710
MURI negozio redditizio corso Peschiera 158, 1.850.000 mutuo 4 milioni 100.000. Torinocasa 515-314.
NEGOZI affittati panetteria, bar, drogheria, macelleria, latteria, salumeria, reddito garantito vendonsi blocco frazionatamente vero affare. Telefonare 512-677. 5-1059
NEGOZIO centralissimo: XX Settembre, mq 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637
NICHELINO, v. Don Minzoni (XXV Aprile) centrali spaziosi, ben rifiniti, consegna maggio, 1 camera tinello servizi 4.700.000; 2 camere tin[redacted] servizi 6.800.000. Sufficienti contanti 30 per cento. Tecnimmobili 512-562.
OCCASIONE appartamento precollinare signorile comodo tranquillo, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Sabatelli 755-041.
OCCASIONE causa decesso, Mirafiori, tri-camere libero 5.500.000. Telefonare 510-891. 1001
OCCASIONE L. 6.000.000 largo Cigna vendesi due camere, cucina, servizi, adatto ufficio od abitazione. Telefono 537-496. O638
OCCASIONE vendo adiacente corso Giulio Cesare luminosi magazzini seminterrati mq 400, 250, possibilità abbinamento, ingresso carraio, servizi, riscaldamento, mutuo fondiario facilitazioni. Telefonare 537-496. 5-1106
OTTIMO affare vendiamo casa in blocco con reddito 6% 32 camere, garage, magazzini. Telef. 510-616
PARELLA libero 3 camere, cucina servizi 9.700.000 Affarone. Telefonare 779-435. 1001
PIANEZZA vendonsi lotti urbanizzati per villette. Telefonare 890-627.
PIAZZA Bernini vendo camera tinello servizi libero giugno. Telefonare 544-461. 5-1004
PIAZZA Rivoli occasione bellissimo alloggio salone 4 camere cucina eccezionali finiture vendo. Telefonare 535-601 pasti 748-761. O643
PIAZZA Sabotino vendesi camera tinello servizi 3.000.000; 2 camere tinello servizi 4.900.000 solo 30% contanti. Via Borg Pisani 14 L'Immobiliare 502-514. 5-1206
PIAZZA Stampalia alloggetto camera tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Telef. 659-063.
PIOSSASCO vendo signorile panoramico nuovo libero 3 camere cucinotto servizi 6.750.000 mutuo dilazioni, volendo box. Tel. 331-577.
PRIVATO acquista contanti Pino o precollinare alloggio moderno 5 camere servizi garage. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 333 — 10100 Torino». 1001
PRIVATO vende alloggi signorili tre-quattro camere riscaldamento centrale servizi, palazzina via Servais. Torino. Telefonare 655-685.
PRIVATO vende alloggio libero camera tinello entrata bagno cucinino [redacted] borgata Lesna. Telefonare 966-704. 1001
PRIVATO vende camera tinello cucinino servizi terrazzo 4.700.000, zona corso Grosseto, telef. 213-583, 254-637. 2001
PRIVATO vende bellissimi alloggi 3 vani servizi zona S. Rita. Mutuo e dilazioni pagamento. Telef. 541.493.
PRIVATO vende zona piazza Bengasi alloggio, vani cucina servizi richiesta 5.500.000 trattabili. Tel. 541.493.
REANO altitudine [redacted] zona panoramica vendo lotti terreno progetti approvati. Telef. 93-641 ore pasti.
RIVIERA Ponente zona Albenga prossimità mare 1000 mq. progetto approvato villino unifamigliare vendesi. Roggero, Pisa 15, Roma.
RIVOLI corso Susa. Alloggio moderno, libero, bicamere, tinello, cucinino, bagno, vendo 7.650.000 compreso mutuo, facilitazioni. Telefonare 553-975. [redacted] 8-1224
SAVOULX (Torino) villa due piani: soggiorno, tavernetta, 2 camere 5 posti letto, pranzo, cucina, biservizi, garage, giardino, 15.000.000 trattabili. Telefonare 581-694. O726
SPOTORNO vista mare alloggio signorile due [redacted]. Telefonare 502-386. 46929
STABILE solo se buono costruzione posizione reddito acquisto privato 120-200 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino». O643
STABILIMENTO Rivoli, [redacted] mq. annessa palazzina, vende geom. Sansoè 530-163. 5-01116
[redacted]**ENI** industriali cintura Torino con facilità collegamenti e possibilità di razionali insediamenti. Informazioni. Telefonare 538-821. O638
TERRENO camere 23 approvato, vendesi permutasi. Via Vigliani 169, telefono 682-952. 47434
TERRENO centralissimo, cittadina Valle Susa. Progetto approvato 48 camere, garage, cambio ca[redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5054 — 10100 Torino».
TERRENO collina Torino (Reaglie) progetto due villette attigue. 11 milioni 600.000. Amministrazione Capello, 532-780. 5-1263
T[redacted] industriale cintura Torino con servizi vendo. Telef. 937-231.
TERRENO industriale corso Colletta vendesi lotti 1000-3000 mq. Telefonare 543-442. 47370
TERRENO mq. 1330 centro Valdellatorre progetto, luce potabile, lire 1700 mq. altri terreni tutti servizi panoramici vendo minor prezzo. Telefonare 372-215. Giraudi.
TERRENO o casa da demolire zona residenziale centrale semicentrale per costruzione centinaio camere impresa acquista. Telef. 599-936 ore 16-19.
TERRENO per basso fabbricato mq. 920 possibilità costruire sottosuolo mq. 1000 ideale autorimessa box industria silenziosa, corso Traiano Fiat Mirafiori, vendo contanti. Telefonare 615-223.
TERRENO per villetta a Rivalta pronto approvato vendo. Tel. 655-742.
TERRENO Piossasco mq. 2600 forza acqua vendesi. Rasca, tel. 757-461.
TERRENO vendo mq. 350 costruibile cintato vicinissimo Ocsana. Telefonare 389.885. 47053
TERRENO 30-60-90 camere progetto approvato cerca impresa, buono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 141 — 10100 Torino». O643
TERRENO 700 mq valli Lanzo. Progetto villetta: quattro camere, salone, garage. Vende: 1.900.000. Fasano, 694.180. 767
TORRES compra vende affitta alloggi terreni, locali industriali. Telefonare 389-417. 501136
TRANA terreno bellissima posizione progetto approvato villa vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2114 — 10100 Torino». 48268
TRANA Villaggio dei Funghi vendesi terreno con progetti approvati prezzi convenienti. Tel. 939-335.
TRE camere servizi borgata Parella 4.550.000 non ascensore. Telefonare 502.386. 46929
ULTIMI appartamenti con giardini privati in zona residenziale corso Lecce, una abitazione prestigiosa e raffinata per la città inserita in un'oasi di verde. Informazioni e visite 537-496. O638
VALENTINO, via Silvio Pellico 32. Appartamento V.I.P. posizione eccezionale proprietario [redacted] Massimo D'Azeglio. Rifinitissimo: stucchi, dipinti al soffitto, vetri cattedrali. Subito abitabile: salone, quadricamere, [redacted] cucina, biservizi, ingresso, [redacted].000.000 dilazionabilissimi. Gabetti, 533-033. O710
VENDESI adatto pensionati week-end alloggi Valchisone Pinerolo: due camere cucina entrata servizi, 1 milione 400.000. Telef. [redacted]0-256
VENDESI alloggio due camere tinello servizi. Pastorello Luciano, via Alleati 4, Nichelino. 47576
VENDESI casa nuova 8 vani mq magazzino garage, uso industriale. Alve di Chieri. Telefonare 790-761 ore pasti.
VENDESI villa quattro camere [redacted] servizi cantina garage giardino mq. 2000, vista panoramica S. Raffaele Cimena, telefonare 960.067.
VENDESI mq 3000 semicentrale progetto approvato residenziale industriale. Telef. 339-886. [redacted]
VENDESI zona Crocetta due camere tinello servizi garage. Tel. 326-360
VENDO alloggio libero tre camere tinello servizi borgo Vittoria lire 11.600.000. Telefonare 687-910.
VENDO blocco 38 camere in provincia ottimo affare. Telef. 635-131.
VENDO 3 camere cucinino servizi via Brissogne 7. Tel. 702-033.
VIA Coppino 110 grande società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi custode o telefonare [redacted].
VIA Donati alloggio due camere cucina bagno vendesi. Tecnimmobili, 512-562. 5-1204
VICO Canavese, salubre, riposante, tranquilla mezzamontagna. Caratteristico «Villaggio Poetico». Appartamenti modernissimi: tricamere, bagno, ingresso, terrazzi, 1.600.000 mutuo 3.600.000. Gabetti, 533-033.
VILLA Moncalieri (Testona) ottima posizione, occasionissima vende geometra Sansoè 530-163.
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. [redacted].
VILLA zona Salone dell'Automobile vendesi a privato esclusi mediatori, 120 milioni trattabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1614 — 10100 Torino». 48516
VILLAGGIO Torino Borghetto S. Spirito alloggi con giardino vendesi. Telefonare 622-369. 1001
ZONA Bernini signorilissimo: salone, 3 camere, cucina, biservizi, disimpegni, vendesi 23.000.000 trattabili. Telefonare 501-489. O726
ZONA giardini Cavour eccezionale signorile alloggio quattro camere cucina bagno grande ripostiglio, libero ottobre 1969. Telefonare 537-496.
ZONA residenziale Beinasco vendesi villetta in costruzione, 6 locali, servizi, mutuo, dilazioni. Tel. 537-498.
8% reddito minimo garantito contrattualmente, vero affare! Via Artisti 28. Muri negozio affittato panetteria + boxaulo + appartamento cinque camere ingresso, bagno, ripostiglio. Complessivamente 7.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.
290.000 vano risparmierete acquistando direttamente da impresa via Lanzo 166 complesso residenziale con stupendo giardino privato ed area attrezzata per giochi bimbi, rifiniture accuratissime. Informazioni e vendita in cantiere. 47212

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 534-539. O414
A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-635.
A. CONIUGI referenziati cercano 1-2-3 [redacted] servizi. Tel. 769-800.
ABBISOGNA locali industriali artigianato tutte dimensioni magazzini deposito. Telefonare 779-735
AFFITTEREBBESI signorile 2 sale 3 letto doppi servizi garage possibilmente precollinare. Telef. 961-120 ore 8.30-11. 46104
APPARTAMENTO 150-180 [redacted] zona precollinare disponibile fine giugno per affitto cercasi. Telefonare ing. Vianello 678-565 ore ufficio.
CAMERA, cucina, due camere, [redacted]na possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381
CERCASI capannone industriale mq. 400-600 cintura Torino zona Caselle-Leyni-Volpiano. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 304 — 10100 Torino».
CERCO casetta o alloggio 6-7 camere Barriera Milano. Tel. 535-576.
CONIUGI referenziati cercano alloggio zona Sassi. Telefonare 728-408 ore pasti. 2001
ISTITUTO universitario cerca locale con servizi piano terreno mq 300 entro raggio [redacted] metri da via Nizza 52. Scrivere: Ufficio Tecnico Università via Po 17, Torino.
LOCALE 150-250 mq. uso officina cercasi affittare periferia. Telefonare 257-222. 47345
PIED-A-TERRE alloggettino ammobiliato elegante indipendente distinto professionista cerca. Telef. [redacted]0-503.
PROMESSI sposi cercano camera, tinello, più servizi. Zona: Borgata Parella. Telefonare 725-812.
PROSSIMI sposi cercano 2 camere servizi zona Grugliasco Cascine Vica. Telefono 655-849. 1001
REFERENZIATA cerca camera appartamentino Borgo Vittoria. Telefonare ore ufficio 212-198.
REFERENZIATISSIMA famiglia cerca alloggio 5-7 camere servizi zona Sud-Ovest anche da ripristinare. Tel. 97-335. 47707
SPOSI cercano camera tinello Torino o anche fuori. Telef. 215-971.
[redacted] cercano due camere tinello borgo Vittoria - corso Grosseto. Telefonare 343-115. 5-01263

⑥ Offerte affitto [redacted]loggi, locali, terreni

A.A. ALLOGGETTI 25.000, 2 tinello 35.000 semicentrale. Telef. 688-755.
A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, [redacted] 14, telefono 538-539.
A. ABBIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Telefonare 751-826. O769
A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Regino 10. O173
A. INVECE di [redacted] l'affitto pagate una casa vostra beneficiando unitre favorevolissime condizioni che vi offriamo al complesso residenziale «Torino Fiori», via Biscaretti di Ruffia, zio Sud Fiat Mirafiori. Avrete la casa anticipando pochissimo, rate pari affitto. Visite cantiere. Edilcase 547-502 O648
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.
A Mirafiori affittasi nuovissimo 3 camere cucina servizi. Telef. 745-720.
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 47. Telefono 546-439.
AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere servizi. Telefonare 366-995.
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera [redacted] servizi. Telefonare 366-995. 2001
AFFITTASI alloggio signorile 6 camere doppi servizi, via Bogino 2, visite ore 16-18. 46625
AFFITTASI cen[redacted] signorile alloggio adatto studio 3 camere servizi. Telefonare 538-821.
AFFITTASI Drovetti 14 [redacted], tre camere, cucina, servizi. Rivolgersi Rosso ore 15-17.
AFFITTASI locale uso magazzino o officina silenziosa via Bengasi 20, Nichelino. Telefonare 642-177.
AFFITTASI [redacted]azzino mq. 24 porta piccola zona Francia, casa vecchia. 1001
AFFITTASI magazzino nuovo mq. 150 zona autostrada, passo carraio. Telefonare 701-098, 361-852.
AFFITTASI negozio retro via Spalato n. 75. Telef. 322-322.
AFFITTASI o vendesi immobile industriale. Telefonare 797-181 oppure 720-321.
AFFITTASI Santa Rita ammobiliato nuovissimo indipendente ingresso cucinino salone 100.000 trattabili. Telefonare 673-927. 47366
AFFITTASI seminterrato uso magazzino mq 700, corso Novara. Telefonare 690-390. 312229
AFFITTASI suolo via Oioliti 24, secondo piano, 4 locali uso ufficio. Rivolgersi portinaia. Tecnimmobili 512-562
AFFITTASI Vallenera (Asti) locali da 200 a 700 mq. per uso laboratori. Telefonare 335-792. 46860
AFFITTASI via Monastir locale uso magazzino mq. 120-190 ogni comodità, volendo anche alloggio. Telefonare 393-631 ore pasti.
AFFITTASI zona Mauriziano libero subito alloggio recente costruzione, due vani, cucinino servizi. Telefonare ore ufficio 544-488.
AFFITTASI 1° maggio garage magazzino mq 50 corso Rosselli 123/B. Telefonare ore ufficio 544-845
ALLOGGETTO zona collinare affittasi. Telefonare 579-375. 48667
ALLOGGIO cinque anni ridecorato La Chiuse 40. mq. 200 angolare. 3 servizi affittasi 125.000 incluso spese. Telefonare 617-125. 46788
AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi. 45.000-55.000. Agenzia «Ella» 610-501
ATTICO Mirafiori, quattro camere salone, tinello, cucinino, doppi servizi 100.000 affittansi. Geom. Varino 510-471, 510-777
AUTOTRASLOCHI accurati con [redacted] renzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206. Rollino.
AUTOTRASLOCHI Corbo [redacted] camera Torino dintorni Riviera estero. Telefonare 667-183
AUTOTRASLOCHI Daria, 4000 camera, garanzie, furgoni imbottiti in tutta Italia. Telefono 215-174.
AUTOTRASLOCHI furgoni [redacted] Ditta Serra, telefono [redacted]
AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Tel. 657.051 Moniatto. 44858
AUTOTRASLOCHI Palumbo furgone operaio specializzato Roma - Napoli - Riviere. Telefonare 350-127
CENTRO Crocetta adatto deposito, laboratorio silenzioso, seminterrato luminoso [redacted] mq affitto. Telefonare 535-601. O643
CRIMEA affittasi alloggio salone 2 [redacted] cucina terrazzo. Tel. 665-854
AUTOTRASLOCHI rapidissimi garantiti 4000 camere autofurgoni riviere. Telefonare 892-483 Einaudi.
IN palazzina Casella affitto 3 camere, salone, cucina, triservizi, abitabili maggio. Telef. 296-280.
LIBERO subito su corso silenzioso vista panoramica settimo piano, tre camere servizi mansarda soprastante di disimpegno con servizio. Telefonare 328-258. 48950
LUSSUOSO ufficio 10 camere centralissimo palazzo residenziale affittasi. Telefonare 874-721, 342-909
MAGAZZINI-laboratori seminterrati bellissimi, palazzo nuovissimo centro direzionale, mq. [redacted]-785 volendo riunibili, affittansi facilitazioni avviamento. Studio Furbatto 544-566.
MOBILIFICIO affitta 20.000 camera tinello servizi San Paolo. Telefonare 289-842. 48789
VIA Avigliana [redacted] spazioso magazzino con servizi, libero 1° maggio. Telefonare 538-821. O638
ZONA Statuto affittasi 5 camere doppi servizi nuova costruzione libero luglio, via Pinelli 14. Telef. 488-277.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare impresa Moller vende in Loano e Borghetto alloggi signorili. Telefonare 732-068 Torino.
[redacted]61 alloggio 5 posti letto periodo vacanze Marina Romea (Ravenna). Telefonare 579-375.
[redacted] per stagione estiva in Claviere 7 camere, soggiorno e servizi. Telefonare 326-360.
AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 96-099, Torino telef. 875-852, Milano telef. 407-1704.
ALBISOLA Marina affittasi alloggetto ammobiliato confortissimo maggio successivi. Telefonare [redacted]7.
ANDORA [redacted] giugno alloggio ammobiliato 2 camere letto soggiorno cucina. Tel. 621-003.
FINALPIA affittasi maggio alloggio comodo 3 posti 40.000. Telefonare 779-435. 47867
LOANO affittasi alloggetto ammobiliato 4 posti maggio settembre. Telefonare 797-868. 4[redacted]
LOANO entroterra verso Balestrino vendonsi alloggi, giardino, mutuo. Telefonare 553-795, Torino.
LUNGOMARE Cervo arredato affittasi maggio-giugno-settembre. Telefonare 321-735. 46854
PENSIONE Muraccini Miramare Rimini, telef. 32-730, 50 metri mare, trattamento familiare. 51080
RIVIERA dei Fiori, vendiamo lotti per sei tipi di ville, 70% dilazionato, catalogo prezzi Data, Cervo (Imperia), telefono 44-085.
SAMBUCO (Cuneo) 1150 casetta panoramica due alloggetti 3.100.000. Telefonare 887-445. 47022
SANREMO affittasi stagione estiva signorile attico vista mare massimo due persone. Telefonare 881-162.
SPOTORNO affittasi bicamere cucina maggio-ottobre-seguenti. Tel. 738-113.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO - Pensione Colombo, telefono 42-419, confortevole, centralissima, familiare, 2000-2300.
ALASSIO pensione Principe [redacted] no 40-028 centralissima confortevole maggio-giugno 2500 interpellateci
ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, telefono 40-842. Giardino, parcheggio, ideale famiglie, prezzi modici. 50738
DIANO Marina Albergo Airone. Milano 24, week-end 25 aprile. Telefonare 44-782. 319331
PIETRALIGURE Pensione Damonte tel. 67-065, [redacted] mare, cucina casalinga, giardino, parcheggio. Maggio 2500 compreso cabina.
PIETRALIGURE Soggiorno Zara, via Crosa telef. 67-261, famigliare. Aprile-maggio 1900 complessive.
RIMINI Pensione Silvana telefono 24-648, vicinissima mare, famigliare, giardino, parcheggio. 50613
RIMINI - Pensione Villavera, Fe[redacted], giardino, autoparco. Giugno settembre 2000 complessive.
TORREPEDRERA Rimini. Pensione Perazzini, tel. 38-541, vicinissima mare. Giugno 1600 complessive. cucina eccellente. 50613
VACANZE favolose in Calabria al villaggio albergo Sabbie Bianche di Tropea: bungalows sul mare minigolf sports ottima cucina.
VARAZZE: soggiorno familiare ultimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 233-383.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Scm, [redacted] Estetica Moderna, p[redacted] Castello 9, Torino, telefono 535-533 continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica. O485
ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazione, tintura permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefono 448-365, piazza Statuto 24.
CONSULENZA sindacale. Inizio corso serale 14 aprile all'Istituto Orsalla, Cernaia 22.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 5[redacted]. 78796

⑩ Lezioni - Traduzioni

DIPLOMATO inglese francese tedesco libero subito per traduzioni e ripetizioni. Telefonare 256-414.
SIGNORA francese laureata lingue impartirebbe lezioni francese-inglese. Telefonare 798-668. 47300

⑪ Camere [redacted]biliate - Pensioni

A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato, libero subito. Telef. 581-694.
AFFITTASI camera due letti zona Lucento. Telefonare 730-791.
IMPIEGATO bancario cerca camera ammobilia[redacted] cena presso distinta famiglia. Telefonare [redacted]-373.
ZONA Statuto ambiente serio signorile pensione completa uomini. Telefonare 489-642. 46020

⑫ Domande impiego

A piccola media azienda ragioniere veramente capace tenuta contabilità paghe contributi offresi [redacted] pomeridiane. Telef. 534-672.
AGENTE assicurativo, diplomato, giovane dinamico, pratica pluriennale assunzione rami danni e vita liquidazione sinistri, esaminerebbe serie proposte per conduzione agenzia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2136 — 10100 Torino».
AMMINISTRATRICE esperta conduzione-direzione complessi alberghieri dancing contabilità analitica consumi libera [redacted]resi. Tel. 532-611.
CENTRALINISTA pratica telex dat[redacted] giovane bella presenza offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 373 — 10100 Torino».
CORRISPONDENTE commerciale - traduttore - interprete 26enne inglese francese spagnolo nozioni ragioneria offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 362 — 10100 Torino». 2001
DATTILOGRAFA 29enne completa sette anni pratica ufficio fatturazione volenterosa presenza offresi se[redacted] ditta scopo miglioramento. Telefonare mattino 360-329.
DICIOTTENNE aiuto contabile veloce dattilografa offresi. Tel. [redacted].

DIRIGENTE commerciale 35enne diplomato pluriennale esperienza vendite, esaminerebbe offerte serie azienda scopo miglioramento. [redacted]vere. «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

[redacted] sessantenne ottime referenze conoscenza francese tedesco offresi mansioni fiducia altro lavoro decoroso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».
FRANCESE inglese parlati scritti perfetti dattilografo impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 987-607.
GEOMETRA, giovane dinamico, esperienza tecnico-amministrativa referenziato impiegherebbesi. Telefonare 677-225 ore pasti. [redacted]
GEOMETRA pratico contabilità computi metrici conoscenza inglese disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2167 — 10100 Torino». 48689
GEOMETRA 27enne, esperto disegnatore, esperienza pluriennale cantiere, perfetto francese, patente auto, libero subito, offresi. Tel. 264-945.
GEOMETRA 29enne esperienza quinquennale costruzioni edili e stradali disposto trasferirsi ovunque offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6114 — 10100 Torino».
GRAFICO pubblicitario esperienza pluriennale esaminerebbe offerte scopo miglioramento impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6148 — 10100 Torino». 48569
IBM operatore macchine tradizionali e [redacted] 1401, 360/40 referenziato impiegherebbesi. Tel. 677-225 ore pasti. 48805
IMPIEGATA 18enne primo impiego offresi presso ufficio o seria ditta, preferibilmente in centro. Telefonare 252-039 ore 17 in poi.
INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale organizzazione medie industrie direzione aziende esaminerebbe proposte adeguate lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 2134 — 10100 Torino». 48694
MADRELINGUA tedesca, esperienza pluriennale, dattilografa, interprete inglese - spagnolo offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6119 — 10100 Torino». 48455
MAGAZZINIERE cinquantaduenne pratica ventennale spedizioni, carico scarico, conto lavorazione massime referenze, libero subito offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6103 — 10100 Torino». 48416
MODELLISTA confezioni serie uomo donna bambino grande esperienza industria offresi [redacted] giornata. Tel. 456-646. 2001
OFFRESI commessa ventenne esclusivo alimentari. Telefonare 292-350.
PENSIONATO giovane cercasi pratico telefono e magazzino. Telefonare dalle 13-14 e dopo 20 al 280-862.
PENSIONATO istruito pratico tutti lavori ufficio fidato preciso occuperebbesi mezza giornata anche mansioni fiducia. Cauzione. Miti pretese. Telefonare 483-990. 48515
PERFORATRICE Ibm 27enne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 321-256. 312457
PERITO chimico militesente primo impiego occuperebbesi. Genuardo, via Grassi 13, Torino. 48415
PERITO chimico 33enne prima esperienza offresi qualsiasi impiego. Telef. 359-022. 48580
PERITO meccanico cerca impiego ore serali. Telefonare 738-873.
PROGETTISTA, diplomato, esperienza nel settore dell'industria e graphical design, ottimo inglese, militesente, dinamico, esamina serie proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2124 — 10100 Torino» o telefonare 685-167. 48659
RAGIONIERA esperta prima nota, partita doppia, bilanci, esaminerebbe proposte. Telefonare 359-089.
RAGIONIERA pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare 674-483. 48803
RAGIONIERA trentacinquenne esperienza bilanci fiscali paghe e contributi import-export inglese francese occuperebbesi saltuariamente. Telefonare 294-047, 290-307.
RAGIONIERA 39enne pratica contabilità lavoro ufficio offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6156 — 10100 Torino». 48605
RAGIONIERE ventitreenne militesente patentato primo impiego occuperebbesi subito miti pretese. Telefonare 698-590. 48517
RAGIONIERE 24enne, volenteroso, primo impiego offresi subito. Telefonare 680-457. 48601
RAGIONIERE esperto vendite, occuperebbesi ditta commerciale. Telefonare ore pasti 780-111 o scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5080 — 10100 Torino». 312432
RAGIONIERE primanotista esperienza biennale contabilità generale scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2154 — 10100 Torino». 48792
SEGRETARIA d'azienda contabile molto pratica lavori ufficio seconda impiego offresi. Tel. 396-302.
SEGRETARIA direzione offresi subito. Esperienza decennale, conoscenza inglese francese livello interprete, stenografia suddette lingue disposta viaggiare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2152 — 10100 Torino».
SIGNORA 22enne occuperebbesi ufficio, esperienza pluriennale. Telefonare 795-527. 48561
SIGNORA 25enne patentata p[redacted]ca tenuta libri cassa banche clienti fornitori paghe e contributi offresi anche mezza giornata. Tel. 240-904 ore pasti. 48773
SIGNORINA bella presenza [redacted]lità attitudine contatto pubblico nozioni inglese francese pratica lavori ufficio esaminerebbe proposte lavoro presso ditta, studio medico o lavoro simile decoroso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2166 — 10100 Torino». 48838
TECNICO manutenzione macchine e attrezzature ottima conoscenza disegno attitudine al comando offresi seria ditta scopo miglioramento. Telefonare 726-914. 2001
UNIVERSITARIA, conoscenza francese, esperta assistenza ragazzi, offresi, oppure impiego adeguato. Telefonare 700-403. [redacted]
VENTITREENNE biennale esperienza offresi ufficio contabilità scopo miglioramento. Telefonare 330-989.
VENTUNENNE dattilografa presenza pratica lavori vari offresi. Telefonare 484-644. 48548
VENTUNENNE offresi libera subito presso ditta tipografia casa editrice come impiegata dattilografa commessa o lavoro di fabbrica. Tel. 350-402.
VETRINISTA referenziato abile offresi per ingrandire giro negozi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2129 — 10100 Torino». 48664

⑬ Offerte impiego

A.A.A. PRIMARIA società per sviluppo e ampliamento propria organizzazione assume 3 elementi dinamici, seri, buona cultura, dotati automezzo. Presentarsi Tagliavini, largo Turati 49 angolo corso Dante.
A. CERCASI istruttore guida, [redacted] turnista. Telef. ore ufficio 323-767.
A. SOCIETA' importanza nazionale assume 4 elementi ambosessi per ampliamento propri quadri vendita, richiedesi cultura, presenza, liberi subito. Offresi fisso mensile 100.000 più incentivi vendita. Presentarsi corso Sommeiller 26.
A elemento militesente media cultura, volenteroso, primaria compagnia di assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera tecnico ispettiva rami infortuni e responsabilità civile. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 400 — 10100 Torino». O650
A Ollovezza, Mombarcaro 10, abbisogna giovane impiegato/a magazziniere referenze. Presentarsi urgentemente. 48822
AUTOSCUOLA zona S. Rita cerca istruttore abilitato 4 ore pomeridiane. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6026 — 10100 Torino».
AVVOCATO assume dattilografa pratica studio legale apprendista segretaria. Telefonare 534-870.
AZIENDA assume due elementi maschili, diplomati residenti Torino, liberi da impegni di lavoro, dinamici, spigliati, ottimisti, militesenti, età massima 35 anni da avviare nel ramo vendite. Emolumenti fissi e provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 399 — 10100 Torino».
AZIENDA commerciale di importanza nazionale cerca impiegato per filiale di Torino con provate capacità amministrative. Ottima retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5669 — 10100 Torino».
AZIENDA commerciale zona piazza Bengasi cerca dattilografa 16-20enne. Telef. 668-872. 2001
CAPO cantiere, impianti elettrici con esperienza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2140 — 10100 Torino». 48731
CASA discografica cerca cantanti, complessi, Festival nazionale. Telefonare 876-050. 44806
CERCASI apprendista impiegata per studio commerciale. Telefonare al 541-193 dalle 14 alle 19.
CERCASI collaboratore appassionato lavorazione legno, capacità disegno, livello culturale adeguato, possibilità successivo rilievo azienda, riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2043 — 10100 Torino».
CERCASI commesso negozio centralissimo confezione ed abbigliamento. Telefonare 535-460. 47642
CERCASI dattilografe 15-16enni. Telefonare 337-809. 48836
CERCASI dattilografa 16-18enne. Tecnotempra, Grugliasco, via Allamano 51. Telefonare 784-301.
CERCASI impiegata generica per Ufficio Contabilità. Età non superiore anni 18. Presentarsi o telefonare: Varian S.p.A. via Fratelli Varian, Leini, telef. 268-086.
CERCASI impiegata possibilmente pratica paghe e contributi. Asco, via Della Rocca 6, tel. 874-615, 872-880.
CERCHIAMO attivi collaboratori ambosessi autodotati visite clientela articoli musicali introduzione, ottime provvigioni. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 802 — 10100 Torino». 2001
DESIDERATE migliorare vostra posizione? Non occupati, volete intraprendere attività commerciale? Avete tempo libero? Società importanza nazionale offre stabile sistemazione e adeguata remunerazione. Numero limitatissimo elementi veramente idonei. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6002 — 10100 Torino».
DINAMICO-A appassionante attività intraprendenza disinvoltura ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2028 — 10100 Torino». 47670

(Continua a pag. 14)

Per approvare la legge entro venerdì

Il Senato [redacted] urgenza discute sulle pensioni

L'esame si concluderà stamattina (per fare in fretta parlano soltanto due oratori per partito) - Poi vi [redacted] la replica di Brodolini e [redacted] votazione - Il centro-sinistra ha annunciato il voto favorevole

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 aprile.

[redacted] Senato ha iniziato [redacted] pomeriggio a discutere in au[redacted] la legge [redacted] pensioni. Hanno parlato oratori [redacted] quasi tutti i gruppi. Entro domattina la discussione [redacted]rale sarà terminata (per [redacted]celerare i tempi parlano solo due senatori di ogni gruppo). Vi sarà quindi la replica [redacted] ministro [redacted] Lavoro Brodolini, assai [redacted] perché da essa dipende l'atteggiamento che prenderanno le opposizioni [redacted] sinistra.

La maggioranza di centro-sinistra [redacted] i missini hanno annunciato oggi il voto favorevole. E' quindi dall'atteggiamento dell'[redacted]sizione di [redacted] che dipende la possibilità di [redacted] Senato il provvedimento venerdì 25 e poi [redacted] approvarlo definitivamente alla Camera, entro mercoledì 30 dando così esecutività alla legge.

Senza [redacted] largo accordo alla Camera non vi potrebbe essere una celere votazione delle modifiche che, in ogni caso, saranno decise dai [redacted]tori. La legge infatti venne presentata dal governo alla Camera in 32 articoli [redacted] dalla Camera approvata in 59 articoli. Le molte aggiunte hanno migliorato sensibilmente il provvedimento ma alcune, decise direttamente in aula, hanno necessità d'una più chiara stesura tecnica che è [redacted] data in commissione.

Oltre ai miglioramenti tecnici, la commissione Lavoro del Senato ha proposto di aggiungere altri 7 articoli e numerosi commi. Questo, per consentire a tutti gli iscritti all'Inps, che trascorsero sotto le armi, in parte o del tutto, gli [redacted] 1935-1945, e [redacted] aver prima iniziato [redacted] rapporto contributivo, [redacted] vedersi conteggiare anche quegli anni ai fini della pensione.

Si vuole, inoltre, far liquidare con le nuove norme la pensione di vecchiaia a coloro che hanno percepito la pensione d'anzianità in base alla vecchia legge. Si propone d'equiparare le pensioni femminili a quelle maschili pur mantenendo i [redacted] anni in meno per l'età di pensionamento.

[redacted] tutte queste proposte unanimi della Commissione, il governo deve sciogliere domani, con la replica di Brodolini, la [redacted] «favorevole propensione».

La maggioranza del gruppo socialista si [redacted] già pronunciata per il mantenimento [redacted] spesa decisa dalla Camera e altrettanto hanno fatto i [redacted]natori [redacted] sinistra dc. I comunisti [redacted] le altre opposizioni di sinistra [redacted] ulteriori aumenti della spesa, ma [redacted] si profila una loro astensione (che sarà decisa domani dopo [redacted] replica di Brodolini) se i miglioramenti proposti dalla Commissione verranno approvati in assemblea, pur con l'eliminazione del cumulo.

g. m.

Rispettare i diritti delle pensioni autonome

La pensione è salario [redacted]rito e, come tale, deve sostituirsi alla retribuzione quando il lavoratore non è più in grado di guadagnarsela. Ecco perché anche nel sistema pensionistico dell'Inps è stato introdotto il criterio che [redacted] pensione deve corrispondere — dopo 40 anni di contributi — al 74 per cento della retribuzione media dei tre anni scelti tra i più favorevoli dell'ultimo quinquennio [redacted] lavoro, ed a percentuali proporzionalmente inferiori per chi abbia contribuzioni meno alte.

A [redacted] fine le classi di contribuzione — che al 30 aprile 1968 erano solo 30 — sono state elevate a [redacted] per assoggettare all'obbligo assicurativo anche gli stipendi fino a un milione di lire il mese, mentre prima la retribuzione più alta soggetta a contributo arrivava a 600.000 lire mensili. [redacted] altre parole, l'importo della pensione dipende da due soli requisiti: la durata del ciclo lavorativo [redacted] l'entità della [redacted] retribuzione percepita dal lavoratore prima [redacted] collocamento a riposo; [redacted] avvie[redacted] già da tempo in altre gestioni previdenziali autonome professionalmente più [redacted]genee, dove in genere le pensioni risultano adeguatamente ravvicinate alle retribuzioni da cui derivano.

Purtroppo, questa fondamentale esigenza non ha potuto essere soddisfatta nell'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'Inps, dove il numero dei pensionati è cresciuto a dismisura, dilatando paurosamente quel capitolo di [redacted] L'Inps deve garantire un minimo a tutti i suoi pensionati, [redacted] quindi anche [redacted] quelli che, in rapporto ai contributi versati, dovrebbero ricevere molto meno [redacted] quanto percepiscono. Inoltre, fino al 1939 la contribuzione era bassa ed uguale per tutti i lavoratori, qualunque fosse il loro salario, e non era[redacted] soggetti all'obbligo assicurativo gli impiegati che percepivano [redacted] stipendio superiore [redacted] lire il mese.

Per garantire un minimo [redacted] pensione a tutti, è inevitabile far ricorso alla mutualità anche [redacted] parte [redacted] altre gestioni previdenziali. Diventa ingiusto, però, addossarne il [redacted] soltanto ad [redacted] categoria di assicurati, come è [redacted] finora [redacted] lavoratori dell'industria, del commercio e dei servizi. Le organizzazioni sindacali se ne [redacted] finalmente rese conto ed hanno ottenuto che il governo si assuma gradualmente tutto l'o[redacted] della pensione sociale, per [redacted] la produzione (e cioè i datori [redacted] lavoro ed i lavoratori) versava finora un [redacted]tributo [redacted] 7,28 per cento sull'importo [redacted] retribuzioni. Ma anche con questa innovazione ci saranno sempre troppe pensioni basse e parecchie pensioni troppo alte.

Prima [redacted] tutto, per i motivi che abbiamo detto, eppoi perché il divario [redacted] esiste nelle retribuzioni si ripropo[redacted] necessariamente nelle pensioni, appunto perché sono un «salario differito». Fissa[redacted] un limite massimo [redacted] le pensioni [redacted] quindi illogico, [redacted] parte il fatto che [redacted] ripartizione [redacted] eccedenze i titolari [redacted] rendite più basse avrebbero solo [redacted] vantaggi assolutamente trascurabili.

Osvaldo Paita

Contestato in udienza [redacted] nuovo reato a Bazan

Oggi vi sarà un supplemento d'interrogatorio per l'ex presidente del Banco di Sicilia

Palermo, 21 aprile.

Un nuovo reato [redacted] peculato è stato contestato stamane dal presidente [redacted] prima sezione del Tribunale penale di Palermo all'ex presidente [redacted] Banco di Sicilia, dott. Carlo Bazan, a conclusione dell'udienza. Dopo la contestazione odierna, [redacted] numero dei reati di peculato dei quali Bazan risponde dinanzi [redacted] Tribunale è salito a 17.

La nuova accusa trae origine dalla dichiarazione resa [redacted] aula martedì della scorsa settimana dalla signora Anna Guidarelli, una ex-dipendente della «Fondazione Mormino» a Roma, nel corso del [redacted] interrogatorio [redacted] veste di imputata. La signora Guidarelli [redacted] affermato, in difformità [redacted] quanto risulta dalla perizia agli atti del processo, che il suo rapporto [redacted] lavoro era cessato il [redacted] novembre del 1965 e non già nel 1964. Il P. M. aveva chiesto al presidente [redacted] contestare alla Guidarelli [redacted] nuovo [redacted]to di peculato per il periodo in cui aveva continuato a percepire gli emolumenti dalla «Fondazione Mormino» non risultanti in perizia. La contestazione del nuovo [redacted] peculato [redacted] dott. Bazan [redacted] quindi conseguenziale, poiché nella sua qualità [redacted] presidente [redacted] del Banco [redacted] Sicilia sia della «Fondazione Mormino» [redacted] autorizzato il pagamento degli emolumenti. Il Tribunale interrogherà domani Bazan sul nuovo capo di imputazione.

In apertura di udienza [redacted] proseguito l'interrogatorio del giornalista Gaetano Baldacci, iniziatosi mercoledì scorso. L'imputato [redacted] discolpato stamane dalla seconda parte [redacted] capo di imputazione ascrittogli per [redacted] in peculato continuato [redacted] cioè quella riguardante gli emolumenti percepiti per [redacted] creazione [redacted] rivista mai pubblicata.

Dopo [redacted] affermato che la creazione della rivista lo impegnò a lungo ha sostenuto che [redacted] mancato raggiungimento [redacted] un accordo fra un [redacted]po editoriale italiano [redacted] più grossi complessi finanziari europei per la ces[redacted] dell'azienda editoriale, ostacolò i programmi pubblicitari e diffusionali [redacted] rivista che la «Fondazione Mormino» doveva [redacted] stampe.

(Ag. Italia)

Il «giallo» della donna strozzata e pugnalata

«Fermato» e trasferito a Cuneo l'ex amico della mondana uccisa

Ventisettenne e sposato, [redacted] come «il barese» - [redacted] polizia [redacted] ha rintracciato a Minervino Murge, in Puglia - Ha detto: «Non la vedevo da mesi. Ho un alibi per la notte del delitto»

[redacted] nostro corrispondente)
Cuneo, 21 aprile.

La polizia ha identificato [redacted] fermato «il barese», l'amico della prostituta uccisa venerdì scorso nella sua abitazione [redacted] via Roero 10 [redacted] Cuneo. L'uomo è stato rintracciato [redacted] Minervino Murge (Bari) in seguito alle informazioni fornite dalla «Criminalpol» di Torino: si chiama Michelangelo Pasquarelli, ha 27 anni, è sposato e padre di una bimba [redacted] tre mesi. Fino all'ottobre scorso [redacted] Pasquarelli aveva abitato [redacted] Laura «Lidia» [redacted] in [redacted] alloggetto di via Oropa 51 [redacted] Torino: Clelia, la ultimogenita della donna assassinata, sarebbe sua figlia. Contro di lui, un [redacted] fa, fu presentata dalla vittima denuncia di sfruttamento; più tardi, però, venne ritirata.

Michelangelo Pasquarelli ha dichiarato agli agenti che lo hanno fermato a [redacted] sua, mentre si trovava in compagnia della giovane moglie, [redacted] aver letto sui giornali [redacted] notizia della tragica fine della sua ex amica. «Non la vedevo da mesi — *ha detto* —. Avevo rotto ogni rapporto [redacted] prima [redacted] matrimonio». *Ha anche fornito un alibi, che la polizia sta controllando. Secondo indiscrezioni il Pasquarelli sa dire [redacted] esattezza [redacted] ha fatto dalle [redacted] di sabato [redacted] fino ad oggi. Prima, [redacted] qualche lacuna. Da quanto risulta dall'autopsia il delitto fu compiuto nella notte fra venerdì e sabato. Il giovane [redacted] stato immediatamente trasferito a Cuneo, dove giungerà domani per [redacted] interrogato dalla [redacted].*

Secondo le testimonianze raccolte a Cuneo fra ieri e oggi dalla polizia l'assassino di Laura «Lidia» Rio sarebbe un uomo sui 30-40 anni, di media statura, proprietario [redacted] un'auto di piccola cilindrata che, verso la [redacted] notte di giovedì scorso, fu scorta in via Massimiliano Roero. Le «passeggiatrici» che abitano nel quartiere [redacted] frequentano la zona di via Roma ha detto d'aver intravisto quest'uomo mentre conversava con la vittima sotto i portici: la coppia fu poi notata mentre si incamminava verso la vicina via Roero.

Dopo la mezzanotte di sabato Laura «Lidia» Rio [redacted] ricomparve più nei luoghi dove era solita attendere «clienti». Del [redacted] ultimo accompagnatore non si conoscono le generalità e se la polizia [redacted] è al corrente non intende certamente rivelarle. Tuttavia [redacted] neppure certo che proprio lo sconosciuto sia l'assassino: dopo il convegno con la prostituta l'uomo potrebbe aver lasciato l'alloggio [redacted] l'uccisore essere giunto poco più tardi.

E' possibile che «il barese» sia l'individuo che, a mezzanotte di giovedì, si [redacted]pagnò alla Rio? A questa domanda sarà possibile rispondere con sicurezza domani quando l'uomo, giunto a Cuneo, verrà interrogato dagli agenti del dottor Calenda. Un fatto sembra comunque scontato: Laura «Lidia» Rio co[redacted] bene l'uomo salito con lei nell'alloggio di via Roero. D'altra parte anche le amiche della mondana uccisa conoscono «il barese» [redacted] in questo [redacted] avrebbero già riferito la circostanza alla polizia. C'è quindi da ritenere che «il barese» [redacted] lo sconosciuto della mezzanotte di giovedì siano due persone diverse.

m. m.

Michelangelo Pasquarel[redacted], fermato [redacted] Minervino

Automobilista vince la [redacted] con il Comune

Andò [redacted] finire contro i ruderi di [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, [redacted] aprile.

(m. g.) Il comune di Frossasco [redacted] stato ritenuto responsabile [redacted] un incidente accaduto ad un automobilista che andò [redacted] finire contro i ruderi [redacted] famoso [redacted] romano. [redacted] monumento, infatti, dopo essere [redacted] al centro [redacted] violente polemiche perché era stretto [redacted] e [redacted] consentiva il [redacted]saggio degli autotreni [redacted] stato fatto saltare di notte [redacted] una carica di dinamite. Per immediato intervento della Sovrintendenza ai Monumenti [redacted] Piemonte il Comune fu obbligato a recintare i resti dell'arco e le macerie, in attesa che esso fosse ricostruito con gli stessi materiali.

Contro questi ruderi andò a finire, nella notte del [redacted] giugno '67, l'autovettura dei signori Anna Morizio e Luigi Pichetto, di Cantalupa. [redacted] due hanno citato pertanto [redacted] sindaco di Frossasco, cav. Carlo Agliodo, chiedendo il risarcimento dei danni subiti nell'incidente. Il Comune negò ogni responsabilità precisando che i ruderi [redacted] stati recintati da [redacted] steccato zebrato e segnalati con apposita illuminazione.

Il Pretore [redacted]. Elvio Fas[redacted] ha invece ritenuto [redacted], seppur recintate, le macerie dell'arco fossero atte a sorprendere l'automobilista ed a causargli danni. L'Amministrazione comunale, asserisce il giudice, poiché [redacted] compete istituzionalmente il compito di vigilare sulla normale agibilità delle sue strade, è [redacted]nuta a porre in essere quelle cautele che consentano all'automobilista «[redacted] media intelligenza» [redacted] percepire tempestivamente l'insidia [redacted] porvi rimedio.

Nel caso del Comune di Frossasco, [redacted] potendo il Comune rimuovere l'insidia costituita [redacted] resti dell'arco romano posti trasversalmente alla strada, avrebbe dovuto eliminare il pericolo completando lo steccato con [redacted] tarifrangenti [redacted] illuminandolo adeguatamente. Inoltre, essendosi dimostrata insufficiente la segnalazione in loco, questa dev'essere integrata da opportune presegnalazioni a monte.

Il tempo che farà

Al Nord cielo coperto con nevicate sulle Alpi [redacted] piogge in pianura. Al Centro e sulla Sardegna, nuvoloso con piogge intermittenti. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità stratificata. Temperatura: [redacted] *aumento.* Venti: deboli [redacted] *moderati,* [redacted] *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	10	Pescara	4	15
Bolzano	8	17	L'Aquila	8	17
Trento	2	15	Roma	7	19
Verona	4	11	Campob.	6	17
Trieste	8	14	Bari	9	18
Venezia	7	12	Napoli	10	21
Milano	5	11	Potenza	5	17
Genova	9	10	Catanz.	11	21
[redacted]	7	13	R. Cal.	13	18
Firenze	5	20	Messina	15	20
Pisa	5	19	Palermo	16	20
Ancona	8	15	Catania	9	25
Perugia	3	17	Cagliari	13	22

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	8	11
Londra	6	11
Berlino	-3	13
Amsterdam	6	9
Bruxelles	5	12
Madrid	8	19
Mosca	8	19
Stoccolma	4	10
New York	4	15
San Francisco	9	20

MISTERIOSA TRAGEDIA SCOPERTA IERI A COMO

Geometra trovato morto in studio accanto a lui una donna moribonda

La coppia, semisvestita, giaceva sul pavimento - L'uomo [redacted] 28 anni: sarebbe deceduto per i gas [redacted] stufa - La donna (una insegnante trentasettenne) [redacted] posta fuori pericolo: [redacted] intossicata dai barbiturici

(Dal nostro corrispondente)
Como, 21 aprile.

Un giovane professionista di Como, [redacted] geometra Giovanni Carlo Ortelli, [redacted] 28 anni, residente [redacted] Maslianico, e una insegnante delle scuole medie, la trentasettenne Marga Sforni, abitante a Como in [redacted] Briantea 6, sono stati rinvenuti stamane avvelenati [redacted] uno studiolo di via Cinque Giornate 36: l'uomo [redacted] già morto; la donna appariva in stato di incoscienza e rantolava.

I due giovani, sommariamente vestiti, giacevano sul pavimento. All'interno del locale — che serviva da ufficio [redacted] geometra — era accesa una stufetta a ga[redacted], che aveva sur[redacted]dato la porta d'ingresso e portato a temperatura torrida lo studio.

Ecco com'è avvenuta [redacted] macabra scoperta. Stamane verso le 11,30 il padre dell'Ortelli ha chiamato [redacted] telefono il mediatore Arturo Stromilli, titolare di una agenzia [redacted] affari immobiliari che ha sede al piano terreno dello stabile di via Cinque Giornate 36 e gli ha chiesto notizie del figlio che ieri [redacted] non era rincasato [redacted] mancava dal mezzogiorno di dome[redacted]: lo studio del geometra, infatti, è attiguo all'ufficio dello Stromilli.

[redacted] mediatore si è subito recato nel vicino ufficio [redacted] la porta surriscaldata (al punto di scottare) [redacted] la luce accesa all'interno del locale hanno destato nel sig. Stromilli [redacted] timore che qualcosa di grave fosse capitato là dentro. Aperta [redacted] finestra che dà sul cortile, [redacted] mediatore ha scorto [redacted] macabro spettacolo: i due corpi, seminudi, [redacted] immobili sul [redacted]vimento accanto alla scrivania in disordine [redacted] a una poltrona rovesciata. Dato l'allarme, sono accorse la Croce Rossa e la polizia. Visto che la Sforni dava ancora segni di vita, si [redacted] provvedu[redacted] subito al suo trasporto in ospedale. La morte del geometra era [redacted] evidente.

Le prime ipotesi affacciate sulle cause della tragica fine dell'Ortelli [redacted] del grave stato della Sforni si sono orientate [redacted] la asfissia provocata dalla stufetta a gas. Più tardi questa versione, almeno per quello che concer[redacted] la donna, [redacted] stata smentita. La giovane insegnante (risulta dalle indagini dei medici) presenta sintomi [redacted] avvelenamento da barbiturici ed infatti è stata posta fuori pericolo da [redacted] energica [redacted] pron[redacted] lavanda gastrica. Stasera Marga Sforni [redacted] in profondo choc [redacted] stato possibile interrogarla neppure agli agenti.

Non [redacted] chiarite, invece, le cause della morte dell'Ortelli: la magistratura ha ordinata l'autopsia, che verrà compiuta domani mattina. I medici, che hanno esaminato il cadavere, escluderebbe[redacted] l'avvelenamento da gas [redacted] sarebbero orientati [redacted] la morte per collasso cardiaco.

Qualora risultasse valida tale spiegazione, [redacted] tragedia potrebbe avere avuto questo svolgimento: la donna, visto l'uomo stramazzare fulminato da malore, avrebbe cercato [redacted] volta [redacted] morte con i barbiturici. [redacted] inquirenti, comunque, [redacted] trascurano neppure [redacted] vagliare [redacted]potesi di una tragedia passionale: l'insegnante potrebbe avere avvelenato l'uomo con i barbiturici [redacted] poi ten[redacted] suicidio.

Il motivo? L'Ortelli — col quale ella [redacted] trascorso la giornata di domenica [redacted] Lu[redacted] ritornando a Como [redacted] serata — avrebbe manifestato l'intenzione di sciogliere ogni legame [redacted] lei. E' una versione, questa, che non pare attendibile anche perché — [redacted] quanto sembra — i due si conoscevano da [redacted] quindicina di giorni appena.

Soltanto l'autopsia, dunque, svelerà il mistero della tragedia, insieme con le dichiarazioni della Sforni che potrà essere interrogata soltanto domani.

l. p.



Giovanni Ortelli, [redacted] morto, [redacted] Marga Sforni gravemente intossicata (Telef. Ansa)

Nascosto in convento?

Mandato di cattura per il finanziere Testa

Milano, 21 aprile.

(g. m.) Bruno Testa, il *remisier* di Borsa scomparso nell'ottobre dello scorso anno, dopo che la società per la quale lavorava, la Sofiset (Società Finanziaria Settentrionale) [redacted] coinvolta in un dissesto [redacted] circa quattro miliardi, da [redacted] decina di giorni [redacted] ricercato dai carabinieri. [redacted] suoi confronti [redacted] stato spiccato infatti mandato di cattura sotto l'accusa [redacted] appropriazione indebita aggravata, truffa e falso.

[redacted] *remisier* era stato convocato [redacted] giudice istruttore l'ultima volta il 1° aprile scorso: invece di presentarsi, Bruno Testa [redacted] fatto pervenire alla procura della R[redacted]blica un lungo memoria[redacted] quale respingeva ogni addebito. Ogni ricerca [redacted] stata [redacted], anche [redacted] gli [redacted] stato ritirato il passaporto, [redacted] certo che il Testa [redacted] ha lasciato l'Italia. Secondo alcune indiscrezioni si troverebbe [redacted]scosto in [redacted] convento della Brianza.

«Volevo sparare al fagiano non uccidere la mia amica»

Processo ad un contadino alla Spezia - E' accusato [redacted] avere soppresso la donna [redacted] una fuci[redacted]ta - Viveva insieme [redacted] moglie [redacted]

[redacted] nostro corrispondente)
La Spezia, 21 aprile.

(e. r.) *«Sono un appassionato di caccia. E' stato una disgrazia. Volevo sparare al fagiano. Non [redacted] che dietro [redacted] pergolato [redacted] fosse la Arcolini».* Così ha dichiarato, scoppiando [redacted] lacrime, Francesco Davolio [redacted] 48 [redacted]ni, comparso stamane davanti alla Corte d'Assise di La Spezia sotto l'accusa di avere ucciso con una fucilata nella schiena l'amica Anita Arcolini, di [redacted] anni.

[redacted] tragico fatto [redacted] la mattina del [redacted] settembre 1967 a Olmarello di Castelnuovo Magra, in [redacted] vecchia casa colonica che sorge in [redacted] alla campagna. L'Arcolini stava tagliando dell'erba dietro un pergolato. D'un tratto echeggiò un colpo [redacted] fucile: la donna gettò [redacted] grido e stramazzò al suolo, trapassata da un pallettone che [redacted] Davolio aveva sparato col suo fucile [redacted] caccia.

La paradossale situazione familiare dell'imputato e tutta una serie di circostanze fe[redacted] sorgere [redacted] sospetto che non si trattasse di una disgrazia, ma di [redacted] delitto. [redacted] Davolio viveva sotto un unico tetto con [redacted] moglie, l'Arcolini separata dal marito [redacted] sette figli: tre avuti dalla [redacted] e quattro dall'amante.

[redacted] dibattimento, ancora [redacted] volta il Davolio [redacted] protestato innocente, sostenendo di avere sparato ad un fagiano. Ma perché mise in [redacted] una pallottola del tipo «Brennecke» usata per la caccia [redacted] cinghiale? *«Perché nella fretta* — ha detto l'uo[redacted] al giudici — *non [redacted] accorsi di avere estratto [redacted] cartucciera un proiettile di quel tipo!».* Ha poi negato che quella mattina [redacted] lui [redacted] l'amica ci fosse [redacted] un litigio e che egli fosse quindi corso in [redacted] a prendere il fucile [redacted] avesse poi rincorso l'amante gridando: *«Addio, Anita. [redacted] Anita per te e per me!».* Questa circostanza, secondo l'accusa, sarebbe emer[redacted] nel corso dell'interrogatorio [redacted] figlio undicenne del Davolio. Ma davanti [redacted] giudici [redacted] bambino ha ritrattato le dichiarazioni. [redacted] proseguirà mercoledì.

Donna arrestata a Genova in casa custodiva un mitra

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 21 aprile.

(f. d.) Una donna di 30 anni, Maria Rosa Dellepiane, [redacted] arrestata dai carabinieri per detenzione abusiva di arma da guerra, un mitra calibro 9 trovato nel suo appartamento, [redacted] vico Pate 3 a Genova, durante [redacted] perquisizione.

Oltre al mitra, i carabinieri hanno fatto un'altra interessante scoperta: un migliaio [redacted] chiavi di tutti i ti[redacted] nascoste nel doppio fondo di [redacted] valigia.

Si andrà più presto da Asti fino al mare

Sono stati appaltati i lavori per la superstrada

(Nostro servizio particolare)
Acqui Terme, [redacted] aprile.

[redacted] più breve [redacted] percorso tra Asti e il Mar Ligure, attraverso l'Acquese e l'Ovadese: questo il [redacted] degli accordi raggiunti al convegno di amministratori comunali e provinciali, svoltosi ad Acqui Terme per iniziativa del sindaco della città termale comm. Cazzulini.

L'amministrazione provinciale di Asti ha appaltato in questi giorni lavori per un miliardo [redacted] 100 milioni per [redacted] costruzione di una superstrada Asti-mare che, partendo [redacted] Isola d'Asti, raggiunga Terzo d'Acqui attraverso Niz[redacted] Monferrato e [redacted] Val Bogliona. Nel corso del convegno è [redacted] deciso che le amministrazioni provinciali astigiana [redacted] alessandrina, [redacted] la collaborazione dell'Anas, provvedano alla realizzazione di questa superstrada che, da Terzo d'Acqui, con opportune varianti [redacted] statale 456 del Turchino, raggiungerà la periferia di Ovada, allacciandosi quindi, al casello ovadese, alla autostrada Voltri-Ovada - Alessandria - Sempione, i cui lavori si inizieranno quanto prima.

Verrà in questo modo abbreviato [redacted] più agevole il collegamento [redacted] Asti (oltreché [redacted] Nicese e dell'Acquese) [redacted] Genova. Sempre nei pressi [redacted] Acqui, la superstra[redacted] Asti-mare dovrà collegarsi alla progettata autostrada Carcare - Acqui - Predosa.

f. m.

Due fratellini colpiti da epatite ad Avigliana

Avigliana, [redacted] aprile.

(a. v.) L'ufficiale sanitario [redacted] Avigliana, dott. Biavati, ha disposto la temporanea chiu[redacted] [redacted] disinfezione dell'asilo di piazza Conte Rosso, in seguito a due casi di epatite virale.

Il morbo ha colpito i fratelli Claudio [redacted] Marco Faccioli, di 3 [redacted] 5 anni. L'asilo resterà chiuso probabilmente per tutta la settimana.

ANNUNCI ECONOMICI

(18) Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

CERCASI 15-17enne dattilografa presenza serietà per ditta zona barriera di Milano. Telefonare 284-479.
DIPLOMATI, laureati, giovani con base culturale media, impiegati, studenti, capi ufficio, dirigenti, sottoponiamo ad un test attitudinale, assolutamente gratuito, per stabilire idoneità ai nuovi corsi di perforatore, operatore, analista e programmatore in centri elettronici. Il prezzo dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. La frequenza dei corsi è libera. Per informazioni e prenotazione test attitudinale gratuito telefonare a: Computex Torino, via A. Vespucci 14, tel. 599-231/162. Novara, Bal. Lamarmora 19, telefono 21-142. Genova, piazza Piccapietra 83, telefoni 592-796, 594-925. Milano, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Roma. 90725
DISEGNATORE meccanico particolarista cerca importante industria meccanica torinese. Età massima 25 anni, esperienza almeno biennale, militesente. Offresi 3ª categoria iniziale e retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6078 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE meccanico progettista e particolarista con pratica almeno quinquennale, sicure possibilità di miglioramento economico professionale, cerca industria torinese in espansione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1664 — 10100 Torino ».
FILIALE Torino importante società mondiale elettrodomestici cerca giovane distinto, per svolgere in Torino vendita organizzata acquisizione clientela dimostrazione apparecchi alta qualità. Offresi automezzo società ottima retribuzione assistenza previdenziale e mutualistica possibilità carriera. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati a: «Etas-Kompass Pubblicità 381 — 10100 Torino ». O672
GABETTI S.p.A. Turistico Residenziale assume signorine disposte trasferirsi località marine, montane. Impiego fisso interessantissimo, stipendio adeguato. Presentarsi ore 17-19, XX Settembre 12. O710
GROSSISTA maglieria assume commesse pratiche lavori ufficio e magazzino. Si richiedono referenze e libretto lavoro. Telef. 518-781.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca signorina stenodattilografa pratica lavori ufficio contabilità generale. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 6150 — 10100 Torino ».

[redacted] azienda metalmeccanica cerca [redacted] ragioniere pratico lavori contabilità generale, bilanci, manodopera. Richiedesi esperienza almeno triennale. Manoscrivere curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino ».

IMPIEGATE mansioni responsabilità fiducia, facilità eloquio assumonsi subito. Ottima retribuzione interessante carriera. Presentarsi Consulenze, corso Francia 2 bis, mercoledì 23 ore 18-19,30. 773
ISTRUTTORE guida ore serali cercasi. Telefonare 280-209.
PERITI elettrotecnici militesenti assume importante azienda per compiti tecnocommerciali visite clienti campo automazione, preferibilmente esperienza, residenti Torino. Stipendio provvigioni auto rimborso spese. Curriculum, riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6154 — 10100 Torino ». 48990
PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9. Dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.

PER ampliamento ufficio tecnico cercasi responsabile ufficio progettazione stampi per lamiere carrozzeria e disegnatori stampi II categoria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1659 — 10100 Torino ». 46971

PER ufficio analisi tempi importante industria assume cronometristi o periti meccanici da addestrare per tale mansione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 6055 — 10100 Torino ». 47891

PROFESSIONISTA cerca segretaria signorina signora, bella presenza, buona cultura, indipendente, ottimo adeguato trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass 2028 — 10100 Torino».
RAGIONIERA o diplomata equipollente cercasi segretaria-assistente direzione amministrativa media azienda cintura torinese. Riservatissima dinamica intelligente precisa preparata consapevole problemi economici aziendali: capace appassionarsi attività impostazione raccolta interpretazione dati contabili gestionali. Indicando curriculum referenze scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1690 — 10100 Torino ». 47324
RAGIONIERA 30-40enne veramente esperta contabilità generale partita doppia bilancio assume importante società metalmeccanica Torino. Manoscrivere curriculum referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 5647 — 10100 Torino ». 46169
RAGIONIERE pratico lavori ufficio contabilità non primo impiego, cercasi media ditta industriale. Telefonare 746-040. 48296
RAGIONIERE, ragioniere veramente esperto contabilità generale cercasi, adeguata retribuzione. Scrivere dettagliando curriculum e richieste: « Etas-Kompass Pubblicità 390 — 10100 Torino ». 5-1287
SEGRETARIA azienda 1ª, 2ª impiego cercasi per officina meccanica. Tel. 342-159. 2001
SEGRETARIA steno-dattilo età 25-30 anni, possibile conoscenza francese, esperienza almeno triennale lavori segreteria ricerca società zona Barriera Milano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1623 — 10100 Torino ». 46616
SIGNORA signorina seria distinta cercasi per affidare contatti diretti nostra clientela privata Torino, Ivrea, Biella nota casa mondiale elettrodomestici alta retribuzione provvigionale rimborso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 380 — 10100 Torino ». O672
SIGNORINA stenodattilografa e ragioniera anche primo impiego purché precise e volenterose assume industria elettromeccanica sita in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6121 — 10100 Torino ».
SOCIETA' americana assume personale ambosessi. Telefonare 534-140, per intervista. 48556
SOCIETA' assicurazioni assume provetta stenodattilo. Telefonare ore ufficio 553-593, 538-809. 48851
STENODATTILOGRAFA pratica Audit lavori ufficio cerca industria Madonna Campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5650 — 10100 Torino ». 48183
STUDENTESSA universitaria disposta occuparsi solo pomeriggio cerco. Telefonare 546-214 pomeriggio.
STUDIO assume impiegata 18-25enne, buon stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6161 — 10100 Torino ». 48932
STUDIO professionale cerca elemento attivo per incremento acquisizione clientela. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6045 — 10100 Torino».
TECNICO officina meccanica, diplomato, esperienza almeno biennale, assume Casti, Caselette. Manoscrivere tirocinio, titoli. 2001
TELEFONISTA dattilografa giovane cercasi. Via Venezia 18, Fornaci-Beinasco. Telefonare 329-993.

(14) Domande lavoro

A. AUTISTA 27enne torinese referenziato patente B offresi. Telefonare 288-676. 48835
A. EX-guardia caccia 36enne, piemontese, esperienza pluriennale fattorino valori pratico città, patente B disporrei 1100 familiare, referenze dimostrabili offresi subito presso seria ditta inutile telefonare se non impiego sicuro. Telefonare 299-407.
ABILISSIMA referenziatissima lavori casalinghi offresi ore 9-15. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2157 — 10100 Torino ». 48813
AGGIUSTATORE stampista 29enne 1ª costruzione, manutenzioni stampi particolari elettrici telefonici, prototipi, conoscenza disegno, precisione, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2159 — 10100 Torino ».
ATTREZZISTA 20enne militesente pratico maschere assemblaggio et buona conoscenza disegno offresi. Tel. 732-547. 48923
AUTISTA cameriere particolare servizio signorile disposto anche lunghi viaggi offresi anche azienda o istituto, referenziatissimo in possesso [illegible]. Telefonare 752-702.
AUTISTA con furgone proprio offresi qualsiasi lavoro pratico città anche mezza giornata. Telefonare pomeriggio 664-316. 48591
AUTISTA con Leoncino offresi qualsiasi trasporto. Tel. 774-119.
AUTISTA con pulmino [redacted] subito. Tel. 623-719.
AUTISTA fattorino offresi commissioni uffici [redacted] pratico città dintorni lunga esperienza guida. Telef. 383-357. 48542
AUTISTA generico con B pratico città libero subito. Tel. 630-854.
AUTISTA 22enne offresi ore libere. Telefonare 365-267 ore pasti.
AUTISTA patente D pratico città dintorni offr. 4 ore giornaliere. Telef. 325-949. 48846
AUTISTA 28enne volonteroso esperienza guida offresi mezza giornata per commissioni o lavori vari volendo auto propria. Tel. 724-450.
BAGNINO diplomato offresi per stagione mare. Telef. 362-100 Torino.
CHEF di rango offresi francese tedesco. Tel. 535-507. 48794
COMMIS offresi riviera. Pratica e teoria. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 2108 — 10100 Torino». 48266
CONIUGI moglie pratica cameriera piani o marito pratico pasticciere offresi. Tel. 735-870. 48877
CONIUGI piemontesi quarantenni pratici cercano pulizia scale. Telefonare 624-141. 48940
CONIUGI referenziati cercano portineria. Telefonare 769-446.
CONIUGI soli 36 e 30enni cercano portineria signorile serietà media cultura marito occupato moglie lunga esperienza domestica referenziata. Telef. 650-394. 48860
CONIUGI [redacted] cercano portineria. Telefonare 211-053 [redacted] 8,30-12 oppure dalle 19 alle 20.
COPPIA tuttofare domestici autista offresi. Telefonare [redacted].
CUOCO trentasettenne offresi stagione referenze. Tel. 667-114 Torino.
DIPENDENTE statale 31enne ex sottufficiale medie telefonista patente C carattere piani offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 950-259.
ELETTRICISTA civile industriale offresi ditta ore libere impianti manutenzione. Telefonare 786-295.
FALEGNAME patentato offresi riviera fra Savona Alassio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2178 — 10100 Torino ». 48608
FAMIGLIA due persone cercano urgente portineria possibilmente chiusa con [illegible] referenze cauzione per garanzia lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 401 — 10100 Torino ». 2001
FATTORINO 22enne con patente B offresi. Telefonare 744-051.
FRESATORE alesatorista con capacità diverse cerca ditta disposta dare macchine et lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 378 — 10100 Torino ». 1001
FRESATORE 1º, attrezzature, stampi offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2162 — 10100 Torino ».
GIOVANE cartolaio dinamico auto propria avendo ore libere accetta proposte lavoro. Tel. 354-941 dalle 13,30 alle 14,30. 48863
GUARDIA giurata referenziata cerca occupazione mezza giornata. Telefonare 614-851. 1001
GUARDIA giurata 59 anni occuperebbesi posto [redacted] commissioni. Telef. 327-124. 48829
INFERMIERA diplomata referenziata offresi mattino presso infermi. Telefonare 353-001. 48832
MADRE e figlia offronsi pulizie scale. Tel. 888-286. 48856
MECCANICO 30enne lunga esperienza macchine operatrici motori industriali offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: Rubiconda, strada Antica Rivoli 69, Grugliasco.
MODELLISTA per signora esperienza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6146 — 10100 Torino ».
OFFRESI autista patente C pratico città e dintorni. Telef. 726-508.
OFFRESI falegname pratico tutti lavori. Scrivere: « [redacted]pass Pubblicità 6147 — 10100 Torino ».
OFFRESI giovane autista [redacted] te B. Tel. 351-271. 48823
OFFRESI mezza giornata con o senza macchina fattorino o generico. Telef. 272-503 dalle 14-20.
OFFRESI tuttofare ore zona G. Cesare, P. Nuova. Tel. 273-795 ore 14-16. 48395
OFFRESI 18enne torinese aiuto barista, capace pratico pure stagione estiva. Telefonare 894-770.
OFFRESI 22enne barista o altro [illegible] serali e festivi. Tel. 897-270.
OFFRESI 23enne possibilmente commesso pratico calzature o altro. Telef. 630-854. 48866
OPERAIO generico addetto presse lamiera et macchine a officina meccanica libero offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6157 — 10100 Torino ». 48906
OPERAIO generico patente C offresi mezza giornata. Tel. 620-298 mattino. 48854
OROLOGIAIO riparatore esperienza pluriennale offresi. Telef. 722-004.
PASTICCIERE offresi mezza giornata. Tel. 883-377. 48888
PORTINAIA piemontese 28enne pratica triennale, serietà, presenza, offresi scopo miglioramento. Scrivere per colloquio via Campana 15 Torino. 48722
PRATICO pulizia cerca alloggi scale e ufficio. Telefonare 797-327 ore 9-11, 14-19. 48834
PULMINO disponendo, posti 10, autista offresi ditta trasporto dipendenti, consegne. Telefonare 769-289.
QUINDICENNE cerca lavoro custodia bimbo e piccoli lavori casa. Telef. 623-719. 48868
RAGAZZA 15enne pratica torrefazione offresi. Tel. 382-937.
SALDATORE autogeno offresi lavoro serale borgata Parella. Telefonare 779-061. 48875
SERIO, referenziato 21enne patente B offresi fattorino o altro lavoro. Tel. 266-392. 48814
SIGNORA governante compagnia, miti pretese assicurandomi pari trattamento camera propria ovunque. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1048 — 10100 Torino ».
SIGNORINA referenziata offresi assistenza notturna ammalati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2155 — 10100 Torino ». 48795
TECNICO radio - tv occuperebbesi mezza giornata libera. Tel. 795-013 ore pasti. 48769
TRENTATREENNE offresi a seria impresa per lavori pavimenti e rivestimenti solo in località marittime. Telefonare 758-828 ore pasti.
TURNISTA patente B offresi mezza giornata. Telefonare 620-299.
VENETA, mezza età offresi 4 ore mattino. Telefonare 883-023.
VENTENNE militesente con patente B. Offresi come fattorino. Telefonare 877-101. 48866

(15) Offerte lavoro

A.A.A. ORGANIZZAZIONE americana assume personale femminile età 15-45, maschile 15-18, lancio prodotti, 3000 giornaliere fisse assicurate più provvigione. Nixon Rega, Camerana 4/C, 50 metri Porta Nuova.
A.A.A. STIRATRICE apprendista cerca tintoria centralissima. Telefonare 534-738. 312497
A.A. FRESATORI, tornitori cercansi. Telef. 296-974, via Sansovino 235.
A. CARROZZERIA assume apprendisti operai verniciatori montatori specializzati riparazioni. Telefonare 761-197. 312494
A. CERCASI ragazza fissa referenziata per due persone adulte bambina. Telefonare 776-867 ore [redacted].
A. HOTEL cerca giovane cameriera fissa, buon trattamento. Telefonare 678-359. 312500
A. MANICURE, apprendiste pettinatrice cerca Parrucchiere Ezio, corso Vittorio 25. 312496
A. 35.000 settimanali assumiamo 10 elementi femminili qualsiasi età per la distribuzione omaggi presso privati. Ufficio Tecnico c.so Vittorio 36.
A coniugi anziani soli occorre tuttofare referenziata fissa. Trattamento familiare. Telef. 271-786.
A famiglia con aiuto giornata urge bambinaia disposta piccoli lavori o cameriera fissa pratica [illegible]. Telefonare 535-477 ore ufficio.
A persona dinamica presenza facilità parola possesso auto offresi ottime possibilità di immediato guadagno per colloquio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2011 — 10100 Torino ». 47563
ABBISOGNANCI giovani facile propaganda, elevato guadagno immediato. Sant'Anselmo 26/F, tel. 657-594.
ABILI carpentieri meccanici saldatori elettrici cercasi seria ditta. Telefonare 950-881. 48787
ABILI macchiniste e confezioniste impermeabili giacche a vento et stiratrice cerca Fiafa Sport, via Beaumont 46/A. [redacted]
AGGIUSTATORI fresatori 1ª 2ª categoria presentarsi Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253.
AGGIUSTATORI meccanici qualificati e specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 47985
AGGIUSTATORI rettificatori, magazzinieri biancheria. Presentarsi stabilimento Casel, Caselette, statale 24 al km 17,8. 2001
AGGIUSTATORI stampisti pratici stampi tranciatura lamiera e progressivi assumonsi zona Paradiso. Telefonare 793-546. 48780
AGGIUSTATORI, tornitori et fresatori 2ª cat. abili. Presentarsi via Borg Pisani 16 (zona S. Paolo).
AIUTO barista giovane cercasi. Bar piazza Adriano 12. 47483
AIUTO commesso/a già pratico/a materiale elettrico ingrosso cercasi. Manna [redacted], corso Bramante 45 bis. 312176
ALESUARISTA per macchina orizzontale assume società attrezzature. Telefonare 372-309. 47466
ALESUARISTI orizzontali per turno normale e turno notte assumonsi subito, paga massima. Presentarsi: ditta Vincenti, via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno. 5-01197
APPRENDISTA commessa massimo 16enne cerca negozio tessuti centrale. Telefonare 546-968. 47200
APPRENDISTA impiegata 17-18enne pratico negozio elettrodomestici cercasi. Telefonare 299-927.
APPRENDISTA magazziniere 16-17enne cercasi. Presentarsi Fell, via Monginevro [redacted]. O662

APPRENDISTI cerca officina meccanica via Guido Reni 26.
APPRENDISTI massimo 17enni assumonsi subito per lavori legatoria, stamperia. Presentarsi ore 17-19 Plurima, via Gioberti 73/E.
ARREDAMENTI metallici cerca verniciatori, presentarsi via Gandino 48, Torino. 2001
ASSUMIAMO abilissimo manutentore ed installatore per impianti nafta. Telefonare 593-580. 1001
ASSUMIAMO pensionato giovanile come guardiano macchine (posteggio privato). Presentarsi da Vagnino, via Lagrange 3, mattino ore 9.
ASSUMIAMO 3 giovani fattorini esattori con ciclomotori. Nuova Era, corso Vittorio 36. 5-01274
ASSUMO ragazza addetta funzionamento macchine lavasecco registrazione indumenti eventuale aiuto casa. Telefonare 877-977. 48935
ATTREZZISTA cerca apprendista pantografista incisore. Tel. 853-910.
AUTORIMESSA cerca lavaggista referenziato corso Svizzera 10 A.
AUTORIPARAZIONI cerca apprendista 16enne via Volpiano Caluso 22. Telefonare 683-292. 47499
AZIENDA confezioni bambini cerca tagliatrice, sarte, macchiniste, zona Barriera Milano. Telefono 852-588.
AZIENDA elettromeccanica cerca elemento giovane esperto montaggi cablaggi con buona conoscenza schemi elettrici. Presentarsi A.E.T., via G. Re 47. 47254
AZIENDA industriale periferia Torino assume elettricisti pratici manutenzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5679 — 10100 Torino ».

[redacted] meccanica torinese assume operai 2ª categoria tornitori, fresatori, radialisti, aggiustatori [redacted] tori. Per colloquio presentarsi mercoledì 23 aprile in via Pier Carlo [redacted] 26 dalle 18 [redacted].

AZIENDA periferia Torino assume operai generici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5676 — 10100 Torino ». 46669
AZIENDA torinese cerca personale femminile età 20-35 anni, da adibire a lavorazioni [redacted] e montaggio. Telefonare al 326-262.
BAR centralissimo cerca barista provetto. Telefonare 544-895. 47945
BAR chiusura serale festiva cerca aiuto barista subito. Tel. 276-572.
BARFIL confezioni femminili assume macchiniste lana e pelle. Presentarsi: via Mantova 19, telefono 237-125. 43540
BARISTA esperto minimo 25 anni, apprendista massimo 16 anni assume Caffè Florio, via Po 8. [redacted] dalle 14 alle 16. 48745
CAMERIERA sola fissa o stagionale cerca Stadel Hôtel, Gressoney St. Jean. Telefonare 0125/85-225.
CAMICERIA assume stiratrice abilissima, apprendiste. Telef. 515-209 ore 13-14. 1001

CARELLO Fari [redacted] assume giovani operai obblighi militari assolti per lavorazioni meccaniche generiche, disposti fare turni. Ottimo ambiente et condizioni. Scrivere, presentarsi: corso Unione Sovietica 600, 10135 Torino. 48300

CARPENTIERI metallici provetti cerca industria trasformazione autocarri, ottimo trattamento. Presentarsi Deleonardis dopo ore 16 martedì giovedì, corso Lecce 56.

CARROZZERIA autorizzata cerca battilastra verniciatori specializzati apprendisti. Telefonare 274-290.
CARROZZERIA cerca verniciatori. Via [illegible] 7, altezza via Po 22.
CERCANSI apprendista ed aiutante sarta. Telefonare 502-496.
CERCANSI rettificatori interno esterno conoscenza disegno buona retribuzione. Telefonare 986-300.
CERCANSI sarte e apprendiste sartoria uomo. Borsso, S. Teresa 11.
CERCANSI tornitori [redacted] fissi o mezza giornata. Pre[redacted] Licei, via Fogazzaro 38, Grugliasco.
CERCANSI tubisti per impianti civili e industriali, lattonieri, idraulici elettricisti pratico bruciatori. Telefonare 0123-2066. 47209
CERCASI aiutante sarta e apprendiste. Tel. 652-785. 48891
CERCASI aiuto cuoco e lavapiatti anche poco pratici 15-19 anni. Telefonare 335-845. 47263
CERCASI apprendista elettricista per impianti civili. Tel. 897-518 dopo cena. 48881
CERCASI autisti con autotreni per linea fissa. Te[redacted] 852-653.
CERCASI apprendista commessa negozio bomboniere centro. Telefonare 530-187. 47262
CERCASI apprendista commessa. Telefonare 659-412. 47774
CERCASI a[redacted] pettinatrice. Telefonare 878-926. 47542
CERCASI bambinaia esperta custodia due bimbi, giornata. Telefonare 890-477, Sassi, dopo ore 20.
CERCASI [redacted]iera e aiuto cameriera per ristorante. Telef. 659-332.
CERCASI carpentieri in ferro e saldatori elettrici. Telef. 616-662.
CERCASI commis di sala e donne [illegible] per albergo seconda categoria. Scrivere: Hotel Tirreno, Spotorno.
CERCASI cuoca [redacted] cameriera sola pensione Spotorno. Torino telefonare 635-840 [redacted]. 47281
CERCASI fattorino magazziniere coniugato dispongo alloggio mobiliato possibilità lavoro consorte specificare età referenze. Scrivere: « E[redacted]-Kompass Pubblicità 2165 — [redacted] Torino ». [redacted]672
CERCASI a[redacted] panettiere anni 15-17. Telefonare n. 793-718.
CERCASI meccanico provetto, guardiano lavaggista, ottime retribuzioni, Peschiera 342. Telefono 796-550 - 759-895. 5-1071
CERCASI [redacted] e apprendisti subito per negozio elettrodomestici. Telefonare 293-790. 48545
CERCASI [redacted] falegname serramentista. Telefono 296-417.
CERCASI operaio fisso o turnista per imprese pulizia. Tel. 683-187.
CERCASI provetto operaio e apprendista lattoniere idraulico. Telefona[redacted] 856-228. 48809
CERCASI ragazzo o lavaggista per stazione di servizio. Telef. 737-672.
CERCASI referenziata, capacissima tuttofare fissa per coniugi anziani, nozioni infermieristiche. Telefonare 363-261 oppure 363-235.
CERCASI referenziata tuttofare mattino oppure giornata pratica bambini. Telefonare 655-334. 2001
CERCASI stiratrice. Presentarsi tintoria corso Palermo 37.
CERCASI tuttofare mattino via Pastrengo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2045 — 10100 Torino».
CERCASI uomo fatica preferibilmente patente C robusto carico scarico merce orario 10 ore. Tel. 767-862.
CERCASI 60enne fissa per canonica Torino, avente già aiuto lavori pesanti. Telefonare 879-309.

CERCASI ragazzo panettiere 17-20enne. Telefonare 380-127. 47749
CERCASI tuttofare [redacted]. Telefonare 773-592. 48186
CERCASI tornitore 2ª categoria. Telefonare 343-042, 342-788.
CERCHIAMO ambosessi per film [redacted] Inviare dati. Lasana, Arduino 20, 10159 Torino.
CERCO bravissima donna ore tuttofare paraggi Granmadre. Telefonare 874-721, 342-909. 47472
CERCO donna pensionata mezza giornata pomeriggio lavoro leggero magazzino mobili presenza giovanile possibilmente sola. Telefonare 472-411 ore 19-20. 47758
COMMESSA nubile abilissima cerca lavasecco direttiva stipendio adeguato, corso Francia 301. Presentarsi solo con requisiti richiesti.
CONIUGI soli cercano donna anche anziana, discreta cucina discreto servizio tavola, escluse pulizie, vicinanze Rivoli. Telefonare 950-615 mattino. 47791
CUOCO domestico cercasi per famiglia disposto trasferirsi mesi estivi. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1687 — 10100 Torino ».
CUSTODE magazzini uffici Azienda Commerciale assume. Inserimento quadri operai azienda. Volontario robusto. Tel. 645-471, 642-776.
DITTA impianti termici cerca apprendista 15-16enne. Telef. 839-517.
DITTA ingrosso cerca commesse. Tel. 382-435. 2001
DOMESTICA referenziata oppure domestico assume famiglia signorile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6040 — 10100 Torino».
ELDA cerca aiutanti lavoranti fantasia e confezione. Tel. 535-841.
ELETTRICISTI impianti industriali veramente conoscitori schemi circuiti alternata continua cercansi. Telefonare 745-227. 2001
FAMIGLIA adulti cerca abile tuttofare giornata. Telefonare 584-608.
FAMIGLIA signorile cerca domestica [redacted] amante bambini, disposta trasferirsi mesi estivi. Tel. 679-578.
FERRAMENTA cerca aiuto commesso [redacted] iniziativ. Telef. 887-995 ore pasti.
FIORAIA abile cercasi per negozio fiori, paga adeguata. Telef. 674-450.
FONDERIA cerca manovali fonditori e generici militesenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1678 — 10100 Torino ». 47270
FRESATORE attrezzista buona conoscenza disegno assume società in Torino. Telefonare 377-309.
IMPORTANTE pellicceria cerca [redacted] macchiniste, massimo [redacted]. Telefono [redacted]77
IMPRESA Dentis Cuttino assume braccianti agricoli ambosessi media età per [redacted] Cimitero generale. Presentarsi [redacted] ore ufficio interno cimitero. 47029
INDUSTRIA materie plastiche cerca aggiustatori 1ª 2ª 3ª categoria. Presentarsi [redacted] Plastikhome, [redacted] S. Paolo 13 Cascine Vica, Rivoli. 47605
INDUSTRIA meccanica torinese cerca [redacted] aggiustatori stampisti, alle [redacted]zione e magazziniere con capacità effettive distribuzione utensileria e autista aiuto magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1665 — 10100 Torino ». 47025
LAMES assume giovani ambosessi e manovali. Presentarsi strada del Cascinotto 46, telefono 214-646.
MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; tagliatrici, rigassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silverbly, 279-803.

MACCHINISTE abili cerca industria confezioni, Via Lavorio 27, Borgata Parella. 2001
MANOVALI muratori assume impresa manutenzioni. Telefonare Morone 510-471. 48737
MECCANICO autocompressivista esperienza capacità assume Concessionario Volkswagen Pastorino, [redacted]bastopoli 227. O565
MEDICO con moglie e figlio 14 anni cerca cameriera ore 8-18,30, referenziata. Telefono: 393-310.
MOTORISTA complessivista, elettrauto, buona esperienza, capacità, preferibilmente pratici Sun elettronica [redacted] Concessionaria Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 227.
NEGOZIO tessuti assume commessa praticissima referenziata. Presentarsi via Mazzini 10. 47673
OFFICINA autoriparazioni cerca apprendisti presentarsi via [illegible] 4 (piazza Campanella). 48887
OFFICINA meccanica assume apprendisti tornitori. Presentarsi Omati, Villa Giusti 64. 47481
OFFICINA meccanica assume volenterosi operai generici. Tel. 661-333, 662-229. 48669
OFFICINA meccanica Nicbellino cerca tornitori fresatori alesatori specializzati ed aggiustatore attrezzista. Telefonare 661-416. 2001
OFFRO camera cucina orto luce riscaldamento coniugi pensionati cambio custodia magazzino. Tel. 729-413.

OPERAI generici buona retribuzione, disposti effettuare tre turni, assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 1553 — 10100 Torino ».

OPERAI provetti riparazione autocarri e vetture cerca concessionaria Fiat. Presentarsi Deleonardis dopo ore 18 martedì giovedì, corso Lecce 56. 5-01287
OPERAI specializzati riparazioni macchine movimento terra cercansi. Ottima retribuzione. Presentarsi Deleonardis, martedì, giovedì dopo ore 18, corso Lecce 56.
PANIFICIO cerca giovane pratico commesso. Presentarsi via G. Bor[redacted] 86. 47150
PASTICCERIA cerca subito aiuto commessa praticissima. Telefonare 539-770 dalle 10 alle 12.
PENSIONATO cercasi pratico affidare cura giardino. Telef. 895-500 ore pasti. 47552
PER compagnia signora anziana e leggeri lavori domestici cerco 4[redacted]ne educata assolutamente referenziata. Scrivere: Vincenzina Marchisio, corso Francia [redacted], Torino.
[redacted]NA sola cerca tuttofare fissa o giorni alterni zona Pino Torinese. Telefonare 598-824 Gallo Antonietta.
PERSONA sola ecclesiastica cerca quarantenne governo casa. Pochissimo lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1699 — 10100 Torino».
PICCOLA azienda cerca operatore termoindurenti termoplastici e stampista. Telefonare 788-027.
P[redacted] impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9. Dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.
PROPAGANDISTE capigruppo venditrici rendetevi indipendenti acquistando direttamente vostri prodotti da Karsly's, San Quintino 4, nel cortile. Telefono 534-851.
RISTORANTE cerca aiuto cuoco pratico e apprendista cucina 15-18 anni. Tel. 545-736. 48849

ROBUSTO scapolo volenteroso tuttofare pratico campagna cercasi. Rivolgersi Cogerino Natale, strada Cavoretto 2. 50071
SERIA officina costruzione stampi assume tracciatori stampisti e fresatori 1ª e 2ª categoria. Ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6016 — 10100 Torino ». 47434
SIGNORA cerca fissa anziana referenziata buon carattere. Telefonare 761-724 pasti. 47398
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001
SOCIETA' commerciale [redacted] auto cerca giovane età massima 25 ottima conoscenza tedesco francese eventuale inglese disposto viaggiare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 307 — 10100 Torino ». 1001
TIPOGRAFIA cerca [illegible] e compositore di 3ª categoria. [redacted]fonare 793-072.
TORNITORE 1º attrezzista cercasi. Telefonare 263-[redacted]. 47370
TORNITORE 2ª categoria cercasi. Telefonare 500-167. [redacted]
TORNITORI qualificati e specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 47985
TUTTOFARE referenziata cercasi a giornata disposta trascorrere estate mare. Telefonare ore pasti 345-306.
TUTTOFARE referenziata pratica cucina giornaliera fissa cercasi disposta trasferirsi mare estate. [redacted]fonare 876-640. [redacted]
ZINCATURA cerca operai. Telefo[redacted] 383-604. 47687

(16) Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATO Antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni alta Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere Birone [redacted] 22 A [redacted]emo.
AZIENDA articoli spray pellicerie regali cere carta igienica et altri ricerca 4 rappresentanti biennale esperienza anche in abbinamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1620 — 10100 Torino ».
AZIENDA commerciale importanza nazionale cerca per città di Torino abili venditori con patente B-C, ottimo trattamento economico. Scrivere: [redacted] «Etas-Kompass [redacted] 5669 — 10100 Torino ». 46471
BOTTONIFICIO E. Zuccheri, via Masera[redacted] 5 A, Bologna, cerca introdotto rappresentante zona Piemonte. Cassetta Erresse Pubblicità 307 S Bologna 40126. 40057
CERCASI venditore prodotto elettronico ad ultrasuoni, cospicua remunerazione, esigesi esperienza vendite almeno quinquennale. Telef. 310-380.
IMPORTANTE complesso grafico milanese produzione moduli continui cerca abili agenti di vendita introdotti centri meccanografici e uffici acquisti. Stipendio e provvigioni. Scrivere Casella 317-M Sip, 20122 Milano. 50016

LANE materasso e materassi molle importante azienda nazionale cerca agente a provvigione Piemonte introdotto ramo. Cassetta Erresse Pubblicità 306/R Bologna 40126.
OLEIFICIO specializzato modernamente organizzato assume buoni venditori. Cassetta 501, Oneglia.
OTTIMI guadagni cercasi venditori liberi subito muniti automezzo. Dettagliare curriculum: « Etas-Kompass Pubblicità 1655 — 10100 Torino ».
RAPPRESENTANTE operante Italia centromeridionale insulare ottima introduzione commerciale accetta incarico vendita articolo tecnico sul recupero crediti. Scrivere: «Etas-Kompass 5698 — 10100 Torino».

RAPPRESENTANTI anche [redacted] mento visitanti colorifici auto ricambisti elettricisti ecc. cercansi per vendita prodotti speciali, ottimo trattamento. Telefonare 877-979.

RAPPRESENTANTI [redacted] ate per [redacted] zone Piemonte Liguria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1598 — 10100 Torino».
[redacted], Superflex, via Garizio n. 24, produttrice omonimo materasso a molle, articoli arredamento, divani, salotti, camere letto, cerca agenti di vendita a sola provvigione per le zone Piemonte e Liguria, introdotti ramo mobilieri. Scrivere solo se in possesso requisiti richiesti, referenziando. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2008 — 10100 Torino ».
SOCIETA' impianti pubblicitari assume rappresentanti provvisti automezzo proprio disposti viaggiare. Offresi provvigioni, portafoglio, rimborso spese. Scrivere referenziando: «Etas-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino».

(17) Annunzi matrimon.

ADEGUATAMENTE signorina elevati sentimenti vasta proprietà immobiliare sposerebbe 60enne piemontese onesto benestante. Astenersi senza requisiti richiesti. Telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2022 — 10100 Torino ». 47644
AGIATISSIMO 30enne torinese alta presenza sportiva sposerebbe 18-25 anni anche nullatenente. Indicare telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1542 — 10100 Torino ».
ANZIANO piemontese provinciale artigiano solo relazionerebbe con vedova sola indipendente piemontese semplice casalinga presenza scopo matrimonio massimo 59enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».
BELLISSIMA signorina 31enne [redacted]erebbe 35-38enne bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6044 — 10100 Torino ». 47551
BENESTANTE affettuosa distinta cattolica sposerebbe alto settentrionale sicura posizione 45-55enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6085 — [redacted] Torino ». 48323
CINQUANTASEIENNE colto benestante sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1619 — 10100 Torino ». 46579
DIPLOMATA figlia unica bella presenza immobili risorse conoscerebbe 24-30enne scopo matrimonio pari condizioni, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 309 — 10100 Torino ». 1001
DINAMICO trentenne relazionerebbe scopo matrimonio con giovane simpatica oppure vedova. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6011 — 10100 Torino ». 47241
DIPLOMATO conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5697 — 10100 Torino ». 47131
DIPLOMATO piemontese impiegato grande industria torinese 33enne, alto 1,72, proprietà immobiliari, personalità, colto, fine, sposerebbe signorina massimo 27enne alta slanciata diplomata insegnante o professoressa anche nullatenente purché affettuosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5649 — 10100 Torino ». 46178
DIPLOMATO trentottenne sposerebbe signorina età condizioni adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2026 — 10100 Torino ». 47661
DIPLOMATO trentunenne 1,62, 220 mila mensili assicurato, moralità ineccepibile, conoscerebbe scopo matrimonio signorina possibilmente diplomata o colta max ventiseienne. Indispensabili doti morali. Dettagliare. Tralasci agenzie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5063 — 10100 Torino ». 312241
DISTINTA giovanile impiegata piemontese presenza 1,70 sanissima fisicamente moralmente, ottima posizione economica, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente 40-47enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1045 — 10100 Torino ».
DISTINTA giovanile vedova 40enne buona cultura con figlio relazionerebbe scopo matrimonio con distinto pari condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 303 — 10100 Torino ». 2001
DISTINTO 37enne piemontese 1,72 presenza operaio agiato relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5665 — 10100 [redacted]o ». 46420
[redacted]METRA costruttore edile buona [redacted]zione economica sociale conoscerebbe signorina scopo matrimonio 25-30enne affettuosa illibata cultura media, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2055 — 10100 Torino ». 47832
GIOVANE 34enne piemontese alta presenza conoscerebbe scopo matrimonio ragazza provinciale riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1637 — 10100 Torino».
IMPIEGATA 33enne conoscerebbe scopo matrimonio diplomato distinto piemontese massimo 38enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6056 — 10100 Torino ». [redacted]
IMPIEGATO ottimo stipendio auto risparmi relazionerebbe scopo matrimonio con 30-40enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2047 — 10100 Torino ». 47779
INDUSTRIALE torinese laureato [redacted] snello ottima posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio vedova senza figli signorina quarantacinquenne indipendente non impiegata, [illegible] presenza signorile educazione altamente civile. Riservatezza assoluta. Indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2099 — 10100 Torino » 48230
LAUREATO presenza possidente sposerebbe affettuosa presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1677 — 10100 Torino ». 47269
MECCANICO 54enne casa arredata bella presenza, piemontese, sposerebbe brava casalinga oppure operaia anche vedova, semplicità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6092 — 10100 Torino ». 48353
MEDICO torinese 39enne sposerebbe signorina veramente bella colta fine affettuosa massimo 32enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6031 — 10100 Torino ». 47496
PENSIONATA agiata 65enne indipendente giovanile piacente risposerebbe distinto presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6051 — 10100 Torino ». 47869
PENSIONATO statale anziano vedovo senza figli giovanile presenza colto ottima pensione riversibile alloggio arredato risposerebbe per serena compagnia 55-58enne settentrionale sola senza figli bella distinta snella non fumi affettuosa amante casa disposta trasferirsi vicinanze Sanremo. Scrivere: Libretto ferroviario 926368, fermo Posta, Imperia. 2001
PICCOLA invalidità operaio 41enne provinciale conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova sola comprensiva, età massimo 40enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1692 — 10100 Torino ». 47332
PICCOLO pensionato 57enne trasferirebbesi relazionando scopo matrimonio 50enne sola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1561 — 10100 Torino ». 45942
PIEMONTESE operaio qualificato ottimo stipendio qualità fisiche morali 30enne privo conoscenze sposerebbe seriamente intenzionata 22-27enne settentrionale affettuosa bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1658 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 1,75 commerciante posizione 39enne sposerebbe signorina semplice bella presenza prosperosa massimo trentenne anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5050 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 32enne presenza posizione auto relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 26enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1601 — 10100 Torino ». 46274
PROFESSIONISTA laureato 45enne possidente distinto presenza sposerebbesi adeguatamente. Pregasi dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6101 — 10100 Torino ».
QUARANTADUENNE solo buona posizione sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: Patente 15086 fermo Posta, Cuneo. 47739
QUARANTAQUATTRENNE alto bruno presenza, leale, commerciante ottima posizione economica conoscerebbe signorina [redacted] carina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5651 — 10100 Torino ».
QUARANTASEIENNE relazionerebbe onesta carina massimo 37enne anche se vedova [redacted] matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1596 — 10100 Torino ». 46258
QUARANTENNE diplomato dirigente ottima presenza sportivo relazionerebbe scopo matrimonio distinta colta carina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6039 — 10100 Torino ». 47531
RAGIONIERE torinese distinto quarantacinquenne, ottimo impiego sposerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1695 — 10100 Torino ».
SAVONESE portuale 36enne bella presenza, media possidente, sposerebbe subito signorina seria presenza. Spi, Casella 32/P, 17100 Savona.
SCOPO matrimonio genitori benestanti conoscerebbero laureato diplomato 32-40enne settentrionale per figlia insegnante di ruolo 29enne alta carina di sentimenti buoni piemontese. Inutile scrivere se non seriamente intenzionato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5685 — [redacted] Torino».
SESSANTACINQUENNE giovanile sola bella presenza piemontese buone condizioni economiche conoscerebbe settentrionale solo distinto buon carattere con auto, adeguate condizioni economiche, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2070 — 10100 Torino ». 48005
SESSANTENNE piemontese pensionata statale proprietaria appartamento desidererebbe compagnia risposerebbesi. Telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5612 — 10100 Torino ». 45572
SETTENTRIONALE 45enne, sposerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1653 — 10100 Torino ».
SIGNORINA affettuosa desidera incontrare scopo matrimonio guardia P.S. 40-60 anni anche vedovo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5657 — 10100 Torino ». 46361
SIGNORINA trentenne bella presenza moderna priva conoscenza conoscerebbe scopo matrimonio vedovo massimo serietà. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted] 1675 — 10100 Torino ». 47102
SIGNORINA 25enne torinese carina famiglia [redacted] moralità diplomata conoscerebbe scopo matrimonio laureato pari condizioni residente Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6043 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 36enne alta distinta diplomata buona posizione indipendente corrisponderebbe scopo matrimonio laureato diplomato serio elevati sentimenti solida posizione, età 37-40. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6069 — 10100 Torino ». 47944
SIGNORINA 36enne nulla tenente amante casa bambini disposta trasferirsi sposerebbe max 40enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5673 — 10100 Torino ». 46662
SPOSEREI donna meridionale 45-47 anni affettuosa comprensiva lavoratrice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6004 — 10100 Torino ».
TRENTACINQUENNE bella ottimo impiego sposerebbe diplomato max 42enne. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 1672 — 10100 Torino ».
TRENTACINQUENNE diplomato, impiego pubblico, buona posizione economica, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale, semplice affettuosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6098 — 10100 Torino ». 48372
TRENTACINQUENNE torinese azienda propria sposerebbe signorina brava semplice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1587 — 10100 Torino ». 46210
TRENTACINQUENNE torinese 1,73 attività indipendente sposerebbe signora signorina semplice affettuosa. Inanonimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2030 — 10100 Torino ».
TRENTADUENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche madre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2065 — 10100 Torino ».
TRENTASEIENNE distinto alto snello ottima posizione impiego sicuro conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale 25-32enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2016 — 10100 Torino ». 47732

(Continua a pag. 18)

ANALISI

Chi comanda in Cina?

(I veri padroni sarebbero i generali)

(Dal nostro inviato speciale) Hong Kong, aprile.

C'è Mao. Poi c'è il maresciallo Lin Piao. A fianco del vecchio semidio e del suo successore designato [redacted] an[redacted] il primo ministro Ciu En-lai. Ma dietro di loro, chi c'è? [redacted] comanda effettivamente nella Cina rossa, [redacted] questo impero [redacted] ottocento milioni [redacted] abitanti? [redacted] osservatori politici [redacted] diplomatici già parlano della «dinastia Mao-Lin», [redacted] sostengono che il binomio nasconde [redacted] dittatura militare.

I veri padroni, [redacted] Pechino, sarebbero i [redacted] e i generali. Mao stesso, secondo autorevoli fonti di Hong Kong, sarebbe ormai soltanto [redacted] bandiera che Lin Piao e gli altri ufficiali agiterebbero per assicurarsi l'appoggio della popolazione che lo venera, narcotizzata da [redacted]t'anni di dittatura e [redacted] mostruosa campagna di propaganda e persuasione. Tutto [redacted] che riguarda [redacted] Cina è soggetto al dubbio. Ma [redacted]merosi fatti, raccolti e catalogati [redacted] meticolosa pazienza dai sinologi, lasciano supporre [redacted] effettivamente il potere militare [redacted] questo immenso paese.

Il quaranta per cento dei membri del Presidium del Congresso è formato da militari. I cinesi alle armi [redacted] sono che tre milioni: [redacted] calcolando [redacted] peso elettorale della [redacted] popolare (20-50 milioni di persone che quasi quotidianamente si allenano con le armi), la sproporzione dei delegati è evidente.

In tre anni la rivoluzione culturale ha sovvertito molte cose in Cina, ma sembra non abbia danneggiato la posizione personale di nessun capo militare. Dei [redacted] marescialli nominati nel 1955, due soltanto hanno perduto in questi quattordici anni il loro posto di [redacted]do, e per ragioni che [redacted] hanno rapporto con la rivoluzione: Peng Te-uai è [redacted] sostituito [redacted] da Lin Piao [redacted] ministero della [redacted]fesa: [redacted] Lung è stato coinvolto in un tentativo di colpo [redacted] Stato, fallito nel 1966.

L'esercito, in Cina, è praticamente indipendente dal potere politico, civile e anche dall'economia del Paese. I militari posseggono mezzi di trasporto e sistemi [redacted]mi di comunicazione. Hanno il [redacted]llo delle fabbriche e persino delle aziende agricole che forniscono cibo ai soldati. Al vertice stanno i marescialli, il potere effettivo è in mano ai generali. I più noti generali sono Uang Yung-seng (nuovo capo di Stato Maggiore, già luogotenente di Lin Piao, uno dei primi a sciogliere le guardie rosse) e Wang En-mao, commissario politico della regio[redacted] del Sinkiang, la terra dell'uranio e del petrolio, 3500 miglia di frontiera con l'Unione Sovietica e la Mongolia.

L'avvento al potere dei militari — che sarebbe ora effettivo con Lin Piao di[redacted]to erede di [redacted] — può cambiare molte cose, anche [redacted] rapporti con il resto [redacted] mondo. [redacted] non [redacted]be avvenire a breve scaden[redacted]: L'obiettivo lontano [redacted] dirigenti cinesi sembra essere la conquista dello «spazio vitale», ma le condizioni economiche del Paese impediscono per ora la costituzione di una moderna forza di difesa e di offesa. La Cina non si sarebbe infatti ancora ri[redacted] dalla crisi provocata dalla rivoluzione culturale che ha bloccato per mesi produzione e trasporti.

Che faranno i militari? I più autorevoli osservatori ritengono che per il momento marescialli e generali vogliano spingere semplicemente il Paese al lavoro per ricuperare il tempo perduto. Si pensa che vogliano eliminare gli attriti interni evitan[redacted] al tempo stesso provocazioni all'esterno: ciò perché sarebbero coscienti della estrema vulnerabilità attuale dell'esercito cinese. Gli scontri con i russi avvenuti qualche settimana fa sull'Ussuri — giurano tutti qui a Hong [redacted] — non [redacted] un atto di guerra contro Mosca, [redacted] mezzo per attira[redacted] l'attenzione [redacted] mondo sul [redacted] congresso [redacted] partito, per sottolineare a colpi di grancassa — con l'imperscrutabile e spesso incomprensibile tecnica cinese — l'ultima riuscita fase [redacted] scalata al potere effettuata dal maresciallo Lin Piao.

Sandro Doglio



La piccola imbarcazione dell'inglese Robin Knox-Johnston ieri all'arrivo nel Canale della Manica. Il trentenne navigatore solitario ha circumnavigato [redacted] terra, senza [redacted]lo, in 307 giorni. L'arrivo è previsto per oggi a Falmouth in Cornovaglia (Tel. A. P.)

I tedeschi invitati a lasciare l'Europa

Un giornale (d'ispirazione nazista?) [redacted] «Presto i comunisti andranno [redacted] potere»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 21 aprile.

Quasi centomila cittadini tedeschi abbienti hanno ricevuto nei giorni scorsi con la posta [redacted] giornaletto dal titolo *Ost-West-Kurier*. Nella prima pagina una «*Libera Associazione di esperti dell'informazione dell'Oriente* [redacted] *e dell'Occidente*» lancia un appello agli abitanti del[redacted] Germania Federale in possesso [redacted] capitali liquidi, invitandoli [redacted] abbandonare al più presto l'Europa, perché presto nel vecchio [redacted]tinente «*la luce si spegnerà, gli* [redacted] *Uniti si ritireranno e i comunisti andranno al potere*». A industriali, grandi commercianti, diplomatici, generali, professionisti viene suggerito di non perdere tempo e di cominciare a trasferire oltre Atlantico i propri capitali.

[redacted] che hanno ricevuto il giornale hanno preso sul serio l'appello e si sono allarmate. Altre si sono insospettite e hanno informato la polizia. L'editore Willy Balbach, di Hannover, che stampa [redacted] settimanale dal titolo *Ost-West-Kurier* (con ambizioni di riunificazione della Germania, e finanziato dal governo di Bonn) si è sentito danneggiato e ha presentato denuncia alla magistratura. I magistrati hanno giudicato il caso molto più grave e si sono rivolti all'ufficio per la protezione [redacted] Costituzione, sospettando che dietro la misteriosa pubblicazione vi fosse lo zampino di un'organizzazione politica di estrema destra.

Le indagini si sono este[redacted] alla Svizzera. Infatti nel giornale vi era un avviso nel quale si diceva che ulteriori informazioni riservate sull'imminente «fine dell'Europa» e sulla dominazione comunista sarebbero [redacted]te fornite [redacted] edizioni speciali. Per ottenere queste informazioni era necessario versare [redacted] somma di 80 marchi (quasi 13 mila lire) sul conto numero 617618 dello *Schweizerischen Bankverein* a Zurigo. Questo conto — è stato accertato — è intestato ad [redacted] intemerato commerciante svizzero che non si è mai occupato [redacted] politica. Sul [redacted] conto bancario sono affluite decine e decine di assegni di 80 marchi ciascuno.

Si sospetta che l'operazio[redacted] dell'*Ost-West-Kurier* sia stata organizzata e finanziata da un gruppo politico che ha interesse a suscitare allarme in Germania. Ma chi? I nazisti dell'*Npd*, op[redacted] i comunisti di Pankow?

t. s.

Treno contro camion in Svizzera: 5 morti

Ginevra, [redacted] aprile.

Cinque persone sono morte stamani [redacted] un incidente [redacted]duto ad un passaggio a livello non custodito. Un autocarro è stato investito in pieno, mentre si accingeva ad attraversare la linea ferroviaria, da un treno passeggeri che collega Payerne a Losanna.

La locomotiva [redacted] treno [redacted] deragliato e i tre macchinisti che l'occupavano sono morti sul colpo. Anche i due conducenti dell'autocarro, che trasportava tronchi d'albero, sono rimasti uccisi nello scontro. Le vittime sono tutte di nazionalità svizzera. *(Ansa)*

Dopo i gravi disordini tra le due comunità

L'Irlanda chiede truppe a Londra per calmare protestanti e cattolici

A Londonderry [redacted] feriti negli scontri con la polizia - Attentati alle linee elettriche e telefoniche, alla centrale idrica e agli uffici postali

(Dal nostro corrispondente) Londra, 21 aprile.

La situazione nell'Irlanda del Nord (Ulster) si [redacted] aggravata. La tensione fra cattolici e protestanti è sfociata da sabato notte in [redacted] nuova serie [redacted] tumulti, disordini ed attentati che a molti osservatori appaiono come [redacted] preludio di una guerra civile. Negli scontri avvenuti a Londonderry — la seconda città del paese, dopo Belfast — tra la polizia e i dimostranti per i «diritti civili» [redacted] sono avuti 280 feriti.

[redacted] mattina [redacted] stati fatti saltare con la dinamite una linea elettrica e un grande serbatoio idrico che rifornisce Belfast: migliaia di [redacted] del capoluogo [redacted] stasera [redacted] acqua potabile. La notte scorsa attentatori misteriosi hanno incendiato [redacted] bottiglie [redacted] benzina dieci uffici postali, obiettivi tradizionali [redacted] irredentisti irlandesi (da quando attaccarono quello di Dublino, nell'insurrezione del 1916 che doveva dar vita alla repubblica dell'Eire). Giova forse precisare che qui le sedi delle poste ospitano anche le centrali telefoniche.

L'Ulster, come è noto, fa parte del Regno Unito, ma con un proprio Parlamento (*Stormont*) e con un proprio governo. Nelle drammatiche circostanze odierne il [redacted]netto, presieduto dal capitano Terence O'Neil, si è rivolto a Londra, affinché truppe britanniche siano incaricate di presidiare le installazioni minacciate. E' una richiesta che Whitehall ha accolto con preoccupazione, perché potrebbe coinvolgere Londra, suo malgrado, nelle dispute interne dell'Ulster. Da Dublino la Repubblica indipendente irlandese ha replicato suggerendo che la legge e l'ordine [redacted] tormentato paese siano affidati alle Nazioni Unite. La Gran Bre[redacted] sarebbe contraria a lasciare che l'Ulster — costoso al suo bilancio — si ricongiunga all'Eire, di cui geograficamente è [redacted] appendice.

Le aspirazioni dei cattolici dell'Ulster peraltro [redacted] natura sociale e [redacted] ampiamente giustificate. Essi vogliono che si [redacted] buona volta alle discriminazioni di cui [redacted] oggetto: nell'educazione, nel lavoro, negli alloggiamenti. Vogliono che si adotti nelle elezioni municipali il principio «one man [redacted] vote», ad ogni [redacted] un voto. Incredibilmente, nell'Ulster sopravvive l'usanza di conceder più [redacted] voto ai possidenti ed agli uomini d'affari benestanti: [redacted] essi hanno, poniamo, due residen[redacted] una per viverci e l'altra di lavoro, votano due volte. E siccome i cattolici — mezzo milione [redacted] una popolazione di [redacted] milione e mezzo — costituiscono le classi più povere, [redacted] sistema favorisce i protestanti.

Carlo Cavicchioli

Scoperta in Germania un'altra rete di spie

Annuncio del governo: «Lavoravano per l'Urss»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 21 aprile.

Il governo tedesco ha annunciato oggi, tramite il portavoce Ahlers, che una nuova rete di spie comuniste è stata scoperta in Germania. Stavolta [redacted] agenti segreti [redacted] servizio dello spionaggio sovietico, denunciati da un collaboratore del KGB russo, fuggito recentemente in Occidente. Gli agenti, che [redacted] «parecchi», svolgevano la loro attività a Berlino Ovest e in [redacted] città della Repubblica Federale. Il portavoce ha aggiunto che la procura generale dello Stato a Karlsruhe ha aperto una istruttoria contro molte persone, ordinato diverse perquisizioni e spiccato un certo numero di mandati di cattura. «Non [redacted] tratta — ha detto Ahlers — [redacted] *grandi spie, depositarie di importanti segreti militari della Nato, ma di cosiddetti piccoli pesci*». Alcuni di questi «*piccoli pesci*» sarebbero già stati arrestati, alcuni altri sarebbero [redacted] a sottrarsi alla cattura.

Benché tempestato di domande, Ahlers si è rifiutato di fornire altri particolari, dicendo che la loro pubblicazione potrebbe nuocere [redacted] indagini in corso. Ha detto soltanto che l'identificazione della nuova rete [redacted] spie [redacted]vietiche in Germania (l'ultima risale ad appena tre settimane fa) [redacted] da mettersi in relazione con l'arresto di due cittadini americani, i coniugi Laurence, avvenuto alla fine della scorsa settimana a Londra.

t. s.

I «commandos» in azione per il secondo giorno consecutivo

Truppe egiziane varcano il Canale ed attaccano [redacted] campo di Israele

In fiamme (secondo gli arabi) un deposito di munizioni; distrutto [redacted] - Cinque [redacted] di fuoco sul Giordano - Amman dichiara di avere abbattuto due aerei israeliani

Il Cairo, [redacted] aprile.

Commandos egiziani hanno oggi attraversato il Canale di Suez [redacted] *secondo giorno consecutivo e hanno attaccato un campo israeliano all'ingresso occidentale del Passo* [redacted] *Mitla. Lo ha annunciato un portavoce dell'organizzazione dei commandos arabi del Sinai.*

Nell'annuncio si dice che gli attaccanti hanno usato lanciarazzi e sono state viste fiamme levarsi all'interno del campo da un deposito di munizioni. Tutti gli uomini impiegati nell'operazione, dice un comunicato, sono rientrati incolumi alla base.

Un portavoce militare egiziano ha dichiarato che numerose unità di commandos hanno attraversato ieri il Canale di Suez compiendo missioni di ri[redacted] *sulla sponda orientale del Canale. Tutte le unità sono tornate alle basi senza* [redacted] *subito perdite. Un'unità* [redacted] *stata intercettata da una pattuglia israeliana, che nello scontro ha perduto un carro armato. Gli* [redacted]*bi si sarebbero impadroniti di armi e di una bandiera.*

L'organizzazione di resistenza araba del Sinai ha annunciato di aver colpito con razzi un campo israeliano presso il Passo di Mitla, nel Sinai. I razzi hanno raggiunto depositi di munizioni, che si sono incendiati.

(Ansa-AFP)

La ve[redacted] d'Israele

Tel Aviv, 21 aprile.

Un portavoce militare israeliano [redacted] *smentito le notizie* [redacted] *apparse oggi sui giornali egiziani, relative alle imprese dei «Commandos» arabi nel Sinai. Le unità si sarebbero impadronite di armi e di* [redacted] *bandiera israeliana.*

Queste notizie, smentite da Israele, sono corredate [redacted] *fotografie, a proposito delle quali il portavoce israeliano ha detto:* «Non ho visto [redacted]ste immagini, ma temo proprio che la propaganda egi[redacted] ricominci, su scala minore, i suoi *exploits* della guerra [redacted] giugno 1967».

(Ansa - AFP)

Il violento duello sul fiume Giordano

Ammam, 21 aprile.

Un portavoce militare ha [redacted]*nciato che sulle opposte rive del Giordano si è svolto oggi un duello di artiglierie durato cinque ore. Gli israeliani sono intervenuti con gli aerei, due dei quali sono stati* [redacted] *abbattuti.*

Lo stesso portavoce ha dichiarato che una quarantina di soldati israeliani sono stati [redacted] *o feriti. Inoltre sarebbero stati distrutti due veicoli cingolati.* (A. P.)

Nei «kibbutz» al confine

I ragazzi israeliani [redacted] rifugi

(Dal nostro corrispondente) Gerusalemme, 21 aprile.

Il bilancio degli scontri di [redacted] *sul Giordano è di due morti e di due feriti israeliani. Il clima di* [redacted] *che incombe sulla zona del Giordano è più drammatico per gli israeliani* [redacted] *della presenza di popolazioni* [redacted] *che sono invece assenti sulla riva orientale* [redacted] *Canale* [redacted] *Suez.*

Oggi, [redacted] *giorni scorsi, le scuole degli abitanti dei kibbutz sulle rive del Giordano hanno fatto svolgere le lezioni nei rifugi sotterranei che i ragazzi non abbandonano più da quando vi hanno stabilito i loro alloggi. Anche i lavori nei campi sono stati abbandonati e gli adulti devono organizzare la loro attività in funzione dello stato di guerra; i rifugi vengono trasformati in biblioteche, uffici e laboratori.*

Alcuni colpi di cannone hanno raggiunto i kibbutz, ma non si segnalano vittime. Le esplosioni hanno permesso di stabilire che cannoni giordani e irakeni hanno preso parte al duello di artiglierie e [redacted] *carri armati* [redacted] *oggi. Le forze giordane sono dunque implicate direttamente nei combattimenti e il corpo* [redacted] *spedizione irakeno dà prova* [redacted]*ntri di particolare impegno.*

f. m.

Domenica referendum in Francia De Gaulle parlerà ancora venerdì

Gli oppositori [redacted] il Generale [redacted] violare la Costituzione

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 21 aprile.

Il generale De Gaulle si rivolgerà ancora una volta ai francesi venerdì sera per incitarli a votare «sì» nel referendum di domenica prossima. Questo nuovo intervento del presidente della Repubblica nella [redacted] elettorale non era previsto e, [redacted]condo l'opposizione, costituisce una violazione alla posizione di arbitro fra le diverse opinioni che appartiene al capo dello [redacted]to, ma la decisione dell'ultima ora è stata presa in seguito [redacted] previsioni sempre più incerte sull'esito [redacted] votazione.

Un allarme che non si era mai verificato nell'imminenza [redacted] precedenti elezioni si manifesta infatti [redacted] file gollista, che intensificano con ogni mezzo l'attività propagandistica. Un grande comizio, presieduto dal primo ministro Couve de Murville, verrà tenuto mercoledì nel Pa[redacted] degli sports, durante il quale pronunzierà un discorso André Malraux, l'oratore del regime nelle grandi occasioni. L'ex primo ministro Georges Pompidou, superate le reticenze che sembravano tenerlo appartato dalla propaganda per [redacted] referendum, chiuderà la [redacted] elettorale venerdì a Lione.

Anche l'opposizione è straordinariamente attiva, ma è un'opposizione frantumata, che non [redacted] francesi la prospettiva di una politica di ricambio. Dopo il disgregamento [redacted] Federazione della sinistra democratica e socialista, a capo della quale François Mitterrand era riuscito a mettere in ballottaggio il generale De Gaulle nelle elezioni presidenziali del 1965, ogni partito ha ripreso la propria libertà d'azione, incoraggiando le ambizioni personali dei vari leaders.

Un tentativo di raggruppamento si manifesta, tuttavia, al [redacted] dello schieramento politico, [redacted] anche se ciò riuscisse a realizzarsi, sarebbe necessario un accordo [redacted] la destra o [redacted] sinistra per poter mettere insieme una maggioranza di governo. Nelle circostanze attuali, tanto l'una quanto l'altra possibilità sembrano estremamente difficili.

Al centro [redacted] questo tentativo, si trova il presidente del Senato, Alain Poher, un conservatore di origine democristiana, che svolge un'intensa pro[redacted]anda per il «no» attraverso tutta [redacted] Francia. «*Sono un* [redacted] *unione* — ha detto oggi in un comizio ad Angers — *credo che i francesi debbano avere una sola preoccupazione: quella* [redacted] *unirsi. Sarebbe indecente proclamarsi candidato a* [redacted] *posto che* [redacted] *è vacante, ma,* [redacted] *il generale De Gaulle dovesse andarsene, vi assicuro che non sarebbe il caos. Se io fossi candidato, sarebbe col solo obiettivo di realizzare l'unione e la riconciliazione dei francesi*».

Sandro Volta

Tre navi sovietiche entrano nel Mediterraneo

[redacted] 21 [redacted].

Tre navi da guerra sovietiche, provenienti dal Mar Nero, hanno attraversato stamani il Bosforo dirette verso il Mediterraneo. Si tratta della portaelicotteri Leningrad, contrassegnata col [redacted] *854,* [redacted] *cacciatorpediniere numero 339, del tipo Kashin, e* [redacted] *logistica «C.G. 5» della classe Okhtenskey. La portaelicotteri è dello stesso tipo* [redacted] *Moskwa che* [redacted] *recentemente tornata nel Mar Nero dopo essere stata nel Mediter*[redacted]. (Ansa - AFP)

Sciopero [redacted]lla fame [redacted] detenuti in Grecia

Per protesta contro la «morte lenta» in [redacted]

Salonicco, [redacted] aprile.

Un centinaio di detenuti politici avrebbe fatto oggi uno sciopero della fame di [redacted] ore nel [redacted] Salonicco [redacted] protestare contro la «morte lenta» che — sostengono — viene loro imposta dalla Giunta militare.

I detenuti avrebbero diffuso una circolare dattiloscritta [redacted] annunciare [redacted] sciopero, in coincidenza con [redacted] secondo anniversario del colpo di Stato militare del [redacted] aprile 1967. [redacted] tratta del[redacted] manifestazione del [redacted] nelle tre giornate [redacted] celebrazioni del nuovo regime, in [redacted] sabato.

Copie della circolare — secondo [redacted] fonte — dovevano essere fatte uscire segretamente dal [redacted] di Aptapirion dagli avvocati [redacted] detenuti. Nella circolare i detenuti rivolgerebbero un appello a varie organizzazioni internazionali perché [redacted] la loro battaglia per la scarcerazione.

In varie prigioni della Grecia e [redacted] isole [redacted] detenuti circa [redacted] «politici» delle circa 6500 persone che vennero arrestate subito dopo il colpo di Stato. *(A. P.)*

Un ordigno esplode nel centro di Atene

Atene, [redacted] aprile.

Un ordigno è esploso [redacted] davanti [redacted] commissariato di polizia nel [redacted]tro di Atene. L'esplosione è avvenuta al termine delle manifestazioni [redacted] ricordano il secondo anniversario del colpo di [redacted] e non ha arrecato d[redacted] a persone. Sono andati in frantumi i vetri del commissariato di polizia, [redacted] piazza Kolokotroni. (Ansa)

un polo dello sviluppo del mezzogiorno



A Porto Torres (Sassari)
nell'arco di pochissimi anni è sorto un complesso petrolchimico
che dà lavoro [redacted] 6000 dipendenti.
Questo complesso, che parte dalla raffinazione del petrolio grezzo,
produce fibre tessili, materie plastiche,
prodotti petroliferi e chimici
ed è giudicato uno dei più importanti ed efficienti
poli di sviluppo del nostro Mezzogiorno.

SOCIETA' ITALIANA RESINE - Milano

Lo sciopero dei dipendenti delle Camere di Commercio continua oggi

Attività frenetica alla Borsa di Torino per la paralisi degli scambi a Milano

Si [redacted] riversati sul nostro mercato ordini da ogni parte, compresi quelli che di solito le banche torinesi mandano a Milano

Tendenza sostenuta dei prezzi nella riunione e nel dopoborsa

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha presentato un vivacissimo rialzo, attraverso un volume enorme di scambi.

La nervosa ripresa [redacted] dopoborsa di venerdì [redacted] le positive dichiarazioni del ministro Colombo nel [redacted] dell'intervista a «La Stampa» hanno richiamato sull'apertura una massa di ordini di compera. I prezzi delle principali voci [redacted] strappati su [redacted] progresso marcatissimo. Generali, Fiat, Viscosa, Olivetti, Ifi, Toro, Sai, Pirellona sono stati i protagonisti di questa [redacted] bruciante.

L'ampiezza degli affari, già larghissima, [redacted] estesa sensibilmente, quando è pervenuta la notizia che a Milano non si faceva luogo alle tradizionali operazioni di apertura e di chiusura, a seguito dello sciopero dei dipendenti della Cam[redacted] di Commercio che assicurano gli aspetti amministrativi del[redacted] Borsa.

Di conseguenza da Milano si è riversata su Torino [redacted] corrente di ordini, mentre i consueti cospicui ordini che per solito Torino, specie co[redacted] ambiente bancario, indirizza a Milano, sono rimasti per forza [redacted] sulla piazza. Tutte queste confluen[redacted] hanno dato luogo [redacted] una apertura, ad un «durante» e ad una chiusura frenetiche e caotiche, con gli operatori tesi sino al limite delle possibilità fisiche nel tentativo di districarsi nella marea degli ordini e nell'esecuzione farraginosa e confusa delle compere e delle vendite.

Dopo l'apertura si è avuto [redacted] di quotazioni, per numerosi realizzi spiegabili con il livello iniziale dei prezzi. Il tono calante e le nutritissime vendite [redacted] stati fronteggiati, anche sui minimi [redacted] chiusura, da [redacted] assorbimento largo e validissimo, che, sempre con [redacted] tumultuosi, ha stabilizzato il [redacted] su un netto vantaggio dai prezzi di venerdì scorso.

Per parecchie voci questo progresso ha assunto aspetti di particolare rilievo. Titoli di Stato ed obbligazioni sostanzialmente invariati.

Dopoborsa in ulteriore tensione, con netto denaro nonostante la quasi impossibilità degli [redacted] professionali, ormai intasati nella trascrizione delle operazioni del mattino, di procedere a nuove operazioni.

Prezzi informativi [redacted] serata: Fiat 3960-70; [redacted] son 1195-200; Viscosa 4160-70; Generali 84.000-84.200. Nelle tardissime battute della serata si è sviluppata una nuova corrente di compere su assicurativi, finanziari ed immobiliari, con prezzi non facilmente rilevabili ma comunque superiori alle chiusure ed alle valutazioni sopra indicate.

L'indice generale de «Il Sole - 24 Ore» non è stato calcolato, non essendo stato compilato il listino a Milano.

Non sono stati rilevati i totali della giornata. Per quanto gli agenti [redacted] cambio abbiano regolarmente denunciato i quantitativi scambiati, lo sciopero [redacted] dipendenti [redacted] Camera di Commer[redacted] impedito lo smistamento ed il calcolo dei totali.

Oro e valute estere

[redacted], [redacted] aprile.

Oro fino 863-878 (863-878) lire al grammo; argento 35.000-38.000 (35.000-39.000) [redacted] kg.

[redacted] cambi Uic: sterlina 1496,75 (1499,425); dollaro Usa 624,665 (625,715); franco francese 125,83 (126,037); franco [redacted] vero 144,357 (144,567); marco occ. [redacted] (155,652).

Banconote: sterlina 1498 (1498,50); dollaro [redacted] 624,50 (625,50); franco francese [redacted] (118,50); franco [redacted] 144,10 (144,30); [redacted] occid. 155,20 (155,55).

Riuniti i [redacted] delle Finanze del Mec

Mons (Belgio), 21 aprile.

I ministri delle Finanze dei sei paesi della Comunità economica [redacted] hanno accolto oggi freddamente il progetto di un aiuto reciproco che scatterebbe automaticamente in [redacted] di crisi monetaria in [redacted] degli Stati membri.

Alla riunione di oggi, che si è tenuta [redacted] villaggio di Masnuy-St.-Jean, hanno partecipato anche rappresentanti [redacted] Banche Centrali.

Il ministro delle Finanze italiano Emilio Colombo e quello [redacted] Witteveen avrebbero affermato che fino a quando i paesi membri non avranno integrato le loro politiche economiche e finanziarie, un sistema di aiuti automatico non è destinato ad [redacted] garanzia.

Il ministro delle Finanze tedesco occidentale Schiller ha detto ai giornalisti: «Ci sono diversi elementi per respingere la proposta». [redacted] favorevole sembra l'atteggiamento della Francia, rappresentata dal ministro Ortoli.

La corrente [redacted] stata staccata

Al lume delle candele gli operatori milanesi

Pochi affari, senza chiusura ufficiale

(Nostro servizio particolare) Milano, [redacted] aprile.

Gran confusione oggi in Borsa. Lo sciopero previsto da diversi giorni del personale delle Camere [redacted] mercio si è iniziato stamattina senza che precedentemente gli organi [redacted] della Ca[redacted] di commercio stessa e la deputazione di Borsa avessero predisposto [redacted] piano [redacted] emergenza.

Uscieri, impiegati e funzionari specializzati sono forniti dalla Camera di commercio per il normale funzionamento della Borsa. In mancanza di questi ultimi, occorrevano precise disposizioni ministeriali per poter rilevare ufficialmente i prezzi di apertura e di chiusura. Inoltre [redacted] indispensabile decide[redacted] prima come impostare il lavoro quotidiano. Invece non è stato fatto nulla e stamattina operatori, impiegati e pubblico sono convenuti come d'abitudine in piazza degli Affari e hanno trovato le porte aperte, [redacted] sala delle contrattazioni al buio, il tabellone dei prezzi inutilizzabile.

Sono state accese delle candele e si è lavorato come si è potuto. Solo i valori più importanti sono stati oggetto di contrattazione perché, [redacted] motivi pratici, gli scambi [redacted] no avvenuti formando piccoli capannelli di operatori fra i quali [redacted] mischiati anche privati e curiosi.

Questo per le azioni. Per le obbligazioni non è stato possibile far nulla. Per i cambi ufficiali i prezzi di chiusura sono stati fissati in [redacted] sala dei piani superiori.

Poco dopo mezzogiorno il comitato direttivo degli agenti [redacted] cambio ha [redacted] il [redacted] guente comunicato: «Data [redacted] materiale impossibilità, per lo sciopero dei dipendenti della Camera di commercio, di rilevare i prezzi, oggi non sarà compilato il listino ufficiale. Resta fermo per gli agenti di cambio l'obbligo [redacted] dalla legge, di denunciare i prezzi e le quantità trattate».

La riunione odierna può essere paragonata a un mercato «fuori Borsa». I prezzi [redacted], sulla falsariga [redacted] venerdì pomeriggio, sono risultati in netto rialzo. Hanno capeggiato [redacted] tendenza Generali, Fiat, Snia Viscosa.

Nel pomeriggio discreta attività [redacted] prevalenza della domanda. Generali 84.500, Fiat 3970, Snia Viscosa 4160, Montedison 1195.

Domani è previsto un altro giorno di sciopero del personale delle Camere di commercio. Non si sa [redacted] come potranno funzionare la Borsa.

Ecco le quotazioni minime e massime (non ufficiali) [redacted] trattati:

[redacted] Generali [redacted]; Ass. Milano 51.000-51.200; Ass. Milano pr. 37.500-38.500; [redacted] Toro 11.500-12.000; Incendio 15.500; Assicuratrice 79.000-80.000; Ras 60.000-60.600; [redacted] 34.000-35.200.

Mediobanca 92.000-92.200. Anic 1400; Caffaro 350-355; Lepetit 6150-6250; [redacted] 6170; Montedison 1171-1190. Sip 2900.

Agricola 2950-2960; Bastogi 2390-2410; Finsider 673-672; Centrale 7920-7950; Sviluppo 2760-2830; IFI priv. 10.900-10.950; IFI priv. p.r. 10.560-11.000.

Beni Stabili 4500; Imm. Roma [redacted]

Fiat 3920-3963; [redacted] priv. 2800; Olivetti priv. 3930-3950. Dalmine 1120; [redacted] 1000; M. Amiata 13.400-13.600. Châtillon 4500-4550; Cantoni 19.700; [redacted] Viscosa 4070-4175.

Alitalia priv. 20.400-20.500. Burgo 17.700-17.900; Italcementi 29.000-29.400; Rinascente [redacted]; Rinascente priv. 272; Pirelli Spa [redacted] 3900.

Renato Cantoni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	21	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 80	+ 0 15
» cont.	104 80	+ 0 15
Redimibile 3½	100 80	—
» cont.	100 20	—
Ricostruz. 3½	88 —	—
» cont.	85 60	—
Ricostruz. 5%	97 20	—
» cont.	97 10	—
Rif. Fond. 5%	[illegible]	—
Fr. R. 5% Tr.	[illegible]	—
» 84	[illegible]	—
Fr. R. Ed. 5½%	100 —	[illegible]
Cert. C.T. 5% 70	100 60	+ 1 [illegible]
» » 5½ '70	[illegible]	+ 1 [illegible]
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	—	—
» » '70	[illegible]	+ [illegible]
» » '71	100 [illegible]	+0 [illegible]
» » '72	100 —	—
» » '74	[illegible]	+0 [illegible]
» » '75 I	100 —	—
» » '75 II	99 95	—
» » '77	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% I	97 —	— 0 40
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli	21	Variaz.
[illegible]	97 —	—
[illegible]	[illegible]	—
Cr. I. Sar. '62 5½	[illegible]	—
Casse DPL 5%	[illegible]	—
Isveimer 6% '59	—	—
IMI XII 6%	—	—
» XVIII 6%	[illegible]	+ 0 10
» XIX 6%	100 15	—
» XX 6%	[illegible]	—
» XXI 6%	[illegible]	—
» XXII 6%	[illegible]	—
» XXIII 6%	[illegible]	+ [illegible]
» XXIV 5½	[illegible]	—
» XXV 6%	[illegible]	+ [illegible]
» XXVI 6%	[illegible]	—
[illegible]	100 60	—

Titoli	21	Variaz.
IMI Fin. 6% '66	[illegible]	—
Torino 6% '62	[illegible]	— 0 10
Pirelli 6% '48	100 —	—
Viberti 7% '57	[illegible]	—
Cent.-Cem. 7%	—	—
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 6%	[illegible]	—
Ferrovie 7%	100 —	—
Cotoni 6%	[illegible]	—
Montedison 6%	[illegible]	—
Viscosa 6%	100 —	—
Stipel 6%	100 —	—
Timo 6%	[illegible]	—
Tetra 6%	[illegible]	—
Terni 6%	[illegible]	—
Iltra 6%	[illegible]	—
Esso 6%	[illegible]	—
SIP 6%	[illegible]	—
Mediobanca 7%	[illegible]	—
Lancia 5½%	[illegible]	—
Torino-Gen. 5%	[illegible]	—
Motta 6%	[illegible]	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	[illegible]	—
Ac. Pet. 6½%	100 —	—
Imm. Roma 6%	243 —	—
[illegible] 6%	100 —	— 0 75
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	[illegible]	+ [illegible]
Eridania	[illegible]	+ [illegible]
Ram. Michel	130	—
Talmone	[illegible]	+ [illegible]
Florio	125	—

Titoli	21	Variaz.
MINERARI [redacted] ESTRATTIVI		
Amiata	13850	+ 220
Montecatini	71	— 27
Talco & Grafite	[illegible]	—
Fornaci Riun.	[illegible]	[redacted]
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	[illegible]	—
Torino-Nord	[illegible]	+ [illegible]
Mittel (F. Med.)	14500	—
SIP	[illegible]	+ [illegible]
Italcable	[redacted]	—
Alitalia	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI		
SIAM	[illegible]	—
Bifambal	2125	—
Risan. (Napoli)	[illegible]	+ [illegible]
Sites	3850	—
Beni Stabili	4475	+ [illegible]
Imm. Roma	[illegible]	— [illegible]
Ind. Stura	[illegible]	—
Forze	[illegible]	—
Sacie pr.	1015	+ [illegible]
CHIMICI		
[redacted]	[illegible]	+ [illegible]
Liquigas	[illegible]	+ [illegible]
Phlogas	[illegible]	+ [illegible]
SAFFA	6140	+ [illegible]
Schiapparelli	4700	—
Farmitalia	1315	+ [illegible]
Mira Lanza	[illegible]	+ [illegible]
S.A.R.D.M.	1400	+ [illegible]
ANIC	1410	+ [illegible]
Rumianca	[illegible]	+ [illegible]
Italgas	1227	+ [illegible]
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	92200	+ 3200
La Centrale	7980	+ [illegible]
S.M.E.	[illegible]	+ [illegible]
STET	[illegible]	+ [illegible]
Finsider	673,50	+ [illegible]
Pism. Finanz.	1400	—
Invest	[illegible]	+ [illegible]
Assic. Torino	11580	+ 700
Ass. Toro priv.	[illegible]	+ [illegible]
Generali	[illegible]	+ [illegible]
S.A.I.	[illegible]	+ [illegible]
Bastogi [redacted]	[illegible]	+ [illegible]
IFI priv.	10920	+ [illegible]
» » p.r.	10710	+ [illegible]
[redacted]		
Ferriere	[illegible]	— [illegible]
Westinghouse	1100	+ [illegible]
Necchi	[illegible]	+ [illegible]
Italsider	[illegible]	+ [illegible]
Dalmine	1075	+ [illegible]
Olivetti	[illegible]	+ [illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	+ [illegible]
FIAT	[illegible]	+ [illegible]
FIAT priv.	[illegible]	+ [illegible]
Terni	[illegible]	+ [illegible]
E. Marelli	[illegible]	+ [illegible]
M. Marelli priv.	[illegible]	+ [illegible]
TESSILI		
Châtillon	4540	+ [illegible]
Fisac	440	+ [illegible]
Borgosesia	[illegible]	—
Viscosa	[illegible]	+ [illegible]
Viscosa priv.	[illegible]	+ [illegible]
DIVERSI		
Rinascente	[illegible]	+ [illegible]
Rinascente pr.	[illegible]	+ [illegible]
Pirelli	[illegible]	+ [illegible]
Cartiera Ital.	[illegible]	+ [illegible]
Cartiere Burgo	17480	— [illegible]
Cir	[illegible]	—
Acqua Pejo	[illegible]	—
Acqua Roma	[illegible]	—
[redacted]	[illegible]	—
Cemen. Pozzi	[illegible]	+ 1 [illegible]

A Wall Street diffusi ribassi

La media Dow Jones degli industriali passa da 924,82 a 917,51

New York, 21 aprile.

La settimana si è iniziata a Wall Street con una seduta in ribasso, dopo i lievi progressi delle due giornate precedenti. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 924,82 a 917,51, con una perdita [redacted]79 per cento.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 917,51 (924,82); ferroviari 234,68 (235,40); pubbl. utilità 129,28 (129,35).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 30 3/4 (31 3/8); American Cyanamid 30 5/8 (30 3/4); American Motors 10 1/2 (10 3/4); [redacted] Smelting 37 3/4 (38 7/8); American [redacted] and Tel 53 7/8 (54 1/2); American To[redacted] 35 3/4 (35 5/8); Anaconda 52 3/4 (53 3/4); Armour 49 1/4 (49 1/2); Bethlehem Steel 33 5/8 (34 1/4); Boeing 49 1/2 (50); Canadian Pacific 84 1/2 (84); Chrysler 47 3/4 (48); Coca Cola 68 1/2 (68 1/2); Du Pont 146 (145 1/2); [redacted] Kodak 70 1/4 (70 3/4); Firestone 59 1/2 (59 5/8); Ford 50 (50 3/8). General Electric 90 1/2 (91); General Foods 79 3/4 (80); General Motors 78 3/4 (79 1/4); Gillette 51 1/2 (52 1/8); Goodrich [redacted] 1/2); Goodyear 60 1/4 [redacted] 3/4); Gulf Oil [redacted] (48 1/2); Ibm 308 (308 1/4); International Nickel 37 7/8 (37 3/4); International Paper 43 3/4 (43 1/2); Kennecott Copper 53 1/2 (53 1/2); Minnesota 99 1/8 (100 1/2); Mon[redacted] 46 3/4 (47); National Biscuit 50 1/8 (52). Royal Dutch 55 7/8 (56 7/8); Sears Roebuck 68 5/8 (69 1/8); Shell Oil 66 1/4 (66 3/8); Standard Oil N. J. 81 1/2 (82 1/4); Swift 28 3/8 (29); Texaco 84 1/4 (84 3/4); Twa 40 7/8 (42); Union Carbide 42 3/8 (42 1/4); U. S. Steel 44 7/8 (47); Westinghouse 60 (62); W[redacted]th 33 (33); Xerox 242 (242).

FRANCOFORTE da 155,33 a 154,81

Tendenza debole.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): [redacted] 238,60 (239,80); Basf [redacted] (248); Brown [redacted] 514,25 (515); Volkswagen 274,10 (276); Daimler Benz 500 (500); Bayer [redacted] (200,30); [redacted] 150,50 (150); [redacted] 475 (466); Metallgesellschaft 420 (420); Rhein Stahlwerke 130 (131); Schering 463 (464,50); Siemens 274,30 (276,20); Deutsche Bank 337 (338,50); [redacted] Bank 337 (337,50).

ZURIGO chiusa

La Borsa è rimasta chiusa, per festività locale.

LONDRA da 620,4 a 611,2

Quinta seduta consecutiva di ribassi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la [redacted] precedente): Bowater Paper [redacted] (63 7/8); British Leyland 15 7/8 (15 3/4); British Petroleum 131 3/8 (132 3/8); Dunlop 42 5/8 (42 1/4); General Electric 28 1/2 (27 1/4); Rand Mines 212 1/2 (212 1/2); Rolls Royce [redacted] (42 3/4); Unilever 58 5/8 (58 3/8); Vickers 32 7/8 (33 1/4); Woolworth 19 1/2 (19 7/8); Barclays Bank [redacted] (81 1/8); Lloyds Bank 61 3/8 (62 1/8); Royal Dutch 34 1/2 (34 13/16).

PARIGI da 123,5 a 122,5

Ribassi diffusi a tutti i settori azionari.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 430 (430,10); Citroën 125 [redacted] Française des Pétro[redacted] (225); Saint-Gobain 229,20 (231,80); Michelin 1086 (1085); Péchiney 190,10 (193); Peugeot 165 (167,50); Rhône Poulenc 246 [redacted]; Suez 446 (450); Ugine-Kuhlman 177 (183); Crédit Comm. Français 163 (161,70); Ciments Français 155,50 (157); Denain Nord-Est 126,50 (128,90); Lafayette 164,50 (165); Perrier 175 (178,50); Royal Dutch 316,10 (315); Quilmes 518 (517).

Un [redacted] per l'Italia del «Journal de Genève»

Milano, [redacted] aprile.

Il *Journal de Genève* ha pubblicato oggi, e distribuito alla Fiera di Milano, un numero speciale di [redacted] pagine d[redacted] all'Italia. Il direttore del giornale svizzero, Bernard Béguin, lo presenta come *«un atto di fede fondato sulle realtà economiche del Paese»*.

«Ci sono delle ombre, naturalmente — dice Béguin —, [redacted] *danno rilievo* [redacted] *lavoro compiuto»*.

Assemblee e dividendi

Banco di Roma — L'assemblea dei [redacted] di [redacted] ha approvato il bilancio 1968, che [redacted] un utile netto di 2 miliardi 728 [redacted] lioni 6533 lire (2 miliardi 630 milioni 228.633 lire nell'esercizio precedente) e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) dell'8,50% sul valore nominale delle azioni, pari a 425 lire.

In sede straordinaria è stato deliberato l'aumento dei consiglieri di [redacted] 11 a 13. Sono stati nominati consiglieri i direttori centrali dott. Danilo Ciulli e prof. Ferdinando Ventriglia.

Il Consiglio di amministrazione, riunitosi [redacted]po l'assemblea, [redacted] confermato nella carica [redacted] presidente l'avv. Vittorino Veronese e in quella di vice presidente il dott. [redacted]d Spada. Assumono le [redacted] delegati il dott. Danilo Ciulli e il prof. Ferdi[redacted] V[redacted], [redacted] sostituzione del rag. Guglielmo Di Consiglio e dott. [redacted] Ruta, [redacted] lasciano [redacted] carica per [redacted] giunti [redacted] di [redacted].

S. E. S. — L'assemblea della S. E. S. (Società esercizi sardi) ha approvato il bilancio 1968, che presenta [redacted] utile netto di 1 mi[redacted] milioni 193.941 lire e [redacted] la distribuzione di [redacted] div[redacted] (invariato) [redacted] 275 lire per azione.

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

MERCATI	18 aprile	21 aprile
Londra	43,225	43,15
Zurigo	43,20	[redacted]
Parigi	47,51	47,85
Francoforte	41,57	41,56
Milano	43,51	43,31
New York	43,45	43,40

ANNUNCI ECONOMICI

17 Annunzi matrimon.

(Continua da [redacted] 14)

TRENTADUENNE alto 1,72, buon stipendio, settentrionale, dinamico, sportivo, longilineo, presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina adeguatamente volenterosa carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2046 — 10100 Torino».

TRENTENNE presenza agiato comprensivo relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 25 anche nullatenente purché bella. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2025 — 10100 Torino». 47636

TRENTENNE settentrionale, posizione, presen[redacted] relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentenne anche vedova ragazza madre purché carina. Indicare numero telefono. [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted]100 Torino».

TRENTENNE 1,70 lavoro sicuro conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2062 — 10100 Torino».

TRENTOTTENNE contadino, bella presenza, sposerebbe signorina 25-35enne affettuosa. Massima riservatezza. Scrivere: Bertolino pubblicità 16, Fossano. 50004

TRENTOTTENNE distinto 1,68 [redacted] sizione auto affettuoso conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice comprensiva seriamente intenzionata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6019 — 10100 Torino». 47440

VEDOVA sessantenne aspetto giovanile sana colta appartenente famiglia distinta cerca 65-72e[redacted] requisiti scopo matrimonio serio affettuoso appoggio morale reciproco. Dettagliare serietà assoluta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6060 — 10100 Torino». 47904

VEDOVO quarantenne con due figli pensionato risposerebbesi con vedova o signorina affettuosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6075 — 10100 Torino». 47971

VENTIDUENNE bella presenza co[redacted]cerebbe operaio o affine cattolico [redacted] scopo [redacted]onio. Trattano conoscenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6041 — 10100 Torino».

VENTINOVENNE diplomata piccola attività in proprio sposerebbe signorina semplice settentrionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1576 — 10100 Torino». 46002

VENTISEIENNE conoscerebbe scopo matrimonio ragazza semplice max 24enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1575 — 10100 Torino».

VENTOTTENNE [redacted] presenza sposerebbe seria carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5653 — 10100 Torino». 46200

VENTUNENNE nullatenente serio timido scopo matrimonio conoscerebbe signorina o ragazza madre max 25enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2012 — 10100 Torino».

18 Smarrimenti

ALTISSIMA ricompensa ritrovatore cane lupo pastore tedesco femmina. Telefonare 691-881. 312407

SMARRITO setter bianco macchie nero arancio zona Cavoretto. Mancia competente telefonando 694-938.

19 Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, alibi, soci-indipendenti, pressaunzioni. Nizza 102. Telefoni 650-716, 653-146.

A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via Pio V 20.

A. ABIIT Detectives controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali Italia estero. Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, [redacted] trollo ovunque, consultazioni gratuite. O129

FERMI, corso Francia [redacted] telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private. [redacted]dagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia estero. O392

POLINVES, informazioni, indagini, controlli ovunque. Consultazioni. Marconi 3, telefono 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40. Telefono 531-181.

20 Igiene e terapia

A.A.A. ESTETISTA [redacted] dimagranti rassodanti distensivi. Telefonare 512-344. 48602

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, lampada. Telefonare 877-576. 46405

ESTETISTA abbellimento [redacted] dimagranti massovibratore solo clientela femminile. Telefonare 652-358.

ESTETICA massaggi sauna abbronzature. Abbonamenti, sconti. Massaggiatore, callista. Telef. 597-241.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibrolipo, attrezzi ginnastica riducativa. Covolo, telefono 851-135.

21 Automobili

A.A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo, nulla cambiali, zero privilegi, lunghe rateazioni, spese minime tutti tipi automobili nuove, usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi, via Monfalcone 141. Tel. 393-127.

A.A.A.A.A. RICCABONE c.so Svizzera 63, telefonare 745-213, consegne nuove Mini Citroën, Prinz. Usate: GT1, 1500 C, [redacted], 1100 R, Cooper, Mini, Prinz, TM 3, 850 familiare multipla, Leoncino furgoni 600, 1100 (aperto festivi). O361

A.A.A.A. DATE [redacted] precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi state cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione, con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68. Telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A. DS 21 Citroën, Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22. Telefono 365-593.

A.A.A. ARCIOCCASIONI. Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio), vastissimo assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite, Fulvie ogni tipo, coupé, Flavie, Appie 3ª serie, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa. 0487

A.A.A. AUTOBENGASI solo noi vendiamo senza anticipo, rateazioni 18 mesi, voltura e assicurazione compresa, assortimento Fiat, Lancia, Alfa, via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi.

A.A.A. AUTOCOLONGO[redacted] anticipo niente, rateazioni 18 mesi. [redacted] Assortimento Fiat, Lancia, Alfa. [redacted]so Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia [redacted] senza anticipo, lunghissime rateazioni permute, vastissimo assortimento, garantite autoccasioni, tutti i tipi (aperto festivi).

A.A.A. MINI Minor Innocenti prenotate ultime novità presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33; permute massima valutazione vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegi assortimento usato.

A.A.A. OCCASIONI come nuova Fulvia coupé rally, Mini Cooper, corso Agnelli 22. Telefono 353-632.

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. [redacted] Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A.A. Niente anticipo, 10.000 mese, vastissimo assortimento autoccasioni garantite, tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi.

A.A. NON esiste [redacted] esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani [redacted] ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo, moderni anticipi. A[redacted] destefani [redacted] anni. Corso Grosseto 55 (esterna corso Vercelli), telefoni 295-892, 215-643 (anche festivi).

A.A. SENZA anticipo, senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavia e Fulvia coupé e berline. Opel Rekord, Consul 315 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22. Telefono 353-632. O618

A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo di autovettura garantite vendite senza anticipo senza cambiali aperto interi festivi.

A COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ACQUISTIAMO miglior prezzo buoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets. Corso Principe Eugenio 11. 5/01005

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura volete realizzare il [redacted] Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. O204

AFFARONE vendo [redacted] ratelzzo Flaminia [redacted] Farina. Telefonare 392-711 ore pasti. 5-1229

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar, Daimler, vasto assortimento vetture usate nazionali ed estere ricondizionate e seminuove. Jaguar MK 2 3-8, Daimler 2-5 automatica, Cooper '66, Minor '67, Opel Record coupé impianto gas, Fiat 500 '67. Via Rosmini 5, telefono 655-191.

ALL'AUTO mercato dell'usato Solo vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat: 600, 850, 1100 D, 1500 familiare. Innocenti: Mini Minor, IM 3, Austin A. 40. Volkswagen: 1200, 1500. [redacted]: Giulietta. Opel: Kadett berlina, coupé, Caravan, Record berlina, coupé, Caravan, Commodore. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

ALL'AUTOMERCATO Motorcar assortimento [redacted] Fiat [redacted], 600, 1100 H lusso, 1100 D, 1100 special, 1100 familiare, 1500, 1300, Simca 1000 GLS, 1301, 1300, Renault, Dauphine, Peugeot 404 lusso 5 marce, Ford Cortina. Via Canelli 112 angolo corso Maroncelli, telefono 693-067. 5/1138

ANASTASIO Lancia nuovo usato Fulvia 2 C, GT, coupé, garanzia, assistenza massima. Corso Duca Abruzzi 10. O568

ANGLIA 4 stagioni perfetta privato vende. Via B[redacted] 60.

APPIA III ottime condizioni gommatissima 250.000 trattabili visibile Verona 8. Telefonare 272-868.

ARCIOCCASIONISSIME fa[redacted] glor[redacted] panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 Super Sprint, spider ogni tipo, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 ang. Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME Mini, IM3, Nsu Volkswagen Simca Renault Ford Opel, vendiamo senza anticipo. Monfalcone angolo Siracusa. O467

AUTONOLEGGI AutoGiocosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età e anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire [redacted] giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985. O529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 37, telefono 651-544. O332

AUTOVETTURA Renault R 16 nuova privato vende rateizzando. Telefonare 761-505. 312493

BMW. All'Italcar autovetture nuove, formidabili occasioni, prezzi speciali su riparazioni. O665

BMW? All'Italcar Concessionaria.

BMW. All'Italcar prove, informazioni, permute vantaggiose. Corso Turati 63, telefono 500-835.

BMW. All'Italcar vendite, assistenza, ricambi originali. Corso Turati 63, telefono 500-835.

BMW. All'Italcar 1800, 2000 le berline più, consegne sollecite. Telefono 500-835. O665

BMW concessionaria di vendita e nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina, 66, telefono 659-819.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio, anche ratealmente, visibili corso Principe Oddone 68. O678

CAMIONCINO Leoncino buon prezzo, furgoni Volkswagen 750 rimessi nuovo. Via Lionetto 38.

CAMPAGNOLA [redacted] vende privato. Telefonare 926-206.

FIAT-Sava Commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 125 18 mesi unico proprietario ottime condizioni vendesi rateizzando. Toraudo, corso Belgio 108.

FLAVIA 1500 accessoriata 1962 ottima vende Cas, via Pinelli 14. Telefono 488-277. O747

FLAVIA 1500 metallizzata 1963 perfetta privato vende. Telef. 774-410. Pagamento dilazionato. 47527

FRANSCAR corso Vittorio Emanuele 208, dispone ampia gamma vetture perfette ogni tipo cilindrata. Visitateci.

FULVIA sport semestrale come nuova Anastasio corso [redacted] Abruzzi 10.

FULVIA 2 C 1965 unico proprietario accessoriatissima vendesi privatamente. Telefonare 774-929.

FURGONI camioncini [redacted] acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.

GIULIA GT junior km. 13.000 unico proprietario vendo cambio. Corso Principe Oddone 68. O678

GIULIA T. I. 1600 perfetta unico proprietario vende. Via Bologna 60.

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5/01005

GRAZZI Conces[redacted] Vi[redacted] Saluzzo 29 troverete nuovo tutti tipi occasioni varie [redacted] trattamento

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 [redacted] Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche C, Audi super, Jaguar [redacted], Giulia sprint, Gtv, Peugeot 404, Kadett Caravan, Cooper.

MONZEGLIO Commissionaria [redacted] Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, tel. 580-089/595-060.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, [redacted] 38, telefoni 580-089/595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT junior, 1600 super, 1600 S.

MOTORE Mercury [redacted] cavalli piede corto revisionato vende L. 290.000. Citrolo, corso Vittorio Emanuele 206.

OCCASIONISSIMA vendo 1100 [redacted] ciali. Telefonare 690-821.

OCCASIONISSIME Jaguar, Porsche, Flaminia coupé, 2300 familiare, BMW 1500, 1500 L, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 327-414.

OM succursale [redacted] Francia 21 telefono 753-989 vende tigrotti, leoncini, 642 N 6 ribaltabile, lupetti normali e lunghi, lupetto furgoni, tigrotto bestiame, visconteo A 25, tigre ribaltabile e 680 con gru, 615 Volkswagen furgone, abiocarri nuovi tutti i tipi. O636

[redacted]EL 1900 sprint 7 mesi vendo privato. Via [redacted] [redacted].

PEUGEOT 404 Diesel berlina con garanzia vendesi. Via Bologna 60.

CAUSA [redacted] vendo 850 unico proprietario. Telefonare 690-375.

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

CERCASI cabine per autocarri Fiat 682 o 690 usate [redacted] stato oppure nuove. Telefonare 331-179.

[redacted] urgentemente autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo, pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5/01005

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, corso Siracusa 158. Telefono 351-496. O187

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-755. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo corso Turati, 38.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O342

COMPREREI NSU Prinz 4 type 1100 di recente immatricolazione anche fortemente sinistrata. Telefonare 514-942. 47168

CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COUPÈ 124 bianco mesi 7 perfetto privato vende. Telefonare 543-082.

DAF 44 semestrale privato vende. Telefonare 957-871. 2[redacted]

FAVOLOSA occasione: 1500 spider blu metallizzato privato vende. Ore pasti 679-509. 2001

FERRARI Jaguar Porsche Mercedes acquisto pagando contanti. Telefonare 486-211. [redacted]

FORD 12 M seminuova unico proprietario vende. Via Bologna 60.

GIULIA 1600 ottima privato vende. Telefonare 290-801 dopo ore 20.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643/295-892. O678

INNOCENTI spider totalmente revisionata vendesi rateizzando, Toraudo corso Belgio 108.

ISABELLAUTO, corso Dante 133: 500 L, 500 F, 750, 850, garanzia semestrale. Aperto festivi.

ISABELLAUTO, corso Dante 133: Miniminor, Cooper nuove vendiamo senza anticipo, consegne sollecite.

ISABELLAUTO, corso Dante 133: 124 coupé 5 marce, GT junior, Fulvia coupé 1200, 1500 spider.

ISABELLAUTO, corso Dante 133: MGA perf[redacted] come nuova, vera rarità. 5/01273

ISABELLAUTO corso Siracusa 158: Cooper, Mini, Mini T, garanzia semestrale. 5/01273

ISABELLAUTO, corso Siracusa 158: Fulvia HF, GT junior, GT 1600, 124 coupé, spider. Vendiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. 5/01277

ISABELLAUTO, corso Siracusa 158: Mercedes 190 D, Jaguar 3,4, Corvair, 1750 berlina.

ISABELLAUTO, corso Siracusa 158: vendiamo senza anticipo 125, 124, 1500 C, Fulvie, Giulie, Simca 1300 familiare, 124 familiare, Simca 1000. Aperto festivi.

MANCINI. Recentissime Dino spider nuova, Ferrari 330, Mustang, Jaguar coupé, Bmw 2000, Daimler spider, Cooper, Peugeot, Citroen, Taunus TS, 1500 C, 1600 S, 2300 S, 2600 S. Permute. Rateazioni. Garanzia. Corso Marconi 5. Tel. 683-295, 538-652. 2001

MASERATI [redacted] [redacted] a iniezione garantita vendo permuto, visibile [redacted] Principe Oddone 68.

MINIMINOR 1966 unico proprietario vendesi privatamente facilitando. Telefonare 772-335.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22. Telefono 353-632, piazza Adriano 12, telef. 774-490. O140

OPEL corso Traiano 14 [redacted]. 616-622 rateazione fino 40 mesi senza cambiali senza ipoteca. 5/01267

PEUGEOT 404, l'ideale per roulottes, perfetta vendonsi. Via Bologna 60. 2001

PORSCHE sc [redacted] 1965 perfetta accessoriata, privato vende. T. 798-988.

PORSCHE [redacted] km. 22.000 bellissima vendo eventualmente cambio, rivolgersi corso Principe Oddone 68.

PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità Monfalcone 141 angolo Siracusa. O467

PRIVATA vende a privato Bianchina panoramica fine '63. Tel. 835-938.

PRIVATAMENTE bellissima 600 chiara 1962 perfetta gommatissima 165.000. Telefonare 660-349.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213/485-274. O571

PRIVATO compera contanti da privato 124 mesi 6. Telefonare 722-216.

PRIVATO unico proprietario vende Peugeot 404 fine 1963 ottime condizioni. Telefonare 875-621 ore 13-20,30. 312218

PRIVATO vende a privato bellissima 1500 1966. Telef. 615-579.

PRIVATO vende a privato Volkswagen 1200 seminuovo. Telef. 723-157.

PRIVATO vende Abarth 850 TC Nurburgring perfetta. Tel. 532-410.

PRIVATO vende Anglia 1965, qualsiasi prova, affare, via Torricelli 4.

PRIVATO vende bellissimo 1500 '62 qualsiasi prova 245.000. Tel. 762-443.

PRIVATO vende contanti forte sconto 124 coupé nuova da immatricolare. Telefonare 393-385 [redacted] pasti.

PRIVATO vende coupé [redacted], 8 mesi [redacted] minor anche ratealmente, Palestro 4. O668

PRIVATO vende Fiat 1500 '65. Telefonare 502-764 ore pasti.

PRIVATO vende Giulia super unico proprietario recentissima causa trasferimento. Telef. 485-274.

PRIVATO vende Taunus 17 M '61. Telefonare 655-207 ore pasti.

PRIVATO vende 500 blu medio 17 mesi. Telefonare 622-507.

PRIVATO vende 500 perfetto ordine parte meccanica. Telef. 332-557.

[redacted]RIVATO vende privato Fulvia Zagato come nuova ricchissima accessori. Telefonare 956-440.

PRIVATO vende 500 F anno '67 in ottimo stato. Telef. 851-841.

PRIVATO vende 850 coupé 1966 grigio perfetto 580.000 contanti trattabili. Telefonare 775-865.

PRIVATO vende 1600 S spider. Telefonare 288-974. 47437

PRIVATO vende 2600 spider Alfa, unico proprietario, Hard-Top, perfettissimo. Telefonare mattino 502-141.

PROPRIETARIO unico vende 600 porte controvento 1965 seminuova. Telefonare 694-366. 1001

RENAULT R 4 ottima vende privato. Via Bologna 60.

RENAULT 4 buone condizioni acquista direttamente da privato. Telefonare 521-556. 5/1071

RISERVATO a chi vuole risparmiare comprando un'auto! Per [redacted] gabili necessità spazio, svendiamo [redacted] 27 aprile; esempi Fiat 500 da ottantamila a trecentoottantamila, Fiat 850 duecentosessantacinquemila a cinquecentottantamila, Fulvia trecentoventimila a settecentottantamila, Miniminor quattrocentosessantamila a seicentosessantamila, Simca 1000 duecentotrentamila a cinquecentoquarantamila, altre centinaia di occasioni. Versamenti senza solite cambiali. In caso impedimento possibilità sospendere versamenti. Confrontate bene prezzi e condizioni prima di decidere. Le auto sono munite certificato garanzia per manodopera ricambi gratuiti polizza A.C. Incendio Furto. Automarkets corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11. 51005

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

RUSPA Commissionaria Autobianchi-Citroën prove, prenotazioni, permute, consegne immediate. Vasto assortimento [redacted] Vigevano 62, Stazione Dora. O762

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125-124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefono 332-727. O548

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendite auto Scolfi, Duca Abruzzi 6 bis.

SEMESTRALI 500 410.000, 750 560 mila privato vende. Telef. 733-915.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133. [redacted] Siracusa 158. O525

SICA [redacted] Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione [redacted] del veicolo usato. T[redacted] i tipi, [redacted] capitol, rateazioni, pronta assistenza. 501102

[redacted] familiare Canada pochi km. unico proprietario vendo cambio. Visibile corso Grosseto 55.

SIMCA Rubeo concessionaria, valutazioni eccezionali usato lunghissime rateazioni. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo nuova concessionaria, corso Palermo 21. Telef. 274-478 eccellenti condizioni vendite cambi rateazioni.

SIMCA 1000 lusso veramente come nuova 380.000 trattabili. Telefono 796-550, 766-881. 5-1071

SPIDER 500 Gamine 4 mesi vendo permuto. Telefonare 488-213.

TRIUMPH GT 6 ultimo tipo pochi km. nuovissimo vendo causa trasferimento. Vi[redacted] [redacted] Grosseto 55. O678

UNICO proprietario vende [redacted] Fiat 1963 rarità, via Torricelli 4.

VENDESI Fulvia coupé, 124 coupé perfettissime. Conti, Saluzzo 118.

VENDO Appia terza serie unico proprietario. Telefonare 334-822 ore pasti.

VENDO Fiat 124 1967 ottimo stato. Telefonare 613-902 ore 13-14.

VOLVO la prestigiosa vettura svedese concessionaria Toraudo, corso Belgio 108, telefono 893-771. Prove, permute, rateazioni senza anticipo.

124 coupé 15 mesi fari iodio privato vende convenientemente. Telefonare 695-923. 47719

124 special semestrale, secondo tagliando vendo. Telefonare 613-800 [redacted] pasti. 1001

128 vende dipendente blu interno rosso. Telefonare 258-446.

125 special [redacted] semestrale 4000 Km. vendo. Telefonare 679-250.

[redacted] bianca perfetta privato vendo 160.000. Telefonare 683-292.

850 familiari 8 posti seminuove, condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 850, 500, 500 C, 600, 1100, 1200, Consul, Rekord 1500, Rekord 1700, Rekord familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Flavia, Via Cigna 1. 46177

260.000 [redacted] ulietta sprint bellissima pochi chilometri vendo facilito. Telefonare 310-229. 47176

22 Cicli - Moto - Sport

AFE 50 novità Piaggio si guida senza patente prove dimostrazioni. Commissionaria Moroni, [redacted] Unione Sovietica 169.

BARCA a vela in plastica 3 metri vendo. Telefonare 756-370.

B.M.W. la moto di classe. Per la persona di classe. Concessionario Solfietti, Sant'Anselmo 28. 47010

CANOTTI pneumatici nuovi modelli. Vasta esposizione usato. Germo, Aosta 3. 46163

MOTO Morini, velomotori a benzina di alta qualità. Rateazioni. Borgarello, Camerana 2. 501237

[redacted] Piaggio senza patente, Vespa, ciclomotore Ciao. Torino, Regina Margherita 61.

PRIVATO vende Lambretta co [redacted] occasione. Telefonare 259-395.

PRIVATO vende moto Guzzi [redacted] Falcone ottimo stato. Telef. 336-859.

ROULOTTE Motto tre posti letto vendesi come nuova. Tel. 383-604.

VENDESI Vespa Piaggio 125 ottimo stato buone condizioni. Tel. 746-400.

VESPA Ape nuovi modelli cambiasi senza anticipo. Covolo, Giulio Cesare 157. 5/01034

[redacted] nuovi motofurgoncini Ape, ciclomotori Ciao, cambi occasioni. Gastaldelli, Peschiera 173. 1001

23 Prestazioni diverse

A piccole industrie negozi ragioniera offresi [redacted] contabilità et amministrazione. Scrivere: «Etas-Kompass 2042 — 10100 Torino».

AD officina meccanica offresi lavorazioni di tornio c/o fresa e/o alesatura. Indirizzare disponibilità a: «Etas-Kompass Pubblicità 398 — 10100 Torino». 5-01197

GEOMETRI accettano amministrazioni stabili, contabilità imprese artigiane. Telefonare 251-207, 777-791.

SIGNORA dattilografa eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare 388-313.

SIGNORA esegue lavori dattilografi[redacted] domicilio anche lingue inglese francese tedesco. Telef. 392-121.

24 Annunci [redacted]

A.A.A.A. PORTE pieghevoli divisorie (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz, via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21). Telef. 781-471.

A.A.A.A. SGOMBERI[redacted] cantine alloggi oggetti vari. Tel. 484-273.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 5-1032

A. ARCIOCCASIONE vendesi per rinnovo locali: [redacted]co cristallo completo, sedie in ferro da giardino, impianto termoventilazione. Lutrario, Telefonare ore pasti 280-742.

A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi pollai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 933-185.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-62K.

ABBIGLIAMENTO. Arredamento. Corredi. Anche ratealmente. Farì, piazza Adriano 13. O599

ACQUISTE[redacted] cucciolo spinone o pastore [redacted] ico ottimo trattamento, [redacted], Telefonare [redacted]

AFFARONE artigiano svendo bellissima camera letto 185.000. Telefonare 882-396 - 878-753.

AMBIENTATORI sulla [redacted] troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O664

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918. 51021

ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, [redacted]timento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE il supermec del [redacted] bile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando [redacted]. Eo grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Consolengo (Porta Palazzo) telefono 236-705.

[redacted]ZIONE matrimoniali 96.000, cucine 42[redacted]; Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

CAMERA [redacted] nuova [redacted] 470.000 chiedo 190.000 contanti. Telefonare 251-110 - 210-310. 5-1316

CAMERA matrimon[redacted] barocco piemontese, altra lussuosissima sala pranzo cucina formica, por[redacted] urgo vendere 800.000 arredamento. Telefonare 889-746. 47439

CAUSA partenza [redacted] televisore, [redacted] nuovi, metà prezzo, [redacted] fonare ore pasti 874-283.

COMPRO blocco maglierie, confezioni. Telefonare 851-266, Torino.

COPRITERMOSIFONI ferri battuti letti lampadari attaccapanni officina artistica. Telefonare 328-214.

ENCICLOPEDIA Universale Arte Unionsa, chiudesi, apparecchio acustico cede privato. Telef. 744-564.

GRUPPO immigrati settimeal occasione quarto anniversario organizza 1° Festival canoro Primavera, 30 aprile ore 20,30, ricchi premi, libera iscrizione dilettanti. Iscrizioni: [redacted] Italia 19, Settimo T[redacted].

IMPORTANTE! Duplicatori nuovi occasioni con garanzia. Ada, via Sacchi 52, telef. 583-584.

LOCULO area primitiva [redacted] trasferimento privato cederebbe privato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2017 — 10100 Torino».

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi. Augusto, Cavour 6. 5/01180

MEDIUM veggente aiutavi risolvere vostri problemi, serietà discrezione. Telefonare 652-384. 4[redacted]

[redacted] per ufficio: legno, metallo, studi completi artistici, moderni, schedari, tecnigrafi, accessori. Richiedete cataloghi: Alasia, Vinzaglio 5. 1001

MOBILIFICIO Orop [redacted] rate, guar[redacted] quattro porte [redacted] 98.000; camere cinque porte speciali 268.000, soggiorni, salotti, assortimento prezzi di fabbrica. Viallatecl, Garibaldi 9, cortile. 5/01014

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3. Vendita eccezionale, vasto assortimento, lunghe rateazioni.

NOLEGGIAMO cyclette, vogatori, vibrocinghie, carrozzelle malati, aerosol, stampelle, ultravioletti. Rota 541-256. 5/01222

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo divano televisore bicicletta pieghevole. Telef. 531-207.

PELLICCE vendesi. Anche ratealmente. Piazza Adriano 13. Farì.

PIANOFORTE [redacted] [redacted] cucire Singer nuovi vendo. Telefonare 688-088, 510-889. 47688

PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi finanziamenti. Piazza Adriano 15, telef. 755-652.

PRIVATO vende cucciolo pointer bianco e nero due anni fermo e riporto, cucciolone drahthaar due anni iscritto fermo e riporto. Tel. 743-529.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricante in Brianza. Telefonare 498-500.

SPOGLIO guardaroba abiti uomo taglia 42-44 occasioni. Tel. 764-513.

TAVOLI, sedie cucine acquistate in fabbrica. Tavolo 4 sedie 15.000. Telefonare Frascà 488-233.

VENDITA eccezionale, sconto 50 %, di tutte le merci: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5/01130

VENDO camera pranzo Rinascimento francese. Telefonare 354-610.

LA STAMPA
Martedì 22 Aprile 1969
Anno 103 - Numero 94

A che punto è la civiltà tecnologica inglese

Nella Scozia le centrali nucleari più progredite di tutto il mondo

Più di metà dell'energia elettrica prodotta con [redacted] atomiche è di [redacted] britannica - Dalle prime realizzazioni di Harwell e Calder Hall negli Anni Cinquanta ai progetti attuali per reattori veloci Investimenti elevatissimi, ma di sicuro rendimento - Concrete possibilità [redacted] collaborazione con l'Italia

(Dal nostro inviato speciale)
Dounreay (Scozia del Nord), aprile.

Una grande sfera argentea, un edificio enigmatico, file di baracche di legno, pecore grige oltre le reti metalliche, e lo scenario desolato delle rocce scure, a strati, battute da un [redacted] rabbioso come il vento. L'industria nucleare britannica [redacted] scelto questo estremo lembo di Scozia, chiamato «The land's end», [redacted] fine della terra, per impiantare le sue centrali di avanguardia; [redacted] ticipano di dieci anni il progresso tecnico dell'uso dell'atomo per produrre elettricità. Entro il 1990 [redacted] fame [redacted] energia del mondo civile sarà soddisfatta per [redacted] dalle centrali nucleari; [redacted] terzi [redacted] [redacted] [redacted] reattori di tipo «veloce», appunto quelli sperimentati sulle scogliere della «fine della terra», dove [redacted] tempo era l'aeroporto di Dounreay, ba[redacted] [redacted] esploratori artici.

Fortezze d'acciaio

Dagli anni [redacted] Harwell e di Calder Hall, i primi laboratori inglesi celebri per le scoperte nel campo dell'utilizzazione pacifica della reazione nucleare, la Gran Bretagna ha continuato a giocare con convinzione sicura le sue carte, [redacted]do in Europa il ruolo di guida per la ricerca teorica e [redacted] le [redacted] [redacted]. Più del 50% dell'energia elettrica prodotta in [redacted] il mondo da centrali nucleari ha marca britannica. Dal[redacted] Manica all'estremo Nord [redacted] Scozia si intreccia una maglia di laboratori e di impianti industriali che copre tutto il ciclo: produzione del combustibile, uranio specialmente «confezionato» e irradiato (Springfields, Windscale, Chapelcross, Capenhurst), rigenerazione del combustibile usato (a Windscale venne «trattato» per nuovi impieghi l'uranio della centrale di Latina), sua vendita e trasporto, costruzione di centrali (il «TNPG», «The Nuclear Power Group» con sede a Knutsford, nei dintorni di Manchester costruì appunto quella [redacted] Latina, gestita dall'Enel), sperimentazione.

A Dounreay si prova da anni il tipo [redacted] reattore ritenuto più [redacted] per il futuro, definito «veloce». La prova è [redacted] positiva: [redacted] centrale sperimentale fornisce [redacted] elettricità alla popolazione della Scozia del Nord confermando le previsioni di comportamento. «Questa è [redacted] [redacted] generazione dei reattori» mi dice Mr. G. H. Kinchin, capo del gruppo di scienziati di Dounreay, aspettando che [redacted] aprano le due pesanti porte di acciaio, simili [redacted] porte [redacted] [redacted] forziere, collocate [redacted] [redacted] della parte più segreta e contaminata della centrale. Siamo tutti in camice bianco, con sovrascarpe protettive. Sul camice una targhetta sensibile alle radiazioni, da riconsegnare all'uscita per i controlli. Dentro l'enorme sfera il silenzio è rotto soltanto [redacted] [redacted] lontano «bip, bip», proveniente da un apparecchio di misura: dà il tocco della fantascienza. Sotto una piattaforma metallica, e dentro uno spesso contenitore di cemento, è il cuore [redacted] tutto l'impianto, un cilindro con diametro di 50 centimetri, alto altrettanto, colmo di elementi di uranio e di plutonio. «Lo chia[redacted] il bidone della spazzatura, per [redacted] sue dimensioni», dicono gli scienziati.

Uranio e plutonio

Non basterebbero [redacted] mila tonnellate di carbone al me[redacted] per alimentare questa centrale che va avanti per anni con pochi chili di [redacted]nio e di plutonio. Il proces[redacted] è sintetizzabile rudimentalmente per [redacted] profani: [redacted] [redacted] a catena produce calore, assorbito da sodio liquido che circola attorno al «cuore», contenente il combustibile nucleare. Il sodio liquido si scalda fino a più di 500 gradi centigradi e va alle caldaie della centrale, colmo di acqua proveniente da un lago vicino. Il vapore delle caldaie, surriscaldato, [redacted] girare le turbine, come in una centrale convenzionale. Per arrivare a questo tipo [redacted] reattore sono stati spesi 150 miliardi [redacted] lire; altri 150 sono previsti per lo sviluppo delle applicazioni su scala industriale.

Scienziati e tecnici britannici sono convinti di avere scelto la strada giusta per il futuro. Il reattore veloce, mi dicono, offre tre vantaggi fondamentali: [redacted] minime della parte che genera energia e calore (l'intera «anima» del reattore sperimentale di Dounreay misura 6 metri cubi di volume contro i 2000 metri cubi dei reattori di vecchio tipo), rendimento più elevato grazie all'uso del sodio liquido, capacità [redacted] autoriproduzione del combustibile. Infatti dal reattore esce più plutonio [redacted] quanto sia necessario al[redacted] produzione di energia, per quei prodigiosi movimenti [redacted] neutroni che conservano ai nostri occhi un alone di mistero e [redacted] terrore inconscio.

I pionieri di domani

Dounreay è la [redacted] dei pionieri: 2300 persone lavorano nell'impianto sperimentale. Altre migliaia stanno costruendo la nuova centrale da [redacted] megawatt (energia elettrica [redacted] per una grande città industriale), da inaugurare nel 1972. E' il prototipo di centrale con reattore veloce che l'industria britannica prevede di diffondere nel Paese verso [redacted] [redacted] [redacted] inglesi contano [redacted] vendere almeno i progetti e i reattori in tutta Europa, specialmente in Italia, [redacted] il fabbisogno di energia (50 per cento in più entro il 1975-80) non sarà soddisfatto dalle fonti tradizionali, come quella idroelettrica. Oggi i bacini montani [redacted] quasi interamente utilizzati. Anche [redacted] Italia [redacted] energia elettrica [redacted] prodotta per [redacted] da centrali termiche che [redacted] la [redacted] o il carbone. [redacted] quelle nucleari sono diventate competitive: in Gran Bretagna e negli Stati Uniti l'elettricità prodotta usando i reattori costa meno di quella prodotta in qualsi[redacted] altro modo. E' [redacted] grande rivoluzione degli Anni Settanta, frutto dell'[redacted] tecnologico dei due Paesi di punta. In Francia, dove gli interessi militari nell'uso dell'atomo sono stati prevalenti e dove le tecnologie parallele non sono altrettanto avanzate (calcolatori elettronici, ad esempio), il costo del «megawatt nucleare» è doppio [redacted] quello [redacted] è nettamente superiore a quello britannico.

«*Da oggi al duemila l'Europa può* [redacted] *600 mi*[redacted] *tonnellate di uranio, oppure 6 milioni: dipende dal tipo dei reattori impiegati nelle centrali elettriche*», ha detto il dr. Einar Saeland, direttore [redacted] «Enea», la agenzia atomica [redacted] sede a Parigi che riunisce i Paesi dell'Ocde per coordinare la ricerca e [redacted] applicazioni industriali al di sopra [redacted] confini nazionali e comunitari (associa Gran Bretagna e Francia, almeno teoricamente; controlla attraverso l'«Eurochemic» l'uso dei combustibili nucleari a fini pacifici). Sono in gioco interessi enormi, economici e politici. La possibilità di comprimere i consumi, scegliendo reattori di tipo veloce, significherebbe sottrarre l'Europa alla servitù imposta automaticamente dai paesi ricchi di giacimenti di uranio. La sci[redacted] diventa fattore strategico, ancora una volta.

[redacted] alle [redacted] dell'empirismo classico, gli inglesi hanno provato diversi tipi di reattori, e hanno in funzione centrali [redacted] riflettono diversi [redacted] [redacted] avanzamento e diverse [redacted] per l'uso dell'energia [redacted] scaturire dall'intimo della materia. Nella Scozia meno dura e desolata, sulle rive dell'estuario del Clyde, ecco un impianto [redacted] tipo collau[redacted] «Hunterston A», alimentato a uranio naturale. Lo gestisce l'Ente pubblico scozzese per l'elettricità (SSEB, «South of Scotland Electricity Board»). Due blocchi colossali di vetro e cemento, un «cuore» con dimensioni [redacted] sattedrale per contenere [redacted] [redacted] di 250 tonnellate di uranio, [redacted] megawatts. Accanto, sulla punta [redacted] Hunterston che domi[redacted] [redacted] baia e l'isola di Aran, il «TNPG» sta costruendo la [redacted] centrale da [redacted] megawatts, di tipo più avanzato, [redacted] costi ridotti del [redacted] per cento. Centrali analoghe per potenza sono a Hinkley Point e Hartlepool. La Gran Bretagna [redacted] avrà una dozzina entro due o tre anni, battendo sul tempo tutti i Paesi europei.

«*Il grado di sviluppo* [redacted] *un Paese si misura dai chilowatt*» dicono i tecnocrati e gli economisti americani. Si misura anche dal mo[redacted] scelto per produrli. Può darsi che l'industria nucleare britannica [redacted] [redacted] depositaria delle formule assolute. Certamente sta accumulando [redacted] bagaglio di esperienze, già tradotte sul piano commerciale, che l'Italia pare decisa a utilizzare. I rapporti fra gli enti nucleari britannici, primo l'«Ukaea», e l'«Enel» sono molto stretti. Scienziati e tecnici [redacted] molte industrie italiane sono di [redacted] a Dounreay come a Windscale. La «Società combustibili nucleari» è in parte dell'«Eni» (che ha [redacted] l'Agip Nucleare) e in parte dell'«UKAEA» (United Kingdom Atomic Energy Authority): produce cariche di uranio nello stabilimento di Rotondella, presso [redacted]. Il pionierismo delle prime centrali è lontano: l'atomo di uranio è oggi materia di trattative come il petrolio e le [redacted] fonti. La politica europea, benché l'«Euratom» sia tanto impallidito, si fa anche sulle intese per nuove tecnologie nucleari.

Mario Fazio

Il grandioso complesso detto «Hunterston A» alimentato ad uranio naturale, sull'estuario della Clyde, in Scozia

Il Concorso per giovani inventori

(Per [redacted] sezione italiana [redacted] state selezionate 32 opere; assegnati tre primi premi ex-aequo)

[redacted] giunta a conclusione la sezione italiana del «Concorso Europeo Philips per giovani inventori e ricercatori». L'iniziativa, promossa con l'intento di avvicinare i giovani alla scienza e di incoraggiarne l'attività [redacted] ricerca, presenta [redacted] bilancio significativo per l'alto [redacted] di lavori inviati: sono [redacted] trentadue le [redacted] selezionate. La giuria, composta da personalità del mondo scientifico, ha [redacted]gnato tre primi premi *ex aequo* e gli altri premi previsti dal bando di Concorso.

So[redacted] risultati vincitori: Giovanni Soncini, da Modena, per il lavoro «Risonatore ottico per laser»; Laura Pavilla, da Milano, per una ricerca nel settore chimico che ha portato all'isolamento di tre nuovi alcaloidi ed alla loro sintesi in laboratorio da [redacted] pianta sudamericana di alto fusto; Pier Luciano Calvi, [redacted] Vidalengo (Bergamo) per [redacted] dispositivo segnalatore ad [redacted] [redacted]dio della diminuzione di pressione nei pneumatici.

I tre concorrenti, primi in graduatoria, hanno vinto una borsa di studio di 500.000 lire ciascuno, più un viaggio di istruzione di sette giorni in Olanda; essi parteciperanno di diritto alla finale europea del Concorso che assegnerà sei borse [redacted] studio dell'importo di 1 milione [redacted].000 lire [redacted].

Sono stati assegnati altri sette premi di 200.000 lire ciascuno. Le [redacted]pere selezionate — che [redacted] state [redacted]ste, assieme ai prototipi realizzati, sino al 20 aprile presso il museo «Leonardo da Vinci» — hanno rivelato esempi di autentico [redacted] [redacted] [redacted] l'osservazione [redacted]tifica, di attività [redacted] ricerca condotta con sincera passio[redacted] e di soluzioni originali di problemi pratici.

La premiazione è avvenuta venerdì 18 aprile al Museo della Scienza e della Tecnica.

Lo smaltimento delle scorie ad altissima radioattività

I liquidi autobollenti - Residui pericolosi che si accumulano in misura crescente nei vari Paesi industriali - La trasformazione in vetri (caldi)

Già si ebbe occasione, in un articolo precedente (Cronache della scienza, 17-6-67), di descrivere brevemente i vari tipi di residui radioattivi che derivano dalla produzione [redacted] energia elettrica per via nucleare, e di accennare ai sistemi usati per la loro depurazione. Si vide così che tali sistemi erano per lo più abbastanza semplici, e piuttosto simili a quelli già in [redacted] presso altre industrie.

[redacted] fece però un'eccezione a proposito di [redacted] certa categoria di residui, e precisa[redacted] [redacted] quelli che si originano dalla rigenerazione del combustibile nucleare esaurito, con attività specifica, intorno al milione di Curie per metro cubo. Liquidi ad attività così elevata vengono detti «autobollenti»: infatti, se [redacted] [redacted] energicamente raffreddati, spontaneamente raggiungono la temperatura [redacted] ebollizione, per effetto del calore generato dalla disintegrazione radioattiva delle sostanze in essi disciolte.

Per siffatti liquidi [redacted] dove evitare [redacted] maniera assoluta la dispersione nell'ambiente circostante: la loro radiotossicità infatti è altissima. Cosa farne? La risposta finora [redacted] stata relativamente semplice: conservarli in grossi e robusti serbatoi sotterranei [redacted] acciaio, refrigerati e spesso ulteriormente protetti da una vasca esterna [redacted] calcestruzzo: se sopravviene [redacted] perdita (che è rara e [redacted] prontamente rilevata) tutto il liquido del serbatoio difettoso [redacted] [redacted] travasato in [redacted] altro serbatoio, di riserva.

Un sistema del genere ha funzionato sinora in modo soddisfacente: negli Stati Uniti, in Inghilterra e altrove. Ma le quantità accumulate sono per ora relativamente modeste, e i più vecchi tra i serbatoi in funzione hanno vent'anni. Lo stesso sistema può servire egualmente bene per conservare a tempo indefinito volumi di liquidi sempre maggiori (una stima del 1964 prevedeva, per i soli Stati Uniti, 150 metri cubi all'anno nel '70 contro 10.000 metri cubi all'anno nel 2000)? Evidentemente no.

Più di dieci anni fa, quindi, nei principali paesi nucleari si incominciò a [redacted]re dei metodi che consentis[redacted] di dare una soluzione tranquillizzante a questo problema. Il tipo generale [redacted] [redacted]luzione appariva chiaramente, fin dal principio, quello della «solidificazione»: trasformando il residuo liquido in [redacted] solido, infatti, lo stoccaggio è palesemente più sicuro. Per di più [redacted] può, in linea di massima, prevedere che la trasformazione si [redacted] compagni ad una riduzione di volume, il che allevierebbe [redacted] problema dal punto di vista economico. Oggi effettivamente, dopo ricerche in svariate direzioni, alcuni metodi di solidificazione sono già passati dal laboratorio alla fase semi-industriale. Tutti o quasi tali metod[redacted] hanno in comune il tipo del prodotto finale, che è un vetro.

Due [redacted] sono le ragioni principali: anzitutto è abbastanza facile preparare un vetro partendo dal [redacted] in oggetto opportunamente addizionati; in secondo luogo, i vetri — o meglio certi tipi [redacted] vetro — hanno un'elevatissima resistenza al dilavamento in [redacted]qua. [redacted] buon vetro non cede più di qualche grammo all'anno per metro quadrato di superficie esposta all'acqua, anche calda: in pratica, un blocco cilindrico [redacted] tipo previsto per lo stoccaggio dei residui attivi, qualora fosse liberamente esposto al dilavamento [redacted] parte delle acque meteoriche, perderebbe in [redacted] secolo circa l'un [redacted] mille [redacted] [redacted] peso. Nella realtà, poi, codesto blocco non si troverà affatto in una situazione del genere: sarà invece — com'è ovvio — protetto da un involucro di materiale resistente alla corrosione; [redacted] luogo dello stoccaggio, per di più, sarà scelto [redacted] modo che, sfruttando convenienti situazioni idrogeologiche, si possa contare con [redacted] assoluta certezza sull'assenza di acqua («quasi», perché, evidentemente, le previsioni sull'arco dei millenni vanno fatte con cautela).

Per la trasformazione in vetro dei liquidi radioattivi, [redacted]no stati messi a punto vari procedimenti, che hanno in comune la successione di tre stadi principali: il primo è l'evaporazione dell'acqua presente, che viene poi condensata, ulteriormente depurata e infine scaricata; segue la calcinazione del residuo solido lasciato dall'acqua: le sostan[redacted] che lo costituiscono vengono cioè riscaldate a elevata temperatura, perdendo così ogni componente volatile; si pratica infine il riscaldamento, a temperatura più alta, del «calcinato» così ottenuto: si provoca in tal modo la fusione e la combinazione chimica delle sostanze risult[redacted] dalla calcinazione. La presenza di opportuni additivi (aggiunti in precedenza) fa sì che, durante [redacted] successivo raffreddamento, si formi un vetro, e cioè un solido a struttura amorfa.

Naturalmente un procedimento del genere, date [redacted] altissime attività e temperature in gioco, non è semplice [redacted] realizzare: attualmente però, come già accennato, alcuni centri nucleari americani ed europei hanno messo a punto tecniche adeguate.

Alfredo Franceschini
Gruppo Fisica Sanitaria Sorin (Saluggia)

Dall'ottica pregalileiana ai telescopi moderni

(Un'interessante raccolta antologica [redacted] autori italiani sul fenomeno luce - La costruzione degli strumenti ottici)

Il nome di Vasco Ronchi [redacted] [redacted] ignoto ai lettori di questa pagina. Fedelissimo cultore della sua disciplina, egli ha raccolto, per le edizioni Il Polifilo di Milano (nella splendida collezione dei Classici italiani di Scienze Lettere e Arti), gli *Scritti di Ottica* di un gruppo di autori nostrani, da Tito Lucrezio [redacted] a Giovanni Battista Amici, con una introduzione, le presentazioni dei vari autori e note [redacted] eccezionale limpidezza.

Come si giustifica [redacted] presente antologia? Ciascuno [redacted] questi scrittori (scienziato [redacted] [redacted] ch'egli sia) è chiamato a portare il contributo di una testimonianza del tribolato cammino che l'ottica, la più difficile forse di tutte le branche della fisica, [redacted] compiuto, [redacted] suoi [redacted]moti esordi ai tempi moderni. Lucrezio ci lascia una esemplificazione [redacted] radicato concetto degli antichi che fosse sostanzialmente fallace il senso [redacted] vista (il quale sempre andrebbe corretto o verificato [redacted] quello, ben più attendibile, del tatto). Il poeta ne porta esempi, convincenti e [redacted] la [redacted]ve si muove, mentre al navigante sembra che essa stia immobile e che fuggano ver[redacted] [redacted] le colline e le pia[redacted] costeggiate; in una bre[redacted] [redacted] d'acqua si vede specchiato il vastissimo cielo; l'occhio si raffigura ristretto [redacted] il termine un porticato che in ogni parte [redacted] invece uguale a [redacted] stesso; [redacted] sogno notturno vediamo [redacted] [redacted] e la [redacted] del giorno; e «accade che ai fanciulli, [redacted] [redacted] a un tratto di girar su se stessi, sembri [redacted] gli altri ruotino e le [redacted]lonne corrano intorno». Leonardo che, più che alla schiera dei dotti, appartiene a quella degli artigiani, non ritiene che l'occhio si inganni poi tanto; egli studia le lenti (che appunto i filosofi vogliono ignorare perché sono [redacted] sorgenti di errori), e nel suo *Trattato della Pittura* e altrove, abbonda, com'è nel suo stile, di appunti anticipatori, che più tardi la scienza ottica riscoprirà per conto suo. [redacted] Rucellai, che qualcuno ricorda ancora (ma chi più lo legge?) per il suo poemetto didascalico *Le Api*, [redacted] riportato un brano dove [redacted] descritto [redacted] egli abbia studiato l'anatomia di quell'insetto con l'aiuto di uno specchio sferico concavo. Egli diede [redacted] un'indicazione, quasi [redacted] invito, alla microscopia, che non fu seguito, dal momento [redacted] [redacted] figure viste in [redacted] specchio, «essendo diverse da quelle che potevano essere confermate dal tatto, erano inganni, immagini false, indegne [redacted] fiducia». [redacted] quel genio bizzarro che fu Gerolamo Cardano, è riportato, dallo scritto *De Subtilitate*, il modo [redacted] rendere visibili e reali, con l'uso di [redacted] prisma, i colori dell'arcobaleno (una riprova, sammai fosse necessaria, che l'uso del prisma per [redacted] dispersione della luce non [redacted] invenzione [redacted] dal Newton); del dotto veneziano Daniele Barbaro v'è un brano sulla prospettiva; dell'abate Francesco Maurolico [redacted] Messina, che ebbe ai suoi tempi fama [redacted] «novello Archimede», sono dati più distesi scritti sugli specchi, le lenti, l'occhio.

Più noti i nomi che [redacted]guono: Giovan Battista Della Porta e Galileo, che già meglio appartengono al tempo nostro, o almeno al [redacted]stro modo di pensare. La rivoluzione introdotta da Galileo nelle scienze, [redacted] l'uso del cannocchiale e con la sua (scandalosa) pretesa [redacted] dar fede alle immagini che esso offriva, facendone anzi fondamento della [redacted] astronomia, è illustrata con lettere del grande Pisano, nonché con brani del *Sidereus Nuncius* e [redacted] *Saggiatore*. Un curioso e lungo documento di Francesco Sizi, antagonista di Galileo, [redacted] *Dianoia*, dà un'idea degli argomenti portati innanzi dalla tradizione scolastica contro la predetta rivoluzione. Con Evangelista Torricelli entriamo in pieno in età tecnologica (egli insegna [redacted] modo di fabbricare lenti [redacted] ottima qualità e precisione), mentre [redacted] Francesco Maria Grimaldi, autore di un famoso scritto *De Lumine* già si toccano i principi fondamentali dell'ottica, su cui disputeranno poi i seguaci della teoria ondulatoria e di quella corpuscolare. Il volume si chiude [redacted] appunti di Giovanni Battista Amici (1786-1863) su strumenti ottici moderni (telescopi e microscopi).

Didimo

Movimentata vigilia della Liegi-Bastogne-Liegi

I ciclisti belgi corrono per far perdere Merckx

Eddy [redacted] più tifosi all'estero che in patria: i suoi connazionali lo invidiano - Resiste il «mito» [redacted] Van Looy - Oggi Gimondi è deciso ad attaccare l'ex campione del mondo - L'arrivo per tv

(Dal nostro inviato speciale)
Liegi, [redacted] aprile.

Vigilia della Liegi-Bastogne-Liegi, ultimo confronto diretto fra Merckx e Gimondi in u[redacted] in linea prima dell'appuntamento fra i due rivali sulle strade del Giro d'Italia. Mentre [redacted] cielo manda sulla città i soliti rovesci di pioggia, garantendo all'ultima prova [redacted] *week-end* delle Ardenne [redacted] clima tradizionale, si discute ancora dello sconcertante esito [redacted] Freccia Vallone di ieri, che [redacted] in stato d'accusa [redacted] uomini più in vista [redacted] ciclismo belga. [redacted] storia del ciclismo internazionale c'è stato un tempo, ancor recente, in cui la definizione di [redacted] all'italiana» aveva un significato dispregiativo. Essa si riferiva a [redacted] tipo [redacted] in cui i corridori pensavano più ad impedire il successo di un [redacted]vale famoso che a propiziare la propria vittoria.

In contrapposizione [redacted] modo [redacted] correre degli italiani [redacted] additava, [redacted] esempio [redacted] seguire, quello dei ciclisti francesi [redacted] soprattutto, dei belgi, abituatisi, grazie alle mille *kermesses* del loro calendario agonistico, a dare battaglia senza troppi calcoli tattici.

Ora tutto [redacted] cambiato. L'esito delle ultime corse nel Nord Europa ha dimostrato che anche i belgi, accecati dalla loro gelosia per la crescente fama di Eddy Merckx, [redacted]rono «all'italiana», badando soprattutto a marcare strettamente il favorito ed a trascinarlo alla sconfitta, disposti a condividere la [redacted] sorte pur di negargli un nuovo [redacted]cesso. [redacted] «Freccia Vallone» di ieri, [redacted] si [redacted] accennato, [redacted] la più clamorosa conferma di questo [redacted] guerra interna fra i belgi. [redacted] si può dire che, a conti fatti, il [redacted] un fiammingo — Huysmans —, arrivato a ventisette [redacted] senza [redacted] stato capace di alcuna vittoria importante, abbia salvato l'onore del Belgio sportivo.

Huysmans è riuscito ad approfittare [redacted] rivalità fra il *clan* [redacted] Merckx e quello di Godefroot (e anche dello scarso accordo interno nella squadra di Godefroot), ma il caso l'ha indubbiamente favorito. Se il fuoriclasse [redacted] Faema ed i suoi gregari non si fossero [redacted] certo punto impegnati a fondo per riportare la «Freccia Vallone» su binari più normali, [redacted] avrebbe probabilmente [redacted]gito alla fuga iniziata [redacted] «comprimari» della Salvarani (Carletto, De Prà e Panizza) e il ciclismo belga avrebbe quasi certamente subito sulle sue strade le più umilianti delle sconfitte.

Una situazione che in Italia avrebbe scatenato vivacissime polemiche e che qui viene invece accettata con una certa compostezza. Merckx, si deve ammetterlo, ha più tifosi all'estero che in patria: i suoi connazionali sono ancora attaccati al mito [redacted] Van Looy, il quale gareggia tuttora, a trentacinque anni suonati, raccogliendo da solo [redacted] simpatie che Godefroot, Merckx ed i fratelli De Vlaemink messi insieme. L'assurdità di questa lotta fra i due *clan* non viene quindi sottolineata con toni troppo marcati, anche se tutti si rendono conto che se questi episodi [redacted] dovessero ripetere domani, alla Liegi-Bastogne-Liegi, la crisi del ciclismo belga — una crisi psicologica, non di uomini — non potrebbe più essere mascherata.

E' convinzione generale, tuttavia, che il tremendo, estenuante percorso della [redacted]conda prova del *week-end* ardennese, sui [redacted] chilometri che conducono alla pista del velodromo di Rocourt, non potrà che respingere la prospettiva di una nuova cor[redacted] «all'italiana» effettuata dai belgi. Su un tracciato impegnativo [redacted] tattiche finiran[redacted] con l'avere [redacted] peso e sarà un campione a decidere [redacted] in un[redacted] resistenza che premierà senz'altro il migliore. Si guarda [redacted]prattutto a Felice Gimondi come all'uomo capace di sbloccare [redacted] situazione che sta diventando preoccupante.

Il fuoriclasse bergamasco, interrogato oggi da [redacted] telecronista [redacted] Bruxelles, ha fatto chiaramente capire che [redacted] intenzioni per domani non [redacted] per [redacted] corsa «all'italiana» «*So benissimo* — dice Gimondi — *che la Liegi-Bastogne-Liegi è l'ulti*[redacted] *occasione per vincere un'importante gara in linea prima del duello con Merckx al Giro d'Italia. Sono qui, insomma, per correre all'attacco, non per limitarmi a marcare Eddy ed accontentarmi di finire la corsa con lui. Non starò a guardare gli altri, insomma, perché in* [redacted] *preferirei essere battuto da Merckx che non da Huysmans o qualche altro corridore* [redacted] *secondo piano*».

[redacted] Gimondi tanto deciso può salvare la Liegi-Bastogne-Liegi, anche se non gli toccasse [redacted] fortuna di vincerla. Il bergamasco può anzi [redacted]re un occasionale alleato del suo grande rivale in questa lotta contro il catenaccio di Godefroot e degli altri belgi.

Bitossi, capofila dell'altra formazione italiana, non nasconde invece di [redacted] ambizioni piuttosto limitate: «*Sono rientrato alle gare* — ha detto Franco — *soltanto ieri, nel Giro della Toscana, e so*[redacted] *riuscito a favorire il successo del mio compagno* [redacted] *squadra Favaro.* [redacted] *mio ritardo di preparazione dovrò comunque accontentarmi domani di una cor*[redacted] *d'attesa. Se starò bene,* [redacted] *finale cercherò di sfruttare qualche occasione favorevole, ma non si può pretendere da me che mi infili senz'altro nel vivo della battaglia*».

La Liegi-Bastogne-Liegi, che scatterà alle [redacted] per concludersi sulla pista di Rocourt intorno alle 17, sarà seguita nelle sue fasi finali anche dalla televisione italiana. Il collegamento è previsto fra le 15,45 e le 16,30 [redacted] secondo programma.

Gianni Pignata

Eddy Merckx, con due avversari pericolosi: De Vlaeminck, [redacted] centro, e Gimondi

L'IMPORTANZA DELLO SPORT NELLE CARCERI PER I MINORI

Il football al «Ferrante Aporti» per recuperare i giovani traviati

Nel vecchio istituto di rieducazione [redacted] sistemati tre campi di calcio - Una squadra partecipa al campionato dilettanti - Ha vinto 10 volte la Coppa disciplina per il comportamento corretto

Il Ferrante Aporti, vecchio istituto per la rieducazione dei giovani, svolge un'intensa attività-sportiva che si accentra principalmente sul calcio. Dal 1951 una squadra composta dagli «internati» partecipa [redacted] *campionato dilettanti della Lega Regionale Piemontese ed in esso ha saputo imporsi soprattutto per la disciplina sul campo. Ben dieci sono le Coppe Disciplina assegnate* [redacted] *Ferrante Aporti in chiusura delle* [redacted] *stagioni agonistiche. Di queste ne sono conservate solo sei, perché quattro* [redacted] *state trafugate qualche anno fa da* [redacted] *giovane fuggito dall'istituto.*

Alla solita squadra che attualmente occupa [redacted] *posizione* [redacted] *centroclassifica,* [redacted] *ne è stata aggiunta un'altra, più giovane, per soddisfare le esigenze agonistiche di tutti i ragazzi che alla domenica chiedono di giocare al football. Tre campi di calcio, due regolamentari e uno più ridotto per gli allenamenti, aprono uno squarcio* [redacted] *verde nel grigio paesaggio* [redacted] *questa prigione. Il calcio offre, dunque, una valida alternativa a giovani che non sono riusciti a trovare* [redacted] *giusto inserimento nel mondo comune.*

Il Ferrante Aporti si divide in tre sezioni: quella penale, per detenuti [redacted] *a 18 anni; quella di «osservazione» per ragazzi irrequieti che non hanno ancora individuato il giusto indirizzo sociale e quella puramente rieducativa per coloro che sono stati respinti* [redacted] *o che sono vittime di particolari situazioni famigliari. In questo ultimo* [redacted] *i genitori inoltrano domanda perché i figli* [redacted] *accettati dal Ferrante Aporti in seguito al rapporto del Tribunale. Da questa sezione proviene il maggior* [redacted] *giocatori di calcio, i quali dispon*[redacted] *certa libertà di azione «per favorire il dialogo* [redacted] *l'esterno» come precisa il direttore del Ferrante Aporti, dott. Cristofanelli.*

La giornata [redacted] *questi giovani* [redacted] *particolarmente intensa* [redacted] *molteplici iniziative. Al mattino la scuola con il traguardo di una regolare licenza media. Nel pomeriggio il lavoro didattico in officina. A sera ancora scuola, televisione, cinema, pittura, disegno, lettura a seconda delle esigenze o dei desideri singoli.*

Lo sport può avere un'importanza precisa nel quadro di una rieducazione intesa a reinserire nella vita normale i ragazzi, dopo che essi hanno ritrovato il giusto equilibrio morale. «L'attività sportiva ha un valore essenziale — *dice il dott. Cristofanelli.* — Insistiamo molto nello sport e nel calcio specialmente, perché proprio da questa [redacted]sciplina otteniamo i risultati migliori con i giovani».

«Non è facile — *interviene il signor Gastaldi, allenatore della squadra* — immaginare con quale passione, con quale spirito di corpo questi [redacted]gazzi, perlopiù vittime della sfortuna o di particolari situazioni di famiglia, si dedicano al gioco del calcio. Qualche volta, soprattutto in provincia, i tifosi avversari ci tirano le monetine, ci insultano con appellativi crudeli facilmente intuibili. I ragazzi rispondono con [redacted] disciplina, con un invidiabile spirito [redacted] corpo. Come allenatore incontro [redacted] all'inizio di ogni anno, quando rinnovo i quadri della squadra. [redacted] diciott'anni i ragazzi sono quasi tutti [redacted] liberi. Si devono tra l'altro rinnovare [redacted] formazioni. I giovani calciatori non conoscendosi sono all'inizio facili alla lite, all'indisciplina, perfino a quella sportiva di ordine tattico-agonistico, qualche volta rispondono in malo modo alle [redacted] direttive dalla panchina. [redacted] con il trascorrere [redacted] giorni cambiano. Formano un "gruppo" proprio quello per noi essenziale nella rieducazione, assimilano [redacted] spirito [redacted] corpo a tratti commovente, davvero tutti per uno e [redacted] per tutti. Non bisticciano più si aiutano e discutono amichevolmente anche fuori del campo, fanno del calcio l'oggetto principale della [redacted] vi[redacted] loro ci fidiamo, li lasciamo anche liberi [redacted] uscire, di dirigersi allo stadio, alla domenica po[redacted] per vedere [redacted] partite della Juventus o [redacted] Torino. Tutti puntualmente tornano. Risultati migliori con altri sistemi [redacted]do che non riusciremmo ad ottenerne. Proprio nel Ferrante Aporti hanno iniziato una carriera sportiva molti ragazzi affermatisi poi in squadre maggiori e del qu[redacted] credo conveniente non fare nomi. Ragazzi che, inoltre, hanno saputo imboccare la giusta strada anche nella vita privata. Oggi un giocatore milita in Sud America, altri nella serie A e in serie D. [redacted] tempo [redacted] riserva nella Juventus».

«*Lei, signor Gastaldi, come accetta questo compito che lo classifica tra gli allenatori meno invidiati e* [redacted] *pagati* [redacted] *Italia?*».

«Con estrema soddisfazione. Anch'io un giorno appartenevo a questo istituto e ad esso ho finito per affezionarmi. Faccio da allenatore e [redacted] psicologo di [redacted] squadra continuamente in ritiro. Per ogni ragazzo che impara a giocare a football, poi si afferma nel carattere ed infine esce di qui "guarito" moralmente il mio animo gioisce, come se [redacted]essi ottenuto una grande vittoria».

M.G. è il portiere della squadra. [redacted] *diciassette anni, gli occhi* [redacted]*si di interesse, vivaci, un fisico robusto. E' finito qui per volontà* [redacted] *famiglia.* «Quello che è grave — *dice il prof. Cannavai, vicepreside della scuola* — è che i familiari dinanzi a noi non chiedono la comprensione dei figli, ma quasi ci impongono di condannarli, di ritenerli i principali colpevoli della situazione in cui sono venuti a trovarsi». *M.G. è un ragazzo sensibile, al punto che alla vigilia di ogni partita si emoziona.* «Fosse più freddo — *precisa il signor Gastaldi* — sarebbe un campione. Intanto alcune grosse squadre come il Milan tramite emissario [redacted] già [redacted] a richiederlo».

Il direttore Cristofanelli espone [redacted] *fierezza i risultati delle iniziative sportive.* «Purtroppo — *aggiunge* — i ragazzi della sezione penale non possono prendere parte ai campionati. Non sono in grado di giocare in trasferta perché non è loro concesso di abbandonare anche per poche ore il nostro istituto. Comunque si consolano partecipando ai nostri tornei interni tra le diverse sezioni. A questi tornei qualche volta partecipano anche i magistrati e gli insegnanti».

Fr[redacted] C[redacted]

L'allenatore del Ferrante Aporti, signor Gastaldi, con alcuni suoi giovani calciatori

CIFRE E CURIOSITÀ DEI CAMPIONATI DI CALCIO

Le [redacted] ancora in corsa per il titolo

FIORENTINA (p. 38) (media inglese — 1)		MILAN (p. 37) (media inglese — 2)		CAGLIARI (p. 36) (media inglese — 3)	
IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI
—	Palermo	—	Torino	Verona	—
Pisa	—	Varese	—	—	Napoli
—	Juventus	Napoli	—	Sampdoria	—
Varese	—	—	Palermo	—	Atalanta

L'operazione scudetto [redacted] *venta sempre più appassionante. Stando ai valori* [redacted]*uali, sembra che le due ipo*[redacted] *più probabili* [redacted] *quelle che indicano o la Fiorentina come vincitrice del titolo oppure quella di un possibile spareggio fra gli stessi viola ed il Milan.*

Il calendario finale è favorevole ai toscani che potrebbero vincere tre [redacted]*le quattro gare da disputarsi e pareggiare poi a Torino con la Juventus;* [redacted] *Milan,* [redacted] *caso, dovrebbe vincere tutte e quattro le restanti partite ma è difficile — al*[redacted] *sulla carta — un* [redacted] *plein, tanto più che i rosso*[redacted] *domenica prossima giocano a Torino. La tradizio*[redacted] *è sfavorevole* [redacted] *granata, però l'incontro si presenta difficile per l'undici di Rocco.*

Il Cagliari, infine, sembra fuori corsa considerato che dovrà andare a Napoli [redacted] *a Bergamo (un paio* [redacted] *pareg*[redacted] *al massimo tre punti) e che nella migliore delle ipotesi raccoglierà altri quattro punti* [redacted] *casa a* [redacted]*se di Verona e Sampdoria (ma i liguri, in questi ulti*[redacted] *tempi, sembrano piuttosto saldi in trasferta).*

Reti col contagocce

Anche domenica [redacted] *pochi goals nel campionato di serie A. Appena dieci, quattro dei quali nella stessa partita. Se l'Inter non avesse travolto l'Atalanta sotto un pesante fardello,* [redacted] *parlerebbe* [redacted] *un re*[redacted] *negativo assoluto. Gli attaccanti nerazzurri di Foni, peraltro, hanno raddrizzato la situazione di una delle giornate più deludenti* [redacted] *di reti, naturalmente)* [redacted] *questa avara stagione* [redacted]*.*

Con le dieci reti [redacted] *domenica, si è arrivati bene a male a quota* [redacted]*: il che significa una media goals per partita di 2,01.*

Cinque lottano contro la retrocessione

LANEROSSI (p. 19)		PISA (p. 19)		VARESE (p. 19)		SAMPDORIA (p. [redacted]		[redacted] (p. 17)	
IN [redacted]	FUORI	[redacted] CASA	FUORI	IN [redacted]	FUORI	IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI
Juventus	—	Bologna	—	—	Roma	—	Inter	Napoli	—
—	Sampdoria	—	Fiorentina	—	Milan	Lanerossi	—	—	Verona
—	Pisa	Lanerossi	—	Torino	—	—	Cagliari	—	Roma
Verona	—	—	Napoli	—	Fiorentina	Juventus	—	Cagliari	—

La [redacted] retrocessione interessa cinque squadre [redacted] prese nello spazio di [redacted]na due punti. Mentre Lanerossi e Pisa hanno migliorato le loro «chances» conquistando punti preziosi a spese di Palermo e Cagliari, il V[redacted] ha peggiorato la situazione incappando nella seconda sconfitta interna consecutiva. Ora [redacted] squadra di Picchi avrà soltanto un turno casalingo, per di più contro il Torino, mentre dovrà recarsi a Roma, Milano e Firenze, cioè tre [redacted] che teoricamente dovrebbero risolversi con altrettante sconfitte o, nella migliore delle ipotesi, con la conquista di un punto. Varese dunque spacciato? Sembra proprio di sì, a meno che il «trust» di cervelli che dirige la squadra lombarda (Picchi, Brighenti, Arcari e Borghi: forse troppi...) non escogiti una soluzione-miracolo.

La Sampdoria è in evidente ripresa e sta operando una energica rimonta, mentre l'Atalanta sembra quasi rassegnata a retrocedere nella serie inferiore come testimonia il pesante passivo subito domenica ad [redacted] un'Inter [redacted] forma ma non certo travolgente come potrebbe far credere il risultato (4 a [redacted].

La difesa della Juventus

[redacted] e rinfor[redacted] il centrocampo, la Juventus è ritornata ad [redacted]re quella squadra che segna poco ma che in compenso difficilmente si fa battere. Nelle ultime sette gare, i bianconeri hanno subito [redacted]na una rete, per di più in trasferta, a San Siro contro il Milan. A Torino, considerando anche la gara in campo neutro (agli effetti [redacted] un turno casalingo) i juventini non subiscono reti da [redacted] giornate.

Con un Anzolin in piena forma e la difesa [redacted] completo, quindi, la Juven[redacted] è ritornata — almeno [redacted] retrovie — forte come ai [redacted] tempi [redacted]gliori.

Questa la serie bianconera, [redacted]ta coi campioni d'Italia. Juventus-Sampdoria 1-1; Juventus-Atalanta 1-0; Palermo-Juventus 1-1; Juventus-Roma 2-2; Bologna-Juventus 1-1; Juventus-Varese 2-0; Cagliari-Juventus 0-1; Juventus-Torino 0-0; Pisa-Juventus 0-0; Juventus-Napoli 2-0; [redacted]lan-Juventus 1-0; Juventus-Verona 1-0.

Il penalty di Riva

Annibale, portiere del Pisa, ha spiegato il suo «segreto», cioè come sia riuscito domenica scorsa a parare il calcio di rigore tirato da Riva, il cannoniere del campionato, ala del Cagliari e della Nazionale.

«*Riva* — ha detto l'estremo difensore toscano — *tira quasi sempre il tiro. Una volta a destra, una volta a sinistra. Domenica scorsa, a Bologna, ha battuto Vavassori tirando alla destra del portiere. Ecco perché mi aspettavo il rigore a sinistra, e così è stato:* [redacted]*no scattato ed ho neutralizzato il tiro*». Annibale dimentica di aggiungere un altro particolare, e cioè di [redacted] mosso prima del tiro.

Il portiere, com'è noto, [redacted] di rigore può muoversi soltanto *dopo* che il pallone è stato toccato. Il regolamento parla abbastanza [redacted]: «Il portiere deve stare sulla linea della propria porta e tra i pali [redacted] fino a quan[redacted] la palla non sia stata calciata».

La ripresa televisiva ha permesso di app[redacted] che Annibale, dopo avere «fintato» a destra, si è lanciato sulla propria sinistra proprio mentre Riva stava per calciare. Rigore irregolare, dunque, e pertanto esso andava ripetuto. Lo Bello, cosiddetto «principe del fischietto» (forse, però, in età da pensione) non [redacted] avuto il corag[redacted] di [redacted] la ripetizione anche perché probabil[redacted] non [redacted] molto [redacted] della gravità del fallo compiuto [redacted] pisano Lemi [redacted] stesso Riva.

Per inciso, è [redacted] precisare che si tratta del secondo rigore fallito da Riva in Serie A: sempre nel Cagliari l'attaccante mancò la mira nell'incontro con il Milan nella stagione 1966-67. Il portiere era Mantovani. Particolare [redacted]: [redacted] allora l'arbitro [redacted] Lo Bello.

Classifiche e risultati dei tornei

Serie A

RISULTATI — Atalanta-Inter 0-4; Fiorentina-Torino 0-0; Juventus-Verona 1-0; Lanerossi-Palermo 1-0; Pisa-Cagliari 0-0; Sampdoria-Bologna 0-0; Varese-Napoli 1-2; Milan-Roma 1-0 (sabato).

CLASSIFICA — Fiorentina p. 38; Milan 37; Cagliari 36; Inter e Juventus 31; Torino 28; Napoli 28; Roma e Verona 25; Palermo e Bologna 23; Lanerossi, Pisa e Varese [redacted] Sampdoria [redacted]; [redacted] 17.

Prossimo turno (ore 16) — Atalanta - Napoli; Cagliari - Verona; Inter - Sampdoria; Lanerossi - Juventus; Palermo-Fiorentina; Pisa-Bologna; Roma-Varese; [redacted]no-Milan.

Il torneo [redacted] B

RISULTATI — [redacted]ro-Mantova 1-0; Cesena-Perugia 2-1; Foggia-Spal 0-0; Lazio-Brescia 1-0; Lecco-Bari 0-0; Livorno-Reggina 1-0; Modena-Catania 1-1; Monza-Como 0-0; Reggiana-Padova 1-0; Ternana-Genoa 1-1.

CLASSIFICA — Lazio p. 37; Brescia 38; Reggiana 35; Bari 33; Reggina e Genoa 31; Foggia e Ternana 30; Perugia, Como, Livorno e Catania 29; Mantova 28; Cesena e Catanzaro 25; Monza [redacted]; Spal e Lecco 23; [redacted]na 22; Padova 21.

Prossimo turno (ore 16) — Bari-Spal; Brescia-Modena; Catanzaro - Reggiana; Cesena-Monza; Genoa-Como; Lecco-Foggia; Livorno-Catania; Padova-Ternana; Perugia-Lazio; Reggina-Mantova.

Serie C (Girone A)

RISULTATI — Udinese-Marzotto 0-1; Verbania-Cremonese 0-1; Savona-Legnano 0-0; Sottomarina-Rapallo 1-0; Monfalcone-Macobiasti 2-0; Piacenza-Alessandria 1-0; Solbiatese-Venezia 3-0; Pro Patria-Biellese 0-0; Trevigliese-Novara 1-1; Treviso-Triestina 0-0.

CLASSIFICA — Piacenza p. 44; Udinese, Solbiatese, Treviso e Triestina 37; Alessandria, Novara e Savona 35; Monfalcone 34; Pro Patria 31; Trevigliese 30; Venezia e Legnano 28; Biellese e Verbania 24; Cremonese, Sottomarina e Marzotto 23; Macobiasti 20; Rapallo [redacted]

Domenica prossima la C osserverà un turno di riposo: venerdì a Treviso, la Nazionale semi-professionisti incontrerà la «Under 23» austriaca.

Concorsi pronostici

[redacted] — Colonna vincente: 2, X, 1 - 1, X, X - 2, 1, 1 - X, X, X, 2. Quote ai 16 «tredici» lire 22.453.800 (0 in Piemonte); ai 575 «dodici» lire 360.400 (58 in Piemonte).

TOTIP — Colonna vincente: 1-2; 1-X; 2-2; 2-1; 1-1; 1-X. Quote ai 5 «dodici» lire 1.843.528 (0 in Piemonte); ai 109 «undici» lire 89.123 (11 in Piemonte); ai 1180 «dieci» lire 8246 (116 in Piemonte).

L'ombra dei «premi segreti» sullo scudetto

Per l'impegno di Firenze

Assurde accuse contro il Torino

Il pareggio strappato dal Torino sul campo della Fiorentina ha aperto una vivace polemica. I granata, conquistando un meritato 0 a 0 si sono duramente impegnati, con grande vigore, disorientando la manovra d'attacco dei rivali toscani. E, non appena si è chiuso l'acceso confronto, subito è fiorita una serie di «perché?», che, chiedendosi i motivi di simile impegno, ha dato via libera ad interpretazioni eccessivamente disinvolte.

Da parte toscana, la stizza del momento, suggerita dalla mancata vittoria, ha indotto ad alcune critiche, sia per una «grinta» agonistica ritenuta sproporzionata alle circostanze, sia per un «catenaccio» che ha tradito le speranze della vigilia in una gara-spettacolo tra le due compagini più in forma del torneo.

Come mai così grande vigore, come mai una tattica rinunciataria, con la sostituzione, verso la fine del match, della «punta» Combin con il difensore Bolchi? Le domande hanno avuto ben differenti risposte. Taluni si sono limitati a ricordare che Fabbri, libero da impegni per la prossima stagione, vorrebbe prendere il posto di Pesaola, se il «petisso» decidesse di lasciare la società viola. Altri invece hanno avuto più pesante interpretazione, quasi che lo slancio degli atleti del Torino fosse dovuto a un importante premio di partita, premio che «non uscirebbe dalle casse sociali granata». L'allusione è evidente. E la rivelazione sarebbe stata da una fin troppo ingenua confidenza fatta da Agroppi ad Esposito, confidenza che Agroppi naturalmente si è affrettato a smentire.

Il momento è delicato, la legge calcistica punisce non soltanto chi incassa quattrini per perdere, ma anche chi si lascia indurre ad aumentare il proprio vigore da premi extra, che eventualmente non escano dalle casse sociali. Le insinuazioni sul comportamento del Torino, specie se formulate proprio a pochi giorni di distanza dalla gara fra i granata ed il Milan che potrebbe decidere l'esito del torneo, turbano l'ambiente, agitando i fantasmi di irragionevoli dubbi.

Il Torino, a chi gli chiede i motivi di tanto impegno, può ribattere con un altro interrogativo: «perché non impegnarsi? Sarebbe forse stato meglio se i granata avessero rinunciato alla lotta, disputando una gara in sordina ed arrendendosi ad una sconfitta, sulla quale chissà quali ipotesi si sarebbero formulate? La Fiorentina, com'era del tutto normale, s'è spinta all'attacco, la validissima retroguardia torinese ha eretto una barriera, contro la quale s'è smarrita la lucidità d'idee dei toscani. Ed il Torino, se ne può esser certi, si prepara ora con la stessa serietà d'intenti per affrontare i rossoneri. La lunga serie favorevole continua.



Puja, numero 4, si oppone ad un attacco di Esposito e Maraschi durante l'incontro Fiorentina-Torino (Telef.)

Il granata Aldo Agroppi smentisce le rivelazioni del toscano Esposito

«Non ho mai parlato di un premio extra promesso alla nostra squadra in caso di vittoria: vorrei un confronto diretto con il giocatore dei viola per dimostrare l'assurdità di ogni sospetto» - Anche Fabbri indignato per le insinuazioni

Aldo Agroppi, mediano del Torino, si è molto stupito leggendo in un giornale milanese che il difensore viola Esposito, dopo la gara di Firenze, avrebbe dichiarato che un premio vistoso, non proveniente dalle casse sociali del Torino avrebbe spinto i granata alla disperata ricerca di un risultato positivo. Si è stupito doppiamente, perché Esposito avrebbe detto d'avere ricevuto la notizia proprio da lui, Agroppi.

«E' assolutamente falso — *ha affermato Agroppi* —. Se Esposito ha sostenuto una cosa simile sono pronto a smentirlo in un confronto diretto. Fra i giocatori della squadra toscana conosco bene De Sisti, Ferrante e Merlo. Esposito non l'ho neppure salutato. Anche se avessimo avuto la promessa di un grosso premio non sarei stato così ingenuo da informarne gli avversari».

Sulle gravi accuse lanciate dal giocatore fiorentino, ecco il parere di Edmondo Fabbri, intervistato per telefono a Bologna dove ha trascorso in famiglia la giornata di ieri. In nottata è rientrato a Torino e stamane dirigerà l'allenamento in preparazione all'incontro con il Milan, una gara importantissima per lo scudetto, forse lo era quella di Firenze.

Fabbri ha respinto con energia l'ipotesi che il Torino si sia impegnato a Firenze perché «qualcuno», al di fuori del club, avrebbe garantito un premio extra ai granata.

«Queste insinuazioni sono assurde — *ha commentato il tecnico romagnolo* —. Il Torino contro i viola ha giocato esclusivamente una partita d'orgoglio per non interrompere la serie di risultati utili che era incominciata il 12 gennaio con il successo sul Bologna e che dura ormai da 14 giornate e per dimostrare di non essere inferiore alle "grandi". Per questo ci siamo battuti, non per i quattrini. I premi "segreti" delle altre società non esistono. Il Torino è un club serio, onesto, che non ha bisogno di chiedere l'elemosina agli altri e che ha un presidente con la testa sul collo.

«Se i risultati utili dipendessero dai premi — *ha proseguito Fabbri* — tutti vincerebbero gli scudetti e nessuno retrocederebbe. Comunque, noi siamo fieri di essere gli arbitri della lotta per il primato e domenica prossima, contro il Milan, abbiamo il dovere di lottare al massimo.

«Perché ha tolto Combin sostituendolo con Bolchi?».

«Il centravanti, dopo una prima mezz'ora bellissima, appariva stanco. Avrei dovuto già lasciarlo a riposo nell'intervallo. Non era una mossa premeditata perché altrimenti in panchina avrei messo Facchin, che è un attaccante, e non Bolchi».

«Però Combin ha dichiarato che non si sentiva affatto stanco».

«Nestor può dire ciò che vuole. Io ho ritenuto che fosse "cotto" e ho fatto scendere in campo Bolchi. Mi assumo piena responsabilità della decisione. Vorrei tanto, in definitiva, che la mia squadra fosse sempre concentrata come a Firenze. Evidentemente i risultati positivi dànno la carica. Domenica raddoppieremo gli sforzi per battere il Milan e gli sportivi fiorentini capiranno che non meritavamo le monetine che ci hanno lanciato a fine partita».

Lo stesso Combin ha dichiarato che il Torino non perderà contro il Milan e che la squadra è in grado di conservare l'imbattibilità fino al termine del campionato.

Bruno Bernardi

Pesaola: «Il Torino ha fatto il suo dovere»

Firenze, 21 aprile.

Sul campo dello Stadio comunale c'erano oggi Pirovano, Danova e Merlo, che si allenavano con quelli della «De Martino». C'era anche Pesaola. Il trainer non ha potuto sottrarsi a una breve intervista, dopo quanto è comparso su certa stampa sportiva a proposito dello zero a zero imposto dal Torino alla Fiorentina e dell'ombra di una maliziosa polemica secondo cui i forti premi percepiti o promessi ai giocatori granata non proverrebbero dalle casse torinesi. Questo avrebbe detto Agroppi a Esposito.

Pesaola non ha raccolto la domanda precisa. Come se non avesse ben capito, ha risposto: «Il Torino, ieri, ha fatto il suo dovere. Certo avrei preferito un gioco più aperto da parte dei nostri avversari, ma Fabbri aveva ed ha il diritto di fare a modo suo. E' lo stesso diritto che reclamo per me. Domenica andremo a Catania per affrontare in campo neutro il Palermo. Sarà un'altra partita difficile. Spero che tutto andrà bene. Per prima cosa, subito dopo la partita guarderemo il risultato di Torino-Milan: non ho il minimo dubbio che contro i rossoneri di Rocco la squadra di Fabbri ripeterà la prova piena di slancio, di volontà e di grinta che ha fatto a Firenze».

Dichiarazioni dei dirigenti granata

Si vedrà contro il Milan la serietà del Torino

La reazione dei dirigenti del Torino alle accuse di Esposito è stata netta ed immediata. In assenza del presidente Pianelli, rientrato a Torino nella tarda serata, il segretario granata dottor Bonetto ha dichiarato: «Mi stupisco che la Fiorentina non si sia resa conto dell'importanza che aveva per noi la partita di domenica scorsa, sia agli effetti del prestigio sia per la valorizzazione della prossima gara con il Milan. Non vi è pertanto da meravigliarsi se abbiamo difeso con energia le nostre posizioni.

«L'interesse della società granata e dei giocatori — ha continuato Bonetto — era elevatissimo: nessuna sorpresa se si è giocato con il massimo impegno, come d'altra parte è caratteristica della nostra squadra. Comunque il comm. Pianelli verrà messo al corrente della situazione e sono sicuro che il presidente stesso chiederà alla Lega ed alla Federazione di intervenire per chiarire le cose, nell'interesse di tutti».

I responsabili granata hanno aggiunto: «Vedranno domenica prossima contro il Milan se il Torino non si impegna sempre. La nostra serie d'oro comprende ben quattordici partite. Punteremo alla quindicesima con la stessa energia con cui abbiamo difeso l'imbattibilità a Firenze».

Prima semifinale di Coppa dei Campioni

Domani Milan-Manchester il confronto di tutti i primati

Eccezionale attesa - Previsti 200 milioni d'incasso - La gara per tv salvo la zona di Milano

(Nostro servizio particolare) Milano, 21 aprile.

E' un'autentica febbre quella che ha preso il Milan in questi ultimi giorni di vigilia al primo confronto di semifinale della Coppa dei Campioni, contro il Manchester United. I giocatori rossoneri e l'allenatore Nereo Rocco si sono rifugiati nel villaggio sportivo di Milanello, dove trascorrono molte ore sul terreno d'allenamento.

Oggi i milanisti sono rimasti in campo sino alle venti. Sudati ma soddisfatti, i giocatori hanno dato l'assalto alla sala ristorante, mentre Rocco ha diramato il «bollettino» della giornata: «*Tutto bene. I miei ragazzi si sono allenati intensamente, con impegno. Dopo quello che ho visto oggi, sono orientato per una formazione costituita da Cudicini, Anquilletti, Schnellinger, Trapattoni, Malatrasi, Rosato, Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. In panchina, comunque, porterò sedici giocatori e, se sarà il caso, a metà gara sostituirò uno o due elementi*».

Rocco ha poi spiegato che ha deciso di rilanciare, almeno inizialmente, l'anziano Kurt Hamrin, anziché il giovane Petrini. «*Giocheremo alle 21* — ha sottolineato il trainer — *l'atmosfera sarà dunque fresca e Kurt potrà mettere al servizio della squadra la sua furbizia e la sua esperienza. Potrebbe anche realizzare una delle sue imprevedibili reti. Quando poi Hamrin comincerà ad accusare la fatica, lo sostituirò con Petrini. Entrando con avversari già piuttosto stanchi, Petrini potrebbe trovarsi più a suo agio ed imporre la sua potenza fisica*».

Sugli spalti di San Siro dovrebbero affollarsi 81.000 tifosi. La segreteria milanista ha infatti posto in vendita 5 mila biglietti di tribuna centrale numerata (prezzo novemila lire), 35.[illegible] distinti (tremila lire), 2947 rettilinei di tribuna (quattromila lire) e 37.598 popolari (1500 lire). Il sodalizio milanese dovrebbe incassare 204 milioni di lire circa. Dal momento che i biglietti sono già stati quasi tutti esauriti, il Milan dovrebbe quindi avere sicuramente infranto la barriera dei 200 milioni e stabilito quindi il record assoluto degli incassi di ogni tempo e luogo.

Con lo stadio saranno collegate dieci stazioni tv europee e due sudamericane, le radio svizzera, francese e tedesca. La televisione italiana trasmetterà in diretta la partita. Secondo gli accordi iniziali dovrebbe essere esclusa la zona di Milano. **d. m.**

★ Il portiere di riserva del Verona, Renato Piccoli, di 22 anni, si è ferito in un incidente automobilistico. Per evitare il tamponamento di una vettura che lo precedeva, Piccoli ha urtato con la sua macchina contro un autobus, riportando escoriazioni alla fronte e contusioni al ginocchio destro. L'atleta è stato medicato all'Ospedale Civile e giudicato guaribile in cinque giorni, salvo complicazioni.

Prevista solo un'ammenda per il campo del Pisa

Milano, 21 aprile.

L'isolata invasione di uno spettatore, che ha tentato di aggredire l'arbitro Lo Bello durante la partita Pisa-Cagliari di ieri, non provocherà interventi sensazionali del giudice sportivo. Mercoledì, la squadra toscana verrà probabilmente punita con una semplice ammenda.

L'invasore, prontamente bloccato dall'allenatore pisano Lucchi e portato fuori campo, non ha influito sulla regolarità della gara.

Charlton ancora dubbio per la sfida di San Siro

(Nostro servizio particolare) Manchester, 21 aprile.

I calciatori del Manchester United partiranno domani per Milano dove mercoledì sera affronteranno i rossoneri nella partita di andata valevole quale semifinale della Coppa dei Campioni. Matt Busby, l'allenatore della squadra inglese, è in difficoltà a causa di una serie di infortuni che hanno colpito i suoi giocatori.

Bobby Charlton, l'asso della nazionale, soffre ancora per una forte contusione prodottasi alla coscia due settimane fa. Charlton spera di riuscire ad essere pronto per mercoledì, ma la sua presenza contro il Milan non è sicura al cento per cento. L'attaccante, che è stato assente dalle file del Manchester United nell'ultimo incontro di campionato contro il Burnley, fa parte ovviamente dell'elenco dei convocati per la trasferta di Milano.

Oltre a Charlton, altri due giocatori del Manchester non sono in buone condizioni: si tratta dei difensori Fitzpatrick (stiramento ad un polpaccio) e Sadler (contusione al tendine di Achille). Busby ha espresso la speranza che Charlton possa giocare, ma è pessimista per quanto riguarda gli altri due.

A parte comunque gli infortunati, il tecnico inglese ha dei problemi per quanto concerne la composizione della squadra. Alex Stepney, portiere della nazionale, recentemente ha perso il posto da titolare nella squadra del Manchester United ed è stato sostituito da Jimmy Rimmer, una giovane riserva. Busby deve decidere se rischiare Rimmer nella tesa atmosfera di San Siro, oppure affidarsi alla maggiore esperienza di Stepney, anche se quest'ultimo appare in condizioni di forma inferiori a quelle del suo sostituto. Inoltre, deve anche decidere se far giocare Steve James, un centrocampista che ha solo diciannove anni, ma è stato impiegato per la maggior parte degli incontri di questa stagione.

Attualmente James non è in buona forma.

L'incontro di Milano verrà trasmesso per televisione a Manchester in circuito chiuso nello stadio dell'Old Trafford, il quale ospiterà il 15 maggio prossimo l'incontro di ritorno tra le due squadre. **a. p.**

Haller si è allenato al Combi con le riserve della Juventus

L'attaccante spera che il club lo faccia giocare domenica a Vicenza - Si parla di Johannsen, trainer dell'Eintracht, come del probabile successore di Heriberto

Helmut Haller ha ripreso ieri gli allenamenti. E' sceso al Combi con i rincalzi della Juventus. L'attaccante tedesco, com'è noto, era stato escluso dalla formazione nell'incontro con il Verona come primo provvedimento (oltre alla forte multa) per le polemiche dichiarazioni rilasciate a Glasgow. Non è escluso che Haller venga tenuto a riposo anche domenica a Vicenza. Una decisione verrà presa nei prossimi giorni. Si parla di un suo deferimento alla Commissione disciplinare.

La mezz'ala ieri ha dichiarato: «*Mi auguro che tutto ritorni alla normalità e che io possa essere utilizzato a Vicenza. Chiedo soltanto un po' di tranquillità. Confermo che, se non tornerò in Germania, rimarrei in Italia solo a condizione di giocare ancora nella Juventus*».

In settimana ci sarà un incontro fra la direzione bianconera ed Heriberto Herrera. Il trainer paraguaiano dovrebbe annunciare ufficialmente l'intenzione di lasciare la Juventus il 30 giugno, quando cioè scadrà il suo contratto. Circa il suo successore, si parla, fra gli altri, di Helmut Johannsen, 49 anni, direttore tecnico dell'Eintracht di Braunschweig, la compagine tedesca che la scorsa stagione fu eliminata dalla Juventus in Coppa dei Campioni.

I bianconeri proseguiranno oggi l'attività e venerdì partiranno per Vicenza. Contro il Lanerossi potrebbe essere confermato lo schieramento che ha battuto il Verona. Le condizioni di Leoncini (dolorante ad una caviglia) non preoccupano. Unico indisponibile Pasetti.

I maestri dello sci a convegno al Sestriere

Sestriere, 21 aprile.

Nel salone del cinema «Fraiteve» di Sestriere si è svolto il convegno dell'Associazione maestri di sci italiani. Relatore ufficiale è stato il presidente Giovanni Sichieri, che ha parlato dei rapporti tra le scuole di sci con gli enti turistici e soprattutto sulla collaborazione con gli operatori economici. A questo convegno hanno partecipato molti maestri e direttori delle scuole italiane di sci [illegible] illustrando le incomprensioni e le divergenze che turbano la completa collaborazione fra i maestri di sci e gli albergatori ed aziende turistiche. Fra i tanti intervenuti nella discussione hanno parlato Giuseppe Lamberti, Piero Bostico, Ermanno Nogler e Vitali.

Domattina alle 9,30 è in programma l'eliminatoria del terzo campionato italiano maestri di sci con due tracciati di slalom gigante.

Bocce: successo azzurro nelle gare in Francia

Il 23° Torneo boccistico internazionale di Bourgoin, in Francia, cui hanno preso parte otto quadrette in rappresentanza di quattro nazioni (Francia, Italia, Principato di Monaco, Svizzera), è stato vinto dalla formazione «A» italiana, composta da Granaglia, Andreoli, Barcetto e Bragaglia. A contendere il successo finale è stata un'altra formazione azzurra — la «B» di Macocco, Boaretto, Caudera e Morelli — che soltanto dopo circa 3 ore di entusiasmante gioco ha ceduto per 15 a 11.

Nelle due semifinali, gli italiani avevano eliminato sia la formazione «A» francese (Oliver, Riviere, Imbert e Bouvet) con Macocco, sia la «B» (Millon, Grand, [illegible]) con Granaglia.

★ ★

L'interregionale a quadrette, Coppa «M. Martinengo», per giocatori Enal-Figb non ha potuto aver termine nel tempo previsto causa l'elevato numero di partecipanti (114 formazioni): sabato, alle ore 15, si disputeranno semifinali e finale tra due squadre del «Fiù Curt», una del S. Salvario ed una dei Ruffini.

★ ★

La coppia Massaglia-Carpegna (Tiro a Segno) si è aggiudicata il «Trofeo cav. Burzio» per i giocatori del Gruppo «Amicizia»; in finale hanno superato (13-4) Gianotti-Scarmagnani (Montagnola). Alla gara hanno partecipato 32 formazioni.

★ **Tennis a Roma** — Nelle eliminatorie dei campionati internazionali d'Italia Nicola Pietrangeli ha battuto ieri il francese Courcol per 6-4, 9-7; Giuseppe Merlo è stato invece sconfitto dal britannico Battrick (1-6, 3-6). Anche Di Maso, Panatta e Castigliano sono stati eliminati.

★ Il Pinerolo F.C. ha organizzato il 1° Torneo Calcistico Notturno per Juniores e Juniores a 7, che si svolgerà dal 9 giugno 1969 sul campo Barbieri.

Dopo l'abbattimento dell'aereo presso la Corea

Flotta Usa di 23 navi inviata nel Mar del Giappone

Ne fanno parte quattro portaerei - Proteggeranno i voli di ricognizione lungo le coste nord-coreane

Washington, 21 aprile.

Il Pentagono ha annunciato oggi che è stata formata una *Task Force* di 23 navi, fra cui quattro portaerei, per assicurare la protezione degli aerei da ricognizione operanti nel Mar del Giappone.

E' questa la prima comunicazione ufficiale sull'entità della Forza navale americana spiegata nel Mar del Giappone in risposta all'abbattimento da parte nordcoreana dell'aereo «EC-121» disarmato.

Il portavoce del Pentagono Daniel Henkin ha dichiarato che la *Task Force 71* è stata distaccata dalla flotta del Pacifico ed è ai comandi dell'ammiraglio Malcolm Cagle. La forza comprende, oltre alle portaerei, tre incrociatori e 16 cacciatorpediniere.

Le portaerei sono: la *Enterprise*, la *Ticonderoga*, la *Ranger* e la *Hornet*. Gli incrociatori sono: il *Chicago*, l'*Oklahoma City* e il *St. Paul*. Queste navi potranno compiere dei turni lungo la costa coreana. La nave da battaglia *New Jersey*, invece, tornerà in America (come era stato stabilito prima dell'incidente dell'aereo «EC-121») dopo un periodo di servizio al largo del Vietnam.

Le operazioni navali nella regione del Vietnam non risentiranno del nuovo dislocamento di navi in Corea. Le portaerei *Kitty Hawk* e *Bon Homme Richard* appoggeranno le missioni di bombardamento nel Vietnam del Sud e nel Laos. *(A. P.)*

Alla sede dell'Usis

Conferenza a Roma del ministro Stans

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 aprile.

(ar. ba.) Il ministro del Commercio degli Stati Uniti, Maurice Stans, ha tenuto dal pomeriggio una conferenza-stampa all'Usis.

Richiesto di esprimere quale problema maggiormente preoccupi gli Stati Uniti in fatto di commercio internazionale, Stans ha senz'altro indicato la politica agricola comunitaria. La tendenza al rialzo dei prezzi dà luogo alla formazione di grossi «surplus», la cui esistenza ostacola le esportazioni americane verso l'Europa.

L'amministrazione Nixon, ha affermato Stans, persegue una politica di sviluppo degli scambi internazionali: è perciò decisa non solo ad evitare il ritorno a misure protezionistiche di carattere doganale (come la sovrattassa sulle importazioni proposta a suo tempo dal governo Johnson), ma a battersi per l'abolizione degli ostacoli non tariffari.

Nel suo viaggio in Europa, Stans si sforza di ottenere — a vantaggio dell'industria tessile americana — anche limitazioni volontarie alle esportazioni tessili verso gli Stati Uniti.

Barnard: «Eguaglianza fra medici bianchi e negri»

Johannesburg, 21 aprile.

Il dott. Christian Barnard ha preso apertamente posizione, oggi, a favore di una eguaglianza di trattamento dei medici bianchi e di colore nel Sud Africa.

In una dichiarazione diffusa questa mattina, all'indomani della sua partenza per il Gabon, il celebre chirurgo sud-africano ha detto che è ingiusto che i medici di razza bianca ricevano in Sud Africa un onorario superiore a quello dei loro colleghi non bianchi ed ha chiesto al governo di eliminare progressivamente questa discriminazione.

Questa diseguaglianza di trattamento ha recentemente provocato una protesta collettiva dei medici di razza indiana. *(Ansa)*

Tra dc e socialisti duri scontri a Bonn

Domani si riunisce il governo: i due partiti potranno continuare la collaborazione?

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 21 aprile.

A cinque mesi dalle elezioni politiche del 28 settembre, il clima a Bonn si è avvelenato. I maggiori rappresentanti dei due partiti di governo (democristiano e socialdemocratico) sono passati agli attacchi personali e non si vede come possano continuare efficacemente il lavoro di governo, seduti intorno allo stesso tavolo. Posdomani vi saranno da affrontare importanti problemi, sui quali le opinioni sono discordi: firma del Trattato di non proliferazione, revoca della prescrizione per i crimini nazisti, messa al bando del partito neonazista, trattative con la Germania comunista.

Si prevede che mercoledì, i «ferri roventi» verranno messi sul tavolo del governo e che vi saranno duri scontri tra i ministri. Il portavoce in seconda del governo, Ahlers, non esclude che si giunga a una *Kampfabstimmung* (una votazione di combattimento) sui diversi problemi e che il Cancelliere possa trovarsi in minoranza. Ciò sembra peraltro improbabile, perché Kiesinger può contare sul voto di 10 ministri democristiani-cristiano sociali, mentre i socialdemocratici di Willy Brandt sono soltanto nove. E' la prima volta, comunque, che il problema di un conteggio in sede di governo si pone.

Rainer Barzel, capo del gruppo parlamentare democristiano, e Bruno Heck, segretario dello stesso partito, hanno avuto parole dure per Willy Brandt. Barzel ha detto che gli attacchi personali di Brandt a Kiesinger e al ministro delle Finanze Strauss «avranno riflessi negativi sul lavoro del Parlamento». **t. s.**

L'Iran e l'Irak ammassano truppe?

Crisi ai confini per i diritti di navigazione su un fiume

Beirut, 21 aprile.

Secondo notizie non confermate, l'Iran e l'Irak, ai ferri corti per i diritti di navigazione, starebbero concentrando truppe, cannoni e aerei lungo la frontiera del fiume Shat el Arab, all'estremità del Golfo Persico.

La vertenza è considerata, a Bagdad e nei paesi arabi vicini come preludio di una più ampia lotta per l'influenza nel golfo ricco di petrolio, da dove le truppe britanniche saranno ritirate entro il 1971.

Il giornale di Bagdad *Al Hoorya* scrive: «*Le dichiarazioni intransigenti e le misure provocatorie prese dall'Iran non impediranno all'Irak di continuare ad appoggiare i fratelli arabi nella zona del golfo mentre la nazione araba è minacciata dalle ambizioni imperialiste*».

Secondo un giornale libanese, la situazione attuale costituisce soltanto un preludio a quello che accadrà quando gli inglesi se ne andranno.

Il regime irakeno, la scorsa fine di settimana, non aveva accettato l'abrogazione da parte dell'Iran del trattato trentennale sui diritti di navigazione lungo lo Shat el Arab. *(A. P.)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Il delitto a Vedano Olona presso Varese

Aspetta il padre sulla soglia e lo fulmina con 5 fucilate

Il parricida, un operaio calabrese di 27 anni, ha usato un'arma automatica di grosso calibro - La vittima, a sua volta, da giovane aveva accoltellato la madre

(Dal nostro corrispondente)

Varese, 21 aprile.

(m.) *Un immigrato calabrese di 27 anni, Antonio Greco, ha fulminato questa sera il padre con cinque colpi di fucile automatico calibro 12. La vittima, Salvatore Greco, di 47 anni, calzolaio, era arrivata a casa alle 19. Abitava col figlio e la moglie in un modesto appartamento di via Baracca 10 a Vedano Olona, un grosso paese industriale nei pressi di Varese. Non si è accorto del figlio fermo ad attenderlo, con il fucile in mano, sui gradini al termine di uno stretto corridoio. L'uomo è passato davanti al giovane senza vederlo e s'è diretto in cucina, ma non ha fatto a tempo a varcarne la soglia: cinque colpi lo hanno raggiunto spappolandogli il capo. S'è abbattuto con il corpo all'altezza della porta che separa le due camere, il viso a terra. Una scatola da scarpe che teneva in mano è rotolata vicino al viso in una pozza di sangue. Sotto il corpo, una borsa di pelle nera.*

Un vicino ha dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri della compagnia di Varese, che hanno arrestato il giovane, che ancora stringeva il fucile in mano. In caserma, Antonio Greco ha confessato l'atroce delitto, commesso per antichi rancori, per un sordo terribile odio verso il padre.

L'assassinato godeva di pessima reputazione. In Calabria (era originario della provincia di Catanzaro) aveva accoltellato la propria madre. Sposatosi con Lucia Innocenza, una donna di 42 anni, che lavorava in un calzificio di Vedano Olona fino a tarda notte, ha avuto due figli: il parricida Antonio, che fa il cameriere, e una femmina, Aurora, una giovane che il 12 scorso si è sposata e trasferita a Malnate, una cittadina a pochi chilometri da Vedano Olona. La moglie era sempre vissuta nel terrore del marito, e così pure il figlio, un terrore che poi s'è tramutato nel giovane Antonio in odio verso il padre, che voleva denaro, che li maltrattava, che era arrivato al punto di negare la dote alla figlia.

Questo il movente che il giovane avrebbe confessato ai carabinieri, un odio verso un padre simile e un grande amore verso una madre che lavorava come una bestia da soma fino a notte fatta. Antonio Greco verrà denunciato per omicidio volontario premeditato. Al momento di andare in macchina si trova ancora sotto interrogatorio. La madre è stata raggiunta nella fabbrica dove stava lavorando da parenti che le hanno impedito di tornare a casa, sul luogo della tragedia.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Varese, dottor Bagnato, dopo un sopralluogo eseguito con il capitano Cucchetti, comandante la compagnia dell'Arma di Varese, ha concesso la rimozione del cadavere, che è stato trasportato con autolettiga all'ospedale di Varese. Domani verrà eseguita l'autopsia. I cinque bossoli esplosi sono stati trovati sui gradini dove il giovane era appostato in attesa del ritorno del padre.

Spara e uccide 2 donne in una clinica svizzera

Il folle omicida ne ha ferite altre due

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 21 aprile.

Allucinante tragedia in una casa di cura per tubercolotici nella località di Unteraegeri, nella Svizzera centrale: in preda ad improvvisa pazzia il giardiniere del sanatorio, il sessantenne Bernhard Perret, ha impugnato una pistola automatica e dopo essere penetrato nel reparto femminile, si è messo a sparare all'impazzata contro un gruppo di donne.

Due anziane infermiere svizzere sono state uccise sul colpo, mentre due pazienti, pure di nazionalità elvetica, hanno riportato ferite estremamente gravi. In serata le loro condizioni erano disperate.

Il folle sparatore è entrato successivamente in una camera occupata da sei ammalate, ma fortunatamente la sua arma si è inceppata. Sono accorsi sul luogo alcuni infermieri che al termine di una furibonda lotta hanno potuto disarmare il giardiniere.

L'autore della sparatoria era stato assunto ventiquattro anni fa dalla direzione della casa di cura. Era sempre stato un dipendente molto zelante e il suo comportamento non aveva mai dato luogo ad alcuna lamentela. Non aveva contatti con gli ammalati: terminato il proprio lavoro, faceva ritorno nella sua abitazione.

Interrogato dal giudice istruttore di Zug, lo sparatore ha dichiarato: «*Sono molto contento per quello che ho fatto. Però non sono pazzo, ho agito per vendetta. Da parecchio tempo era nato in me uno spietato odio verso il personale femminile del sanatorio. Infatti le infermiere mi criticavano continuamente. Non erano soddisfatte del mio rendimento. Eppure lavoravo giorno e notte*».

l. f.

L'estrazione del Lotto rinviata a domani

Roma, 21 aprile.

L'estrazione dei numeri del Lotto, che avrebbe dovuto svolgersi sabato 19 aprile, e che è stata rinviata a causa dello sciopero dei pubblici dipendenti, sarà fatta dopodomani, mercoledì alle 18.

Anche il concorso pronostici Enalotto n. 16 si terrà il 23 aprile 1969. (Ansa)

Giovedì a Firenze la Mostra artigianato

Quaranta i Paesi partecipanti

Firenze, 21 aprile.

(g. c.) Giovedì pomeriggio apre i battenti la Mostra mercato internazionale dell'artigianato. All'interno del «parterre» di San Gallo si lavora giorno e notte per allestire gli stands. L'esposizione si chiuderà l'8 maggio.

Quaranta i Paesi partecipanti: unica novità l'intervento per la prima volta di Malta. L'Etiopia, la Romania e l'Equador tornano dopo alcuni anni di assenza.

Gli enti mutualistici paralizzati per 4 giorni

Il 2 e il 3 maggio fanno sciopero i dipendenti, il 1° e il 4 è festa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 aprile.

(g. f.) **Paralisi completa del settore previdenziale e assistenziale per due giorni, il 2 e 3 maggio. Chiusi gli ambulatori a gestione diretta degli enti mutualistici, deserti gli uffici amministrativi, bloccate tutte le pratiche di rimborso, ritardato il pagamento dei compensi alle categorie sanitarie esterne.**

Sono interessati, tra gli altri, questi enti: Inam, Enpas, Inail, Enpdet, Inadel.

Oltre 40 milioni di mutuati potranno avvertire disagi per la mancanza delle prestazioni dirette ed incontrare difficoltà soprattutto per i ricoveri negli ospedali e nei sanatori. Sarà anche sospesa l'attività degli altri settori del «parastato»: Istituti delle case popolari, Gestione per la costruzione di case per i lavoratori, Uffici provinciali del turismo, Camere di commercio industria e agricoltura, Enti di sviluppo, Croce Rossa italiana, ecc.

Tutte le organizzazioni dei previdenziali e dei parastatali hanno proclamato uno sciopero di 48 ore per i due giorni sopra indicati in segno di protesta contro «*la mancata accettazione da parte del governo della richiesta di formali trattative a livello politico per il riassetto giuridico-economico della categoria e per la definizione di un adeguato acconto*».

La manifestazione paralizzerà, praticamente, l'attività degli enti per quattro giorni, poiché il 1° maggio è la festa del lavoro, il 2 e 3 viene attuata l'astensione ed il 4 è domenica. Quattro giorni di fermo del lavoro di tutti gli istituti previdenziali e degli enti parastatali in generale possono provocare gravi disagi a tutta la popolazione.

La sede dell'Enpas a Roma occupata dagli impiegati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 aprile.

(l. z.) Duemila dipendenti dell'Ente di previdenza per gli statali (Enpas) hanno occupato stamane gli uffici della direzione generale dell'Istituto, in via Santa Croce in Gerusalemme. Essi intendono in tal modo attirare l'attenzione del governo sulla pesante situazione debitoria dell'Ente, che al 31 dicembre di quest'anno avrà un disavanzo di 117 miliardi di lire. Temono che l'Istituto non sia in grado di pagare i prossimi stipendi.

Stato Civile di Torino

19 aprile 1969

NATI — **Fontana** Maurizio; **Cardaci** Carmela; **Abrate** Stefano; **Marzani** Irene.

MORTI — **Almasse** Virginia vedova Balagna, di anni 75, nata a Pont Can.se, pensionata, abitante in via Volturno 11; **Ferrero** Maria ved. Rosso, a. 74, Settimo Tor.se, pensionata, str. Bertolla 182; **Baldissone** Carlo, a. 67, Terzo, pensionato, c. Sebastopoli 49; **Melrone** Chiaffredo, a. 61, Crissolo, ambulante, v. Borgodora 30; **Migliasciaide** Benedetta ved. De Benedetto, a. 83, Giovinazzo, pensionata, v. Leoncavallo 131/27; **Ciocatto** Teodora, a. 72, Front Can.se, pensionata, v. C. Capelli 102; **Vicentini** Mario, a. 79, Torino, pensionato, v. Legnano 4; **Gada** Catterina in Vespa, a. 69, Casalgrasso, pensionata, v. San Giorgio C.se 7; **Vabiale** Emilio, a. 63, Garessio, pensionato, via Filadelfia 215.

Deceduti in ospedale: **Stecca** Ida in Bosseo, a. 74, casalinga, S. Martino dei Lupari; **Santero** Sabina in Coili, a. 63, Calosso, pensionata; **Comanda** Andrea, a. 53, Villafranca P.te, pensionato; **Falco** Michele, a. 69, Cavour, contadino; **Di Leo** Giacomo, a. 24, Lercara Friddi, operaio; **Quarantotto** Iginio, a. 51, Fiume, operaio; **Cemanale** Costabile, a. 50, Agropoli, operaio; **Nella** Cesare, a. 80, Cagliari, pensionato; **Uberti** Estarina ved. Sauza, a. 87, Tresano di Barbaresco, pensionata; **Ferrarone** Romualdo, a. 78, Biella, commerciante; **Allini** Giovanni, a. 60, Lugo, pensionato; **Bebba** Guido, a. 49, Torino, pensionato; **Negri** Felicina ved. Grassi, a. 77, Torino, pensionata; **Rolfo** Marianna ved. Facciotti, a. 85, Torino, pensionata; **Tenda** Olga, a. 53, Giaveno, pensionata; **Sacchetto** Maria Giovanna ved. Franchino, a. 83, Piossasco, casalinga; **Baroni** Piero, a. 46, Torino, rappresentante; **Zepegno** Michele, a. 55, Carreto, meccanico; **Earione** Carolina ved. Saletto, a. 72, Torino, pensionata; **Corrias** Giovanna Maria Maddalena, a. 74, Chiaramonte, religiosa; **Sirocco** Guido, a. 55, Torino, insegnante.

Nati 4 - Morti 30

20 aprile 1969

NATI — **Isaia** Paolo; **Notaro** Claudio; **Castellani** Valeria; **Pascarella** Emanuela; **Gaiaicia** Annamaria; **Stecco** Maria; **Marchisio** Marco; **Destelli** Gianluca; **Palmeri** Maria; **Allesttl** Marinella; **Giaccone** Elena; **Cacherano** Sabrina; **Rollinasa** Aldo; **Orlando** Lucia.

MORTI — **Petrino** Albina vedova Valpreda, di anni 75, nata a Torino, pensionata, abitante in via Monginevro 140; **Furlan** Basilio, a. 85, Cavarzere, pensionato, v. Romagnano 10; **Aderno** Antonio, a. 80, Montaldo, pensionato, v. Brissogne 16; **Gardini** Giulia ved. Giulianini, a. 82, Forlì, pensionata, v. S. Francesco d'Assisi 2.

Deceduti in ospedale: **Iannello** Fortunato, a. 63, Reggio Calabria, pensionato; **Selero** Maddalena vedova Greco, a. 71, Torino, pensionata; **Ajres** Marisa, a. 12, Torino, studentessa; **Russo** Angelina in Zennaro, a. 47, Rosolina, casalinga; **Biscoce** Candida in Ganora, a. 83, Odalengo Grande, pensionata; **Restagno** Enrico, a. 80, Novello d'Alba, pensionato; **Accossato** Secondo, a. 87, Cellarengo, pensionato; **Ruffinatto** Cesare, a. 58, Cumiana, muratore; **Bruno** Emma ved. Pivetti, a. 82, Alessandria, pensionata; **Balsamo** Patrizia, giorni 22, Torino; **Benincasa** Camillo, giorni 6, Castellamonte; **Finistrauri** Aida, anni 53, Orvieto, religiosa; **Bogi** Amalia ved. Rosso, a. 43, Rivoli, pensionata; **Civran** Giuseppe, a. 84, Pravisdomini, pensionato; **Masetine** Patrizia, giorni 6, Torino; **Balestrieri** Domenico, mesi 2, Torino.

Nati 14 - Morti 30

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancata

Teresa Maccagno ved. Alessio

anni 75

L'annunciano con profondo dolore i figli: **Riccardo** e **Ines** e parenti tutti. Funerali martedì 22 aprile ore 16, Chiesa S. Secondo.
— Torino, 21 aprile 1969.

Le sorelle **Rina, Anna** e **Maria** con le rispettive famiglie piangono la perdita della zia **GINA**.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Bruno Ghione

anni 44

Angosciati ne dànno il triste annuncio i fratelli **Beppe** e **Sergio**, le cognate **Antonietta** e **Olga**, l'adorato nipotino **Paolo** che tanto amava. I funerali in Rivoli mercoledì 23 corr. ore 10,30 dall'Ospedale Civile.
— Rivoli, 21 aprile 1969.

Il **Gruppo Anziani del Municipio di Torino** partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del Socio

Giuseppe Civran

— Torino, 22 aprile 1969.

Angiola Baroni addoloratissima partecipa la scomparsa dell'adorato nipote

Piero Baroni

— Torino, 21 aprile 1969.

1968 — 1969

Giovanni Tamagno

I suoi cari ricordano.
— Torino, 22 aprile 1969.

Nel 4° anniversario la famiglia ricorda con immutato dolore il

COMM.

Carlo Ernesto Erba

— Torino, 22 aprile 1969.

3° ANNIVERSARIO

Carla Doppio

Sempre viva e presente nel ricordo con immutato affetto e rimpianto. Messa S. Agnese, 7,30, 24 aprile.
— Torino, 21 aprile 1969.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del

Dott. Paolo Malvano

commossa per l'attestazione di stima e di affetto tributata, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 21 aprile 1969.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Torchio ved. Novara

Ne dànno il doloroso annuncio: il figlio **Mario** con la moglie **Vittoria**; i nipoti: **Carlo** con la moglie **Franca** e la figlia **Nadia**, **Dario**, **Gianni** e **Franchina**; le sorelle: **Teresa**, **Lucia** e **Giuseppina**; cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Borsotti e Crosetti che l'hanno affettuosamente assistita. I funerali hanno luogo oggi, martedì 22 aprile, alle ore 15,45 nella Cappella dell'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 22 aprile 1969.

Luigia Faccaro partecipa al dolore della famiglia.

La **F I A T Concord**, Presidenza, Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, prendono viva parte al lutto che ha colpito il rag. Mario Novara per la dipartita della sua adorata Mamma, Signora

Antonietta Torchio ved. Novara

Sono affettuosamente vicini al loro Direttore rag. Mario Novara i Collaboratori della Direzione Centrale Amministrativa F I A T Concord.
— Buenos Aires, 22 aprile 1969.

La **F I A T Divisione Amministrativa**, Dirigenti e Collaboratori tutti, si associano al lutto del rag. Mario Novara per la scomparsa della Mamma, Signora

Antonietta Torchio ved. Novara

— Torino, 22 aprile 1969.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **F I A T Gruppo Affari Internazionali** partecipano con profondo cordoglio al dolore del rag. Mario Novara per la dipartita della Mamma, Signora

Antonietta Torchio ved. Novara

— Torino, 22 aprile 1969.

Cesare e **Carina Sonvico** partecipano al lutto degli amici Novara.

Si uniscono al dolore di Mario per la perdita della madre

Antonietta Torchio ved. Novara

la nipote **Iolanda** con il marito **Vincenzo Salvai** e i figli **Giovanni** e **Vittorio**, la sorella **Lucia Fereoleo** con il marito Vittorio.
— Milano, 20 aprile 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Rocchietti

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Carlo** colla moglie **Cornelia Vivenza** e figli **Luigi**, **Mariarosa**, **Loretta**; **Pina** col marito **Rosario Lovetere** e figli **Mariangela** e **Pino**; **Iole** col marito **Mario Francone**; **Graziella** col marito **Renzo Casalegno** e figlia **Enrica**; **Maria**; la sorella **Carolina** ved. **Dro**, nipoti e parenti tutti. I funerali in Grosso Canavese, martedì 22 alle 16 partendo dalla propria abitazione. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Grosso, 21 aprile 1969.

Ida, **Bruno**, **Bettina Vivenza**, partecipano al dolore della famiglia Rocchietti.

I **Dipendenti della Manifattura Rocchietti** prendono parte al lutto della famiglia per la morte del fondatore della ditta.
— Grosso, 21 aprile 1969.

Gli amici **Bonazzi**, **Bonomo**, **Cardolle**, **Del Bianco**, **Farina**, **Giacometti**, **Giorgetti**, **Olivero**, **Todolini**, **Valdambrini**, partecipano al lutto che ha colpito Carlo e Cornelia per la morte del signor

Luigi Rocchietti

— Mathi, 21 aprile 1969.

Enrica Rita Casalegno sono vicine a Graziella e famiglia.

Partecipano al dolore di Renzo e Graziella, gli amici
Sandro e **Clara Baroffaldi**
Mario e **Carla Bellone**
Piero e **Mimmi Cecchini**
Rodolfo e **Mariuccia Devalle**
Luigi e **Adriana Gilardino**
Augusto e **Mariuccia Sibour**.

Enzo Zanelloni e famiglia partecipano al dolore di Carlo per la scomparsa del **PADRE**.

La **Tessitura di Grosso** si associa al grave lutto del contitolare signor Carlo Rocchietti.

Improvvisamente si è spenta la cara e giovane esistenza del

Geom. Oscar Zanella

anni 25

Con infinito dolore e rimpianto lo piangono la **mamma**, **Euridelli**, padrini, zii, figlioccio, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,30 Piazza Repubblica.
— Chivasso, 21 aprile 1969.

Sono affettuosamente vicini **Mariateresa**, **Renato Savio**.

Partecipano vivamente al lutto:
geom. **Mario Camburzano**
Carletto Rosso
Mario Gallese
Marino Borca
Sandro Lami
Sandro Gastaldo
Mario Ferrandello
geom. **Sirocco**
Alessandro Bonzo
Sandra, **Beppe Rivetti**.

Cristianamente è mancata

Elisabetta Echampe nata Ponzio

La piangono il marito, le figlie **Piera**, **Mariella** col marito **Giovanni Bonino** ed il piccolo **Alessandro**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16 Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 22 aprile 1969.

Famiglia **Bonino** partecipa al grande dolore della famiglia Echampe.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Cerruti in Gattoni

di anni 56

Ne dànno il triste annuncio il marito **Piero**, il figlio **Sergio** con la fidanzata **Alida Galeotti**, la sorella **Bianca** con i figli **Gian Piero** e famiglia e **Bianchina**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Gozzano (Novara) mercoledì 23 corr. alle ore 16 partendo dalla abitazione dell'Estinta, in via delle Villette 4. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Bolzano Novarese. Si ringrazia il dott. Giacinto Gattoni per le premurose cure prestate. Non fiori ma preghiere.
— Biella, 21 aprile 1969.

Domenica 20 è serenamente mancato

Felice Biestro

anni 57

Lo annunciano dolorosamente: genitori, moglie, figlie, genero, parenti tutti. Benedizione oggi ore 11 nella Casa di Cura Città di Alessandria. La cara Salma proseguirà per Ceva ove alle ore 16 avranno luogo i funerali.
— Alessandria, 22 aprile 1969.

Il **Personale dell'Ispettorato del Lavoro** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia del dottor Salvatore Salerno per la perdita del suocero

Leonardo Galatiolo

— Torino, 21 aprile 1969.

Le **Compagne** e i **Compagni** di scuola del «**Quintino Sella**» ricordano con rimpianto il

Rag. Carlo Solaro

— Torino, 21 aprile 1969.

1968 — 1969

Giuseppina Mathieu ved. Comm. Reano

S. Messa 24 aprile ore 10.
— Frasco, 22 aprile 1969.

1967 — 1969

Matteo Marca

La famiglia lo ricorda con rimpianto. S. Messa 24 aprile, ore 9 Parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 22 aprile 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, per fatale incidente

Eugenio Rappelli

Affranti da immenso dolore, rassegnati alla volontà di Dio, ne dànno l'annuncio la mamma **Maria De Bernardi**, i fratelli: **Angiolo**, **Paolo**, **Costanza**, **Laura**; la cognata **Gianna Caetani ved. Rappelli**; i nipoti e pronipoti **Rappelli**, **Ciabatti**, **Beschi**, **Manetti**; cugini e parenti tutti. Uno speciale ringraziamento per le cure prestate dal Prof. Dott. Luigi Seregotti. I funerali avranno luogo il 22 aprile in Grosscavallo alle ore 11. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 20 maggio alle ore 8,30 nella Chiesa dell'Immacolata Concezione, via S. Donato, Torino.
— Torino, 21 aprile 1969.

Partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia Rappelli per la dipartita del caro **EUGENIO**
Ercolino Caetani
Gigi e **Ducci Caetani**
Valeria Caetani
Giorgio e **Mariella Marengo**
con rispettive Famiglie.

Beppino Audisio
Emma Ferreri Audisio
Elisa Ferreri
Mimi Ferreri Gamberto
Lisa Gamberto Ferreri
Franca Ferreri Algostino e **Gianfranco**
Paolo Mia Dossy
Vingerio Laura Ferreri
affettuosamente vicini alla Famiglia ricordano il caro

Eugenio Rappelli

— Torino, 21 aprile 1969.

Luigi e **Inez Bonzinn**
Tina Romualdo
e **Carla Longo**
si associano al dolore della Famiglia per la perdita del caro

Eugenio Rappelli

— Torino, 21 aprile 1969.

Gli amici fraterni **Gaudio**, **Fino**, **Bonelli**, **Carzola**, **Biadocci**, **Omodè**, **Rilanei**, **Pentenero**, **Carlo** e **Giacinta Gallo** si uniscono al grave lutto.

Carlo e **Maria Beschi**
Bianca Ciabatti
Emma Manetti
si uniscono al dolore della Famiglia Rappelli.

Fratelli **Berardo** (Albergo Pialpetta) prendono viva parte al dolore della Famiglia per la perdita del caro **EUGENIO**.

Famiglia **Spezi** (Richiardi) si unisce al grande dolore della Famiglia per la perdita del caro **EUGENIO**.

Giuseppe Rapelli (Gepu) e Famiglia si associa al cordoglio della Famiglia per la perdita del caro **EUGENIO**.

La **Popolazione** tutta di **Richiardi** si unisce al dolore della Famiglia per la perdita del caro **EUGENIO**.

Gli Amici di **EUGENIO** si uniscono al dolore della Famiglia: **Barbero**, **Cochis**, **Croce**, **Fariano**, **Franzino**, **Garrone**, **Gili**, **Persico**, **Serra** Fratelli, **Torreno**, **Villa**, **Zeppis**.

Dirigenti, **Impiegati**, **Maestranze** ed **Agenti** della **S.A.F.T.E.** **Urania** si associano al lutto del Presidente ed Amministratore Delegato Signora Gianna Rappelli Caetani per l'improvvisa scomparsa del Cognato Signor

Eugenio Rappelli

— Torino, 21 aprile 1969.

Condomini, **Inquilini** e **Amministratore** partecipano al grave lutto della Famiglia Rappelli per l'improvvisa morte del loro congiunto

Eugenio Rappelli

— Torino, 21 aprile 1969.

L'**Associazione Granatieri di Sardegna** partecipa con profondo dolore la scomparsa del Granatiere

Cav. Eugenio Rappelli

affezionato Socio della Sezione di Torino.
— Torino, 21 aprile 1969.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale** tutto della **Stet** - **Società Finanziaria Telefonica**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

DOTT. ING.

Graziano Graziani

Dirigente della Società cui ha dato con grande competenza e dedizione il prezioso contributo della Sua opera.
— Roma, 21 aprile 1969.

Prendono parte al lutto della famiglia:
Augusto Bechis
Marino Benedetti
Paolo Benzoni
Elda Campione
Giuseppe Caretta
Ruggero Congo Romano
Carlo Ceruni
Vittorino Dalle Molle
Alberto Fusani
Franco Galleri
Manfredo Gianalui
Piero Grosso
Giorgio Innamorati
Alberto Menotti
Domenico Marvaldi
Massimo Monchetti
Paolo Negrie
Ernesto Pascale
Maurizio Pelisa
Paolo Pierri
Luigi Reboudengo
Ferruccio Rebba
Francesco Silvano
Umberto Silvestri.

Cielia Trabaldo Togna con i figli **Sirolino**, **Piero**, **Achille** e rispettive famiglie con la figlia **Nella** e la nuora **Carmen Bocca Poola** vedova **Trabaldo** partecipano con immenso dolore la immatura scomparsa del genero e cognato

Ing. Graziano Graziani

— Pray, 21 aprile 1969.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Alessandra Borbey

Ne dànno doloroso annuncio: sorelle, fratello, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Carlo Varese e al personale ospedale Evangelico per le cure prestate. Funerali mercoledì 23, ore 14,30 da c. Lecce 31/18.
— Torino, 21 aprile 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Odetto

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, fratello, sorella, figlioccio, cognati, parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 23 corr. partendo da via Oropa 121. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1969.

Amministratore - **Condomini** - **Inquilini** di **Corso Galileo Ferraris 123 bis** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della Signora

Luigia Fornero ved. Scalcabarozzi

— Torino, 22 aprile 1969.

Commissione Amministratrice, **Direzione** e **Personale** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del pensionato

Angelo Gori

— Torino, 21 aprile 1969.

1966 — 1969

Cav. Giovanni Chissotti

Nel dolore di un vuoto incolmabile la moglie i figli e i suoi cari tutti lo ricordano con profondo rimpianto. S. Messa 24 aprile ore 8, Cappella di S. Filippo, via Maria Vittoria.
— Torino, 22 aprile 1969.

1965 — 1969

Prof. Pietro Minetti

Continuo il ricordo, immenso il rimpianto. S. Messa mercoledì ore 8 Parrocchia S. Gioachino.
— Torino, 21 aprile 1969.

1967 — 1969

Pietro Luini

La moglie lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 21 aprile 1969.

La moglie **Lina Barbano**, il figlio **Mario** con la moglie **Grazia Rabbione**, i cognati, nipoti e parenti tutti, annunciano mestamente ad amici e conoscenti che il 21 aprile 1969 è ritornata a Dio l'anima dell'

Ing. Giunio Tosi

Uomo probo, laborioso ed umile

Nel cuore e nella mente di quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato, rimanga il ricordo delle sue rare doti umane. I funerali avranno luogo mercoledì 23 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Alfonso. Alla Sig.ra **Ida Bertirotty** che con tanta bontà accoglie il nostro caro nella sua tomba, la nostra più affettuosa riconoscenza.
— Torino, 22 aprile 1969.

La **F I A T Divisione Mare e Grandi Motori** - **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita dell'

Ing. Giunio Tosi

ricordandone la collaborazione data per oltre un quarantacinquennio.

— E prende sinceramente parte al lutto della famiglia il **Personale** tutto del **Servizio Acquisti**.
— Torino, 22 aprile 1969.

La **Ditta Bertirotty** e collaboratori prende viva parte al dolore della Titolare Graziella Rabbione in Tosi per la dipartita del Suocero

Ing. Giunio Tosi

— Torino, 22 aprile 1969.

Ida Bertirotty e **Fedele Parlanti** partecipano costernate al dolore della famiglia Tosi per la scomparsa dell'

Ing. Giunio Tosi

— Torino, 22 aprile 1969.

Con tristezza si associano al dolore della famiglia Tosi:
Rita Giotto
Paolo Bonino
Melany Attinelli.

Gli amici fraterni **Gigi**, **Pina Moretti** con **Wanda** piangono il caro Scomparso.

Augusto e **Maria Bellero**
Carlo e **Fernanda Bono**
Dino e **Augusta Salvaia**
partecipano al dolore degli amici Mario e Grazia.

I cugini **Boffa**, **De Napoli**, **Rabbione** partecipano commossi al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giunio Tosi

— Torino, 22 aprile 1969.

La famiglia **Pagagnolo** partecipa con affetto fraterno al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Ing. Giunio Tosi

— Torino, 21 aprile 1969.

Marco e **Bianca Fontana** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giunio Tosi

— Milano, 21 aprile 1969.

Mariuccia e **Ciro La Ragione** profondamente rattristati per la perdita del caro amico

Dott. Ing. Giunio Tosi

si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia.
— Torino, 21 aprile 1969.

Roberto e **Marina Flamerica** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Tosi.

Le famiglie **Rasetti** e **Cogerino** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giunio Tosi

— Torino, 21 aprile 1969.

Gino e **Piera Salvaia** prendono parte al dolore della Famiglia.

Theo Dossello e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Tosi per la scomparsa dell'indimenticabile

Ing. Giunio Tosi

— Sanremo, 22 aprile 1969.

I condomini di **Corso Tassoni 53** si uniscono alla famiglia nel dolore per la scomparsa dell'

Ing. Giunio Tosi

— Torino, 21 aprile 1969.

Ha cessato di battere il cuore generoso del

Cav. Giovanni Fontana

ex Giudice Conciliatore

Lo annunciano addolorati: la moglie **Rita Arolsen**, il figlio **Marcello** con la moglie **Bruna Lanzi**, e l'adorata nipotina **Antonietta** ed i parenti tutti, a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto.
— Genova, 22 aprile 1969.

La famiglia **Cornelia** partecipa al dolore degli amici Fontana per la scomparsa del

Cav. Giovanni Fontana

— Torino, 22 aprile 1969.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari il

Cav. Gio Batta Bertoletto

lasciando nel più profondo dolore la moglie, i figli **Ferruccio**, **Rosi**, **Vanna**, con le rispettive famiglie, l'adorato nipotino **Fabrizio**, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corr. alle ore 10,15 dalla Parrocchia San Pellegrino. La presente serve di ringraziamento.
Torino, via Frejus, 100.
— 21 aprile 1969.

Il cognato **Maggiorino Gros-Pietro** con la famiglia prende viva parte al dolore della famiglia Bertoletto.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato

Gaspare Faulisi

Lo piangono la moglie **Giuseppina Testa**, i figli **Lia** col marito **Giuseppe Micono** e figlia **Giancarlo**, **Franco** con la moglie **Marisa Scognamiglio**; parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 dall'Astanteria Martini (via Cigna).
— Torino, 20 aprile 1969.

La famiglia **Scognamiglio** e **Müller** partecipano al dolore della famiglia Faulisi.

E' mancata

Carlotta Becchio ved. Valle

La figlia **Miranda** ed il genero **Guido Percuoti**, unitamente ai parenti tutti ne dànno la triste notizia. I funerali oggi alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 22 aprile 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Cavagnolo

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, i figli, fratello, sorelle, genero, nuore, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 10,30 del 23 corr. partendo da via Sestriere 47.
— Moncalieri, 20 aprile 1969.

E' tornato tra i giusti

Fermo Borghi

A funerali avvenuti, secondo il desiderio dell'Estinto, lo annunciano con infinito rimpianto la moglie, i nipoti, il cognato ed i parenti tutti. Non lutto, ma opere di bene.
— Torino, 22 aprile 1969.

Il **PLI** esprime il suo commosso rimpianto per la scomparsa di

Alberto Giovannini

liberale insigne che per oltre sessant'anni si è battuto per la libertà e per la Patria nel Governo e in Parlamento, nel partito, nel giornalismo e dalla cattedra.
— Roma, 21 aprile 1969.

1967 — 1969

Nel secondo anniversario della scomparsa del

COMM. DOTT.

Enrico Battagliotti

lo ricordano con infinito rimpianto i familiari tutti. S. Messa di suffragio giovedì 24 aprile ore 8,30, Parrocchia Natività (Pozzo Strada), via Bardonecchia 161.
— Torino, 22 aprile 1969.

La **F I A T Divisione Costruzioni e Impianti** - **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - prendono viva parte al lutto dell'Arch. Eraldo Bertola per la dipartita della sua cara Mamma, Signora

Pierina Sola ved. Bertola

e porgono sentite condoglianze.
— Torino, 22 aprile 1969.

Ugo e **Pierfranco Giglioni** partecipano affettuosamente al dolore di Elio.

Guido Mamini prende viva parte al dolore del collega ed amico avv. Elio per il decesso della madre Sig.ra

Pierina Sola ved. Bertola

— Torino, 21 aprile 1969.

Le Famiglie **Caviglione** e **Lusso** partecipano al dolore dell'avv. Elio Bertola per la perdita della cara Mamma

Pierina Sola ved. Bertola

— Torino, 21 aprile 1969.

Il collega di studio Avv. **Campanella** e le **Segretarie**, gli amici **Ferraris** e **Morello** si associano al dolore della famiglia per la morte della signora

Pierina Sola ved. Bertola

— Torino, 21 aprile 1969.

Paolo e **Piera Clerici**
Mario Ruscone
partecipano al dolore della Famiglia Bertola.

Michele Cenonico e famiglia partecipano commossi al dolore dell'amico avv. Elio Bertola per la perdita della cara mamma signora

Pierina Bertola Sola

— Torino, 21 aprile 1969.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, munito dei conforti religiosi, il giorno 20 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari in Vignale Monferrato

Mario Strumia

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Edmea Gaudio**, il figlio **Nanni**, i fratelli **Luca** e **Giovanni**; la suocera, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 22 corr. alle 9,30 partendo da Moligneto (Altavilla Monferrato).
— Torino, 20 aprile 1969.

Il **Consiglio del Consorzio Tripperie n. 5** e la **S.C.I.C.** si uniscono al dolore della Famiglia per la perdita improvvisa del loro consigliere e caro amico

Mario Strumia

— Torino, 21 aprile 1969.

Presidente, **Consiglio Direttivo**, **Collegio Sindacale**, **Direttore** ed **Associati** tutti dell'**Associazione Provinciale Macellai** partecipano al lutto della famiglia per la morte del proprio Sindaco

Mario Strumia

— Torino, 21 aprile 1969.

Si associano al dolore della famiglia:
Eugenio Banchiero
Vitale Bevione
Carlo Croce
Silvio Quaglio
Carlo Risso
Giuseppe Rosso
SO.CO.MA.
Martinengo - **Felli Gresso** - **Ant.**

La **Ditta Sacco Giuseppe** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del Sig.

Mario Strumia

— Torino, 21 aprile 1969.

E' mancato improvvisamente

Arturo Bosca

anni 46

Lo piangono moglie, figlia, mamma, sorelle, fratelli, suocero, cognati, nipoti, parenti. La Salma partirà oggi ore 13,45 dall'Ospedale Maria Vittoria. Funerali in Givoletto ore 15. Servizio pullman.
— Givoletto, 22 aprile 1969.

I figliocci **Laura** e **Fulvio** piangono l'adorato "**PADRINO**".

Le famiglie **Piana**, **Croce**, **Picardi**, prendono parte al dolore della famiglia Bosca per la immatura scomparsa del carissimo **ARTURO**.

Giovanni e **Walter Mandelli** con le rispettive famiglie prendono parte al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Arturo Bosca

— Torino, 21 aprile 1969.

Si associano al dolore della famiglia amici e colleghi delle **Fonderie Acciaierie Giovanni Mandelli**.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Perini

Ne dànno dolorosa partecipazione la moglie **Nina Garbet**, la figlia **Lydia** col marito dott. **Luigi Avagnina** con i figli ing. **Gianmario** con la fidanzata **Mariuccia Favro** e **Paolo**, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 corr. alle ore 8,45 alla Parrocchia della Crocetta, indi la cara Salma proseguirà per Alba dove sarà tumulata. La presente vale di ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Lorenzo Masuelli per le amorose premurose cure prestate. Non fiori ma opere di bene.
Torino, c.so Galileo Ferraris 101.
— 21 aprile 1969.

La famiglia **Favro** partecipa commossa al dolore delle famiglie Avagnina e Perini.

La **Mortini & Rossi S.p.A.** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del suo fedele collaboratore in pensione signor

Attilio Perini

— Torino, 21 aprile 1969.

E' mancato in Argentina il

Geom. Giovanni Angonoa

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Amelia**, la sorella **Ida**, i cognati, i nipoti. La cara Salma sarà benedetta alle ore 14,30 di martedì 22 aprile, nella Cappella del Cimitero Generale.
— Torino, 22 aprile 1969.

L'amico fraterno **Angelo Cirione** e moglie, addolorati, sono vicini ad Amelia.

Cristianamente è mancato il

RAG. CAV. UFF.

Ermanno Oehme

Tenente colonnello in pensione
Decorato al V. M.

Addolorati lo annunciano la moglie **Ada Lusso**; la figlia **Margherita** con il marito rag. **Adolfo Ferrari Lorenzi**; l'adorato nipotino **Filiberto**, la sorella **Maria** con il marito dott. **Eddio Barbero** e figli; cognati, nipoti, cugini; la consuocera **Paola Ferrari Lorenzi**; i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di via Cerruti 3. La cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Masserano. Non fiori ma opere di bene.
— Biella, 21 aprile 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Claudio Botto

anni 77

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa Porta**, la figlia **Zelia** col marito dott. **Gianfranco Falzoni**, fratello, cognata, cognati, nipoti, cugini **Nonni** e **Fiore**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Emanuele Grimaldi per l'amorevole assistenza. I funerali martedì 22 corrente ore 17 partendo da via Torino 118.
— Nichelino, 21 aprile 1969.

Presidenza, **Comitato Direttivo** e Soci del **Circolo degli Artisti** annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del Consocio

COMM.

Romualdo Ferrarone

— Torino, 21 aprile 1969.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Saccomani** ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 21 maggio p.v. alle ore 8 nella parrocchia del S.S. Sacramento via Casalborgone.
— Torino, 22 aprile 1969.